

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **524**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI VETERINARI (ENPAV)**

(Esercizio 2015)

Trasmessa alla Presidenza il 16 maggio 2017

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 31/2017 del 21 aprile 2017	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previ- denza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV) per l'esercizio 2015	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2015:

Bilancio consuntivo	»	51
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	58
Relazione del Collegio sindacale	»	77

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA DEI VETERINARI
(Enpav)
per l'esercizio 2015

Relatore: Consigliere D'Amico Natale Maria Alfonso

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la rag. Maria Sorrentino

Determinazione n. 31/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 21 aprile 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio di esercizio dell'Ente suddetto per l'esercizio 2015 nonché l'annessa relazione del Presidente, la nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere D'Amico Natale Maria Alfonso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2015;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione trasmessa è risultato che:

- 1) la gestione economica evidenzia un utile di 48,6 milioni di euro, superiore del 9,27 per cento rispetto a quello conseguito nell'anno precedente;
- 2) i ricavi realizzati nell'esercizio si sono attestati a circa 119,5 milioni di euro, con un aumento di 7,3 milioni (+ 6,54 per cento), mentre i costi hanno raggiunto 70,9 milioni di euro, con un incremento di circa 3,2 milioni di euro (+ 4,75 per cento);
- 3) il tasso di rendimento contabile del patrimonio dell'Ente nel 2015 è stato del 2,15 per cento lordo e dell'1,42 per cento al netto di oneri, imposte e tasse;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- 4) il valore del patrimonio netto è aumentato, rispetto al 2014, del 10,81 per cento (da euro 449.654.285 a 498.251.347);
- 5) l'indice di copertura della gestione previdenziale si è attestato al 2,67 per cento (2,57 per cento nel 2014), mentre il rapporto tra iscritti e pensionati ha raggiunto il 4,54 per cento (4,46 nel 2014);
- 6) il numero degli iscritti è aumentato di 483 unità rispetto al precedente esercizio;
- 7) il bilancio tecnico, predisposto ai sensi dell'art. 24 del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011, pone in evidenza risultati che non fanno emergere criticità per l'intero arco temporale 2015-2064, con saldi previdenziali e gestionali sempre positivi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav) per detto esercizio.

ESTENSORE

D'Amico Natale Maria Alfonso

PRESIDENTE f.f.

Piergiorgio Della Ventura

Depositata in segreteria 11 MAG. 2017

4

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Prof. Roberto Zito)

Corte dei conti – Relazione ENPAV esercizio 2015

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. Il quadro ordinamentale e le funzioni	8
1.1 Il quadro normativo di riferimento	8
2. Gli organi sociali	11
3. Il personale e le prestazioni esterne.....	13
3.1 Retribuzione del personale	13
3.2 Le prestazioni esterne	14
4. La gestione previdenziale e assistenziale	16
4.1 Gli iscritti e la contribuzione	16
4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa	18
4.3 Rapporto tra contributi e pensioni	20
4.4 Le prestazioni assistenziali	21
5. Le risultanze contabili.....	24
5.1 Notizie preliminari.....	24
5.2 I risultati della gestione	25
6. Lo stato patrimoniale.....	26
6.1 La parte attiva	27
6.2 La parte passiva	30
7. Il conto economico	34
7.1 I costi	35
7.2 I ricavi.....	37
8. Il bilancio consolidato	40
8.1 Lo stato patrimoniale consolidato	41
8.2 Conto economico consolidato	43
9. Il bilancio tecnico	45
10. Considerazioni conclusive	48

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Trattamento economico dei componenti degli organi.....	11
Tabella 2 - Spesa complessiva per gli organi.....	11
Tabella 3 - Contingente personale	13
Tabella 4 - Costo del personale	14
Tabella 5 - Spese per prestazioni esterne	14
Tabella 6 - Numero degli iscritti e di pensionati	16
Tabella 7 - Pensioni accese nel triennio 2013/2015.....	18
Tabella 8 - Andamento numerico pensioni erogate.....	19
Tabella 9 - Andamento spesa pensionistica	19
Tabella 10 – Saldo contributi/pensioni e indice di copertura.....	20
Tabella 11 - Le prestazioni assistenziali	21
Tabella 12 - Gestione contributo di maternità alle professioniste	22
Tabella 13 - Prestiti concessi agli iscritti	23
Tabella 14 - Sintesi dei risultati della gestione.....	25
Tabella 15 - Stato patrimoniale	26
Tabella 16 - Composizione del patrimonio netto.....	27
Tabella 17 - Immobilizzazioni finanziarie	28
Tabella 18 - Investimenti finanziari 2014/2015	30
Tabella 19 - Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.....	31
Tabella 20 - Conto economico	34
Tabella 21 - Gettito annuale contributi.....	37
Tabella 22 - Interessi e proventi finanziari diversi.....	38
Tabella 23 - Società partecipate.....	40
Tabella 24 - Stato patrimoniale consolidato	41
Tabella 25 - Conto economico consolidato.....	43

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria per l'anno 2015 dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (Enpav), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente, sino a data corrente.

Il precedente referto della Corte, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2014, risulta pubblicato in *Atti Parlamentari*, XVII Legislatura, Documento XV, n. 450.

1. Il quadro ordinamentale e le funzioni

L'Enpav è stato istituito con legge n. 91 del 15 febbraio 1958, come Ente di diritto pubblico per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari; dal 1° gennaio 1995 è stato trasformato in associazione di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria e subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi.

L'Ente, che non usufruisce di finanziamenti da parte dello Stato, è retto da uno statuto e da specifici regolamenti che disciplinano l'attività di previdenza e di assistenza ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze.

I compiti di previdenza riguardano: l'erogazione di pensioni di vecchiaia, vecchiaia anticipata, invalidità e inabilità, ai superstiti, di reversibilità ed indirette e, infine, rendite pensionistiche. Le attività di assistenza concernono provvidenze straordinarie ed altri interventi assistenziali oltre a prestiti e sussidi agli iscritti con garanzia ipotecaria o fideiussoria. L'Ente cura, infine, la realizzazione di forme pensionistiche complementari e di previdenza ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio, a favore degli iscritti e dei loro familiari.

1.1 Il quadro normativo di riferimento

La normativa che disciplina le Casse previdenziali ha, quale principale riferimento, le originarie disposizioni previste dal d.lgs. n. 509/1994.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si rinvia, sono state indicate le altre disposizioni che hanno introdotto regole volte sia ad assicurare la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo sia il contenimento di alcune tipologie di spese, tra le quali quelle per investimenti e quelle relative al personale.

L'Enpav, a seguito della normativa in materia di armonizzazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati e di quanto disposto con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013¹, ha predisposto il *budget* riclassificato 2015 con i relativi allegati e, in sede di consuntivo, ha integrato il bilancio civilistico riclassificato con il rendiconto finanziario predisposto secondo il

¹ Il decreto ha fornito indicazioni operative per consentire alle Casse, di predisporre, in aggiunta al bilancio civilistico, nuovi adempimenti in materia di rendicontazione finanziaria.

principio contabile OIC 10², il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi³ ed il rapporto sui risultati.

Gli art. 3 e 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, hanno determinato, dal luglio 2014, l'innalzamento dell'aliquota di imposta sui proventi di natura finanziaria, passata dal 20 al 26 per cento; tale norma ha eroso, nel 2015, i rendimenti derivanti dalle cedole incassate e dalle plusvalenze realizzate nel corso dell'intero anno.

Restano esclusi dal provvedimento gli interessi che maturano su titoli di debito emessi dallo Stato italiano o da enti territoriali di Stati *white list*, che continuano a essere tassati nella misura del 12,5 per cento.

Il legislatore, al fine di attenuare gli effetti dell'innalzamento dell'aliquota di prelievo fiscale ha, con la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), introdotto un'agevolazione fiscale per i soggetti che svolgono una funzione pensionistica essenziale e che negli ultimi anni hanno visto un incremento sensibile della tassazione generale ad essi applicata. Per dare seguito alla legge sopra citata, il Mef ha emanato il decreto 19 giugno 2015, con il quale ha stabilito che agli Enti di previdenza dei professionisti è riconosciuto, a decorrere dal 2015, un credito di imposta pari al 6 per cento dei redditi di natura finanziaria conseguiti e assoggettati ad aliquota di tassazione delle rendite finanziarie del 26 per cento; ciò a condizione che vi sia un ammontare corrispondente, o una quota parte, investiti in "attività di carattere finanziario a medio/lungo termine".

L'art. 14 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 (convertito in legge con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011 n. 111) ha attribuito la vigilanza sugli investimenti immobiliari e mobiliari degli enti di diritto privato, alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) che presenta annualmente, ai ministeri vigilanti, un referto sul controllo eseguito.

Per quanto riguarda le misure di contenimento della spesa, l'Ente ha provveduto, in data 26 giugno 2015, nel rispetto delle disposizioni vigenti⁴, al versamento al bilancio dello Stato dell'importo di euro 181.160, pari al 15 per cento dei consumi intermedi 2010.

Nel corso del 2015 si è concluso il progetto di riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente che aveva, tra i suoi obiettivi, la creazione di un qualificato *team* di supporto informativo per la

² L'OIC 10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

³ Con circolare del 6 aprile 2016 n.5249 il Ministero del lavoro, d'intesa con il Mef, ha fornito altre indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

⁴ Art. 50 c. 5 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 (convertito nella l. 23 giugno 2014, n. 89) che ha innalzato al 15 per cento l'ammontare delle somme da riversare al bilancio dello Stato con riferimento alla spesa per consumi intermedi del 2010. L'Ente in ottemperanza alla legislazione vigente al momento dell'approvazione del budget 2014 aveva stanziato un importo ottenuto applicando la percentuale del 10 per cento sui consumi intermedi 2010. Successivamente l'art. 1 c. 417 della l. 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) aveva elevato la percentuale al 12 per cento.

gestione di tutte le questioni riguardanti gli associati dal momento della loro iscrizione fino all'erogazione del trattamento pensionistico.

Sul fronte della trasparenza, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) ha ritenuto che le Casse dei professionisti non siano tenute ad adottare le misure previste dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e dal d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 (normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza), né a nominare un responsabile della prevenzione della corruzione e ad adottare un modello organizzativo come quello previsto dal d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (determinazione n.8 del 17 giugno 2015). Le Casse devono, però, rendere disponibili, mediante pubblicazione sui loro siti *internet*, alcune informazioni basate su linee guida previste dall'Anac.

L'Enpav nel suo sito, ha già da tempo attivato una sezione denominata "Trasparenza", all'interno della quale sono pubblicati i bilanci, la composizione degli Organi e della struttura tecnica, gli importi delle indennità di carica, delle indennità di presenza ed altre informazioni utili per gli associati. L'obiettivo è quello di dare la massima visibilità e fruibilità a tutti gli associati di informazioni che in gran parte sono già disponibili, ma non sono di immediata individuazione, oltre a dare evidenza delle voci più significative inerenti la gestione dell'Ente.

Riguardo alle prestazioni previdenziali ed assistenziali, nel corso del 2015 è stato introdotto un nuovo istituto denominato "indennità di non autosufficienza", della quale si dirà più avanti, che servirà a supportare, con carattere di continuità, i titolari di pensione di inabilità o invalidità non più autosufficienti.

2. Gli organi sociali

Gli organi istituzionali dell'Enpav sono: l'Assemblea nazionale dei delegati, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Presidente, il vice Presidente ed il Collegio dei sindaci. Tali organi restano in carica cinque anni.

Il trattamento economico spettante agli Organi monocratici e collegiali dell'Ente è stato confermato, per il quinquennio luglio 2012- luglio 2017, con deliberazione del 17 novembre 2012 dall'Assemblea nazionale dei delegati a norma dell'art. 3 dello Statuto.

Tabella 1 - Trattamento economico dei componenti degli organi

	2014	2015
Presidente	66.000	66.000
Vice Presidente	44.000	44.000
Consiglieri di Amministrazione	14.400	14.400
Presidente del Collegio Sindacale	18.000	18.000
Componenti del Collegio Sindacale	14.400	14.400

Ai soggetti, di cui alla tabella 1, nonché ai delegati dell'Assemblea nazionale, vengono altresì corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di appartenenza, pari ad euro 285 per seduta e rimborsate le spese sostenute per il viaggio ed il soggiorno nella Capitale. Anche ai delegati provinciali, in occasione dell'Assemblea nazionale, delle giornate di formazione organizzate dall'Enpav e delle assemblee provinciali annuali, è riconosciuto un gettone di presenza pari ad euro 285.

La spesa complessiva per gli organi dell'Ente viene esposta nella tabella seguente che evidenzia un incremento complessivo, rispetto al 2014, di euro 15.168.

Tabella 2 - Spesa complessiva per gli organi

Descrizione	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Compensi ai componenti degli organi	334.898	333.767	-1.131	-0,34
Rimborso spese e gettoni di presenza organi Ente	199.317	207.591	8.274	4,15
Rimborso spese e gettoni di presenza Assemblea nazionale dei delegati	146.507	154.532	8.025	5,48
Totale	680.722	695.890	15.168	2,23

Tale aumento è legato ai rimborsi spese e gettoni di presenza degli Organi dell'Ente⁵ e dell'Assemblea dei delegati.

L'Ente ha precisato che l'entrata in vigore della fatturazione elettronica (dal 6 giugno 2014) ha comportato, anche nel 2015, notevoli ritardi nel ricevimento delle fatture e, quindi, dei successivi pagamenti; pertanto, nel rispetto del principio di prudenza, poiché alla data di chiusura del bilancio alcuni delegati liberi professionisti non avevano inviato la fattura, ha imputato a bilancio un costo stimato, per i gettoni di presenza e rimborso spese, pari a circa 11.000 euro.

⁵ Consiglio di amministrazione, Comitato esecutivo, Organismi Consultivi.

3. Il personale e le prestazioni esterne

3.1 Retribuzione del personale

L'incarico di Direttore generale è stato rinnovato in data 22 novembre 2012 per il periodo 1° gennaio 2012 – 30 settembre 2017. La retribuzione annua lorda nel 2015 è stata pari ad euro 154.425 (nel 2014 euro 154.117) con un incremento dovuto all'adeguamento annuale calcolato in base all'indice Istat dei prezzi come previsto dal contratto.

Il rapporto di lavoro del personale a tempo indeterminato, salvo le assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari, è disciplinato dalle norme del codice civile e dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati.

La consistenza delle risorse umane al 31 dicembre 2015 è riportata nella tabella che segue.

Tabella 3 - Contingente personale

Qualifica	2014			2015		
	Contr. a tempo ind.to	Contr. a tempo d.to	Contr. interinale	Contr. a tempo ind.to	Contr. a tempo d.to	Contr. interinale
Direttore generale		1			1	
Dirigenti	4			4		
A1	8			9		
A2	2			1		
A3	0			0		
B1	11			15		
B2	4			1		
B3	1			1		
C1	12		1	13		0
C2	0			2		
C3	2			0		
D	1			1		
Totale	45	1	1	47	1	0
Totale complessivo	47			48		

La successiva tabella mostra le componenti analitiche e il totale dei costi del personale nonché quello medio per unità.

Tabella 4 - Costo del personale

	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Stipendi e salari	2.305.496	2.292.587	-12.909	-0,56
Oneri sociali	558.760	563.280	4.520	0,81
Trattamento di fine rapporto	168.399	168.155	-244	-0,14
Altri oneri	102.000	122.377	20.377	19,98
Totale	3.134.655	3.146.399	11.744	0,37
Costo medio per unità	65.305	65.550	245	0,37

Nel 2015 il costo per il personale, nel suo complesso, rispetto al 2014, espone un aumento di euro 11.744 (+0,37 per cento) da imputare principalmente agli “altri oneri” relativi alle spese di formazione e agli oneri di missione per i dipendenti che partecipano, in rappresentanza dell’Ente, ad eventi sul territorio nazionale, con la presenza di *stand* informativi.

L’incremento pari ad euro 4.520 (+0,81 per cento) della voce “oneri sociali” (riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali) è collegato a minori sgravi contributivi.

Il decremento di euro 12.909 della voce “stipendi e salari” è riconducibile all’aspettativa concessa a due dipendenti.

Nel 2015 il costo medio è stato di circa 65 mila euro (con un incremento, rispetto all’anno precedente dello 0,37 per cento).

3.2 Le prestazioni esterne

Nel 2015 il costo per i compensi professionali e di lavoro autonomo presenta, rispetto al 2014, un incremento di 89.403 euro (+33,51 per cento).

Il dettaglio della spesa si espone nella seguente tabella, dalla quale si evince l’aumento di quasi tutte le voci ad eccezione di quella relativa al recupero di crediti contributivi.

Tabella 5 - Spese per prestazioni esterne

	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Consulenze legali e notarili	3.665	12.227	8.562	233,62
Consulenze amministrative	128.991	209.640	80.649	62,52
Consulenze tecniche	92.820	93.710	890	0,96
Compensi a Società di revisione	40.565	40.565	0	0,00
Spese per il recupero crediti contributivi	761	63	-698	-91,72
Totale	266.802	356.205	89.403	33,51

Le consulenze legali e notarili (che passano da euro 3.665 a 12.227) afferiscono all'assistenza legale per le problematiche relative agli inquilini. L'incremento riscontrato è da ricondurre prevalentemente alle spese legali per la definizione di un contenzioso con l'ASL di Parma, nonché alle spese notarili di carattere straordinario sostenute per l'iter di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei delegati⁶ alla presenza di un notaio.

L'incremento di costo per le consulenze amministrative (80.649 euro) è riconducibile prevalentemente alle spese per la redazione obbligatoria del nuovo bilancio tecnico attuariale con i dati al 31 dicembre 2014 nonché alla consulenza per l'*advisor* ed il monitoraggio degli investimenti immobiliari.

Le consulenze tecniche sono lievemente aumentate (+0,96 per cento) ed hanno riguardato: le spese per gli accertamenti sanitari espletati per il riconoscimento e verifica dei requisiti per l'assegnazione delle pensioni di invalidità/inabilità; il compenso al responsabile esterno della sicurezza; le spese per consulenze tecniche per lo sviluppo dei *software* di contabilità generale, finanziaria e dei servizi informativi; la perizia tecnica su un immobile.

Infine, le spese di recupero crediti contributivi hanno registrato, rispetto al 2014, una diminuzione del 91,72 per cento e hanno riguardato oneri residui per posizioni ormai chiuse. Tali spese rimanevano a carico Enpav in caso di esecuzione infruttuosa di procedure esecutive nei confronti dei debitori.

⁶ Riunione del 28 novembre 2015.

4. La gestione previdenziale e assistenziale

Sono obbligatoriamente assicurati presso l'Enpav tutti i veterinari iscritti agli albi professionali che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo, compresa la libera professione intramuraria e attività assimilata.

Sono, altresì, obbligatoriamente assicurati i veterinari iscritti agli Albi, che svolgono attività professionale come lavoratori autonomi convenzionati con associazioni, enti o soggetti pubblici o privati, ovvero in regime di collaborazione anche occasionale, inclusa la funzione di consulente tecnico in sede giudiziaria o di ausiliario di polizia penitenziaria. Hanno, invece, facoltà di iscriversi coloro che, iscritti per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (data di entrata in vigore della legge 12 aprile 1991 n. 136), esercitano esclusivamente attività di lavoro dipendente, o anche autonomo, per le quali attività siano coperti da altra forma di previdenza obbligatoria, nonché coloro che al compimento del 68° anno di età non possono far valere 35 anni di contribuzione e vogliono continuare i versamenti per avere diritto alla pensione di vecchiaia.

4.1 Gli iscritti e la contribuzione

Dal 2006 il numero degli iscritti si mostra in costante crescita, mentre il numero dei pensionati presenta un decremento dal 2006 al 2009 per poi riprendere la crescita dal 2010.

La tabella seguente espone l'andamento dei dati in questione negli ultimi dieci anni.

Tabella 6 - Numero degli iscritti e di pensionati

Anno	Iscritti	Variazione %	Pensionati*	Variazione %	Rapporto iscritti/pens.
2006	24.123	3,13	5.996	-0,73	4,02
2007	24.902	3,23	5.980	-0,27	4,16
2008	25.478	2,31	5.963	-0,28	4,27
2009	26.036	2,19	5.928	-0,59	4,39
2010	26.410	1,44	6.021	1,57	4,39
2011	26.727	1,20	6.071	0,83	4,40
2012	27.161	1,62	6.173	1,68	4,40
2013	27.596	1,60	6.288	1,86	4,39
2014	28.080	1,75	6.290	0,03	4,46
2015	28.563	1,72	6.296	0,10	4,54

* Dal 2011 non sono state incluse le pensioni totalizzate

Nel 2015 il numero totale degli iscritti attivi, al netto dei decessi e dei pensionamenti avvenuti in corso di anno, è pari a 28.563 a fronte dei 28.080 del 2014 (incremento netto di 483 unità).

L'onere a carico degli iscritti, per il 2015, è costituito da:

- a) un contributo soggettivo pari al 13 per cento del reddito professionale, per un massimale di euro 92.000 e un reddito convenzionale minimo di 15.650 euro; oltre il limite di 92.000 euro l'aliquota scende al 3 per cento. Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età, il primo anno di iscrizione è gratuito, il secondo prevede la riduzione del 33 per cento ed il terzo e quarto anno del 50 per cento del contributo soggettivo minimo;
- b) un contributo integrativo, pari al 2 per cento del volume degli affari percepiti nello svolgimento dell'attività professionale indipendentemente dall'applicazione Iva, con un minimo pari ad euro 469,50 (466,50 per il 2014). Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età sono previste le stesse riduzioni del contributo soggettivo;
- c) un contributo fisso di maternità, pari ad euro 67 (invariato rispetto al 2014);
- d) un contributo di solidarietà, pari al 3 per cento del reddito professionale netto di veterinario, prodotto nel corso dell'anno precedente, che interessa i professionisti iscritti all'Albo e anche in Albi relativi ad altre professioni che abbiano optato per l'iscrizione ad altro Ente; interessa, altresì, i veterinari che hanno rinunciato all'iscrizione all'Ente in quanto hanno compiuto i 68 anni di età senza aver maturato il diritto alla pensione;
- e) un contributo dovuto dai pensionati di vecchiaia, vecchiaia anticipata e invalidità che proseguono l'esercizio della libera professione, nella misura del 12,50 per cento del reddito professionale e del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel 2015 e del 2 per cento del volume d'affari e del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel 2015;
- f) un contributo, prettamente facoltativo, per la "*pensione modulare*" (forma di pensione prettamente facoltativa che si aggiunge alla pensione base obbligatoria) variabile tra il 2 per cento e il 14 per cento della base contributiva;
- g) un contributo da convenzioni, determinato applicando al reddito convenzionato un'aliquota percentuale stabilita dagli accordi collettivi nazionali. Il versamento all'Enpav viene effettuato dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario nazionale per conto dei veterinari convenzionati. Tale contributo viene utilizzato per coprire i contributi minimi (soggettivo e integrativo) ed il contributo di maternità nella misura dovuta da tutti gli iscritti. La parte residua viene destinata ad alimentare la quota di pensione modulare.

Il reddito imponibile è quello indicato nella dichiarazione fiscale che il contribuente deve comunicare all'Enpav.

Tutti gli iscritti agli Albi dei veterinari devono comunicare ogni anno all'Enpav l'ammontare del reddito professionale prodotto nell'anno precedente. Le comunicazioni infedeli comportano l'applicazione di una sanzione del 30 per cento del contributo evaso, elevata al 100 per cento in caso di reiterata dichiarazione infedele.

È anche previsto il riscatto del corso legale di laurea e del servizio militare, il cui contributo è calcolato sulla base della riserva matematica.

4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa

Le prestazioni previdenziali sono costituite da: pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di inabilità, di reversibilità e indirette e quelle erogate in regime di totalizzazione. La totalizzazione è uno strumento che permette, ai sensi del d.lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e della legge 24 dicembre 2007 n. 247, di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione. Pertanto, cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione c. d. totalizzata.

Nel corso dell'anno osservato, l'Ente ha deliberato n. 377 nuovi trattamenti pensionistici, di cui il 62,6 per cento pensioni dirette ed il 37,4 per cento trattamenti ai superstiti. Sono state gestite 364 cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato 144 liquidazioni agli eredi.

La tabella che segue espone, per ciascuno degli ultimi tre anni, il numero delle pensioni accese, distinte per tipo, ed il numero di quelle estinte.

Tabella 7 - Pensioni accese nel triennio 2013/2015

Anno	Vecchiaia	Totalizzazioni	Anzianità	Ai superstiti (reversibilità e indirette)	Inab./inv.	Rendita	Totale	Estinte	Diff.za
2013	251	7	0	156	39	0	453	331	122
2014	172	4	0	133	30	6	345	339	6
2015	187	7	0	141	41	1	377	364	13

La successiva tabella mostra l'andamento complessivo dei vari tipi di pensioni erogate in ciascuno degli ultimi tre anni, con la relativa percentuale di variazione. Da essa si evince che la percentuale di crescita del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento per l'anno 2015, rispetto al 2014, è stata minima (+0,21 per cento). L'aumento più rilevante è rappresentato dalle pensioni di inabilità e invalidità (+10,2 per cento) e di vecchiaia (+1,2 per cento). Continuano a crescere le rendite (10) e le cosiddette totalizzazioni (24) pur mantenendo una percentuale poco rilevante (+0,54 per cento) sul numero complessivo delle pensioni in pagamento.

Continuano a diminuire (-3,1 per cento) le pensioni di anzianità, non più previste a seguito della riforma vigente dal 2011, e che pertanto tenderanno a scomparire con il decorrere degli anni.

Tabella 8 - Andamento numerico pensioni erogate

Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inab./inv.	Superstiti	Totalizzazioni	Rendita art. 17 del R.A.	Totale	Variazione % sul totale
2013	2.647	294	292	3.052	13	3	6.301	1,97
2014	2.657	289	315	3.020	17	9	6.307	0,10
2015	2.689	280	347	2.970	24	10	6.320	0,21

Un cenno, infine, alle integrazioni al minimo che l'Enpav riconosce quando un trattamento previdenziale è al di sotto di un certo importo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali⁷. Nel 2015, tale trattamento è stato pari ad euro 6.525 ed è riconosciuto a tutti coloro che percepiscono un reddito annuo non superiore ad euro 13.049 e che non usufruiscono dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

La tabella successiva mostra l'andamento della spesa previdenziale degli ultimi due anni, distinta per tipo di prestazione e l'incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale.

Tabella 9 - Andamento spesa pensionistica

Pensione	Anno 2014		Anno 2015		
Tipo di pensione	Spesa	Incidenza %	Spesa	Incidenza %	Variazione % 2015/2014
Vecchiaia	22.024.209	60,82	22.541.247	60,48	2,35
Anzianità	2.570.879	7,10	2.500.539	6,71	-2,74
Inabilità/Invalidità	2.075.042	5,73	2.309.436	6,20	11,30
Reversibilità/indirette	9.381.519	25,90	9.650.796	25,90	2,87
Totalizzazioni	146.677	0,41	246.611	0,66	68,13
Rendita pensionistica	16.097	0,04	19.485	0,05	21,05
Totale	36.214.423	100	37.268.114	100	2,91

Nel 2015 continua l'andamento crescente della spesa previdenziale complessiva che è stata pari ad euro 37.268.114 (+2,91 per cento rispetto al 2014), a fronte di 6.320 pensioni in liquidazione.

L'incremento è riconducibile, soprattutto, alla rivalutazione annuale delle pensioni, ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione dello statuto⁸, e al maggior importo delle

⁷ Sia l'importo del trattamento minimo, che i limiti reddituali, sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps.

⁸ Gli importi delle pensioni erogate dall'Ente sono perequati a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno in proporzione al 75 per cento delle variazioni dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istat.

pensioni di nuova attivazione. La percentuale di rivalutazione per il 2015 è stata dello 0,6 per cento (ossia 100 per cento dell'indice FOI) per le pensioni minime garantite (ai sensi dell'art. 21 comma 5 del regolamento) e per i trattamenti previdenziali calcolati con il metodo contributivo (pensione modulare e rendita), mentre per tutte le altre pensioni è stata applicata la perequazione dello 0,45 per cento (ossia il 75 per cento dell'indice FOI).

Le pensioni attivate (377) hanno influito sensibilmente sull'incremento della spesa, in ragione della differenza tra gli importi delle pensioni di nuova attivazione e quelle cessate. Quest'ultime, infatti, hanno riguardato prevalentemente le pensioni ante l. n. 136/1991 che gravano solo per il 6,5 per cento sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 29,4 per cento del numero complessivo.

4.3 Rapporto tra contributi e pensioni

La tabella seguente mostra il miglioramento delle entrate contributive e del saldo tra contributi e pensioni erogate; l'indice di copertura (rapporto tra entrate contributive e pensioni erogate agli iscritti) è così aumentato da 2,57 del 2014 a 2,67 del 2015.

Tabella 10 – Saldo contributi/pensioni e indice di copertura

Descrizione	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Entrate contributive	93.233.898	99.562.217	6.328.319	6,79
Pensioni erogate agli iscritti	36.214.423	37.268.115	1.053.692	2,91
Saldo contributi/pensioni	57.019.475	62.294.102	7.382.011	9,25
Indice di copertura	2,57	2,67		

A fine 2015 le entrate contributive, rispetto all'esercizio precedente sono risultate in aumento del 6,79 per cento (euro 6.328.319) per effetto dell'aumento degli iscritti.

4.4 Le prestazioni assistenziali

L'ente, come già detto in precedenza, svolge anche attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità, sussidi alla genitorialità⁹, nonché attraverso la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti.

Dal 2015 è stato introdotto un nuovo istituto di *welfare*, quello dell'indennità di non autosufficienza, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità che non sono in grado di svolgere autonomamente le attività della vita quotidiana.

La spesa complessiva a carattere assistenziale viene esposta nella successiva tabella e mostra un decremento del 10,18 per cento rispetto al 2014.

Tabella 11 - Le prestazioni assistenziali

Tipo di intervento	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Indennità di maternità	2.882.375	2.198.754	-683.621	-23,72
Assistenza sanitaria	2.244.611	2.280.310	35.699	1,59
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	550.592	620.532	69.940	12,70
Totale	5.677.578	5.099.596	-577.982	-10,18

Con riferimento alla gestione delle indennità di maternità, si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, mentre un'ulteriore quota è versata all'Ente dal Ministero del lavoro e politiche sociali a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. A decorrere dall'esercizio 2015, come richiesto dal predetto dicastero, è stato creato il fondo indennità di maternità in cui accantonare la quota delle maternità maturata nell'esercizio 2015 la cui erogazione avverrà successivamente alla definizione delle pratiche. La riduzione registrata nell'esercizio in esame (-23,72 per cento) è da attribuire prevalentemente al minor importo dell'accantonamento. Il numero delle erogazioni è stato pari a 514; a ciascuna beneficiaria è stato liquidato un importo medio di euro 5.419 (nel 2014 euro 5.340).

Relativamente all'assistenza sanitaria, l'Ente anche per il 2015 ha attivato in convenzione la polizza per la copertura sanitaria dei propri iscritti con una primaria compagnia assicuratrice che si è aggiudicata, tramite gara europea, l'affidamento della gestione per il biennio 2014-2015. Il costo per

⁹ Articolo 40 del regolamento di attuazione dello statuto.

la polizza a carico dell'Ente si è attestato, per i 28.563 iscritti, a euro 2.280.311 (+ 1,59 per cento rispetto al 2014).

La spesa relativa alla voce “Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali” si riferisce alle prestazioni previste dalla legge 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del regolamento di attuazione dello statuto, a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) nonché ai sussidi per motivi di studio, ai sussidi a sostegno della genitorialità e, dal 2015, alle indennità di non autosufficienza¹⁰. L'incremento, rispetto al 2014, di euro 69.940 è stato determinato dalle erogazioni assistenziali ad iscritti e pensionati, ma soprattutto dall'indennità di non autosufficienza il cui primo stanziamento è stato di euro 150.000¹¹.

Si rappresentano, nella tabella seguente, le risultanze della gestione assistenziale, in termini di entrate complessive e relative spese.

Tabella 12 - Gestione contributo di maternità alle professioniste

Descrizione	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Contributo di maternità riscosso	1.853.721	1.893.106	39.385	2,12
Rimborso ottenuto dallo Stato ex d. lgs. n. 151/01	1.067.023	1.068.587	1.564	0,15
Copertura finanziaria complessiva	2.920.744	2.961.693	40.949	1,40
Indennità di maternità erogata	2.882.375	2.198.754	-683.621	-23,72
Differenza	38.369	762.939	724.570	1.888,43

Dalla tabella si evidenzia un aumento della copertura finanziaria complessiva dell'1,40 per cento.

Si precisa che annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e, quindi, l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente¹² a fronte delle prestazioni erogate. Pertanto, per l'anno 2015 l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta (art. 78, d.lgs. n. 151/2001 “defiscalizzazione degli oneri sociali”), è stato pari ad euro 2.086.

Nel corso del 2015 lo Stato ha rimborsato tutto il credito in precedenza accumulato (euro 3.701.749) relativo alle annualità dal 2009 al 2013, oltre a quello riferito al 2014.

¹⁰ Il regolamento prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità, fino a quando ne sussistano i requisiti per il riconoscimento; l'onere è finanziato dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento per le attività assistenziali. E' il Comitato esecutivo che delibera il riconoscimento delle indennità ai beneficiari sulla base delle domande pervenute e dell'istruttoria interna.

¹¹ Disposto con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2015.

¹² L'Ente produce istanza formale di rimborso subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea nazionale dei delegati.

4.4.1 Prestiti

La seguente tabella mostra l'andamento dei prestiti concessi agli iscritti nel periodo 2012-2015.

Tabella 13 - Prestiti concessi agli iscritti

ANNO	2012	2013	2014	2015
Prestiti	2.970.000	2.988.620	2.936.030	2.991.460

L'istituto dei prestiti agevolati agli iscritti, è stato rivisitato, con delibera n. 1 del 21 giugno 2014 dell'Assemblea nazionale dei delegati, attraverso la riformulazione dell'art. 42 del regolamento di attuazione allo statuto Enpav, che disciplina la concessione di tale prestazione e ne definisce tutte le caratteristiche.

L'intervento normativo ha riguardato sia aspetti formali sia elementi sostanziali con lo scopo di rendere l'istituto ancor più flessibile e adeguato alle esigenze degli associati, sempre nell'osservanza dei parametri necessari ad assicurare la restituzione delle somme maturate.

Riguardo all'importo richiedibile, il limite massimo di 30.000 euro è stato innalzato a 50.000 (contingentati per ciascun anno sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione).

E' stata anche stabilita la variazione della scadenza della rata per agevolare i richiedenti nella restituzione del prestito. La rata ha cadenza trimestrale e non più semestrale, ad eccezione dei prestiti con cessione del quinto dello stipendio (rata mensile). Tutte le modifiche sono state rese operative da gennaio 2015.

Nel 2015, delle 158 domande pervenute 103 si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di euro 2.991.460. L'aumento riscontrato (1,89 per cento rispetto al 2014) è giustificato da richieste d'importi più elevati rispetto al periodo precedente, visto anche l'innalzamento del tetto massimo erogabile.

5. Le risultanze contabili

5.1 Notizie preliminari

Il documento contabile dell'Ente risulta redatto a norma degli articoli 2423 e seguenti del c.c., secondo le linee guida e lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria generale dello Stato. Esso è costituito, pertanto, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Come già detto, in attuazione della normativa in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. n. 91/2011) e di quanto disposto dal Ministero dell'economia e finanze con decreto 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto a riclassificare il bilancio 2015 allegando il rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10, il conto consuntivo in termini di cassa Cofog articolato per missioni e programmi¹³, il conto economico riclassificato ed, infine, il rapporto sui risultati 2015.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2015, deliberato il 7 aprile 2016 dal Consiglio di amministrazione e approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 30 aprile 2016, è stato corredato della relazione di certificazione della società di revisione e della relazione del Collegio sindacale che, dopo averlo esaminato, ha espresso parere favorevole all'approvazione.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai criteri di valutazione e ai principi contabili redatti dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) laddove non in contrasto con le norme di settore e, ove mancanti, da quelli emanati dall'*International Accounting Standards Board (Iasb)*.

¹³ Predisposto secondo le indicazioni formulate dai ministeri vigilanti con nota n. 5249 del 6 aprile 2016.

5.2 I risultati della gestione

L'andamento della gestione dell'Ente nell'esercizio 2015, come può evincersi dalla tabella che segue, registra risultati nel complesso positivi: discreta crescita delle entrate contributive, degli iscritti e del saldo contributi/pensioni, lieve miglioramento del rapporto tra iscritti e pensionati, aumento del patrimonio netto, degli utili e dell'indice di copertura.

Tabella 14 - Sintesi dei risultati della gestione

	2014	2015
Entrate contributive	93.233.898	99.562.217
Saldo contributi/pensioni	57.019.475	62.294.102
Indice di copertura	2,57%	2,67%
Utile di esercizio	44.473.448	48.597.062
Patrimonio netto	449.654.285	498.251.347
Iscritti	28.080	28.563
Pensioni in vita*	6.290	6.296
Rapporto iscritti/pensionati	4,46	4,54

* Sono state escluse le pensioni totalizzate

6. Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale presenta i seguenti dati:

Tabella 15 - Stato patrimoniale

	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	939.713	985.632	45.919	4,89
Immobilizzazioni materiali	17.402.795	17.497.294	94.499	0,54
Immobilizzazioni finanziarie	266.484.578	266.557.039	72.461	0,03
Crediti	74.769.397	78.775.974	4.006.577	5,36
Attività finanziarie	107.243.541	142.857.912	35.614.371	33,21
Disponibilità liquide	66.967.348	92.017.740	25.050.392	37,41
Ratei e risconti attivi	1.725.861	1.793.248	67.387	3,90
Totale Attività	535.533.233	600.484.839	64.951.606	12,13
Conti d'ordine	8.424.212	18.192.841	9.768.629	115,96
PASSIVITA'				
Fondi per rischi ed oneri	74.954.682	90.662.225	15.707.543	20,96
Fondo T.f.r.	947.303	1.024.796	77.493	8,18
Debiti	4.293.017	4.835.419	542.402	12,63
Fondi di ammortamento	5.005.030	5.198.984	193.954	3,88
Ratei e risconti passivi	678.916	512.068	-166.848	-24,58
Totale Passività	85.878.948	102.233.492	16.354.544	19,04
PATRIMONIO NETTO				
Riserva legale	56.330.180	56.330.180	0	0,00
Altre riserve	348.850.657	393.324.105	44.473.448	12,75
Utile d'esercizio	44.473.448	48.597.062	4.123.614	9,27
Totale patrimonio netto	449.654.285	498.251.347	48.597.062	10,81
Totale a pareggio	535.533.233	600.484.839	64.951.606	12,13
Conti d'ordine	8.424.212	18.192.841	9.768.629	115,96

La situazione patrimoniale presenta, rispetto al 2014, un patrimonio netto in crescita del 10,81 per cento; l'aumento registrato di euro 48.597.062 corrisponde all'utile realizzato nell'esercizio in esame. Il valore del patrimonio netto è composto: dalla riserva legale (cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994), pari a euro 56.330.180, in base all'art. 1, comma 4, lettera c, del d.lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/1997; dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti a decorrere da detto anno fino al 31 dicembre 2014; dall'avanzo di gestione dell'anno.

Al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione dell'Ente, il patrimonio netto ammontava a euro 68.169.581; da allora ha avuto un aumento graduale e costante, sino a raggiungere la consistenza di euro 498.251.347 a chiusura dell'esercizio 2015.

Nella tabella seguente si riassume l'evoluzione delle voci del patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio.

Tabella 16 - Composizione del patrimonio netto

Anni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato esercizio precedente	Risultato esercizio corrente	Totale
All'1.1.13	56.330.180	272.710.659	36.066.507		365.107.346
Al 31.12.13	56.330.180	308.777.166		40.073.491	405.180.837
All'1.1.14	56.330.180	308.777.166	40.073.491		405.180.837
Al 31.12.14	56.330.180	348.850.657		44.473.448	449.654.285
All'1.1.15	56.330.180	348.850.657	44.473.448		449.654.285
Al 31.12.15	56.330.180	393.324.105		48.597.062	498.251.347

6.1 La parte attiva

L'attivo patrimoniale, nel 2015 è pari a 600.484.839 euro (+12,13 per cento); le sue poste più consistenti sono rappresentate per il 37,41 per cento dalle disponibilità liquide, per il 33,21 per cento dalle attività finanziarie e per il 5,36 per cento dai crediti.

Nel 2015 le immobilizzazioni nel loro complesso risultano in aumento di 212.879 euro (da 284.827.086 euro del 2014 a 285.039.965 euro). Più in particolare, le immobilizzazioni immateriali mostrano un incremento pari ad euro 45.919 euro (da 939.713 euro del 2014 a 985.632 euro del 2015) dovuto, sostanzialmente, al rinnovo o all'acquisto di *software*; le immobilizzazioni materiali si incrementano di euro 94.499 in gran parte per lavori di manutenzione; infine, le immobilizzazioni finanziarie, delle quali fanno parte tutti quegli investimenti che, per le loro caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell' Enpav e che, quindi, non sono oggetto di compravendite nel breve-medio periodo, sono passate da euro 266.484.578 del 2014 ad euro 266.557.039 (+72.461 euro) nel 2015.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le componenti di tale posta attiva.

Tabella 17 - Immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	2014	2015	Variaz. % 2015/14
	Valore di bilancio		
Depositi cauzionali	3.946	3.946	0,00
Crediti v/Fidiprof	100.000	100.000	0,00
Titoli di Stato	86.766.432	83.853.315	-3,36
Altri titoli	72.137.758	50.123.335	-30,52
Partecipazioni	98.474.286	98.474.286	0,00
Fondi comuni	9.002.156	4.002.157	-55,54
Fondi immobiliari	0	30.000.000	100,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	266.484.578	266.557.039	0,03

I depositi cauzionali rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

L'importo di 100.000 euro relativo alla voce Crediti v/Fidiprof rappresenta la quota di partecipazione dell'Ente ai due consorzi di garanzia fidi per liberi professionisti (Fidiprof nord e Fidiprof centro sud), costituiti su iniziativa di Confprofessioni in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro¹⁴.

Riguardo ai titoli di Stato¹⁵, il decremento rilevato nel 2015 (-3,36 per cento) è stato determinato dal rimborso di alcuni buoni del tesoro poliennali e dagli scarti passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2015, di tutti i titoli in portafoglio.

La voce "Altri titoli" che diminuisce, rispetto al 2014, del 30,52 per cento (da euro 72.137.758 del 2014 a 50.123.335) è composta da: obbligazioni *corporate* (euro 21.297.690); fondi di *Minibond*¹⁶ (euro 8.039.949); fondi di *private equity*, (euro 5.235.528); fondi immobiliari (euro 5.000.000); azioni (euro 2.704.590) e polizze di capitalizzazione (euro 7.845.578). Il decremento è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio.

¹⁴ I Confidi operano fornendo garanzie collettive, anche in sostituzione delle garanzie personali, per facilitare l'accesso al credito del professionista e ridurre il costo grazie a convenzioni con gli istituti di credito.

¹⁵ Titoli di Stato italiani in portafoglio acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza.

¹⁶ Trattasi di un innovativo strumento (introdotto con d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in l. 22 dicembre 2011 n. 214) di finanziamento previsto per le aziende non quotate in borsa di piccola e media dimensione, che forniscono titoli di credito in cambio di capitali da parte di investitori qualificati. Tale strumento consente di diversificare le fonti di finanziamento e limitare la dipendenza dal sistema bancario.

Anche per il 2015 il Collegio sindacale ed i ministeri vigilanti hanno rinnovato la raccomandazione di privilegiare prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza in coerenza con le finalità dell'Ente.

Nel 2015 le partecipazioni¹⁷ (valutate secondo il criterio del costo) sono rimaste immutate.

I fondi comuni, contabilizzati tra le immobilizzazioni, al 31 dicembre 2015¹⁸, sono tre: uno investe nel comparto delle obbligazioni convertibili (Fondo *LODHI Convertible Bond*), due nel comparto azionario (*Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Eastern Europe*).

L'importo di euro 30.000.000 si riferisce ai fondi immobiliari; tale comparto nel 2015 era composto da quattro investimenti¹⁹ diversificati geograficamente: due fondi che investono nel mercato tedesco (prevalentemente nella città di Berlino); un fondo nel mercato statunitense e un fondo che investe in Italia, finalizzato alla creazione del nuovo Mercato Agroalimentare di Bologna e allo sviluppo del progetto FI.CO (Fabbrica Italiana Contadina)²⁰.

Il totale dei crediti passa da euro 74.769.397 del 2014 a 78.775.974 euro del 2015, con un incremento di euro 4.006.577. La voce comprende: i “crediti di natura contributiva”, che passano da 56.398.897 euro del 2014 a 62.647.423 del 2015, con un incremento di 6.248.526 euro riconducibile al flusso dei crediti M.Av. (pagamento Mediante Avviso) minimi ed eccedenze inerente all'esercizio 2015; i “crediti verso locatari”, che presentano un decremento di euro 52.015 (da euro 133.782 del 2014 a 81.767), per canoni ed oneri accessori, in via di riscossione nei primi mesi del 2016 ed, infine, gli “altri crediti”, che passano da euro 18.236.718 del 2014 a 16.046.784 del 2015 (con un decremento di 2.189.934 euro) riferibili essenzialmente all'incasso dei crediti verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità relative agli anni dal 2009 al 2014 e della quota di maggiorazione ex combattenti, anno 2014, nonché verso l'Inps per l'importo aggiuntivo sulle pensioni minime anno 2013. Tra gli altri crediti sono compresi, inoltre, i crediti per prestiti e mutui ai dipendenti, per prestiti agli iscritti, nonché crediti diversi.

Riguardo all'importo consistente dei crediti di natura contributiva, opportunamente il Collegio sindacale ha invitato l'Ente a porre particolare attenzione alle procedure per il loro recupero anche al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.

¹⁷ Al 31 dicembre 2015 l'Enpav controlla in via totalitaria, in quanto socio unico, le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl ed EnpavRE srl; controlla altresì al 50 per cento, congiuntamente alla Fnovi, la società Veterinari Editori srl. Le partecipazioni rientrano tra gli investimenti di carattere strategico detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo.

¹⁸ Nel 2014 erano quattro.

¹⁹ Fondi immobiliari Optimum Evolution – Property II (euro 5.000.000), Optimum Evolution – Property III (euro 14.000.000), Optimum Evolution – Property USA (euro 7.000.000), Parchi Agroalimentari Italiani (euro 4.000.000).

²⁰ Si tratta del Progetto FICO Eataly World/Fondo PAI (Parco Agroalimentare italiano), istituito per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive.

La tabella che segue espone la consistenza delle attività finanziarie dell'esercizio in esame a raffronto con l'anno precedente.

Tabella 18 - Investimenti finanziari 2014/2015

Attività finanziarie	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Fondi comuni	84.678.051	110.071.630	25.393.579	29,99
Fondi ETF	22.565.490	32.786.282	10.220.792	45,29
Totale	107.243.541	142.857.912	35.614.371	33,21

Per quanto riguarda, la componente relativa alle attività finanziarie²¹, si registra, nel 2015, un incremento della stessa pari ad euro 35.614.371 riferibile agli acquisti effettuati in corso d'anno. Riguardo ai fondi comuni e ETF²² quelli che a fine anno hanno fatto registrare un andamento positivo, sono stati oggetto di un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote con lo scopo di monetizzare una plusvalenza.

Le disponibilità liquide, che comprendono la cassa e le giacenze sui conti correnti bancari e postali, nel 2015 presentano un incremento di 25.050.392 (da 66.967.348 euro del 2014 a 92.017.740)²³.

Infine, i ratei attivi (quote di ricavi di competenza 2015 che si realizzeranno nel 2016)²⁴ e i risconti attivi (quote di costi di sostenuti nel 2015, ma di competenza 2016) passano da euro 1.725.861 del 2014 ad euro 1.793.248 del 2015, con un incremento pari ad euro 67.387.

6.2 La parte passiva

Le passività nel 2015, pari ad euro 102.233.492, con un incremento, rispetto al 2014, di euro 16.354.544, sono sostanzialmente costituite dai fondi di accantonamento. Tra questi assumono particolare rilievo le risorse allocate sui fondi per rischi ed oneri che si quantificano in complessivi euro 90.662.225, in aumento rispetto al dato del 2014 di euro 15.707.543.

²¹ L'attività finanziaria riguarda tutti gli investimenti aventi maggiore liquidità che l'Ente utilizza per far fronte alle molteplici esigenze derivanti dall'attività istituzionale.

²² *Exchange Traded Fund*.

²³ Nella relazione del Collegio sindacale si evidenzia che l'aumento di liquidità, rispetto al fabbisogno di cassa, è stato determinato dalla difficoltà di reperire sul mercato opportunità di investimento a breve termine in linea con gli obiettivi di redditività fissati nel modello di *Asset Liability Management*.

²⁴ Si riferisce alla quota di interessi maturati nel 2015 sui prestiti agli iscritti, titoli e/o altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio che verranno incassati nel corso dell'esercizio 2016.

La consistenza di tutti i fondi iscritti in bilancio è esposta nella tabella che segue.

Tabella 19 - Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale

	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Fondi per rischi ed oneri				
Fondo imposte e tasse	355.946	668.689	312.743	87,86
Fondo svalutazione crediti	11.065.732	12.065.732	1.000.000	9,04
Fondo oscillazione titoli	6.320.817	10.864.411	4.543.594	71,88
Fondo spese e rischi futuri	2.751.193	1.281.039	-1.470.154	-53,44
Fondo garanzia prestiti	831.135	994.259	163.124	19,63
Fondo pensione modulare	53.608.239	64.098.708	10.490.469	19,57
Fondo indennità di non autosufficienza	0	150.000	150.000	100,00
Fondo indennità di maternità	0	494.927	494.927	100,00
Fondo di solidarietà art. 1, co. 486, l. 147/2013	21.620	44.460	22.840	105,64
Totale fondi	74.954.682	90.662.225	15.707.543	20,96
Fondo T.F.R. dipendenti	947.303	1.024.796	77.493	8,18
Fondi di ammortamento				
Software di proprietà ed altri diritti	916.299	947.312	31.013	3,38
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	397.450	401.481	4.031	1,01
Fabbricati	2.753.732	2.835.618	81.886	2,97
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	656.868	691.643	34.775	5,29
Impianti e macchinari	260.431	294.830	34.399	13,21
Automezzi	20.250	28.100	7.850	38,77
Totale fondi di ammortamento	5.005.030	5.198.984	193.954	3,88

Il fondo imposte e tasse, aumentato rispetto al 2014 dell'87,86 per cento, rappresenta le imposte maturate sulla rivalutazione delle polizze emesse da "Cattolica Assicurazioni", nonché le imposte maturate sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari. L'importo verrà versato all'erario negli esercizi futuri, a titolo di tassazione sostitutiva, nel momento in cui i titoli andranno a scadenza.

Il fondo svalutazione crediti, istituito al fine di controllare il rischio di inesigibilità dei crediti contributivi, al 31.12.2015 presenta un incremento, rispetto al 2014, pari ad euro 1.000.000. La consistenza del fondo copre sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (euro 968.423) sia quello di eventuali perdite sui crediti M.Av relativi agli anni dal 2002 al 2013 (euro 9.813.787).

Il fondo oscillazione titoli, volto a coprire in futuro eventuali perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale, presentava alla fine del 2014 una dotazione pari ad euro 6.320.817; nel 2015 vi è stato un accantonamento di euro 4.543.594; al 31/12/2015 la consistenza, pertanto, del fondo è salita ad euro 10.864.411.

Il fondo spese e rischi futuri (diminuito del 53,44 per cento) è destinato a fronteggiare spese e rischi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo pensione modulare presenta un aumento del 19,57 per cento rispetto al 2014 ed è alimentato dall'accantonamento annuale dei contributi riscossi destinati a tale tipo di pensione.

Il fondo indennità di non autosufficienza²⁵ è un nuovo istituto di *welfare*, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità non più autosufficienti. Il regolamento prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità, con continuità fin quando sussistano i requisiti per il riconoscimento. Il Comitato Esecutivo (art. 2, comma 3, del regolamento) delibera il riconoscimento delle indennità ai beneficiari sulla base delle domande pervenute. Il primo stanziamento di euro 150.000, disposto dal Consiglio di amministrazione²⁶ servirà a coprire la spesa delle indennità riconosciute sulla base delle domande in giacenza per gli arretrati 2015 e per le future mensilità, visto il carattere di continuità della prestazione²⁷.

Il fondo indennità di maternità, richiesto dal Ministero del lavoro e politiche sociali, è stato creato ai fini della migliore rappresentazione contabile delle spese per le maternità maturate e, quindi, di competenza dell'esercizio 2015, ma che saranno erogate nel 2016.

Nel 2015 l'Ente ha provveduto alle operazioni di accantonamento e conseguente incremento anche degli altri fondi, compreso quello per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, secondo le modalità indicate dalle norme regolamentari e dalle leggi.

I debiti passano da euro 4.293.017 del 2014 ad euro 4.835.419 nel 2015, evidenziando un incremento pari ad euro 542.402 (+12,63 per cento). Tra di essi si segnalano, quanto a consistenza: quelli tributari (1.561.866 euro), riferibili ai debiti dell'Ente verso l'erario per le ritenute operate sulle pensioni e sugli emolumenti del mese di dicembre 2015, versate a gennaio 2016; i debiti diversi (euro 1.308.208); i debiti per pensioni maturate (euro 766.488) riguardanti gli importi delle pensioni non ancora attivate (per le quali sono stati maturati i requisiti), ma che restano in attesa del perfezionamento formale; i debiti per quote pensioni modulari (euro 385.865).

La consistenza rappresenta il montante smobilizzato dal fondo pensione modulare perché relativo ai nuovi pensionati che, avendo maturato i requisiti per la pensione base nel 2015 ed avendo versato obbligatoriamente il 2 per cento delle eccedenze al fondo pensione modulare, hanno maturato anche

²⁵ E' stato deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav con deliberazione n. 6 del 29 novembre 2014 ed approvato dal Ministero del lavoro e politiche sociali con nota del 22 settembre 2015.

²⁶ Delibera n. 1 del 27 gennaio 2015.

²⁷ La liquidazione delle indennità per le domande presentate dagli interessati nel 2015 non è ancora avvenuta perché l'Ente attende il parere dell'Agenzia delle entrate, in merito al regime fiscale da applicare.

il diritto alla quota di pensione modulare aggiuntiva pur non essendo trascorso il periodo minimo di cinque anni²⁸; verso fornitori/professionisti (356.528 euro); verso creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati (euro 198.300) riguardanti i debiti per borse di studio, erogazioni assistenziali e sussidi alla genitorialità, che saranno erogati nel 2016; verso enti previdenziali (160.716 euro); per depositi cauzionali (euro 37.279) riguardanti i debiti verso alcuni locatari per i depositi versati a garanzia dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, in alternativa o in aggiunta alle fidejussioni bancarie; verso veterinari per rimborso contributo integrativo 2 per cento (euro 36.592) riguardanti i versamenti che ad esito delle verifiche degli uffici sono risultati non dovuti e, quindi, devono essere restituiti; verso veterinari convenzionati (euro 23.577) per i versamenti in eccesso effettuati da alcune Asl che, nonostante i solleciti, non hanno ancora chiesto la restituzione o compensazione.

I ratei passivi e i risconti passivi passano da euro 678.916 del 2014 ad euro 512.068 del 2015, con un decremento di euro 166.848.

Infine i “conti d'ordine” (esposti in calce allo stato patrimoniale), sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di 9.768.629 euro e si riferiscono principalmente all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2015, ma la cui erogazione avverrà nel 2016, nonché agli impegni assunti nei confronti dei fondi di *Minibond*.

²⁸ Come disposto dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 64 del 21/12/2010. La delibera disponeva che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2 per cento delle eccedenze, fossero convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa risultava attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, convertita in rendita.

7. Il conto economico

Il conto economico, a chiusura del 2015, mostra un utile di euro 48.597.062, superiore del 9,27 per cento rispetto al 2014 (euro 44.473.448). Si evidenzia, inoltre, sia la crescita dei costi, per un importo pari ad euro 3.213.633 (+4,75 per cento) sia dei ricavi per euro 7.337.247 (+6,54 per cento).

Tabella 20 - Conto economico

	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Costi				
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	41.947.484	42.450.864	503.380	1,20
Organi di amministrazione e di controllo	680.722	695.890	15.168	2,23
Compensi professionali	266.802	356.205	89.403	33,51
Personale	3.134.655	3.146.399	11.744	0,37
Materiale di consumo	21.036	13.473	-7.563	-35,95
Utenze varie	131.969	113.418	-18.551	-14,06
Servizi vari	184.088	170.949	-13.139	-7,14
Corrispettivi per servizi editoriali ed oneri associativi	123.000	123.000	0	0,00
Oneri tributari	2.606.109	3.237.183	631.074	24,22
Oneri finanziari	1.055.234	4.373.774	3.318.540	314,48
Altri costi	423.259	421.505	-1.754	-0,41
Ammortamenti e svalutazioni	17.053.130	15.576.839	-1.476.291	-8,66
Oneri straordinari	0	161.721	161.721	100,00
Rettifiche di ricavi	20.474	20.375	-99	-0,48
Totale costi	67.647.962	70.861.595	3.213.633	4,75
Ricavi				
Contributi	93.233.898	99.562.217	6.328.319	6,79
Canoni di locazione	295.692	278.071	-17.621	-5,96
Interessi e proventi finanziari diversi	16.097.676	16.743.545	645.869	4,01
Proventi straordinari	1.300.298	1.680.527	380.229	29,24
Rettifiche dei costi	1.193.846	1.194.297	451	0,04
Totale ricavi	112.121.410	119.458.657	7.337.247	6,54
Utile di esercizio	44.473.448	48.597.062	4.123.614	9,27

7.1 I costi

Nel 2015 gli oneri per prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentati di euro 503.380 (+1,20 per cento), principalmente a causa del maggior onere per le pensioni agli iscritti (aumentato, rispetto al 2014, di euro 1.053.691)²⁹, determinato sia dalla rivalutazione delle pensioni minime (+0,6 per cento) sia dalle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della l. n.136/91. Le altre prestazioni previdenziali ed assistenziali, sono passate da euro 550.592 del 2014 a euro 620.531 del 2015, con incremento attribuibile ai nuovi servizi di assistenza a favore degli associati, quali i sussidi a sostegno della genitorialità, introdotti già nel 2014 e, soprattutto, al nuovo istituto delle indennità di non autosufficienza, introdotto proprio nel 2015 e rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità.

Dall'esame delle altre voci si evidenzia che:

- gli oneri per gli organi di amministrazione e di controllo aumentano di euro 15.168 (+2,2 per cento) per un maggior numero di riunioni tenute nel 2015;
- i compensi professionali si incrementano di euro 89.403 (+33,51 per cento) a causa principalmente delle spese per: consulenze legali e notarili³⁰ (euro 12.227, aumentate di 8.562 euro rispetto al 2014), consulenze amministrative (euro 209.640, aumentate di euro 80.648). Tale ultimo incremento è correlato alle spese sostenute per la redazione obbligatoria del nuovo bilancio tecnico attuariale e per la stesura del modello di gestione del patrimonio immobiliare che ha integrato il modello di *governance* dell'Ente;
- il costo del personale si è incrementato dello 0,37 per cento per effetto dei maggiori oneri sociali (l'Ente ha usufruito di minori sgravi contributivi) e delle spese di formazione e missione dei dipendenti³¹;
- gli oneri tributari sono aumentati di euro 613.074 (da 2.606.109 euro del 2014 a 3.237.183 euro del 2015) essenzialmente a causa dell'Imposta sul reddito delle società (Ires euro 962.421) per la tassazione dell'utile 2014 (euro 1.800.000) che la controllata Immobiliare Podere Fiume ha retrocesso nel 2015 all'Ente. Il maggior onere sostenuto dall'Ente deriva dalla entrata in vigore dell'art. 1, commi 655-656, della legge 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) che ha modificato la tassazione sui dividendi, portando la quota imponibile dal 5 al 77,74 per cento.

²⁹ Da euro 36.214.423 del 2014 ad euro 37.268.114 (+2,91 per cento).

³⁰ Spese sostenute per la definizione di un contenzioso con Asl di Parma e spese notarili straordinarie sostenute per l'iter di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea dei delegati il 28 novembre 2015:

³¹ Per tale voce di costi il collegio sindacale ha riscontrato che nel 2015 non ci sono stati incrementi stipendiali e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'articolo 6 commi 12 e 13, e all'art. 9, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella l. 30 luglio 2010, n. 122 e all'art. 5, commi 7 e 8 del d.l.6 luglio 2012 n. 95, convertito nella l. 7 agosto 2012, n.135.

I maggiori oneri finanziari (+ euro 3.318.540) derivano quasi esclusivamente dai riscontri negativi, in termini di valutazioni di mercato di fine anno, dei prodotti finanziari iscritti nell'attivo circolante. Gli oneri straordinari rilevati in bilancio sono riconducibili ad una minusvalenza sul rimborso del fondo *Kairos International Target* 2014.

Le altre voci di costo sono tutte in diminuzione e tra queste: le spese per il materiale di consumo (-35,95 per cento); le utenze varie (-14,06 per cento); i servizi vari (-7,14 per cento); gli altri costi (-0,41 per cento) e gli ammortamenti e svalutazioni, in flessione per euro 1.476.291 (-8,66 per cento). La voce in questione, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, determinate in base ai coefficienti di legge, include i seguenti accantonamenti: fondo svalutazione crediti, per imposte, fondo spese e rischi futuri, fondo oscillazione titoli, fondo pensione modulare e fondo indennità di maternità.

7.2 I ricavi

Nel 2015 l'aumento registrato dei ricavi (+6,54 per cento) ha interessato quasi tutte le voci ad eccezione dei canoni di locazione, diminuiti del 5,96 per cento.

La tabella che segue evidenzia il gettito annuale dei diversi contributi che costituiscono, ovviamente, la parte preponderante delle risorse dell'Ente.

Tabella 21 - Gettito annuale contributi

Descrizione	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Contributi soggettivi	62.930.763	67.804.057	4.873.294	7,74
Contributi integrativi	17.044.935	17.800.292	755.357	4,43
Contributi di solidarietà	318.871	335.292	16.421	5,15
Quota integrazione contributiva	541.595	260.596	-280.999	-51,88
Contributi d.lgs. n. 151/01	1.853.721	1.893.106	39.385	2,12
Contributi da Enti previdenziali l. n. 45/90	561.020	1.225.471	664.451	118,44
Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni	630.056	329.868	-300.188	-47,64
Contributi modulari	9.352.937	9.913.535	560.598	5,99
Totale	93.233.898	99.562.217	6.328.319	6,79

Anche nel 2015 continua a registrarsi una complessiva crescita dei proventi contributivi (+6,79 per cento).

In particolare, quelli soggettivi³² passano da euro 62.930.763 a 67.804.057 (+7,74 per cento). Sul loro incremento hanno influito, oltre la crescita del numero degli iscritti (+483), sia l'adeguamento perequativo dello 0,6 per cento, sia gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del contributo soggettivo minimo (l'aliquota passata dal 12,50 per cento al 13) e della contribuzione eccedente (scaglione reddituale pensionabile passato da euro 90.000 a 92.000, mentre oltre l'aliquota è del 3 per cento).

I contributi integrativi³³ sono aumentati del 4,43 per cento, passando da euro 17.044.935 a 17.800.292.

Anche i contributi da Enti Previdenziali (l.n.45/1990) trasferiti all'Ente da altre gestioni assicurative, a seguito delle richieste di ricongiunzione, sono aumentate³⁴.

³² Art. 11, l. n.136/91 e art. 5 regolamento di attuazione dello statuto che includono anche i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

³³ Art. 12, l. n.136/91 e art. 7 regolamento di attuazione dello statuto e circolare del Ministero della sanità del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

³⁴ Il dato è difficilmente prevedibile e quindi può presentare variazioni significative da un anno all'altro, in quanto si riferisce a richieste di trasferimento di contributi inviate all'Inps che vengono soddisfatte con tempistiche molto diverse da parte delle varie

Si mostrano in flessione, come detto in precedenza, i canoni di locazione (-5,96 per cento, rispetto al 2014) a causa di alcune unità immobiliari rimaste sfitte nel corso del 2015.

Nel 2015 gli interessi e i proventi finanziari diversi, indicati in dettaglio nella tabella successiva, mostrano un incremento di euro 645.869 (+4,01 per cento) rispetto al precedente anno determinato dai “proventi finanziari” (+1.305.906 euro) e, soprattutto, dai “dividendi su azioni”³⁵ (+ 1.740.084 euro).

Sono, altresì, positive le variazioni degli “interessi e proventi finanziari” (+ euro 625.724) riguardanti gli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni corporate, sul fondo immobiliare *Optimum Evolution Property III*, sui conti bancari e postali e gli “utili su cambi” (euro 1.927.433) derivanti dalle operazioni di vendita di titoli in valuta e dalle valutazioni ai cambi di fine anno dei titoli in valuta contabilizzati nell’attivo circolante.

Risultano, invece, in flessione: le “plusvalenze su titoli” (- 3.202.744 euro, pari a -50,51 per cento) generate dall’andamento negativo, registrato nel 2015, nei mercati finanziari da alcuni titoli in portafoglio; gli “interessi di ritardato pagamento” (- euro 618.034), per minor recupero di interessi di mora sull’emissione annuale dei M.Av, sulle dilazioni deliberate nel 2015 e minori interessi dovuti sul trasferimento di contributi da altri enti.

Il tasso di rendimento contabile nel 2015 del patrimonio dell’Enpav è stato del 2,15 per cento lordo e dell’1,42 per cento al netto di oneri, imposte e tasse.

Tabella 22 - Interessi e proventi finanziari diversi

Interessi e proventi finanziari	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
Interessi e proventi finanziari	4.392.892	5.018.616	625.724	14,24
Interessi ritardato pagamento	1.200.789	582.755	-618.034	-51,47
Introiti sanzioni amministrative	661.905	344.616	-317.289	-47,94
Proventi finanziari diversi	1.193.774	2.499.680	1.305.906	109,39
Interessi su scarti di emissione	420.013	1.401.334	981.321	233,64
Dividendi su azioni	91.436	1.831.520	1.740.084	1.903,06
Plusvalenze su titoli	6.340.335	3.137.591	-3.202.744	-50,51
Utili su scambi	1.796.532	1.927.433	130.901	7,29
Totale	16.097.676	16.743.545	645.869	4,01

sedi nazionali. Si evidenzia inoltre che la contribuzione è sempre maggiorata degli interessi attivi maturati fino alla data del trasferimento.

³⁵ Riguardano i dividendi distribuiti dalla Banca popolare di Sondrio (euro 31.520) e dalla controllata Immobiliare Podere Fiume (euro 1.800.000).

Infine, i proventi straordinari (euro 1.680.527) presentano un incremento del 29,94 per cento rispetto al 2014, grazie principalmente alla plusvalenza su titoli per euro 1.400.000 generata dalla vendita del fondo *Optimum Evolution Fund – Property I*³⁶.

³⁶ Il fondo immobiliare denominato Property I, dedicato all'acquisto e gestione di immobili residenziali e commerciali a Berlino, aveva un portafoglio composto da 931 unità ubicate in prestigiose aree residenziali, per un valore totale di 177 mln di euro.

8. Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato predisposto sulla base dei bilanci della capogruppo Enpav e di quelli delle società controllate.

Detti bilanci sono stati elaborati in conformità alle norme civilistiche e fiscali e ai principi contabili adottati dalla capogruppo.

Anche nel 2015 l'Ente controlla in via totalitaria le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl (IPF) ed EnpavRE srl, mentre detiene il 50 per cento della società Veterinari Editori srl (l'altro 50 per cento è posseduto dalla Fnovi - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle società partecipate con l'indicazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio:

Tabella 23 - Società partecipate

	Quota di possesso	Patrimonio netto delle società			Utile o perdita di esercizio		
		2013	2014	2015	2013	2014	2015
Edilparking	100%	11.371.931	11.321.080	11.273.180	-32.505	-50.851	-47.900
Immobiliare Podere Fiume	100%	51.882.936	52.754.437	51.549.751	578.480	871.502	595.316
Veterinari Editori	50%	29.956	32.246	43.921	2.326	2.290	11.675
EnpavRE	100%	12.350.000	12.944.831	13.337.152	-	414.830	392.323

Per il 2015, i dati evidenziano un miglioramento, rispetto al 2014, della perdita d'esercizio della partecipata Edilparking srl alla quale si è fatto fronte mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società. Per l'Immobiliare Podere Fiume si evidenzia un utile pari ad euro 595.316 (- 276.186 euro rispetto al 2014)³⁷. La Società Veterinari Editori presenta un utile di euro 11.675³⁸ destinato tutto a riserva patrimoniale. Infine, la società EnpavRE srl³⁹ ha chiuso il bilancio civilistico con un utile di euro 392.323 distribuito al socio unico Enpav.

³⁷ L'assemblea della società ha deliberato una distribuzione di utili al socio unico Enpav per un importo di euro 3.000.000, attingendo dalle riserve del patrimonio netto della società.

³⁸ Importo pari al 50 per cento dell'utile in quanto proporzionale alla quota della partecipazione Enpav.

³⁹ Costituita in data 20 novembre 2013.

8.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Il quadro riassuntivo della situazione patrimoniale consolidata è riportato nella tabella che segue ed evidenzia un aumento sia dell'attivo (+12,03 per cento) che del passivo (+19,3 per cento).

Tabella 24 - Stato patrimoniale consolidato

Attivo consolidato	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
A) immobilizzazioni				
I) Immobilizzazioni immateriali	90.068	82.862	-7.206	-8,00
II) Immobilizzazioni materiali	46.135.997	48.364.479	2.228.482	4,83
1) Immobili	45.917.261	48.087.082	2.169.821	4,73
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	218.736	220.197	1.461	0,67
3) Impieghi immobiliari in corso	0	57.200	57.200	100,00
III) Immobilizzazioni finanziarie	168.016.115	168.088.106	71.991	0,04
1) Partecipazioni	0	0	0	0,00
2) Titoli diversi in portafoglio	167.906.346	167.978.807	72.461	0,04
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0	0	0,00
4) Crediti finanziari diversi	109.769	109.299	-470	-0,43
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0	0	0,00
Totale immobilizzazioni	214.242.180	216.535.447	2.293.267	1,07
B) Attivo circolante				
I) Rimanenze	53.443.443	52.509.841	-933.602	-1,75
II) Crediti	79.816.236	83.156.752	3.340.516	4,19
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	56.398.897	62.647.423	6.248.526	11,08
4) Altri crediti	23.417.339	20.509.329	-2.908.010	-12,42
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	107.243.541	142.857.912	35.614.371	33,21
IV) Disponibilità liquide	76.495.932	100.238.912	23.742.980	31,04
Totale attivo circolante	316.999.152	378.763.417	61.764.265	19,48
C) Ratei e risconti attivi	1.782.061	1.848.077	66.016	3,70
Totale Attivo (A+B+C)	533.023.393	597.146.941	64.123.548	12,03
Conti d'ordine	9.738.557	19.507.186	9.768.629	100,31
Passivo e Patrimonio Netto Consolidato				
A) Patrimonio netto:	450.892.058	499.202.762	48.310.704	10,71
I) Riserva legale ex art. 1 d.lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180	0	0,00
II) Riserva per rivalutazione immobili ex d.lvo 509/1994	0	0	0	0,00
III) Altre riserve consolidate	348.850.658	393.324.105	44.473.447	12,75
IV) Risultato economico di esercizio	45.711.220	49.548.477	3.837.257	8,39
B) Fondi per rischi e oneri	74.954.682	90.662.225	15.707.543	20,96
C) Fondo trattamento fine rapporto	947.303	1.024.796	77.493	8,18
D) Debiti	5.550.434	5.745.052	194.618	3,51
1) Debiti per prestazioni istituzionali	1.656.838	1.350.653	-306.185	-18,48
4) Altri debiti	3.893.596	4.394.399	500.803	12,86
E) Ratei e risconti passivi	678.916	512.106	-166.810	-24,57
Totale passivo e Patrimonio Netto (A+B+C+D+E)	533.023.393	597.146.941	64.123.548	12,03
Conti d'ordine	9.738.557	19.507.186	9.768.629	100,31

Le immobilizzazioni materiali mostrano, rispetto al 2014, un incremento di valore (euro 2.228.482) riferibile: all'acquisto di mobili, impianti, macchinari e beni strumentali da parte della capogruppo

Enpav e della IPF⁴⁰; al valore dei fabbricati della capogruppo Enpav; ai box Edilparking posti in locazione; ai fabbricati della IPF destinati alla locazione e al valore del fabbricato industriale della società EnpavRe. Tali valori sono considerati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie, che presentano un lieve aumento (da euro 168.016.115 del 2014 a 168.088.106, pari a + 71.991 euro), si riferiscono ai “Titoli diversi in portafoglio” ed ai “Crediti finanziari diversi”. I primi (euro 167.978.807) riguardano i titoli di Stato, altri titoli, Fondi comuni e Fondi immobiliari della capogruppo Enpav.

I crediti finanziari diversi, diminuiti dello 0,43 per cento (esigibili oltre i cinque esercizi), si riferiscono, oltre ai crediti della capogruppo⁴¹ (euro 103.946)), anche al valore dei depositi cauzionali della Edilparking (euro 1.044), della IPF (euro 3.394) e al deposito cauzionale della Veterinari Editori (euro 915) presso le Poste italiane per la spedizione della rivista “30 giorni”.

I crediti, il cui saldo al 31/12/2015 è pari ad euro 83.156.752, registrano un incremento del 4,19 per cento dovuto, in particolare, all’aumento dei crediti verso iscritti e terzi contribuenti (+11,08 per cento) interamente riferiti alla capogruppo Enpav.

Le disponibilità liquide aumentano di euro 23.742.980 e rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate.

Dal lato delle passività si registra un incremento del patrimonio netto (+ 48.310.704 euro pari al +10,71 per cento), del fondo per rischi e oneri (+15.707.543 euro pari a +20,96 per cento), del Tfr (+8,18 per cento) ed infine dei debiti (+3,51 per cento)⁴².

⁴⁰ Immobiliare Podere Fiume.

⁴¹ Crediti v/FIDIPROF e Depositi cauzionali.

⁴² I debiti per prestazioni istituzionali, pari ad euro 1.350.653, sono interamente riferiti alla capogruppo Enpav.

8.2 Conto economico consolidato

Il conto economico consolidato al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile pari ad euro 47.748.478 (+4,46 per cento rispetto al 2014).

Tabella 25 - Conto economico consolidato

	2014	2015	Variaz. ass. (2015-2014)	Variaz. % 2015/14
A) Gestione previdenziale:				
1) Gestione contributi (a+b-c)	85.110.549	89.703.684	4.593.135	5,40
a) Entrate contributive	93.233.898	99.562.217	-2.671.681	-2,87
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	1.882.151	934.236	-947.915	-50,36
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	10.005.500	10.792.769	787.269	7,87
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	40.761.880	41.705.543	943.663	2,32
a) Spese per prestazioni istituzionali	41.947.484	42.899.842	952.358	2,27
b) Interessi passivi sulle prestazioni	8.242	0	-8.242	-100,00
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.193.846	1.194.299	453	0,04
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	44.348.669	47.998.141	3.649.472	8,23
B) Gestione degli impieghi patrimoniali:				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	1.757.610	606.081	-1.151.529	-65,52
a) Redditi e proventi degli immobili	3.195.304	2.318.234	-877.070	-27,45
b) Costi diretti di gestione	1.437.694	1.712.153	274.459	19,09
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	0	0	0,00
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	4.688.805	6.234.991	1.546.186	32,98
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	13.226.395	12.836.409	-389.986	-2,95
b) Costi diretti e perdite di gestione	3.037.590	3.601.418	563.828	18,56
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	5.500.000	3.000.000	-2.500.000	-45,45
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	6.446.415	6.841.072	394.657	6,12
C) Costi generali:				
5) Spese per gli Organi dell'Ente	680.722	695.890	15.168	2,23
6) Costi del personale (a+b)	3.134.808	3.146.612	11.804	0,38
a) Oneri per il personale in servizio	2.966.409	2.978.457	12.048	0,41
b) Trattamento di fine rapporto	168.399	168.155	-244	-0,14
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.131.477	1.173.878	42.401	3,75
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	1.624.462	1.410.322	-214.140	-13,18
Totale costi generali	6.571.469	6.426.702	-144.767	-2,20
Risultato operativo (A+B-C)	44.223.615	48.412.511	4.188.896	9,47
D) Proventi e oneri finanziari	1.095.072	1.160.843	65.771	6,01
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.107.726	1.171.037	63.311	5,72
10) Oneri finanziari diversi	12.654	10.194	-2.460	-19,44
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	-137.057	-2.738.448	-2.601.391	-1898,04
11) Rivalutazioni	0	96.489	96.489	100,00
12) Svalutazioni	137.057	2.834.937	2.697.880	1968,44
F) Proventi e oneri straordinari	1.641.238	2.597.642	956.404	58,27
13) Entrate e proventi diversi	1.644.208	2.827.862	1.183.654	71,99
14) Spese e oneri diversi	2.970	230.220	227.250	7651,52
G) Gestione extra - caratteristica	4.086	18.001	13.915	340,55
15) Ricavi extra-caratteristici	160.992	156.228	-4.764	-2,96
16) Costi extra-caratteristici	156.906	138.227	-18.679	-11,90
Risultato prima delle imposte (A+B-C+D+E+F+G)	46.826.954	49.450.549	2.623.595	5,60
17) Imposte sui redditi imponibili	1.115.735	1.702.071	586.336	52,55
Risultato netto dell'esercizio	45.711.219	47.748.478	2.037.259	4,46

Si illustrano, qui di seguito, le variazioni più significative intervenute nelle componenti economiche. Il risultato lordo di gestione previdenziale (euro 47.998.141), riferibile interamente alla capogruppo Enpav, si incrementa di 3.649.472 euro (+ 8,23 per cento).

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia, anche nel 2015, un risultato positivo pari ad euro 6.841.072 (+6,12 per cento rispetto al 2014) riferibile ai redditi e proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari. L'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (euro 3.000.000) è stato effettuato in via prudenziale alla luce della congiuntura economica nei settori mobiliare e immobiliare.

I costi generali, che ammontano a euro 6.426.702, subiscono una flessione del 2,20 per cento rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono ai costi generali della capogruppo Enpav e delle controllate.

La voce rettifiche di valori di attività finanziarie (-2.738.448 euro), riguardante esclusivamente la capogruppo Enpav, rappresenta il saldo tra i plusvalori e minusvalori di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad euro 18.001 (nel 2014 euro 4.086). Tale importo si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla partecipata Veterinari Editori.

9. Il bilancio tecnico

Gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, e tra questi l'Enpav, sono tenuti ad assicurare che la gestione economico-finanziaria garantisca l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con cadenza almeno triennale.

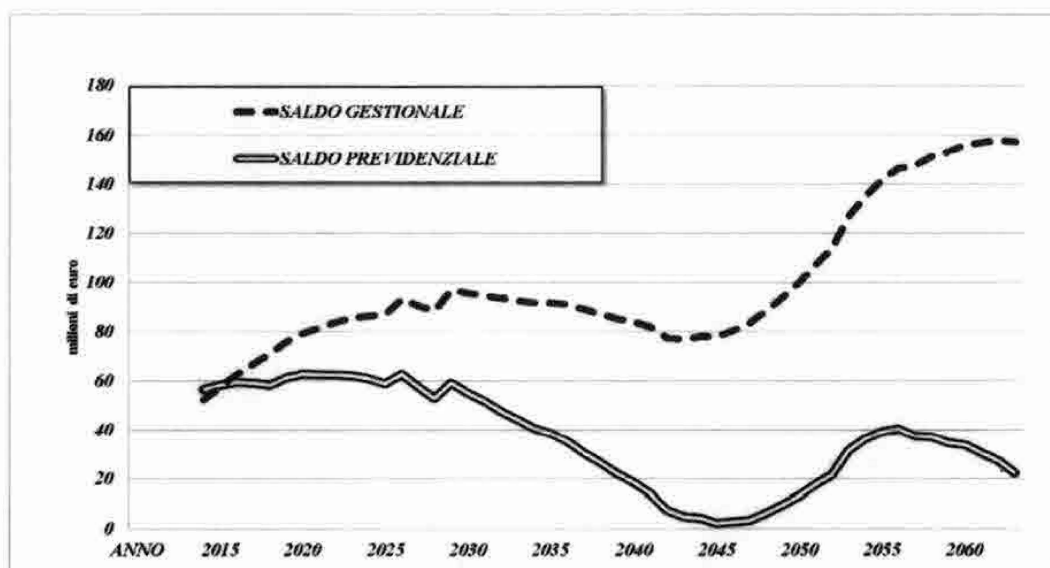
L'evoluzione della disciplina dei bilanci tecnici per gli enti previdenziali di cui ai dd.lgs. n. 509/1994, n. 103/1996 ed alle leggi n. 296/2006 e n. 214/2011 è stata illustrata nelle precedenti relazioni di questa Corte, cui si rinvia.

L'Enpav ha affidato ad uno studio specializzato l'incarico di aggiornare il precedente bilancio tecnico con riferimento ai dati gestionali in essere al 31.12.2014 e proiezione su un arco temporale di cinquanta anni (2015-2064), seguendo le ipotesi finanziarie ed economiche dettate nel 2015 dalla Conferenza dei Servizi Lavoro-Economia.

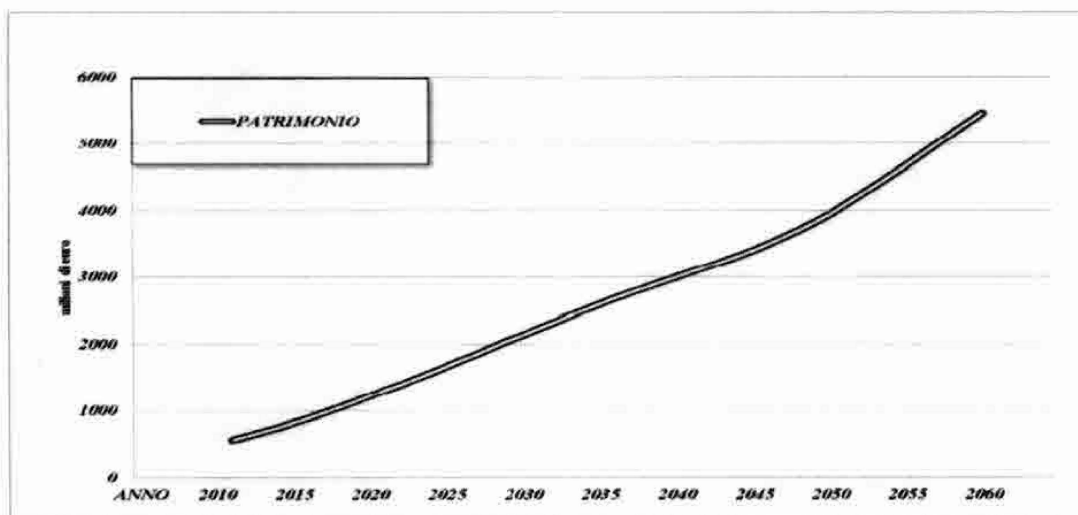
Nel bilancio tecnico sono state indicate le principali norme in materia di contributi e prestazioni (sistema finanziario di gestione) e il metodo impiegato per la determinazione delle componenti demografiche, economiche e finanziarie, con alcune indicazioni sui criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni.

Dall'esame del bilancio tecnico, in particolare, si evidenzia:

- un aumento dei contributi che passano, nel cinquantennio, da 94,1 a 438 milioni di euro (incrementandosi di 4,7 volte a moneta corrente);
- una crescita delle uscite per prestazioni pensionistiche che da 37,9 migliaia di euro passano a 416,1 (11 volte a moneta corrente);
- i saldi previdenziali - che presentano delle flessioni dovute a fattori demografici che determinano "onde" pensionistiche - risultano sempre positivi con un massimo di 62,5 milioni di euro nel 2027 ed un minimo di 2,1 nel 2046;
- i saldi gestionali, con risultati sempre positivi per tutto il periodo di osservazione, mostrano una stabilità patrimoniale in grado di assorbire gli effetti degli andamenti demografici. L'importo massimo di 158,2 milioni di euro è previsto per l'anno 2063, mentre il minimo di 52,2 nel 2015, come mostra il grafico che segue:



- la dotazione patrimoniale, infine, per effetto dell'andamento dei saldi economici di cui sopra, risulta, nei cinquant'anni, sempre crescente fino a raggiungere 5.448,8 milioni di euro (incrementandosi di 10.8 volte a moneta corrente), come rilevabile dal seguente grafico:



In conclusione, sulla base dei dati esposti nel bilancio tecnico, si evince che, per l'intero arco temporale oggetto delle valutazioni l'andamento della gestione finanziaria dell'Ente dovrebbe essere in condizione di soddisfare quanto previsto dalla normativa vigente, ovviamente a condizione che

rimanga invariato il quadro normativo ed inalterate le condizioni che hanno fornito le basi tecniche adottate.

Ovviamente i risultati prodotti dalle valutazioni presenti nel bilancio tecnico devono essere interpretati con cautela, in quanto scostamenti anche di modesta entità rispetto alle ipotesi fatte possono produrre differenze sostanziali sui risultati.

Confronto tra bilancio tecnico e consuntivo 2015

In base all'art. 6, comma 4, del d.m. 29 novembre 2007, gli enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle del bilancio tecnico finanziario, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti.

Il Consiglio di amministrazione, nella relazione sull'andamento della gestione 2015, ha evidenziato, confrontando i valori effettivi del bilancio 2015 e i valori ipotizzati del bilancio tecnico (elaborato sulla base dei dati al 31/12/14), che le riserve patrimoniali complessive dell'Ente (che includono il fondo pensione modulare) risultano superiori al patrimonio desunto dal nuovo bilancio tecnico attuariale. Tale differenza è, però, da attribuire alla configurazione prettamente finanziaria del bilancio tecnico, che non considera le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, i proventi e gli oneri straordinari, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

10. Considerazioni conclusive

La gestione economica dell'Ente nell'ultimo biennio ha fatto registrare il seguente andamento positivo:

	2014	2015
Patrimonio netto	449.654.285	498.251.347
Utile d'esercizio	44.473.448	48.597.062

La gestione finanziaria nel 2015 si è chiusa con aumento dei ricavi di circa 7,3 milioni di euro (+6,54 per cento), da attribuire in gran parte, come per i precedenti anni, all'aumento del gettito contributivo di circa 6,3 milioni di euro (+6,79 per cento) derivante a sua volta dall'incremento del numero degli iscritti (+483 unità), dall'aumento di alcune contribuzioni e dall'adeguamento perequativo.

Gli interessi e i proventi generati dal patrimonio mobiliare dell'Ente sono aumentati dai 16,1 milioni di euro del 2014 ai 16,7 milioni del 2015 (+4,01 per cento) grazie, soprattutto, alle plusvalenze generate dalla vendita di alcuni titoli detenuti in portafoglio.

Peraltro, i costi sono ugualmente cresciuti del 4,75 per cento. In particolare, risultano in aumento le prestazioni previdenziali e assistenziali (+1,20 per cento) e gli oneri tributari e finanziari.

In complesso, il tasso di rendimento contabile nel 2015 del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,15 per cento lordo e dell'1,42 per cento al netto di oneri, imposte e tasse.

L'indice di copertura, quale rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni istituzionali, si è attestato al 2,67 per cento, mentre il rapporto tra iscritti e pensionati cresce leggermente (4,54 per cento, rispetto al 4,46 del 2014).

Per ciò che concerne le società partecipate si rileva che l'Immobiliare Podere Fiume ha conseguito un utile di euro 595.316; la società Veterinari editori ha chiuso con un utile di euro 11.675 destinato tutto a riserva; Edilparking ha nuovamente registrato una perdita di euro 47.900. Infine, l'EnpavRe ha registrato un utile di euro 392.323.

Il bilancio tecnico dell'Enpav - predisposto ai sensi del decreto ministeriale 29 novembre 2007 e tenendo conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 24 del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011, delle successive circolari ministeriali - pone in evidenza risultati coerenti per l'intero arco temporale 2015-2064 con le prescrizioni previste dall'indicata normativa. Infatti, i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco temporale osservato, mostrando, in particolare, nel 2027, un massimo di euro 62,5 milioni. Anche i saldi gestionali si presentano sempre positivi e

nell'anno 2063 raggiungono l'importo massimo di 158,2 milioni di euro. Come conseguenza, il patrimonio netto dell'Ente crescerebbe nell'intero arco di previsione da 503,3 milioni di euro a 5.448,8 milioni di euro.

In conclusione, in base al bilancio tecnico l'Ente appare in grado di mantenere gli impegni assunti con gli assicurati in una prospettiva di lungo termine.



PAGINA BIANCA



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

**Ente Nazionale
di Previdenza e Assistenza Veterinari**
“Associazione” di diritto privato D.M. 02/01/1996



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI****

N° Tribunale: 18/96 - CODICE FISCALE: 80082330582

**Bilancio di esercizio
2015**

**Deliberato dal Consiglio di Amministrazione
il 7 aprile 2016**



Il Presidente
Dr. Gianni Mancuso
(Legale rappresentante)

58° Esercizio



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



INDICE

Componenti Organi dell'Ente	pag. 3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione 2015	pag. 8
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 27
Addendum alla Relazione del Collegio Sindacale	pag. 37
Relazione di certificazione della Società di revisione	pag. 38
Stato Patrimoniale (sintetico ed analitico)	pag. 41
Conto Economico (sintetico ed analitico)	pag. 46
Nota integrativa	pag. 51
Delibera Consiglio di Amministrazione n. 10/7 aprile 2016	pag. 122
Delibera Consiglio di Amministrazione n. 12/29 aprile 2016	pag. 125
Delibera Assemblea Nazionale dei Delegati n. 3/30 aprile 2016	pag. 128
Relazioni degli Uffici:	
Area Finanza	pag. 131
Direzione Previdenza	pag. 143
Direzione Contributi	pag. 156
Direzione Sistemi Informativi	pag. 167
Tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche	pag. 171
Bilancio consolidato Enpav	pag. 177
Bilanci società controllate:	
Edilparking srl	
EnpavRe srl	
Immobiliare Podere Fiume srl	
Veterinari Editori srl	





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

ORGANI DELL'ENTE E DIREZIONE GENERALE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

- Gianni MANCUSO

Vice Presidente

- Tullio SCOTTI

Consiglieri

- Ezio ABRAMI
- Oscar GANDOLA
- Carla MAZZANTI
- √ Gaetano PENOCCHIO
- Francesco SARDU
- Alberto SCHIANCHI
- Davide ZANON

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

- * Laura PIATTI

Componenti effettivi

- ◇ Vinca Maria SANT'ELIA
- Marco DELLA TORRE
- Fernando FIORAMONTI
- Pietro VALENTINI MARANO

Supplenti

- Marco BETTI
- Mario BRUNO
- _____
- * Claudia RICCI
- ◇ Monica AVERSA

Direttore Generale

Giovanna LAMARCA

- Membro del Comitato Esecutivo

* In rappresentanza del Ministero del Lavoro

◇ In rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

√ Presidente della FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani)



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI PROVINCIALI



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

01 - PARLAPIANO ANTONINO	(Agrigento)
02 - MARTINENGO ROBERTO	(Alessandria)
03 - MAZZANTI CARLA	(Ancona)
04 - FILIPPINI LORIS	(Aosta)
05 - ORLANDI FABIO	(Arezzo)
06 - SPINOSI VINCENZO	(Ascoli Piceno)
07 - MADONNA RICCARDO	(Asti)
08 - LANZA ANGELO RAFFAELE	(Avellino)
09 - DE MICCOLIS ANGELINI FRANCESCO P.M.	(Bari)
10 - OBALDI GIAN LUCA	(Belluno)
11 - GIORDANO GIOVANNA	(Benevento)
12 - VENEZIANI ANNALISA	(Bergamo)
13 - CASCIO GIUSEPPE	(Bologna)
14 - BARONE SALVATORE	(Bolzano)
15 - ABRAMI EZIO	(Brescia)
16 - ZIZZI PIETRO	(Brindisi)
17 - ROSANIO ANGELO	(Cagliari)
18 - AMICO VITTORIO	(Caltanissetta)
19 - COLITTI DOMENICO	(Campobasso)
20 - D'ALBORE VINCENZO	(Caserta)
21 - LEOTTA ANTONINO	(Catania)
22 - GRANDINETTI GIANLUCA	(Catanzaro)
23 - TORZI GIUSEPPE ANTONIO	(Chieti)
24 - GANDOLA OSCAR	(Como e Lecco)
25 - CHIARELLI DOMENICO	(Cosenza)
26 - PENGIO GRAZIANO	(Cremona)
27 - SPADAFORA SAVERIO	(Crotone)
28 - DEPETRIS DARIO	(Cuneo)
29 - SCIUTO MAURIZIO ANTONIO	(Enna)
30 - GUIDA PAOLO	(Ferrara)
31 - GUARDABASSI MARCO	(Firenze e Prato)
32 - CARUSO ANNIBALE	(Foggia)
33 - BITOSSO FRANCO	(Forlì)
34 - FIORAMONTI FERNANDO	(Frosinone)
35 - JACOPO MAGNANINI	(Genova)
36 - TEL GIOVANNI	(Gorizia)
37 - GIOMINI ROBERTO	(Grosseto)
38 - IPPOLITO ANTHONY	(Imperia)
39 - PAGLIONE CANDIDO	(Isernia)
40 - FUORTO FILIPPO	(L'Aquila)
41 - PEIRONE PAOLO	(La Spezia)
42 - CAMPAGNA MASSIMO	(Latina)
43 - PEZZULLA FRANCESCO A.M.	(Lecce)
44 - FANETTI DANIELE	(Livorno)
45 - TORNIELLI GIUSEPPE	(Lodi)
46 - GRIDELLI MARINA	(Lucca)
47 - MANCIOLA GIUSEPPE	(Macerata)
48 - VERONESI GIANMARIA	(Mantova)
49 - RABUSCA GIAMPIERO	(Massa Carrara)
50 - DONATO LUIGI	(Matera)



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

51 – BARTOLONE ANTONINO	(Messina)
52 – TORRIANI LAURA	(Milano)
53 – SPINOSO FEDERICO	(Modena)
54 – CACCIAPUOTI MARIO	(Napoli)
55 – NERI GIORGIO	(Novara)
56 – RUGGIU ANTIOCO	(Nuoro)
57 – SARDU FRANCESCO	(Oristano)
58 – MINGARDI GIORGIA	(Padova)
59 – GIAMBRUNO PAOLO	(Palermo)
60 – SCHIANCHI ALBERTO	(Parma)
61 – RINALDI ANGELO	(Pavia)
62 – CROTTI CARLO	(Perugia)
63 – BECHELLI VALENTINA	(Pesaro e Urbino)
64 – DELLA TORRE MARCO	(Pescara)
65 – RIBONI MASSIMO	(Piacenza)
66 – GUERRINI ALESSANDRO	(Pisa)
67 – MOSCHINI RAIMONDO	(Pistoia)
68 – LAURETTI CRISTIANA	(Pordenone)
69 – MARRANCHIELLO EGIDIO	(Potenza)
70 – SUDANO IGNAZIO	(Ragusa)
71 – COTTIGNOLI GIOVANNI	(Ravenna)
72 – CRISTARELLA SANTO	(Reggio Calabria)
73 – VILLA MAURO	(Reggio Emilia)
74 – LAFIANDRA DINO CESARE	(Rieti)
75 – MORETTI PIER PAOLO	(Rimini)
76 – ARRIGHI ALESSANDRO	(Roma)
77 – NICOLI PIER ANDREA	(Rovigo)
78 – MORENA LUIGI	(Salerno)
79 – PUTZOLU ANTONIO	(Sassari)
80 – PALLADINO VALERIA	(Savona)
81 – BETTI MARCO	(Siena)
82 – BRUNNO VINCENZO	(Siracusa)
83 – ZECCA ORESTE	(Sondrio)
84 – DE VITA COSIMO	(Taranto)
85 – MISANTONE PASQUALE	(Teramo)
86 – VALENTINI MARANO PIETRO	(Terni)
87 – STRAMAZZO MASSIMO	(Torino)
88 – BRUNO MARIO	(Trapani)
89 – AZZOLINI LUCIANO	(Trento)
90 – ZANON DAVIDE	(Treviso)
91 – DAPAS FRANCO	(Trieste)
92 – INTERSIMONE CARMELO	(Udine)
93 – MANFREDI ROBERTO	(Varese)
94 – NEGRETTO FABIO	(Venezia)
95 – BEER DONATELLA	(Verbanio Cusio Ossola)
96 – GARIZIO ALESSANDRO	(Vercelli e Biella)
97 – MORBIOLI GIANPAOLO	(Verona)
98 – MAZZITELLI DOMENICO	(Vibo Valentia)
99 – BIZZOTTO FRANCO	(Vicenza)
100 – SCIPIONI GOFFREDO	(Viterbo)



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2015



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 aprile 2016, ha deliberato il bilancio di esercizio 2015, il 58esimo dall'istituzione dell'Ente.

Preliminarmente si evidenzia che a partire dell'esercizio 2015, il bilancio verrà approvato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'esercizio in chiusura, così come indicato dal Ministero del Lavoro d'intesa con il MEF, con nota del 22 ottobre 2014 avente ad oggetto "D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

In aggiunta al documento di bilancio, redatto in base alla disciplina civilistica, l'Ente ai sensi dell'art. 5 del citato D.M. 27 marzo 2013, ha predisposto i seguenti documenti in materia di rendicontazione finanziaria che costituiscono allegati al bilancio stesso:

- Rendiconto finanziario in termini di liquidità;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

È stato altresì predisposto il Conto Economico riclassificato in coerenza con lo schema di budget economico annuale.

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO E I VINCOLI NORMATIVI

Lo scenario economico-finanziario che ha caratterizzato l'anno 2015 ha continuato a risentire di una significativa volatilità. Nonostante ciò l'Ente ha conseguito lusinghieri risultati centrando obiettivi complessi e portando a realizzazione i progetti già avviati, grazie ad un'organizzazione ben costruita e orientata a best practice consolidate, ad una solida struttura del patrimonio e ad adeguate regole previdenziali.

L'utile di esercizio è di € 48.597.062,33, in aumento del 9,27% rispetto a quello dell'anno precedente. Questo risultato è stato influenzato, oltre che da azioni gestionali, anche da vari fattori esogeni alla gestione Enpav, determinati da vincoli normativi ai quali le Casse di previdenza dei professionisti sono oramai da alcuni anni assoggettate.

Si segnala, tra gli adempimenti imposti dalle norme generali, che permane l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni dettate in materia di spending review. In particolare l'art. 1, comma 417, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), così come modificato dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, gli enti previdenziali privatizzati assolvano alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15 % della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Sempre in seguito a disposizioni di carattere generale, si rammenta che nonostante sia ormai a regime la fatturazione elettronica, permangono difficoltà nei rapporti con i fornitori che a tutt'oggi non sono del tutto superate.

Normativa fiscale.

Una particolare riflessione, fra i fatti impattanti sul sistema Casse, merita l'appesantimento della tassazione sulle rendite finanziarie dal 20% al 26%, se pur parzialmente attenuata dal riconoscimento di un credito d'imposta. Questo inasprimento fiscale, mentre per il 2014 ha avuto effetti solo sull'ultimo semestre di anno, invece per il 2015 ha eroso i rendimenti derivanti dalle cedole incassate e dalle plusvalenze realizzate nel corso dell'intero anno. La stessa COVIP, nella Relazione annuale dello scorso giugno, osserva che questo aumento è in controtendenza rispetto alle altre principali economie europee, in cui prevale il modello EET (Esenzione Esenzione Tassazione).

Restano esclusi dal provvedimento gli interessi che maturano su titoli di debito emessi dallo Stato italiano o da enti territoriali di Stati white list, che continuano a essere tassati nella misura del 12,5%.

Il legislatore al fine di attenuare gli effetti dell'innalzamento tout court dell'aliquota di prelievo fiscale è intervenuto con la legge di stabilità 2015 (L. 190/2014). In effetti con tale provvedimento ha voluto perseguire un duplice scopo:

- introdurre un'agevolazione fiscale per i soggetti che svolgono una funzione pensionistica essenziale e che negli ultimi anni hanno visto un incremento sensibile della tassazione generale ad essi applicata;



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- favorire il più possibile dinamiche di mercato che consentano l'afflusso di finanziamenti (in alternativa al credito bancario) verso la cosiddetta "economia reale".

Per dare seguito a quanto previsto nella legge di stabilità e definire nel dettaglio l'ambito di applicazione di detta agevolazione fiscale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto sul credito di imposta 19.06.2015, stabilendo che agli Enti di previdenza dei professionisti è riconosciuto, a decorrere dal 2015, un credito di imposta pari al 6% dei redditi di natura finanziaria conseguiti e assoggettati ad aliquota di tassazione delle rendite finanziarie del 26%. Ciò a condizione che vi sia un ammontare corrispondente, o una quota parte, investiti in "attività di carattere finanziario a medio/lungo termine". Si tratta di condizioni di accesso piuttosto restrittive e soprattutto c'è poca chiarezza sull'ambito di applicazione, tant'è che entro il mese di aprile l'Agenzia delle Entrate dovrà emanare una circolare esplicativa su molti punti ad oggi di difficile interpretazione.

Con il Decreto sul credito d'imposta si è aperta la strada ad iniziative per investimenti del risparmio previdenziale a sostegno dell'economia reale del Paese. Percorso auspicabile, vista la solidità economica e finanziaria delle Casse e l'entità dei fondi disponibili da investire, ma che deve trovare un giusto temperamento tra il rischio della tipologia di progetti in cui investire e l'attesa di un rendimento dei risparmi previdenziali impiegati. Già dal 2014 si è aperto un ampio dibattito con gli Organi di Governo, volto a promuovere iniziative, su base consensuale con le Casse, per favorire l'impiego di parte del risparmio previdenziale in interventi a sostegno dell'economia del Paese. A fronte di questo è stato chiesto nuovamente al Governo di arrivare ad armonizzare il trattamento fiscale di Fondi pensione e Casse nella direzione di una tassazione inferiore, valutando anche l'introduzione del modello EET; è stato inoltre chiesto un impegno a definire in modo univoco lo status giuridico delle Casse, anche alla luce delle decisioni in sede di giustizia amministrativa che ne hanno richiamato la natura pubblicistica, con tutte le conseguenze di adempimenti burocratici e normativi che ne sono derivati (a mero titolo esemplificativo si citano l'assoggettamento al codice degli appalti, la fatturazione elettronica, la spending review, adempimenti contabili).

AdEPP

A dicembre 2015 si è insediata la nuova presidenza Adepp, affidata al Presidente dell'Enpam Olivetti per il triennio 2016/2018. Si è aperto un nuovo ciclo volto a dimostrare l'intento delle Casse di realizzare economie di gestione e modalità di impiego delle risorse più efficienti, anche al fine di sostenere lo sviluppo dell'economia italiana, a rafforzare la funzione di tutela assistenziale per la fasce più deboli e per i giovani professionisti. Queste sono le linee guida del progetto WISE, che si sviluppa in quattro principali filoni tematici: Welfare, investimenti, servizi ed Europa. In Adepp negli ultimi mesi è stato avviato anche un percorso virtuoso per la creazione e lo sfruttamento di sinergie operative e tecniche tra le Casse su tematiche comuni quali: formazione personale, acquisti e forniture di beni e servizi, analisi ed interpretazione delle normative, condivisione di procedure operative. Tale dimostrazione di efficienza è tesa a generare risparmi sui costi di gestione delle Casse e a contrastare con azioni concrete le velleitarie mozioni da parte di rappresentanti del Governo e del Parlamento di accorpamenti delle Casse per aree tematiche professionali.

Decreto Casse

Il 2015 sarebbe dovuto essere l'anno dell'adozione del c.d. "Decreto Casse" relativo alla disciplina degli investimenti delle Casse e dei conflitti di interesse, che si ispira alla nuova disciplina degli investimenti dei Fondi Pensione (Decreto 166/2014). La bozza del Decreto Casse è stata messa in consultazione nel dicembre 2014, ma ad oggi il provvedimento definitivo non è ancora stato approvato. Nel Decreto il sistema delineato per le Casse si basa sul "principio della sana e prudente gestione" e su un "approccio qualitativo volto alla prevenzione e alla gestione del rischio e all'adeguatezza delle strutture interne" alle Casse, rispetto ad un approccio con limiti quantitativi stringenti. Questa nuova impostazione è ispirata alle linee guida OCSE e alle best practice delle principali economie. In questo ambito, un ruolo centrale è rappresentato dal Documento sulla politica di investimento, che ogni Cassa dovrà redigere.

Trasparenza

Anche su questo fronte le Casse, tramite l'Adepp, si sono mostrate compatte e disposte ad adottare codici di autodisciplina, basate su linee guida comuni.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Determinazione n.8 del 17 giugno 2015 ha adottato un provvedimento per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte dei soggetti diversi dalla Pubblica Amministrazione in senso stretto. Detto provvedimento ha consentito di fare chiarezza sull'applicabilità alle Casse di previdenza dei professionisti delle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione (legge n. 190/2012) e di trasparenza (decreto legislativo n. 33/2013). L'Anac ha precisato che, poiché le Casse dei professionisti non sono considerate in controllo pubblico, esse non sono tenute ad adottare le misure previste dalla legge n. 190/2012, né a nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e ad adottare un Modello Organizzativo come quello previsto dal d.lgs. n. 231/2001.

In tema di trasparenza, le linee guida dell'Anac hanno circoscritto la tipologia ed il livello di dettaglio delle informazioni che le Casse di previdenza devono rendere disponibili mediante pubblicazione sui propri siti web. Il sito Enpav ha già da tempo una sezione denominata "Trasparenza", all'interno della quale sono pubblicati i Bilanci, la composizione degli Organi e della struttura tecnica, gli importi dell'indennità di carica e dell'indennità di presenza per il mandato 2012/2017. Tale sezione sarà arricchita di ulteriori informazioni per gli associati. L'obiettivo è quello di dare la massima visibilità e fruibilità a tutti gli associati di informazioni che in gran parte sono già disponibili, ma non sono di immediata individuazione, e dare evidenza delle voci più significative inerenti la gestione dell'Ente.

BILANCIO TECNICO

Nel 2015, Enpav, unitamente alle altre Casse, è stata chiamata alla verifica degli equilibri finanziari di lungo periodo, in base al d.lgs. 509/1994 che prevede la cadenza triennale per la redazione dei Bilanci tecnici.

Il nuovo Bilancio tecnico al 31/12/2014 rappresenta il contesto finanziario di riferimento entro il quale fare la prima verifica della correttezza delle leve previdenziali e contributive attivate con la riforma Fornero del 2012, volta a garantire la continuità dell'azione previdenziale, mantenendo il bilancio sempre in equilibrio economico-finanziario.

Si tratta della proiezione nei prossimi 50 anni (2015-2056) delle componenti dell'attivo e del passivo al 31.12.2014, basate sulle ipotesi finanziarie ed economiche dettate dalla Conferenza dei Servizi Lavoro-Economia nel 2015.

Si evidenzia che sia il saldo previdenziale sia il saldo gestionale presentano il segno positivo durante l'intero periodo di osservazione. In particolare il saldo previdenziale evidenzia delle flessioni fisiologiche dovute a fattori demografici che determinano "onde" pensionistiche, mentre il saldo contabile è sempre crescente, mostrando quindi una stabilità patrimoniale in grado di assorbire gli effetti degli andamenti demografici.

Un altro indicatore positivo è quello della riserva legale, pari alle cinque annualità delle pensioni in essere, che presenta un livello sempre ben superiore all'unità.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

GRAFICO 2

Andamento cinquantennale del saldo gestionale e previdenziale

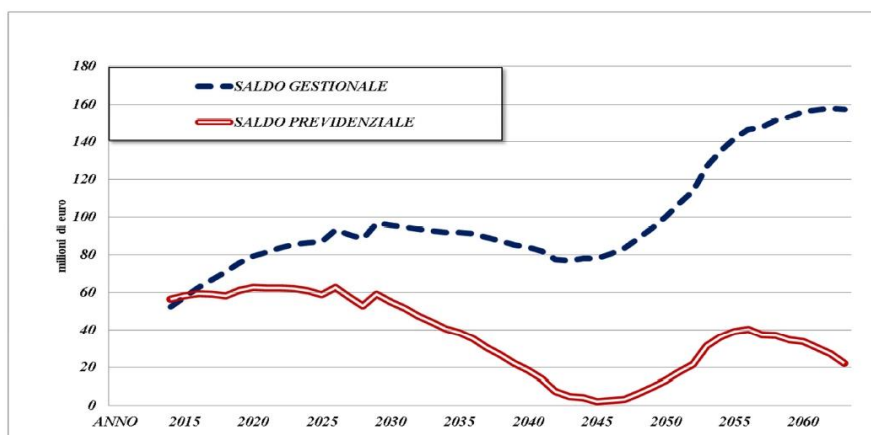
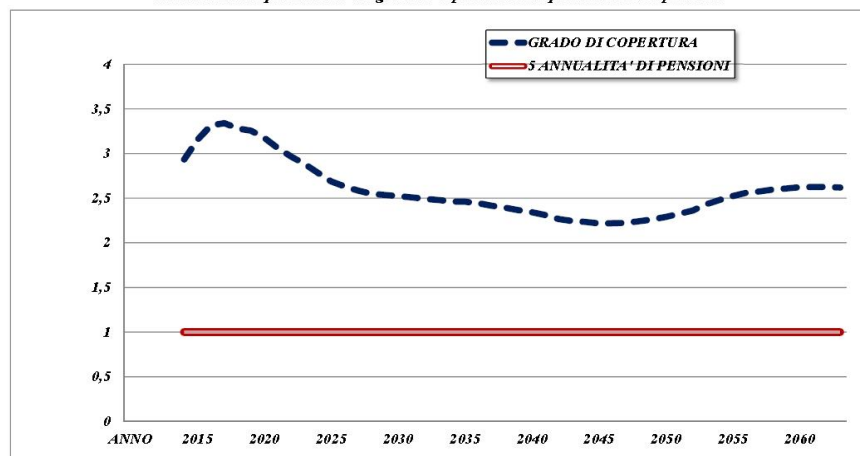


GRAFICO 3

Andamento cinquantennale del grado di copertura di cinque annualità di pensione



SINTESI DI SCENARI MACROECONOMICI – STRATEGIE DI INVESTIMENTI MOBILIARI

Dal punto di vista degli investimenti, il 2015 è stato sicuramente un anno particolarmente complesso.

Nonostante una politica monetaria espansiva si sono manifestati più fattori che hanno determinato una revisione al ribasso delle aspettative di crescita: la contrazione del PIL giapponese; le recessioni in Brasile e in Russia; la crisi Greca e cinese; la caduta dei tassi di cambio dei paesi emergenti; il crollo delle quotazioni delle materie prime. Ciò ha determinato una crescita globale nel 2015 che si è attestata al 2,4% (stime World Bank).

L'andamento dei mercati finanziari è stato fortemente condizionato dalla divergenza tra la politica monetaria espansiva della BCE, che ha portato i rendimenti dei bond governativi di Eurozona ai minimi storici, e quella in via di normalizzazione della Fed. Le principali banche centrali a livello mondiale hanno cercato di fornire sostegno alla crescita del reddito aggregato e dei prezzi con un complessivo allentamento della politica monetaria.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Nel corso del 2015, le performance dei mercati obbligazionari sono quindi state contenute, mentre l'abbondante liquidità ha sostenuto i corsi azionari, con performance migliori più in Europa che negli Usa (-0,73% S&P in valuta locale). Il dollaro ha, infine, rappresentato una tra le asset class più performanti. In relazione ai mercati emergenti, il comparto obbligazionario ha avuto performance molto volatili, ma complessivamente positive grazie alla componente valutaria in dollari, mentre le azioni hanno sofferto maggiormente.

Le dinamiche appena descritte hanno fortemente influenzato le scelte di investimento adottate nel corso dell'anno nella gestione del patrimonio dell'Ente.

I dati rappresentati nella tabella seguente, mostrano nel complesso un buon livello di coerenza tra la composizione per asset class del patrimonio al 31 dicembre rispetto a quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica:

	Valore di mercato	Peso %	AAS	Δ
Monetario	€ 93.874.613,71	18,4%	3,0%	-15,4%
Obbl.rio Globale	€ 16.003.164,79	3,1%	4,0%	0,9%
Obbl.rio Paesi Emergenti	€ 12.110.040,69	2,4%	1,0%	-1,4%
Obbl.rio < 3yr	€ 41.804.267,99	8,2%	8,0%	-0,2%
Obbl.rio 3-5yr	€ 32.368.746,34	6,3%	9,0%	2,7%
Obbl.rio 5-10yr	€ 34.927.059,27	6,8%	12,0%	5,2%
Obbl.rio > 10yr	€ 58.514.967,41	11,5%	15,0%	3,5%
Azioni Europa	€ 36.494.006,75	7,1%	6,0%	-1,1%
Azioni Nord America	€ 26.229.110,80	5,1%	4,0%	-1,1%
Azioni Pacifico	€ 5.788.055,39	1,1%	1,0%	-0,1%
Azioni Paesi Emergenti	€ 13.125.884,03	2,6%	3,0%	0,4%
Alternativi	€ 14.842.068,10	2,9%	4,0%	1,1%
Immobili	€ 124.337.664,66	24,4%	30,0%	5,6%
Totale complessivo	€ 510.419.649,92	100,0%	100,0%	

Le differenze più importanti si riscontrano nel comparto monetario (sovrappeso del 15,4%) e nei comparti obbligazionari a medio e lungo termine, tutti sottopesati rispetto al benchmark.

Ovviamente, questi differenziali non sono frutto del caso, bensì rappresentano la volontà tattica dell'Ente di tutelarsi nei confronti della particolare situazione congiunturale che si registra nei mercati dei tassi di interesse, ormai da diversi anni ancorati ai minimi storici. La strategia di investimento conseguente è stata quella orientata alla diminuzione della duration del portafoglio obbligazionario, attraverso un incremento sostanziale della liquidità in portafoglio e, in minima parte, del comparto azionario.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno hanno riguardato:

- l'incremento di alcuni dei fondi flessibili in portafoglio, (ca 9 milioni complessivi);
- l'acquisto di due indici azionari di tipo difensivo (ca. 6 milioni complessivi), con uno stile di gestione che preferisce selezionare i titoli azionari meno rischiosi (generalmente definiti value), caratterizzati da un dividendo più elevato;
- l'investimento in due ETC (ca. 4 milioni complessivi), ovvero indici che investono in commodities, con lo scopo di inserire in portafoglio strumenti decorrelati rispetto ai mercati tradizionali;
- l'investimento in fondi obbligazionari cosiddetti flessibili (ca. 15 milioni), che grazie alla loro natura possono anticipare le fasi di mercato apportando del valore aggiunto in termini di gestione delle variazioni dei tassi di interesse;
- l'incremento della quota di investimento nei fondi Minibond già in portafoglio (ca. 8 milioni complessivi), con lo scopo di incrementare nel futuro il flusso cedolare del comparto di appartenenza.

In riferimento a quest'ultimo comparto si evidenzia, inoltre, che il fondo Italian Privat Debt, gestito dalla società Muzinich SGR e sottoscritto a marzo del 2015 con un impegno da parte di Enpav pari ad € 8.000.000,00, ha cominciato ad effettuare i primi richiami di capitale a marzo 2016. Il fondo ha richiamato nello specifico € 2.250.213,00.

Si rammenta, inoltre, che gli investimenti in minibond sono considerati, a norma del Decreto sul credito di imposta del giugno 2015, investimenti in "economia reale" e per questo motivo possono essere utilizzati per

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

richiedere un credito di imposta del 6%, calcolato sulle ritenute versate a fronte dei redditi finanziari conseguiti a partire dal 2015.

L'implementazione di queste strategie di investimento ha permesso di ottenere dei risultati che, dato il contesto prima descritto, sono stati sostanzialmente positivi.

Il rendimento lordo dell'anno a valori di mercato, per la sola componente mobiliare, è stato pari al 3,17%, contro un rendimento del benchmark pari al 2,78%.

Determinante per l'ottenimento di questo risultato è stato l'andamento del comparto Obbligazionario (+5,03%), il cui peso sul portafoglio è pari al 54,9%.

Il maggiore contributo alla realizzazione del rendimento annuale è venuto dalle Obbligazioni a Lungo Termine (+2,34%), seguite dagli investimenti del comparto Azionario Europa (+0,84%).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Nel corso del 2015 sono state svolte attività di ricognizione del patrimonio, di valutazione del valore di mercato degli immobili, ed è stata effettuata l'implementazione del Modello di gestione del patrimonio in termini di selezione e misurazione delle performance della componente real estate, con il supporto della società Nomisma.

Per i prossimi anni la strategia di investimento sarà orientata alla ricalibratura della composizione del portafoglio tra le varie asset class e alla valorizzazione del patrimonio esistente, inoltre è prevista una puntuale attività di rendicontazione e monitoraggio.

Durante l'anno si è svolta la selezione dell'Advisor immobiliare e al termine la consulenza è stata affidata, per il biennio 2016-2017, alla società Link Consulting in partnership con la società Nomisma, che è uno degli Osservatori più accreditati del mercato immobiliare. Il sodalizio tra le due società risponde all'esigenza dell'Enpav di avere referenti competenti sia nel settore immobiliare diretto sia in quello indiretto, rappresentato dai fondi immobiliari, rispetto ai quali è indispensabile fare anche un'analisi finanziaria del fondo, oltre che una due diligence degli immobili sottostanti e dei mercati immobiliari in cui si investe.

Per quanto riguarda gli investimenti per il prossimo triennio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare al comparto immobiliare una somma complessivamente pari ad € 65.000.000,00, che sarà così ripartita:

€ 35.000.000,00 per il 2016

€ 15.000.000,00 per il 2017

€ 15.000.000,00 per il 2018.

Attualmente la componente immobiliare presenta un valore contabile di oltre € 144 milioni, con un peso sul patrimonio complessivo dell'Ente pari al 28% e un sottopeso, rispetto a quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica, di 2 punti percentuali. Di seguito si riporta la ripartizione del patrimonio immobiliare per tipologia di prodotto.

Prodotto	Valore di bilancio
Immobili detenuti direttamente	15.867.017,44
Fabbricati a reddito	7.689.289,00
Fabbricato strumentale	8.177.728,44
Partecipazioni in società immobiliari	98.469.286,00
Podere Fiume	74.567.355,00
Enpav RE	12.530.000,00
Edilparking Srl	11.371.931,00
Fondi immobiliari	30.000.000,00
Optimum Evolution Fund - Property II	5.000.000,00

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 8008230582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Optimum Evolution Fund - Property III	14.000.000,00
Optimum Evolution Fund - USA Property I	7.000.000,00
Fondo PAI - Comparto A	1.500.000,00
Fondo PAI - Comparto B	2.500.000,00
TOTALE	144.336.303,44

In particolare, esclusi i fondi immobiliari, il portafoglio si compone di 6 asset immobiliari ubicati in diverse zone del Comune di Roma ed è caratterizzato da immobili a destinazione direzionale ubicate in aree urbane centrali (Via Castelfidardo, Piazza Trento e Via Bosio) e periferiche (Via De Stefani), oltre a edifici residenziali e commerciali/box, localizzati in periferia (Via del Podere Fiume e via Cruciani Alibrandi). Per quanto riguarda i fondi immobiliari, si tratta di quattro investimenti diversificati geograficamente come segue:

N. 2 fondi che investono nel mercato tedesco (prevalentemente nella città di Berlino);

N. 1 fondo che investe nel mercato statunitense, con un particolare focus nelle città di Miami, New York e Los Angeles;

N. 1 fondo che investe in Italia, finalizzato alla creazione del nuovo Mercato Agroalimentare di Bologna e allo sviluppo del progetto F.I.CO (Fabbrica Italiana Contadina).

Merita una particolare attenzione la sottoscrizione, avvenuta nel 2015, di quote di quest'ultimo fondo, istituito e gestito da Prelios Sgr. Si tratta del Progetto FICO Eataly World / Fondo PAI (Parco Agroalimentare italiano), il più grande parco al mondo per la celebrazione dell'agroalimentare italiano d'eccellenza, presentato anche all'Expo di Milano, e che, proprio per la stretta attinenza dei temi, potrebbe rappresentarne un'ideale staffetta. Il progetto F.I.Co. Eataly World è concepito come struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano, attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. L'investimento, data la sua vocazione nei confronti del mercato agroalimentare italiano, potrebbe rappresentare un'occasione per valorizzare e dare maggiore evidenza anche alla professione veterinaria.

Il fondo si compone di due sotto-investimenti:

Comparto A, della durata di 40 anni, dedicato alla realizzazione del Progetto F.I.CO., che porterà alla creazione, all'interno dell'attuale Mercato Agro-Alimentare di Bologna, di un complesso, con una superficie totale di 80.000 mq, nel quale saranno condensate le eccellenze dell'enogastronomia italiana, attraverso l'insediamento di aziende e operatori del territorio, in un rapporto diretto di produzione, commercializzazione e somministrazione;

Comparto B, della durata minima di 9 anni, dedicato alla realizzazione della nuova struttura che ospiterà il nuovo mercato agroalimentare e che occuperà circa 58.000 mq di superficie coperta, oltre ad aree esterne di pertinenza.

L'importo investito nel fondo è pari ad € 4.000.000,00, così ripartito:

€ 1.500.000,00 al comparto A,

€ 2.500.000,00 al comparto B.

Il Mercato agroalimentare – Comparto B è stato inaugurato il 4 aprile 2016 e si prevede che l'apertura del Parco Agroalimentare avverrà nella primavera del prossimo anno.

Si sta procedendo inoltre alla costituzione di una Fondazione che ha tra i suoi scopi quello dell'educazione alla sostenibilità, con particolare riferimento alla cultura italiana, intesa come stile di vita sano, corretto, consapevole, responsabile. La platea privilegiata di riferimento sarà quella dei giovani in età scolare, delle famiglie, degli insegnanti e comunque si rivolgerà alla cittadinanza in generale. La Fondazione, per il raggiungimento dei propri fini, tra l'altro, svolgerà e promuoverà attività di ricerca scientifica ed inoltre progetterà ed organizzerà programmi di cultura della sostenibilità economica, ambientale ed alimentare, organizzando corsi per le scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale.

L'Enpav sarà uno dei promotori della Fondazione, unitamente ad altri Enti previdenziali che hanno sostenuto il Progetto Fico (Enpam, Enpap, Enpaia, Eppi, Inarcassa, Cassa Forense). Inoltre ha dato la propria adesione all'iniziativa il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, e ha manifestato l'intenzione di dare il proprio appoggio anche il Ministero dell'Ambiente.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

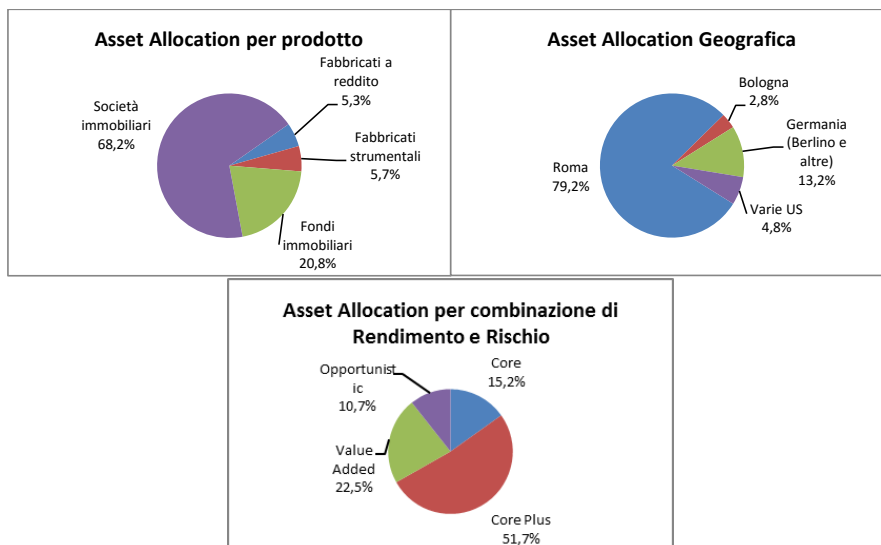
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Si rappresenta di seguito la composizione del patrimonio immobiliare per prodotto, localizzazione geografica e composizione di rischio e rendimento:



RENDIMENTO DEL PATRIMONIO – PENSIONE MODULARE

Il tasso di rendimento a valori contabili del patrimonio dell'Ente è il parametro di riferimento del tasso di rivalutazione della pensione modulare.

Il tasso di rendimento 2015 del patrimonio Enpav a valori contabili è stato del 2,15% lordo e dell'1,38% al netto di oneri, imposte e tasse.

A tal proposito merita una riflessione il tasso di capitalizzazione riferito alla pensione modulare. A norma del Regolamento Enpav (art. 21, comma 9) per il primo quinquennio di operatività della normativa, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti è stato pari alla media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale. Dal 2014 in poi, detto tasso è invece pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti dell'Ente, con un minimo garantito. Come per il 2014, anche per l'anno 2015 il tasso di capitalizzazione ENPAV applicato ai montanti è stato quello minimo garantito dell'1,5%, a fronte di una media quinquennale dei rendimenti Enpav (periodo 2014-2010) dell'1,09%, ben superiore alla media del PIL che ha registrato una percentuale pari allo 0,50%.

Alla luce del dato di rendimento del patrimonio Enpav realizzato nel 2015, è opportuno evidenziare che il Tasso di Capitalizzazione Modulare 2016 relativo al quinquennio 2015-2011 sale ad 1,61% e supera il tasso minimo garantito dell'1,5%. Considerato che l'equivalente media quinquennale del PIL resta al di sotto dell'1,5%, l'art. 21, comma 9 del Regolamento Enpav prevede che nel 2016 l'Assemblea dei Delegati, su proposta del Consiglio di Amministrazione, possa destinare in tutto o in parte tale maggior rendimento (+0,11%) assegnandolo ai montanti individuali degli iscritti.

In considerazione di questi dati sul rendimento e delle garanzie di prestazioni aventi natura anche assistenziale, collegate alla quota di pensione modulare (pensioni anticipate di invalidità, inabilità, indirette, reversibilità) si deve rafforzare la conoscenza e l'informazione tra gli iscritti su questa quota di pensione aggiuntiva. Nel 2015 il numero delle adesioni alla pensione modulare si è attestato sui dati dello scorso anno, ossia circa il 4% degli iscritti ha optato per l'integrazione al trattamento pensionistico futuro.

WELFARE INNOVATIVO E SERVIZI

I risultati economico - finanziari esauriscono solamente una parte della creazione di valore sulla quale è improntata l'azione dell'Ente: la strategia di fondo che guida la gestione è quella di un consolidamento del sistema previdenziale ed il raggiungimento di più elevati gradi di solidarietà ed equità.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Continua l'integrazione dell'articolo relativo agli "altri interventi assistenziali" che si arricchirà nel corso del 2016 di nuove forme di sostegno e incentivo alla professione, così dette borse lavoro, alla cui elaborazione si è dedicato il 2015. Entrambe le forme di sostegno saranno alimentate attraverso quota parte dello stanziamento annuo delle assistenze.

Il primo progetto riguarda il target dei neolaureati iscritti all'Enpav e con un meritevole percorso di studi. Tramite un bando di selezione, si offrirà la possibilità di accedere a dei percorsi formativi sul campo, in strutture veterinarie particolarmente qualificate; saranno retribuiti tramite sussidi erogati da Enpav.

L'altro progetto riguarda prevalentemente i pensionati di invalidità che abbiano disagi fisici che non gli consentano un normale inserimento nell'attività lavorativa veterinaria. L'Ente intende promuovere iniziative a loro favore attraverso un finanziamento al datore di lavoro che li impieghi anche per periodi limitati.

Nel corso del 2015 è stata approvata dai Ministeri vigilanti un'altra forma di sostegno economico: l'indennità di non autosufficienza, che servirà a supportare con carattere di continuità i pensionati di inabilità / invalidità non più autosufficienti.

Infine l'anno 2015 si è chiuso con l'affidamento, a seguito di gara europea, alla società RBM della Polizza sanitaria per il biennio 2016/2017. Molte sono state le novità introdotte sia sul fronte delle coperture sanitarie del piano base e di quello integrativo, sia sulle modalità di calcolo del premio relativo alla polizza sanitaria integrativa con onere a carico del veterinario. Infatti si è voluto definire un premio più favorevole per le fasce di iscritti più giovani, variabile e crescente proporzionalmente all'aumentare dell'età.

RIORGANIZZAZIONE STRUTTURA

Nel corso del 2015 si è concluso il progetto di riorganizzazione della struttura organizzativa Enpav che ha, tra i suoi obiettivi, la creazione di un qualificato team di supporto informativo per gli iscritti per la gestione di tutte le questioni che riguardano l'intero "ciclo di vita dell'associato", dal momento dell'iscrizione fino all'erogazione del trattamento pensionistico. A supporto di tale nuovo "servizio di consulenza agli associati" si dovrà impiantare una gestione automatizzata del flusso documentale in uscita ed in entrata dall'Ente. I vantaggi attesi impattano siano sia sugli associati sia sull'intera organizzazione in quanto si qualificherà e personalizzerà ulteriormente il livello del servizio informativo reso all'esterno, si avrà un maggiore coordinamento nelle informazioni sull'iscritto, si tenderà all'efficacia e alla tempestività nelle risposte. Verso l'organizzazione Enpav i vantaggi attesi sono un efficientamento ed una maggiore continuità nello svolgimento delle attività negli uffici.

L'ultima fase del progetto, conclusa a novembre, è stata quella dell'implementazione del sistema di valutazione delle prestazioni. E' un processo attraverso il quale si misura il reale contributo fornito da ciascun dipendente, valutando i risultati raggiunti e/o i comportamenti posti in essere, rispetto agli obiettivi prefissati e/o i comportamenti richiesti per il periodo considerato (un anno).

In questo modello di valutazione l'enfasi è posta sul risultato, sulle competenze e sui comportamenti.

Il punto di partenza del modello è costituito dalla definizione degli obiettivi gestionali, ossia dei risultati attesi a fronte delle responsabilità assegnate. Annualmente vengono declinati gli obiettivi strategici dell'Ente nel suo complesso, ai quali si affiancano progetti di sviluppo e di miglioramento dei servizi esistenti, ossia gli obiettivi di ciascuna direzione. Tali obiettivi sono riferiti ad un lasso temporale prestabilito e sono definiti e misurabili in base a parametri prescelti.

Nell'ambito della pianificazione annuale dovranno essere svolte le seguenti azioni di programmazione: a) attribuzione delle priorità strategiche ai vari progetti, b) definizione delle tempistiche di realizzazione c) identificazione delle risorse umane ed economiche necessarie. Ciò serve per gestire al meglio la realizzazione dei progetti ed evitare sovraccarico di lavoro presso le direzioni coinvolte o eccessiva concentrazione di attività nello stesso arco temporale.

CONSIDERAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto della chiarezza e della trasparenza. Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Il 2015 si chiude con un utile di € 48.597.062,33 (+9,27% rispetto all'utile di € 44.473.447,72 realizzato nel 2014).

In generale si rileva che i costi conseguenti alle attività istituzionali prevido-assistenziali ed i ricavi derivanti dalla contribuzione obbligatoria continuano ad avere un trend abbastanza costante. Le spese relative alla gestione in senso stretto crescono lievemente dell'1,57% rispetto all'anno precedente, ma a causa di spese una tantum, tra le quali la redazione obbligatoria del nuovo bilancio tecnico. L'Ente pone da sempre al centro della gestione la massima attenzione al contenimento dei costi comprimibili.

Tutto quanto sopra premesso, sottoponiamo il Bilancio alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 17-33 del Regolamento di Contabilità dell'Enpav).

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie ad una rappresentazione organica e completa.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubbliche dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste, nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione dei trattamenti previdenziali futuri.

Al 31/12/2015 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 498.251.347,55; ha registrato un incremento del 10,81% rispetto a quello del 31/12/2014.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

Periodo 2006-2015

(valori in milioni di euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Incremento % dal 2006 al 2015 (b)
Patrimonio Netto	209,3	233,0	249,6	271,6	297,4	329,0	365,1	405,2	449,7	498,3	+138%
Utile d'esercizio	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	40,1	44,5	48,6	
Variazione % (a)		+11,3%	+7,1%	+8,8%	+9,5%	+10,6%	+11,0%	+11,0%	+11,0%	+11,0%	
Fondo pensione modulare		1,5	4,9	9,6	17,5	26,1	34,2	43,8	53,6	64,1	Incremento % dal 2007 al 2015 (d)
Patrimonio complessivo (c)		234,5	254,5	281,2	314,9	355,1	399,3	449,0	503,3	562,4	+140%

Note:

- (a) variazione % = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;
 (b) incremento % = [(patrimonio netto₂₀₁₅ / patrimonio netto₂₀₀₆) - 1] x 100;
 (c) comprende oltre al patrimonio netto anche il "fondo pensione modulare";
 (d) incremento % = [(patrimonio complessivo₂₀₁₅ / patrimonio complessivo₂₀₀₇) - 1] x 100.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Per completezza di analisi, è doveroso evidenziare che tra i “fondi per rischi ed oneri” del passivo di Stato Patrimoniale viene esposto, tra gli altri, anche il “fondo pensione modulare”, alimentato dai contributi destinati a costituire i montanti per l'erogazione della quota di pensione modulare. L'ammontare complessivo di tale risorsa patrimoniale aggiuntiva è pari ad € 64.098.708,09. Tenuto conto di ciò, si può ragionevolmente sostenere che al 31/12/2015 le riserve patrimoniali complessive dell'Ente risultano pari ad € 562.350.055,64. Per quanto attiene alla gestione dei crediti, come raccomandato dal Collegio Sindacale, l'Ente adotta ogni utile iniziativa volta a ridurre la formazione e verificarne puntualmente l'esigibilità. In particolare, per quelli di natura contributiva, al fine di scongiurare il rischio della prescrizione, gli uffici mettono costantemente in atto un'attività di recupero nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento, come sopra già detto.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 48.597.062,33, in crescita del 9,27% rispetto al 2014.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Periodo 2006 – 2015

(valori in milioni euro)

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	40,1	44,5	48,6

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2015, a confronto con il 2014, mostra i risultati di seguito riportati.

L'incremento dei costi totali (+€ 3.213.632,67; +4,75%), considerato complessivamente, è da ricondurre alle prestazioni previdenziali e assistenziali, agli oneri tributari e finanziari.

L'incremento della spesa previdenziale è dovuto essenzialmente all'onere per le pensioni agli iscritti, su cui ha inciso la rivalutazione 2015 e le nuove pensioni di importo più elevato perché calcolate con i criteri della L. 136/91. Le pensioni minime di cui all'art. 21, comma 5, del Regolamento di Attuazione allo Statuto sono state rivalutate allo 0,6% (ovvero il 100% dell'indice FOI), tutte le altre allo 0,45% (ovvero il 75% dell'indice FOI).

L'esercizio si è concluso con l'attivazione di 377 nuove pensioni, mentre l'incremento netto del numero complessivo delle pensioni (6.320, di cui 24 in totalizzazione) è stato di sole 13 unità (+0,21%) rispetto al 2014 (6.307, di cui 17 in totalizzazione).

Per quanto attiene alle altre prestazioni previdenziali e assistenziali si segnala che nel 2015 è stato introdotto il nuovo istituto delle indennità di non autosufficienza, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità. Tale nuovo istituto di welfare si aggiunge a quelli già in essere quali le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno, i sussidi per motivi di studio, i sussidi a sostegno della genitorialità. Il primo stanziamento di € 150.000,00 è stato disposto con deliberazione di CdA. n. 1 del 27 gennaio 2015 e l'importo è stato imputato a conto economico e accantonato al fondo omonimo per la successiva erogazione. Tale stanziamento ha determinato l'incremento complessivo delle altre prestazioni previdenziali e assistenziali (+€ 69.939,45; +12,70%).

Relativamente alla voce indennità di maternità è opportuno evidenziare che, a decorrere dall'esercizio 2015, come richiesto dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali è stato creato il fondo indennità di maternità in cui accantonare la quota delle maternità maturata nell'esercizio 2015 la cui erogazione avverrà successivamente alla definizione delle pratiche.

Ai fini di una migliore rappresentazione contabile, tale quota è stata rappresentata in Conto Economico non più imputandola alla voce indennità di maternità bensì tra gli accantonamenti, nella voce accantonamento indennità di maternità. In ossequio al principio di competenza il costo (aspetto economico) grava sull'esercizio



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

2015. L'erogazione (aspetto finanziario) avverrà successivamente, ad esito della definizione delle pratiche, e comporterà la movimentazione in diminuzione del fondo indennità di maternità, classificato tra i fondi rischi e spese future del passivo di Stato Patrimoniale.

Ciò detto, l'onere complessivo per le indennità di maternità che impatta sul bilancio 2015 è di € 2.693.680,45 ed è ottenuto sommando la voce di accantonamento (€ 494.926,86) alla voce "indennità di maternità" (€ 2.198.753,59). Nel 2014 la corrispondente suddivisione dell'onere a bilancio (€ 2.882.375,27) era di € 2.259.689,73 quale voce "indennità di maternità" ed € 622.685,54 quale accantonamento di competenza. La riduzione registrata nel 2015 è da attribuire prevalentemente al minor importo dell'accantonamento, calcolato in termini di tempo dalla data di presentazione delle domande al 31/12/2015. Le beneficiarie, infatti, possono presentare domanda all'Ente dal 6° mese di gravidanza e l'indennità viene erogata per i due mesi che precedono la nascita fino ai tre mesi successivi.

Si rammenta che il finanziamento delle indennità di maternità avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, nonché tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dal Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso a favore dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce formale istanza dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'incremento infine dell'assistenza sanitaria è correlato esclusivamente all'estensione della polizza ai nuovi iscritti.

I costi di gestione in senso stretto sono cresciuti dell'1,57% (€ 75.307,85). Tale lieve incremento è riconducibile a spese di carattere una tantum, quali l'onere per la redazione obbligatoria del nuovo bilancio tecnico attuariale e per la stesura del modello di gestione del patrimonio immobiliare che ha integrato e completato il modello di governance dell'Ente già in essere.

Di seguito riportiamo una breve analisi di tali spese.

- Organi dell'Ente (+€ 15.167,27; +2,23%)

L'incremento, nel complesso modesto, è legato ai rimborsi spese e gettoni di presenza degli Organi di Amministrazione, degli Organismi Consultivi e dell'Assemblea dei delegati. Si evidenzia inoltre che, poiché permangono dei ritardi nel ricevimento delle fatture elettroniche e quindi dei pagamenti da parte di circa il 25% dei delegati liberi professionisti, è stato necessario imputare a bilancio un costo stimato pari a circa dodicimila euro.

- Compensi professionali e lavoro autonomo (€ 356.204,70; +€ 89.403,05)

Tra questi le consulenze amministrative (€ 207.591,42; +€ 80.648,58) crescono per via degli oneri una tantum sopra citati, e risultano così ripartite:

- 23% per la redazione obbligatoria del bilancio tecnico attuariale;
- 21% per la redazione di una "perizia estimativa desktop" sul patrimonio immobiliare detenuto direttamente e indirettamente dell'Enpav, nonché per la stesura del modello di gestione del patrimonio immobiliare che integra e completa il modello di governance dell'Ente già in essere;
- 34% per il servizio di consulenza agli investimenti mobiliari dell'Enpav affidato tramite gara alla società B&S per il triennio 2015-2017;
- 8% per i contratti annuali di consulenza fiscale e del lavoro;
- 3% per consulenze attuariali varie;
- 3% per il servizio di consulenza e supporto alla predisposizione del bando di gara, capitolato di polizza e revisione delle condizioni contrattuali della polizza sanitaria per le annualità 2016-2017;
- 4% per provvigioni alla società di lavoro interinale;
- 4% per consulenze varie (oneri di deposito atti/contratti, ecc.).

- Materiali sussidiari e di consumo (-€ 7.562,16; -35,95%)

Si sono realizzate notevoli economie di spesa sulle forniture per uffici.

- Utenze varie (-€ 18.550,99; -14,06%)

Le spese per energia elettrica hanno fatto registrare un decremento rilevante (-€ 16.355,60) solo in parte riconducibile al nuovo contratto con Acea Energia, a tariffa unica più bassa rispetto alla media delle

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

precedenti tariffe orarie. In realtà occorre evidenziare che dall'entrata in vigore della fatturazione elettronica, proprio con Acea si ravvisano criticità ricorrenti, ad es. ritardi nell'emissione di fatture relative a periodi passati, fatture rifiutate dall'Ente perché non corrette o non suffragate da documentazione di riferimento e non più rimesse. Gli uffici dell'Ente, con grande difficoltà, stanno cercando di definire i sospesi. Non può tuttavia escludersi l'eventualità che pervengano nei prossimi mesi fatture ancora riferite al 2015 per il cui pagamento sarà utilizzato il fondo spese e rischi futuri che risulta ampiamente capiente. Si sono realizzati risparmi sulle spese telefoniche (€ 3.816,72; -8,11%) e sulle spese postali (€ 4.914,53; -31,13%) quale conseguenza della cessazione dell'invio da parte dell'Ente dei bollettini M.Av. cartacei in quanto l'iscritto deve registrarsi ai servizi di Enpav online e scaricarli direttamente dalla propria area riservata.

Per quanto attiene infine alle altre utenze (acqua e gas), queste (€ 17.091,48; +€ 6.535,86) tornano ad essere in linea con i consumi degli anni ante 2014. Infatti, il dato 2014, a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica, risultava anomalo per il verificarsi con il fornitore Acea Ato delle medesime criticità ravvisate con Acea Energia.

- Servizi vari (€ 13.138,94; -7,14%)
Sulla riduzione complessiva dei servizi vari ha influito il minor onere per le spese di postalizzazione (in virtù della diffusione degli invii telematici) e delle spese di riscossione contributi previdenziali.

- Altri costi (€ 1.754,05; -0,41%)
All'interno di questi viene classificato l'onere imposto dalla normativa sulla spending review (€ 181.160,00), pari al 15% dei consumi intermedi 2010, riversato al bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2015.

Si evidenzia, altresì, che all'interno di questo capitolo viene classificato il conto altri la cui previsione 2015 (€ 15.000,00) era destinata a fronteggiare costi non prevedibili oppure in fase di definizione al momento della stesura del preventivo. A consuntivo 2015, in tale conto (€ 5.300,00), è stato imputato il rimborso spese di € 300,00 all'Ordine di Genova per l'elezione del nuovo delegato che ha sostituito il compianto Dott. Gili, nonché l'aumento della quota associativa AdEPP (€ 5.000,00), passata da 30.000,00 a 35.000,00 euro. Con riferimento a tale onere associativo, è opportuno segnalare che l'Enpav ha ricevuto la comunicazione del nuovo importo solo in data 19 gennaio 2015 (perché deliberato dall'Assemblea AdEPP l'11 dicembre 2014), e quindi successivamente all'approvazione del preventivo. Tant'è che il Bilancio Preventivo 2015 dell'Enpav, approvato dall'Assemblea dei delegati in data 29 novembre 2014 prevedeva come quota associativa l'importo di € 30.000,00 analogamente agli anni precedenti.

La voce corrispettivi per servizi editoriali ed oneri associativi (€ 123.000,00) include sia il contributo editoriale annuo di € 93.000,00 che l'Enpav eroga alla Veterinari Editori per la pubblicazione della rivista "30giorni", sia la quota associativa di € 30.000,00 che l'Ente versa annualmente all'Adepp (Associazione degli Enti Previdenziali Privati).

Si passa ora ad analizzare i rimanenti capitoli di spesa.

Gli oneri tributari risultano globalmente aumentati del 24,22% (+€ 631.073,75) essenzialmente a causa dell'Imposta diretta sul Reddito delle Società (IRES). Nella fattispecie, l'incremento di IRES è stato determinato per gran parte dalla tassazione dell'utile 2014 (€ 1.800.000,00) che la controllata Immobiliare Podere Fiume ha retrocesso "per cassa" nel 2015 al socio unico Enpav.

A tal proposito si segnala l'aggravio di onere subito dall'Ente con l'entrata in vigore dell'art. 1, commi 655-656, della Legge di Stabilità 2015 che ha modificato la tassazione sui dividendi, portando la quota imponibile dal 5% al 77,74%. In sostanza, per effetto di tale norma la tassazione dei dividendi è salita dall'1,375% al 21,3785%.

Ciò detto, sul conto IRES (€ 962.421,00) si è verificato uno sfioramento di € 632.421,00 rispetto alla previsione 2015 che era pari ad € 330.000,00. Tuttavia, ribadendo come in sede di budget gli stanziamenti inerenti alle tasse siano da ritenersi per definizione meramente indicativi, essendo legati ai redditi presunti, il Consiglio di Amministrazione ne prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporlo fin d'ora l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Sull'onere per altre imposte e tasse (€ 1.061.749,48; +21,38%), che afferisce alla tassazione degli interessi e proventi finanziari realizzati nell'esercizio, ha pesato l'aumento di tassazione delle rendite finanziarie, passata dal 20% al 26%, titoli di Stato (white list ed equiparati) esclusi su cui si continua ad applicare l'aliquota del 12,5%.

L'ammontare delle imposte rappresentato in tabella è stato calcolato pro quota:

	Altre imposte e tasse
Titoli di Stato	€ 301.700,97
Obbligazioni	€ 400.807,41
Interessi bancari/postali/depositi vincolati	€ 279.866,24
OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari)	€ 289.912,03
Fondi Immobiliari	€ 146.018,00
Tasse varie	€ 666,83
Credito di Imposta (ex art.4, co.6-bis, DL 66/2014)	-€ 357.222,00
TOTALE	€ 1.061.749,48

Si noti come il credito di imposta ex art.4, co.6-bis, del DL 66/2014 abbia abbattuto l'onere in questione, che altrimenti sarebbe stato ancor più penalizzante per l'Ente. Per memoria, la norma in questione riconosceva alle Casse un credito d'imposta, da utilizzare nel 2015, pari alla differenza tra l'ammontare delle ritenute e imposte sostitutive applicate nella misura del 26 per cento sui redditi di natura finanziaria relativi al periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2014, dichiarate e certificate dai soggetti intermediari o dichiarate dagli enti medesimi, e l'ammontare di tali ritenute e imposte sostitutive computate nella misura del 20 per cento.

Per concludere l'analisi degli oneri tributari si riporta altresì il dettaglio delle imposte sostitutive sulle plusvalenze (€ 1.004.469,45) relative alla tassazione delle plusvalenze realizzate nel 2015 sulle operazioni di vendita dei fondi comuni di investimento riportati nella tabella seguente. Si rammenta che tale voce non viene stimata a budget, in quanto avrebbe natura aleatoria vista la volatilità del mercato mobiliare.

Prodotti		Imposta Sostitutiva
LU0390718863	AMUNDI INDEX EQUITY PACIFIC	€ 4.442,63
LU0496786574	LYXOR ETF S&P500	€ 183.716,42
IE00B0V9SY54	PIMCO GLOBAL BOND \$	€ 13.284,49
LU0326732954	LYXOR INDEX EQUITY EURO300	€ 183.104,15
FR0010489609	SSGA INDEX US EQUITY	€ 66.824,51
LU0195953152	FRANKLIN TEMP. GLB TOT RETURN	€ 75.741,20
LU0079555370	JPMIF GLOBAL BAL EUR CC	€ 22.393,21
LU0996179858	AMUNDI INDEX EQUITY JAPAN	€ 105.369,95
LU0231480137	ABERDEEN GLB SELECT EM. MKTS	€ 74.803,63
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB	€ 178.257,03
IE0004931386	PIMCO EURO BOND	€ 68.776,38
LU0616240585	AMUNDI BOND EURO AGGREGATE	€ 14.598,98
XS0495010133	EDP FINANCE 2015 3,25%	€ 13.156,87
TOTALE		€ 1.004.469,45

Passando ad analizzare gli oneri finanziari, si rileva che l'incremento fatto registrare in chiusura di esercizio è stato determinato quasi esclusivamente dai riscontri negativi in termini di valutazioni di mercato di fine anno dei prodotti finanziari iscritti nell'attivo circolante (in euro e in valuta). Tali minusvalori da valutazione dei



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

prodotti in portafoglio è da attribuirsi all'andamento particolarmente negativo registrato dai mercati proprio nell'ultima parte del 2015.

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, determinate in base ai coefficienti di legge, include:

- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 1.000.000,00) volto a fronteggiare il rischio fisiologico di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2013. Tale accantonamento ha natura prudenziale.
- l'accantonamento per imposte (€ 34.795,07) effettuato per le imposte maturate nell'esercizio sulla capitalizzazione delle polizze assicurative, che saranno però versate negli esercizi futuri alla scadenza dei titoli, nonché per le imposte di esercizio maturate sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari (governativi e non), che saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli.
- l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 159.457,22) destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati o nell'an o nel quantum (ad es. per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Ente abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenere, ecc.).
- l'accantonamento al fondo pensione modulare (€ 10.693.022,86) composto sia dalla rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2015 e contabilizzati tra i ricavi (€ 9.913.535,46), sia dalla rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2014. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi è stato pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Dal 2014 i montanti in questione vengono rivalutati al tasso di capitalizzazione modulare, calcolato come media dei rendimenti Enpav del quinquennio precedente l'anno da rivalutare, se superiore al tasso minimo garantito dell'1,5%. Come già avvenuto per il 2014, anche per il 2015 i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%, perché superiore all'1,09% fatto registrare dal tasso di capitalizzazione modulare quale media dei rendimenti Enpav del quinquennio 2014-2010. Ciò ha determinato un accantonamento pari ad € 779.487,40. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL per l'analogo il quinquennio 2014-2010 è stato dello 0,5058%.
- l'accantonamento al fondo oscillazione titoli (€ 3.000.000,00) destinato a coprire, nel caso in cui dovessero verificarsi, perdite di valore durevoli dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.
- l'accantonamento per indennità di maternità (€ 494.926,86), come precedentemente esposto a commento della voce indennità di maternità, rappresenta la quota delle maternità maturata (e quindi di competenza dell'esercizio) ma non ancora erogata. Per una migliore rappresentazione contabile, tale quota verrà rappresentata in Conto Economico tra gli accantonamenti. In ossequio al principio di competenza il costo (aspetto economico) grava sull'esercizio 2015, mentre l'erogazione (aspetto finanziario) avverrà successivamente, ad esito della definizione delle pratiche, e comporterà la movimentazione in diminuzione del fondo indennità di maternità, classificato tra i fondi rischi del passivo di Stato Patrimoniale.

I ricavi complessivi 2015 registrano una crescita, rispetto al 2014, di € 7.337.247,28 (+6,54%).

L'incremento dei contributi è pari al 6,79% (+€ 6.328.318,80).

I contributi soggettivi crescono di € 4.873.294,19 (+7,74%). I fattori che ne hanno determinato l'aumento sono stati sostanzialmente tre (oltre, ovviamente, all'aumento del numero degli iscritti attivi):

- 1) l'adeguamento perequativo dei contributi (art. 11 Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav) pari allo 0,6%;
- 2) l'aumento dal 12,50% al 13% dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima;
- 3) l'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da € 90.000 ad € 92.000.

I contributi integrativi crescono di € 755.357,01 (+4,43%).

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

I nuovi iscritti all'Ente sono 1.002, mentre il numero dei cancellati è stato pari a 118. Il numero totale degli iscritti attivi, al netto dei decessi e dei pensionamenti avvenuti in corso di anno, è pari a 28.563 a fronte dei 28.080 del 2014.

L'importo dei contributi destinati nel 2015 alla pensione modulare (contributi modulari) è pari complessivamente ad € 9.913.535,46 ed è così suddiviso:

- € 1.208.965,75 contributi volontari da Mod. 2;
- € 121.947,70 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 8.582.622,01 contributi da convenzioni ACN i quali, per la parte eccedente la contribuzione minima, vengono destinati a pensione modulare.

I canoni di locazione (€ 278.071,02) relativi agli immobili locati (ubicati a Roma in Via Bosio, 2 e in Via De Stefani, 60), si sono ridotti di € 17.620,58 in quanto alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani sono rimaste parzialmente sfitte nel corso dell'anno. Si evidenzia a tal proposito che nei primi mesi del 2016 tali unità sfitte sono state interamente locare.

La voce interessi e proventi finanziari diversi registra un incremento di € 645.868,03 (+4,01%).

Relativamente alla gestione finanziaria in senso stretto, si evidenzia l'incremento dei proventi finanziari da negoziazione (+€1.305.906,12) e della voce dividendi su azioni in virtù del già citato utile pari di € 1.800.000,00 che la controllata Immobiliare Podere Fiume ha retrocesso nel 2015 al socio unico Enpav. La riduzione, invece, degli interessi bancari e postali (-€ 376.897,55) è diretta conseguenza della riduzione generalizzata dei tassi di mercato.

Altresì positivo (+€ 552.051,43; +17,05%) è stato il riscontro in termini di interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni corporate e sul fondo immobiliare Optimum Evolution Property III. La maggior giacenza di liquidità a breve ha generato maggiori interessi bancari per € 87.281,60 (+8,82%).

Tra i proventi straordinari si evidenzia la plusvalenza pari ad € 1.400.000,35 generata dalla vendita del fondo Optimum Evolution Fund – Property I. La società di gestione Optimum Asset Management ha avviato ad inizio 2015 il processo di liquidazione del fondo immobiliare denominato Property I. Il fondo, dedicato all'acquisto e gestione di immobili residenziali e commerciali a Berlino, aveva un portafoglio composto da 931 unità ubicate in prestigiose aree residenziali, per un valore totale di 177 mln di euro. Il rendimento complessivo generato dall'investimento è stato pari al 57%, ovvero € 2.850.000,00 (cedole + capital gain), su un capitale investito di 5 milioni di euro. Oltre l'85% tra capitale e plusvalenza è stato rimborsato tra maggio e agosto. La restante parte (circa 800 mila euro) sarà restituita non appena verranno ultimate tutte le attività di liquidazioni del comparto.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav come contribuzione agli iscritti a fronte delle indennità di maternità erogate nel 2015. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, nonché l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI Periodo 2006-2015

Anno	Maschi	Femmine	Totale iscritti	Variazione %	N. pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2006	15.308	8.815	24.123	+ 3,13%	5.996	- 0,73%	4,0232
2007	15.500	9.402	24.902	+ 3,23%	5.980	- 0,27%	4,1642
2008	15.592	9.886	25.478	+ 2,31%	5.963	- 0,28%	4,2727
2009	15.697	10.339	26.036	+ 2,19%	5.928	- 0,59%	4,3920

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

2010	15.596	10.814	26.410	+ 1,44%	6.021	+ 1,57%	4,3863
2011	15.534	11.193	26.727	+ 1,20%	6.071 (*)	+ 0,83%	4,4024
2012	15.465	11.696	27.161	+ 1,62%	6.173 (*)	+ 1,68%	4,4000
2013	15.410	12.186	27.596	+ 1,60%	6.288 (*)	+ 1,86%	4,3887
2014	15.410	12.670	28.080	+ 1,75%	6.290 (*)	+ 0,03%	4,4642
2015	15.414	13.149	28.563	+ 1,72%	6.296 (*)	+ 0,10%	4,5367
incremento iscritti sull'anno base				+ 18,41%	incremento pensionati sull'anno base	+ 5%	

Nota:

(*) Non sono state incluse le pensioni totalizzate (3 nel 2011, 6 nel 2012, 13 nel 2013, 17 nel 2014, 24 nel 2015).

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI

Periodo 2006-2015

(valori in milioni di euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate contributive (*)	49,2	53,3	58,4	62,9	70,8	76,4	83,1	90,1	93,9	99,9
Pensioni agli iscritti	24,4	25,3	26,2	27,3	29,0	30,8	32,7	34,8	36,2	37,3
Saldo contributi / pensioni	24,8	28,0	32,2	35,6	41,8	45,6	50,4	55,3	57,7	62,6
Indice di copertura (**)	2,01	2,10	2,23	2,30	2,44	2,48	2,54	2,59	2,59	2,68

Nota:

(*) Il dato include gli introiti per sanzioni amministrative;

(**) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

LA RISERVA LEGALE

Al 31/12/2015 il patrimonio netto contabile dell'Ente (che include la Riserva Legale di cui all'art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97) è pari ad € 498.251.347,55 e copre 13,37 annualità delle pensioni 2015. Risultano rispettate le disposizioni di legge, in quanto rispetto all'onere delle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994, le riserve patrimoniali risultano sensibilmente più alte (44,23 volte).

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il nuovo Bilancio Tecnico Attuariale elaborato sulla base dei dati al 31/12/2014.

(dati in migliaia di euro)

Oneri pensionistici (*)				
Anno	Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (B – A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2015 consuntivo	41.130	40.169	- 961	- 2,34%

(*) Non comprendono le voci pensioni L. 140/85, indennità di maternità e importo aggiuntivo L. 388/2000.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

(dati in migliaia di euro)

Entrate contributive (**)				
Anno	Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (B – A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2015 consuntivo	94.150	96.114	+ 1.964	+ 2,09%

(**) non comprendono: contributi per maternità, contributi da Enti previdenziali L. 45/90, ricongiunzioni e riscatti.

(dati in migliaia di euro)

Riserve patrimoniali				
Anno	Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (B – A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2015 consuntivo	555.490	562.350	+ 6.860	+ 1,23%

È necessario precisare che i dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, i proventi e gli oneri straordinari, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

Ciò premesso, al 31/12/2015 le riserve patrimoniali complessive dell'Ente (che includono il fondo pensione modulare) risultano superiori al patrimonio desunto dal nuovo bilancio tecnico attuariale.

Il tasso di rendimento 2015 del patrimonio Enpav è stato del 2,15% lordo e dell'1,38% al netto di oneri, imposte e tasse. La media quinquennale dei rendimenti Enpav (2014-2010) è stata pari all'1,09% mentre la media quinquennale del Pil (2014-2010) è stata pari allo 0,5058%.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav sono sottoposti alla revisione contabile indipendente e certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio di esercizio 2015 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta E&Y Spa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

La società Immobiliare Podere Fiume ha deliberato di distribuire Utili al socio unico Enpav per € 3.000.000,00.

La società immobiliare EnpavRE ha deliberato di distribuire Utili al socio unico Enpav per € 392.323,00.

La società immobiliare Edilparking ha deliberato di rimborsare parte del finanziamento ricevuto dal socio unico Enpav per € 1.000.000,00.

F.to Il Consiglio di Amministrazione



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del bilancio di esercizio 2015, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame e approvazione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto in base alle norme del codice civile, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

In aggiunta al documento di bilancio, redatto in base alla disciplina civilistica e al proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, l'Ente, ai sensi degli artt. 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ha predisposto i seguenti documenti in materia di rendicontazione finanziaria che costituiscono allegati al bilancio stesso:

- Rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.
- Conto Economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1, DM 27 marzo 2013.

Il Collegio esamina in data odierna tutti i documenti essendo la sua attività volta anche a vigilare sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile e di raccordabilità dei bilanci degli Enti previdenziali privati, come previsto dalla Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015. A tal proposito, con riferimento alle modalità operative richiamate dalla Circolare citata, risulta rispettato il termine del 30 aprile quale termine ultimo di approvazione del bilancio, così come previsto dall'art. 24 del d.lgs. n. 91/2011. In tal senso l'Ente ha altresì adeguato il proprio Statuto interno, le cui modifiche sono tuttora in attesa di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

In proposito l'Ente fa presente che la nota del Ministero del Lavoro del 6 aprile scorso recante integrazioni ai criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica (D.M. 27 marzo 2013) è giunta tardivamente rispetto alla procedura che necessariamente è stata attivata già da qualche settimana per poter rispettare la normativa vigente, la quale prevede il passaggio del documento in oggetto prima in Comitato Esecutivo e quindi in consiglio di Amministrazione per poi arrivare all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati nel termine stabilito del 30 aprile.

Il Collegio prende atto che non vi è stata la possibilità di apportare al documento in esame le integrazioni richieste. L'Ente tuttavia si impegna ad adeguarsi alle ultime indicazioni ministeriali in tempo utile rispetto alla data dell'Assemblea nazionale dei Delegati, fissata per il 30 aprile 2016, che approverà il documento finale.

Il Collegio procede ora all'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, rinviando alla Nota Integrativa e alla Relazione del CdA per il commento alle singole poste, soffermandosi sulle voci ritenute più significative.

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.2015 è pari a 600.484.839,24 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 102.233.491,69 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.2015 è pertanto pari 498.251.347,55 euro e registra un incremento di 48.597.062,33 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2015. Tale utile evidenzia un incremento di 4.565.732,33 euro (+10,37%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione 2015, pari a 44.031.330,00 euro, e di 4.123.614,61 euro (+9,27%) rispetto al dato di consuntivo 2014, pari a 44.473.447,72 euro.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2015 (€ 37.268.114,62) è pari a 13,37 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (€ 11.266.035,97), raggiunge le 44,23 annualità (art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97).



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ATTIVITA'

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 284.827.085,07 euro del 2014 a 285.039.964,51 euro del 2015, con un incremento di **212.879,44** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali**: l'incremento di **45.918,94** euro (passano da 939.712,67 euro del 2014 a 985.631,61 euro del 2015) si riferisce al rinnovo e/o all'acquisto di versioni più aggiornate di licenze software.
- **immobilizzazioni materiali**: l'incremento di **94.499,01** euro (passano da 17.402.794,57 euro del 2014 a 17.497.293,58 euro del 2015) è da ricondurre essenzialmente alla sostituzione di ventilconvettori non più funzionanti, nonché a lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici, termici, sull'impianto di allarme antintrusione e sul locale caldaia della Sede.
- **immobilizzazioni finanziarie**: si rileva un incremento di **72.461,49** euro (passano da 266.484.577,83 euro del 2014 a 266.557.039,32 euro del 2015). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	VARIAZIONE 2015/2014
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Crediti v/FIDIPROF	100.000,00	100.000,00	-
Titoli di Stato	83.853.314,86	86.766.432,43	- 2.913.117,57
Altri titoli	50.123.335,65	72.137.757,52	- 22.014.421,87
Partecipazioni	98.474.286,12	98.474.286,12	-
Fondi comuni	4.002.156,86	9.002.155,93	- 4.999.999,07
Fondi immobiliari	30.000.000,00	-	30.000.000,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	266.557.039,32	266.484.577,83	72.461,49

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

La voce **Crediti v/FIDIPROF** rappresenta la quota di partecipazione dell'Ente ai due consorzi di garanzia fidi per liberi professionisti (FIDIPROF NORD e FIDIPROF CENTRO SUD), costituiti su iniziativa di Confprofessioni in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro. I Confidi operano fornendo garanzie collettive, anche in sostituzione delle garanzie personali, per facilitare l'accesso al credito del professionista e ridurre il costo grazie a convenzioni con gli istituti di credito.

Relativamente alle movimentazioni delle voci inerenti alle attività finanziarie immobilizzate (vale a dire **Titoli di Stato**, **Altri titoli**, **Partecipazioni**, **Fondi comuni** e **Fondi immobiliari**) si rinvia al dettaglio della nota integrativa.

Il Collegio rinnova la raccomandazione di privilegiare prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza, stanti le finalità dell'Ente.

Il totale dei **crediti** passa da 74.769.397,29 euro del 2014 a 78.775.973,88 euro del 2015, con un incremento di 4.006.576,59 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 56.398.897,35 euro del 2014 a 62.647.422,54 euro del 2015, con un incremento di 6.248.525,19 euro riconducibile al flusso dei crediti M.Av. minimi ed eccedenze inerente all'esercizio 2015. La nota integrativa evidenzia in dettaglio l'andamento di tutti i crediti di natura contributiva.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Il Collegio, a tal proposito, rinnova la raccomandazione a porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.

- i **crediti verso locatari**, che passano da 133.782,12 euro del 2014 a 81.767,37 euro del 2015, con un decremento di 52.014,75 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, in via di riscossione nei primi mesi del 2016.
- gli **altri crediti**, che passano da 18.236.717,82 del 2014 a 16.046.783,97 del 2015, con un decremento di 2.189.933,85 euro riconducibile essenzialmente all'incasso dei crediti verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità relative agli anni dal 2009 al 2014 e della quota di maggiorazione ex combattenti anno 2014, nonché verso l'Inps per l'importo aggiuntivo sulle pensioni minime anno 2013. Tra gli altri crediti sono compresi inoltre i crediti per prestiti e mutui ai dipendenti, per prestiti agli iscritti, nonché crediti diversi (vedasi nota integrativa).

Le **attività finanziarie** che, a differenza delle immobilizzazioni finanziarie, rientrano nell'attivo circolante, passano da 107.243.541,30 euro del 2014 a 142.857.912,21 euro del 2015, con un incremento di 35.614.370,91 euro determinato dagli acquisti effettuati in corso d'anno. Gli importi, dettagliati in nota integrativa, possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	VARIAZIONE 2015/2014
Fondi comuni	110.071.630,20	84.678.050,98	25.393.579,22
Fondi ETF	32.786.282,01	22.565.490,32	10.220.791,69
Totale attività finanziarie	142.857.912,21	107.243.541,30	35.614.370,91

Le **disponibilità liquide** passano da 66.967.348,57 euro del 2014 a 92.017.740,51 euro del 2015, con un incremento di 25.050.391,94 euro. L'eccesso di liquidità rispetto al fabbisogno di cassa è stato determinato dalla difficoltà di reperire sul mercato opportunità di investimento a breve termine che fossero in linea con gli obiettivi di redditività fissati nel modello di Asset Liability Management.

In nota integrativa viene riportato il dettaglio dei depositi in c/c e vincolati esistenti al 31/12/2015.

I **ratei e risconti attivi** passano da 1.725.860,64 euro del 2014 a 1.793.248,13 euro del 2015, con un incremento di 67.387,49 euro. I **ratei attivi** si riferiscono a quote di ricavi di competenza 2015, che si realizzeranno nel 2016. I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2015 ma di competenza 2016.

PASSIVITA'

Le **passività** si attestano nel 2015 a 102.233.491,69 euro contro gli 85.878.947,65 euro del 2014, con un incremento di 16.354.544,04 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo di trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi di ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 74.954.682,32 euro del 2014 a 90.662.225,12 euro del 2015, con un incremento di 15.707.542,80. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	VARIAZIONE 2015/2014
Fondo imposte e tasse	668.689,36	355.946,06	312.743,30
Fondo svalutazione crediti	12.065.732,04	11.065.732,04	1.000.000,00
Fondo oscillazione titoli	10.864.410,53	6.320.817,40	4.543.593,13
Fondo spese e rischi futuri	1.281.038,71	2.751.193,18	- 1.470.154,47
Fondo garanzia prestiti	994.259,35	831.135,10	163.124,25
Fondo pensione modulare	64.098.708,09	53.608.238,89	10.490.469,20
Fondo di solidarietà art.1, co.486, L.147/2013	44.460,18	21.619,65	22.840,53
Fondo indennità di non autosufficienza	150.000,00	-	150.000,00
Fondo indennità di maternità	494.926,86	-	494.926,86
Totale fondi per rischi ed oneri	90.662.225,12	74.954.682,32	15.707.542,80

La nota integrativa analizza dettagliatamente gli andamenti dei fondi in questione.

Tra questi, è opportuno evidenziare che il **fondo svalutazione crediti** è destinato in via prudenziale a fronteggiare il rischio di inesigibilità connesso ai crediti contributivi. La consistenza del fondo al 31/12/2015 è tale da coprire per intero sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (€ 968.422,85), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2013 (pari complessivamente ad € 9.813.787,40). Il surplus di € 1.283.521,79 è stato destinato a coprire anche parte dei crediti M.Av. 2014 non ancora incassati.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 947.302,92 euro del 2014 a 1.024.795,90 euro del 2015, con un incremento di 77.492,98 euro determinato dal saldo netto tra l'accantonamento di esercizio e i decrementi per gli anticipi ai dipendenti, i trasferimenti al fondo pensione per coloro che hanno optato per tale scelta, nonché per il pagamento dell'imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 4.293.016,51 euro del 2014 a 4.835.419,23 euro del 2015 con un incremento di 542.402,72 euro. Sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	VARIAZIONE 2015/2014
Debiti vs fornitori/professionisti	356.528,05	286.610,03	69.918,02
Debiti tributari	1.561.865,93	1.528.155,76	33.710,17
Debiti verso enti previdenziali	160.716,09	159.466,32	1.249,77
Debiti per depositi cauzionali	37.278,84	32.278,84	5.000,00
Debiti per pensioni maturate	766.488,06	635.844,45	130.643,61
Debiti per quote pensioni modulari	385.865,26	201.546,42	184.318,84
Debiti per indennità di maternità	-	645.045,98	- 645.045,98
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	198.299,55	174.400,80	23.898,75
Debiti verso veterinari convenzionati	23.576,68	3.955,02	19.621,66
Debiti vs/veterinari per rimborso contributo integrativo 2%	36.592,37	-	36.592,37
Debiti diversi	1.308.208,40	625.712,89	682.495,51
Totale debiti	4.835.419,23	4.293.016,51	542.402,72

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 356.528,05 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2015 e pagate nel mese di gennaio 2016;



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- i **debiti tributari**, per 1.561.865,93 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario dall'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2015, versate a gennaio 2016;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 160.716,09 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2015 e versate a gennaio 2016;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni successive fino alla data del 31.12.2015;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 766.488,06 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per quote pensioni modulari**, per 385.865,26 euro, rappresentano il montante che è stato smobilizzato dal fondo pensione modulare perché relativo ai nuovi pensionati che, avendo maturato i requisiti per la pensione base nel 2015 ed avendo versato obbligatoriamente il 2% delle eccedenze al fondo pensione modulare, hanno maturato anche il diritto alla quota di pensione modulare aggiuntiva pur non essendo trascorso il periodo minimo di cinque anni (così disposto dalla delibera CdA n. 64 del 21/12/2010);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 198.299,55 euro, accoglie gli importi deliberati dal Comitato Esecutivo nella riunione del 17 dicembre 2015 per borse di studio, erogazioni assistenziali e sussidi alla genitorialità, che saranno erogati nel 2016;
- i **debiti verso veterinari convenzionati** si riferiscono ai versamenti in eccesso effettuati da alcune Asl che, nonostante i solleciti, non hanno ancora proceduto a chiederne la restituzione o compensazione;
- i **debiti verso veterinari per rimborso contributo integrativo 2%** si riferiscono ai versamenti che ad esito delle verifiche degli uffici sono risultati non dovuti e quindi devono essere restituiti.
- i **debiti diversi**, pari a 1.308.208,40 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi di ammortamento** passano da 5.005.030,08 euro del 2014 a 5.198.983,43 euro del 2015, con un incremento di 193.953,35 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 678.915,82 euro del 2014 a 512.068,01 euro del 2015, con un decremento di 166.847,81 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2015 che si realizzeranno nel 2016. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2016, ma già incassati nel 2015.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 48.597.062,33 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 67.647.962,69 euro del 2014 a 70.861.595,36 euro del 2015, con un incremento di 3.213.632,67 euro determinato dall'onere per le prestazioni previdenziali ed assistenziali e dagli oneri tributari e finanziari.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 41.947.483,77 euro del 2014 a 42.450.863,93 euro del 2015, con un incremento di 503.380,16 euro.

Sull'incremento di spesa per le **pensioni agli iscritti** (+€ 1.053.691,32; +2,91%) hanno influito i seguenti fattori:

- 1) la rivalutazione 2015 (+0,6%, cioè il 100% dell'indice FOI, per le pensioni minime di cui all'art. 21, comma 5, del Regolamento di Attuazione allo Statuto; +0,45%, cioè il 75% dell'indice FOI, per tutte le altre di cui all'art. 48 del R.A.);



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91;
- 3) l'attivazione di 377 nuove pensioni, che al netto delle cessate (364), ha determinato un incremento del numero complessivo delle pensioni (6.320, di cui 24 in totalizzazione) di sole 13 unità (+0,21%) rispetto al 2014 (6.307, di cui 17 in totalizzazione).

Con riferimento alle **indennità di maternità**, come ampiamente evidenziato sia nella relazione del CdA che in nota integrativa, a partire dall'esercizio 2015 cambia la rappresentazione contabile delle maternità maturate e quindi di competenza dell'esercizio, per le quali, in aderenza con la richiesta del Ministero del Lavoro e PS, è stato creato il fondo omonimo in cui accantonare gli importi la cui erogazione avverrà successivamente alla definizione delle pratiche. Ciò premesso, l'onere complessivo (€ 2.693.680,45) è pari alla somma delle **indennità di maternità** erogate (€ 2.198.753,59) e dell'**accantonamento** di fine esercizio per la quota maturata nel 2015 (€ 494.926,86) delle indennità che saranno erogate nel 2016. La riduzione registrata rispetto al 2014 è da attribuire essenzialmente al minor importo dell'accantonamento, che viene calcolato in base al periodo di tempo dalla data di presentazione delle domande al 31/12/2015. Le beneficiarie, infatti, possono presentare domanda dal 6° mese di gravidanza e l'indennità viene erogata per i due mesi che precedono la nascita fino ai tre mesi successivi. In ossequio al principio civilistico di competenza, il costo complessivo (aspetto economico) grava sull'esercizio 2015. L'erogazione della quota maturata (aspetto finanziario) avverrà successivamente, ad esito della definizione delle pratiche, e comporterà la movimentazione in diminuzione del fondo indennità di maternità, classificato tra i fondi rischi e spese future del passivo di Stato Patrimoniale.

Le **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 550.592,19 euro del 2014 a 620.531,64 euro del 2015. L'incremento di € 69.939,45 è da attribuire ai nuovi servizi di assistenza a favore degli associati, quali i sussidi a sostegno della genitorialità introdotti già nel 2014 e soprattutto il nuovo istituto delle indennità di non autosufficienza, introdotto proprio nel 2015 e rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità. Il primo stanziamento di € 150.000,00 per questa nuova misura di welfare è stato disposto con deliberazione di CdA. n. 1 del 27 gennaio 2015. L'importo è stato accantonato al **fondo indennità di non autosufficienza** per la successiva erogazione.

L'incremento infine dell'**assistenza sanitaria** (+€ 35.699,16; +1,59%) è correlato esclusivamente all'estensione della polizza ai nuovi iscritti.

I **costi del personale**, intesi nel loro complesso, passano da 3.134.655,05 euro del 2014 a 3.146.398,72 euro del 2015, con un incremento di 11.743,67 euro. Tale incremento è da ricondurre esclusivamente ai maggiori oneri sociali (l'Ente ha usufruito di minori sgravi contributivi) e alle spese di formazione e missione dei dipendenti, mentre la voce stipendi e salari si riduce per via dell'aspettativa concessa a due dipendenti.

Il Collegio, peraltro, ha riscontrato che nel corso del 2015 non vi sono stati incrementi stipendiali e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e all'art. 5, commi 7 e 8, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Tra gli altri costi, la spesa per il funzionamento degli **Organi** passa da 680.722,42 euro del 2014 a 695.889,69 euro del 2015 registrando un incremento di 15.167,27 euro (+2,23%) determinato fra l'altro da un maggior numero di riunioni (come dettagliato in nota integrativa).

Tra l'altro, permangono dei ritardi nel ricevimento delle fatture elettroniche dei delegati libero professionisti (circa 25) per i quali è stato necessario imputare a bilancio un costo stimato di circa dodicimila euro.

I **compensi professionali** passano da 266.801,65 euro del 2014 a 356.204,70 euro del 2015, con un incremento di 89.403,05 euro (+33,51%) riconducibili all'onere per la redazione obbligatoria del nuovo bilancio tecnico attuariale e per la stesura del modello di gestione del patrimonio immobiliare che ha integrato il modello di governance dell'Ente. Anche per tale ambito si rinvia al dettaglio della nota integrativa.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

I costi per **materiali sussidiari e di consumo** si riducono da 21.035,63 euro del 2014 a 13.473,47 euro del 2015, con un decremento di 7.562,16 euro (-35,95%).

La spesa per le **utenze varie**, considerate nel complesso, si riduce da 131.968,70 euro del 2014 a 113.417,71 euro del 2015, con una flessione di 18.550,99 euro (-14,06%).

I **servizi vari** si riducono di 13.138,94 euro (-7,14%), passando da 184.088,37 euro del 2014 a 170.949,43 euro del 2015.

I **corrispettivi per servizi editoriali e oneri associativi** si riferiscono per 93.000 euro al contributo editoriale annuo onnicomprensivo che l'Ente eroga alla Veterinari Editori e per 30.000 euro alla quota associativa AdePP.

Gli **oneri tributari** passano da 2.606.109,10 euro del 2014 a 3.237.182,85 euro del 2015, con un incremento di 631.073,75 euro legato all'Ires di esercizio. Nella fattispecie, ha pesato la tassazione degli utili retrocessi nel 2015 all'Ente dalla controllata Immobiliare Podere Fiume (1.800.000 euro). La nuova tassazione dei dividendi, introdotta dall'art. 1, commi 655-656, della Legge di Stabilità 2015 ha innalzato la quota imponibile dal 5% al 77,74%. In sostanza, per effetto di tale norma il carico fiscale sui dividendi incassati sale dall'1,375% al 21,3785%.

Tutto ciò premesso, il conto IRES (€ 962.421,00) ha registrato un incremento della spesa di € 632.421,00 rispetto al dato di preventivo 2015 pari ad € 330.000,00. Nella sua relazione, il Consiglio di Amministrazione, ribadendo che in sede di budget gli stanziamenti inerenti alle tasse sono da ritenersi per definizione meramente indicativi perché legati ai redditi presunti, ha preso atto ed approvato il maggior onere sostenuto ed ha ritenuto altresì di sottoporlo all'approvazione del Collegio Sindacale e successivamente dell'Assemblea Nazionale dei Delegati. Il Collegio ne ha preso atto, derivando tale maggior onere da obblighi tributari di legge ed essendo inferiore ai risparmi di spesa realizzati sui costi di gestione intesi nel loro complesso.

Riguardo alla tassazione delle rendite finanziarie, rappresentata in bilancio nelle voci **altre imposte e tasse e imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli**, si osserva che, ad eccezione degli interessi cedolari su titoli di Stato white list ed equiparati, che continuano ad essere tassati con aliquota del 12,5%, sulle altre tipologie di rendita (interessi bancari e postali, interessi obbligazionari e capital gains) l'aliquota, ormai dal 1° luglio 2014, è salita dal 20% al 26% (artt. 3 e 4, DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89).

Il carico fiscale delle **imposte sostitutive per plusvalenze su titoli** (€ 1.004.469,45) è rilevante; tale voce non viene prevista a budget, essendo per sua natura volatile in quanto correlata con l'andamento dei mercati finanziari.

Gli oneri finanziari passano da 1.055.234,30 euro del 2014 a 4.373.773,65 euro del 2015, con un incremento di 3.318.539,35 euro determinato quasi esclusivamente dalle valutazioni di mercato di fine anno dei prodotti finanziari iscritti nell'attivo circolante (in euro e in valuta). La flessione dei mercati nell'ultima parte dell'anno ha penalizzato i valori dei prodotti finanziari detenuti dall'Ente.

Relativamente agli **altri costi**, si rileva che in questo capitolo di bilancio viene classificato il versamento di 181.160,00 euro che l'Ente ha effettuato con valuta 26 giugno 2015 al bilancio dello Stato per gli obblighi derivanti dalla riduzione dei consumi intermedi (15% dei consumi intermedi 2010, ai sensi dell'art. 50, co. 5, del DL 66/2014). Se quindi si esclude l'onere per il versamento della spending review, gli **altri costi** si riducono da 242.089,11 euro del 2013 a 240.345,06 euro del 2015 registrando una lieve flessione di 1.754,05 euro.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 17.053.130,21 euro del 2014 a 15.576.839,45 euro del 2014, con un decremento di 1.476.290,76 euro.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Riguardo agli **accantonamenti** ai fondi rischi (fondo svalutazione crediti, fondo spese e rischi futuri, fondo oscillazione titoli), si rileva che tali importi, come spiegato in nota integrativa, sottendono le politiche prudenziali del CdA.

Riguardo invece all'**accantonamento al fondo pensione modulare** (10.693.022,86 euro), l'importo, come spiegato dettagliatamente in nota integrativa, rappresenta sia la rettifica contabile dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi (9.913.535,46 euro), sia la rivalutazione dei montanti modulari versati entro il 31/12/2014 (779.487,40 euro). Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), il tasso annuo di capitalizzazione modulare (TCM) dei montanti contributivi è stato pari alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. A partire dal 2014, il TCM è pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti dell'Ente, con un valore minimo garantito dell'1,5%, in caso di media effettiva inferiore, e con un valore massimo pari alla media quinquennale del PIL, in caso di media effettiva superiore a quest'ultimo valore.

Nel 2015, poiché il tasso di capitalizzazione modulare, quale media dei rendimenti Enpav del quinquennio 2014-2010, è risultato pari all'1,09%, e quindi superiore al tasso di crescita quinquennale del PIL (+0,5058%), ma inferiore all'1,5%, i montanti modulari sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%. Ciò ha determinato un accantonamento pari a 779.487,40 euro.

Le **rettifiche di ricavi** si riducono da 20.474,38 euro del 2014 a 20.375,31 euro del 2015, con un decremento di 99,07 euro.

Gli **oneri straordinari** rilevati in bilancio sono riconducibili, come riportato in nota integrativa, ad una minusvalenza sul rimborso del fondo Kairos International Target 2014, avvenuto ad un valore inferiore rispetto a quello previsto dal contratto.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 112.121.410,41 euro del 2014 a 119.458.657,69 euro del 2015, con un incremento di 7.337.247,28 euro.

I proventi da **contributi** ammontano a 99.562.216,94 euro contro i 93.233.898,14 euro del 2014. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci e rispettivi incrementi rispetto al 2014:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	VARIAZIONE 2015/2014
Contributi soggettivi	67.804.056,98	62.930.762,79	4.873.294,19
Contributi integrativi	17.800.292,10	17.044.935,09	755.357,01
Contributi di solidarietà	335.291,55	318.870,83	16.420,72
Quota integrazione contributiva	260.595,95	541.594,81	- 280.998,86
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.893.105,93	1.853.721,49	39.384,44
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	1.225.470,52	561.019,87	664.450,65
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	329.868,45	630.055,98	- 300.187,53
Contributi modulari	9.913.535,46	9.352.937,28	560.598,18
Totale Contributi	99.562.216,94	93.233.898,14	6.328.318,80

L'incremento dei contributi soggettivi è riconducibile:

- all'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima, passata dall'12,50% al 13% per effetto delle riforme regolamentari entrate in vigore nel 2010 e nel 2013;



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- all'adeguamento perequativo dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2015 (+0,6%);
- all'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da 90.000 a 92.000 euro per effetto delle riforme regolamentari entrate in vigore nel 2010 e nel 2013;
- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 28.080 del 2014 a 28.563 del 2015, con un incremento netto di 483 unità determinato dal saldo tra 1.002 nuovi iscritti e 519 tra pensionamenti, cancellati dall'Enpav, cancellati dall'albo e deceduti attivi.

I **canoni di locazione** passano da 295.691,60 euro del 2014 a 278.071,02 euro del 2015, con un decremento di 17.620,58 euro. Il CdA segnala che alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani, 60 sono risultate parzialmente sfitte nel corso del 2015, ma che nei mesi del 2016 tali unità sono state interamente locate.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 16.097.676,53 euro del 2014 a 16.743.544,56 euro del 2015, con un incremento di 645.868,03 euro.

I **proventi straordinari** risultano pari a 1.680.526,63 euro. Tra questi si evidenziano **sopravvenienze attive** per 127.347,20 euro, di cui 126.682,76 euro relativi all'incasso, ad esito della procedura fallimentare della società SHS (ex inquilino di unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani), di crediti Enpav per canoni di locazione pregressi, nonché **plusvalenze su titoli** per 1.400.000,35 euro realizzate dalla vendita del fondo Optimum Evolution Fund – Property I.

Le **rettifiche di costi** ammontano a 1.194.845,58 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, ai recuperi e rimborsi per maternità, ex combattenti e importo aggiuntivo sulle pensioni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito 6 volte, ha effettuato le verifiche di competenza alle scadenze previste ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Il Collegio, esaminata altresì la documentazione di rendicontazione finanziaria, comprensiva degli allegati di cui agli artt. 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e del Conto Economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM, ne riscontra l'adempimento secondo la normativa in argomento; attesta altresì la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa ed assevera infine la corretta riclassificazione del Conto Economico, secondo lo schema di cui all'allegato 1, del DM 27 marzo 2013.

Inoltre, il Collegio, con riferimento al documento Rapporto sui risultati, ne attesta la coerenza con il documento Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015, predisposto dall'Ente in sede di budget ed inviato ai Ministeri vigilanti il 17 dicembre 2014. Tale documento, predisposto in sede di budget, era stato redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012, per le sole attività di previdenza e di assistenza, ossia della macro missione Previdenza, facendo riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria.

Per quanto sopra esposto, Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2015.

Roma, 13 aprile 2016

F.to Il Collegio Sindacale



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Addendum alla Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio 2015 dell'Enpav

Facendo seguito alla Relazione predisposta in data 13 aprile 2016 ad esito dell'esame del bilancio di esercizio 2015, redatto dall'Enpav in base alla normativa civilistica di riferimento e al proprio Regolamento di amministrazione e contabilità e corredato dagli allegati di cui agli artt. 5 e 6, del DM 27 marzo 2013, il Collegio in data odierna prende in esame il Conto consuntivo di cassa 2015 – Prospetto relativo alle Uscite classificate per missioni e programmi Cofog, integrato secondo le indicazioni formulate dai Ministeri vigilanti con nota n. 5249 del 6 aprile 2016.

Esaminato il predetto documento, il Collegio verifica che lo stesso è stato redatto in aderenza alle istruzioni dei Ministeri vigilanti e attesta la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

Il presente addendum costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione al bilancio 2015 di cui all'art. 8 del menzionato DM.

Napoli, 29 aprile 2016

F.to Il Collegio Sindacale



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**



Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94



sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N.509/94

All'Assemblea dei rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
Veterinari - ENPAV

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio e per la sua corretta presentazione in conformità con i principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'entità che sia correttamente presentato in conformità al quadro normativo di riferimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'entità. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 2509904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited



sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari al 31 dicembre 2015 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio, gli schemi richiesti dal D.M. 27 Marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari non si estende a tali dati.

Roma, 20 Aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

STATO PATRIMONIALE

Sintetico e analitico



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI****STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2015 (sintetico)**

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014
1000	Immobilizzazioni immateriali	985.631,61	939.712,67	2000	Fondi per rischi e oneri	90.662.225,12	74.954.682,32
1100	Immobilizzazioni materiali	17.497.293,58	17.402.794,57	2100	F.do trattamento fine rapporto	1.024.795,90	947.302,92
1200	Immobilizzazioni finanziarie	266.557.039,32	266.484.577,83	2200	Debiti	4.835.419,23	4.293.016,51
1300	Crediti	78.775.973,88	74.769.397,29	2300	Fondi di ammortamento	5.198.983,43	5.005.030,08
1400	Attività finanziarie	142.857.912,21	107.243.541,30	2400	Ratei e risconti passivi	512.068,01	678.915,82
1500	Disponibilità liquide	92.017.740,51	66.967.348,57				
1600	Ratei e risconti attivi	1.793.248,13	1.725.860,64				
					TOTALE PASSIVITA'	102.233.491,69	85.878.947,65
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	393.324.105,39	348.850.657,67
					Utile d'esercizio	48.597.062,33	44.473.447,72
						498.251.347,55	449.654.285,22
	TOTALE ATTIVITA'	600.484.839,24	535.533.232,87		TOTALE A PAREGGIO	600.484.839,24	535.533.232,87
6000	CONTI D'ORDINE	18.192.840,81	8.424.211,61	7000	CONTI D'ORDINE	18.192.840,81	8.424.211,61



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2015 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
Cod.	ATTIVITA' DESCRIZIONE	VALORE	VALORE
		AL 31-12-2015	AL 31-12-2014
1000	<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
	Software di proprietà ed altri diritti	985.631,61	939.712,67
	Totale	985.631,61	939.712,67
1100	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
	Fabbricati	15.877.887,62	15.867.017,45
	Impianti e macchinari	404.653,74	376.659,62
	Automezzi	35.950,00	35.950,00
	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	763.357,93	714.851,33
	Mobili e macchine d'ufficio	415.444,29	408.316,17
	Totale	17.497.293,58	17.402.794,57
1200	<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		
	Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83
	Crediti v/FIDIPROF	100.000,00	100.000,00
	Titoli di Stato	83.853.314,86	86.766.432,43
	Altri titoli	50.123.335,65	72.137.757,52
	Partecipazioni	98.474.286,12	98.474.286,12
	Fondi comuni	4.002.156,86	9.002.155,93
	Fondi immobiliari	30.000.000,00	-
	Totale	266.557.039,32	266.484.577,83
1300	<u>CREDITI</u>		
	Prestiti al personale	93.674,85	104.397,13
	Mutui al personale	2.685.812,64	2.622.706,10
	Prestiti ad iscritti	11.043.893,62	10.748.435,52
	Crediti per quote scadute	346.353,57	279.517,62
	Crediti per interessi moratori su prestiti	5.644,42	5.635,73
	Crediti verso locatari	81.767,37	133.782,12
	Crediti verso Organi Ente	615,35	7.249,86
	Erario c/acconto IRES	18.290,00	18.290,00
	Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni	729.442,02	435.926,34
	Stato per crediti di regolamento	1.117.452,44	3.750.070,72
	Crediti diversi	735.047,08	700.415,14
	Crediti verso iscritti	38.486,80	58.656,97
	Crediti M.Av.	26.135.232,42	22.020.637,07
	Crediti per riscatto	2.524.252,60	3.012.006,21
	Crediti M.Av. - eccedenze	19.509.139,71	17.648.086,74
	Crediti per contributi modulari	1.343.997,95	1.254.286,99
	Crediti v/veterinari convenzionati	332.404,06	398.418,07
	Crediti M.Av. - conguagli ACN	78.962,91	56.415,26
	Crediti v/pensionati - ricongiunzioni attive	36.259,92	47.137,89
	Crediti per contributi dilazionati	8.811.164,25	9.321.369,38
	Crediti M.Av. - dilazioni straordinarie	1.496.816,00	921.629,99
	Crediti per contributi (Mod. unico)	137.110,19	30.857,42
	Crediti per contributi nuovi iscritti	483.701,22	177.268,32
	Concessionari	968.422,85	994.171,06
	Crediti per partite scartate ruoli 2001	22.029,64	22.029,64
	Totale	78.775.973,88	74.769.397,29

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

1400	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
	Fondi comuni	110.071.630,20	84.678.050,98
	Fondi ETF	32.786.282,01	22.565.490,32
	Totale	142.857.912,21	107.243.541,30
1500	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	Banca c/c	70.429.504,48	16.989.137,97
	Altri c/c bancari	21.582.783,67	49.966.631,67
	c/c postali	2.991,93	9.852,34
	Assegni in portafoglio	-	-
	Cassa contanti	2.444,43	1.704,59
	Valori bollati	16,00	22,00
	Totale	92.017.740,51	66.967.348,57
1600	<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		
	Ratei attivi	1.739.474,66	1.665.429,52
	Risconti attivi	53.773,47	60.431,12
	Totale	1.793.248,13	1.725.860,64
	TOTALE ATTIVITA'	600.484.839,24	535.533.232,87
6000	<u>CONTI D'ORDINE</u>		
	Impegni: altri impegni	16.608.558,64	5.928.854,55
	Fidejussioni	135.858,40	207.482,40
	Impegni: fondi di private equity	1.448.423,77	2.287.874,66
	Totale	18.192.840,81	8.424.211,61

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2015 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
PASSIVITA'		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2015	AL 31-12-2014
2000	<u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
	Fondo imposte e tasse	668.689,36	355.946,06
	Fondo svalutazione crediti	12.065.732,04	11.065.732,04
	Fondo oscillazione titoli	10.864.410,53	6.320.817,40
	Fondo spese e rischi futuri	1.281.038,71	2.751.193,18
	Fondo garanzia prestiti	994.259,35	831.135,10
	Fondo pensione modulare	64.098.708,09	53.608.238,89
	Fondo di solidarietà art.1, co.486, L.147/2013	44.460,18	21.619,65
	Fondo indennità di non autosufficienza	150.000,00	-
	Fondo indennità di maternità	494.926,86	-
	Totale	90.662.225,12	74.954.682,32
2100	<u>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</u>		
	Fondo TFR dipendenti	1.024.795,90	947.302,92
	Totale	1.024.795,90	947.302,92
2200	<u>DEBITI</u>		
	Fatture da ricevere	166.075,59	135.642,44
	Debiti verso fornitori	127.053,03	93.297,07
	Parcelle da ricevere	24.751,69	54.351,27
	Debiti verso professionisti	38.647,74	3.319,25
	Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.558.086,17	1.525.407,27

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

	Addizionale Irpef	228,43	148,24
	Addizionale comunale	46,70	24,65
	Imposta su rivalutazione TFR	8,36	23,31
	Debiti tributari	3.496,27	2.552,29
	INPS c/ contributi	68.804,00	68.084,00
	INPDAP ex ENPDEP	305,00	302,00
	Debiti per oneri previdenziali	91.607,09	91.080,32
	Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa	5.000,25	4.734,66
	Debiti verso Organi Ente	11.968,69	10.690,34
	Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	198.299,55	174.400,80
	Debiti per indennità di maternità	-	645.045,98
	Debiti verso veterinari convenzionati	23.576,68	3.955,02
	Debiti vs/veterinari per rimborso contributo integrativo 2%	36.592,37	-
	Ritenute sindacali	84,20	82,33
	Debiti per depositi cauzionali	37.278,84	32.278,84
	Debiti per pensioni maturate	766.488,06	635.844,45
	Debiti per quote pensioni modulari	385.865,26	201.546,42
	Altri debiti	1.291.155,26	610.205,56
	Totale	4.835.419,23	4.293.016,51
2300	<u>FONDI DI AMMORTAMENTO</u>		
	F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti	947.312,18	916.299,27
	F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio	401.480,95	397.449,68
	F.do amm.to fabbricati	2.835.618,26	2.753.732,27
	F.do amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	691.642,59	656.867,89
	F.do amm.to impianti e macchinari	294.829,45	260.430,97
	F.do amm.to automezzi	28.100,00	20.250,00
	Totale	5.198.983,43	5.005.030,08
2400	<u>RATE E RISCOINTI PASSIVI</u>		
	Ratei passivi	507.781,72	669.520,11
	Risconti passivi	4.286,29	9.395,71
	Totale	512.068,01	678.915,82
	TOTALE PASSIVITA'	102.233.491,69	85.878.947,65
3000	<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
	Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
	Altre riserve	393.324.105,39	348.850.657,67
	Utile d'esercizio	48.597.062,33	44.473.447,72
	Totale	498.251.347,55	449.654.285,22
	TOTALE A PAREGGIO	600.484.839,24	535.533.232,87
7000	<u>CONTI D'ORDINE</u>		
	Impegni: terzi c/ altri impegni	16.608.558,64	5.928.854,55
	Terzi c/fedejussioni	135.858,40	207.482,40
	Impegni: terzi c/fondi di private equity	1.448.423,77	2.287.874,66
	Totale	18.192.840,81	8.424.211,61

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

CONTO ECONOMICO

Sintetico e analitico



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2015 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014
4000	Prestazioni previdenziali ed Assistenziali	42.450.863,93	41.947.483,77	5000	Contributi	99.562.216,94	93.233.898,14
4001	Organi di amministrazione, di controllo ed Assemblea Nazionale	695.889,69	680.722,42	5001	Canoni di locazione	278.071,02	295.691,60
4002	Compensi professionali e lavoro autonomo	356.204,70	266.801,65	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	16.743.544,56	16.097.676,53
4003	Personale	3.146.398,72	3.134.655,05	5004	Proventi straordinari	1.680.526,63	1.300.298,56
4004	Materiali sussidiari e di consumo	13.473,47	21.035,63	5005	Rettifiche di costi	1.194.298,54	1.193.845,58
4005	Utenze varie	113.417,71	131.968,70				
4006	Servizi vari	170.949,43	184.088,37				
4008	Corrispettivi per servizi editoriali ed oneri associativi	123.000,00	123.000,00				
4009	Oneri tributari	3.237.182,85	2.606.109,10				
4010	Oneri finanziari	4.373.773,65	1.055.234,30				
4011	Altri costi	421.505,06	423.259,11				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	15.576.839,45	17.053.130,21				
4013	Oneri straordinari	161.721,39	-				
4015	Rettifiche di ricavi	20.375,31	20.474,38				
	TOTALE COSTI	70.861.595,36	67.647.962,69				
	UTILE D'ESERCIZIO	48.597.062,33	44.473.447,72				
	TOTALE A PAREGGIO	119.458.657,69	112.121.410,41		TOTALE RICAVI	119.458.657,69	112.121.410,41



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2015 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2015	AL 31-12-2014
4000	<u>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</u>		
	Pensioni agli iscritti	37.268.114,62	36.214.423,30
	Pensioni agli iscritti L. 140/85	24.086,34	25.943,02
	Liquidazione in capitale L. 45/90	41.288,80	4.787,56
	Indennità di maternità	2.198.753,59	2.882.375,27
	Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	620.531,64	550.592,19
	Contributi da rimborsare	4.660,59	12.511,22
	Assistenza sanitaria	2.280.310,11	2.244.610,95
	Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	13.118,24	12.240,26
	Totale	42.450.863,93	41.947.483,77
4001	<u>ORGANI DI AMM.NE. DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE</u>		
	Compensi Organi Ente	333.766,65	334.897,92
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	207.591,42	199.316,88
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati	154.531,62	146.507,62
	Totale	695.889,69	680.722,42
4002	<u>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</u>		
	Consulenze legali e notarili	12.226,60	3.664,87
	Consulenze amministrative	209.639,80	128.991,22
	Consulenze tecniche	93.710,53	92.819,48
	Compensi a Società di revisione	40.565,00	40.565,00
	Spese di recupero crediti contributivi	62,77	761,08
	Totale	356.204,70	266.801,65
4003	<u>PERSONALE</u>		
	Stipendi e salari	2.292.587,03	2.305.495,74
	Oneri sociali	563.279,46	558.759,88
	Trattamento di fine rapporto	168.155,10	168.399,02
	Altri oneri	122.377,13	102.000,41
	Totale	3.146.398,72	3.134.655,05
4004	<u>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</u>		
	Forniture per uffici	13.236,47	20.395,52
	Acquisti diversi	237,00	640,11
	Totale	13.473,47	21.035,63
4005	<u>UTENZE VARIE</u>		
	Energia elettrica	42.212,68	58.568,28
	Spese telefoniche	43.242,31	47.059,03
	Spese postali	10.871,24	15.785,77
	Altre utenze	17.091,48	10.555,62
	Totale	113.417,71	131.968,70
4006	<u>SERVIZI VARI</u>		
	Assicurazioni	58.108,55	60.073,74
	Spese di rappresentanza	2.102,45	1.582,30
	Spese bancarie	10.323,15	8.852,23
	Trasporti e spedizioni	9.527,90	5.830,13
	Servizio di postalizzazione	9.928,41	13.962,75
	Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali	80.958,97	93.787,22
	Totale	170.949,43	184.088,37
4008	<u>CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI ED ONERI ASSOCIATIVI</u>		
	Spese editoriali	93.000,00	93.000,00
	Quota associativa AdEPP	30.000,00	30.000,00
	Totale	123.000,00	123.000,00

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2015 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2015	AL 31-12-2014
4009	<u>ONERI TRIBUTARI</u>		
	I.R.E.S.	962.421,00	261.267,00
	I.R.A.P.	108.543,00	107.247,00
	IMU/TASI	84.357,00	84.426,00
	Tasse comunali	11.913,33	10.886,85
	Imposta di registro e bolli	3.729,59	3.067,50
	Altre imposte e tasse	1.061.749,48	874.723,08
	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	1.004.469,45	1.264.491,67
	Totale	3.237.182,85	2.606.109,10
4010	<u>ONERI FINANZIARI</u>		
	Interessi passivi v/s Enti previdenziali	29.589,55	5.603,78
	Interessi passivi su depositi cauzionali	172,97	322,19
	Oneri finanziari	134.244,28	139.781,42
	Minusvalore su titoli azionari e fondi	2.769.136,32	137.057,21
	Minusvalenze su titoli	955.935,75	434.693,64
	Interessi passivi su scarti d'emissione	410.223,65	323.900,63
	Interessi passivi su mutui ai veterinari	4.838,25	5.633,60
	Perdite su cambi	65.801,02	-
	Interessi passivi su contributi da rimborsare	3.831,86	8.241,83
	Totale	4.373.773,65	1.055.234,30
4011	<u>ALTRI COSTI</u>		
	Pulizie uffici	48.491,80	57.181,40
	Spese condominiali	708,00	-
	Canoni manutenzione	36.803,74	45.020,13
	Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara	10.641,70	10.063,97
	Manutenzioni e riparazioni	67.949,94	61.849,70
	Spese di organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni	12.642,85	9.236,02
	Altri	5.300,00	-
	Canoni di manutenzione strumenti informatici	57.807,03	58.747,89
	Somme derivanti da riduzioni di spesa (art.8,co.3,DL 95/2012)	181.160,00	181.160,00
	Totale	421.505,06	423.259,11
4012	<u>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>		
	Immobilizzazioni immateriali	31.165,37	20.241,86
	Immobilizzazioni materiali	163.472,07	156.577,64
	Acc.to al f.do svalutazione crediti	1.000.000,00	500.000,00
	Acc.to per imposte	34.795,07	32.621,99
	Acc.to al f.do spese e rischi futuri	159.457,22	858.662,86
	Acc.to al fondo pensione modulare	10.693.022,86	9.985.025,86
	Acc.to al fondo oscillazione titoli	3.000.000,00	5.500.000,00
	Acc.to per indennità di maternità	494.926,86	-
	Totale	15.576.839,45	17.053.130,21
4013	<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
	Insussistenze dell'attivo	910,82	-
	Minusvalenze su titoli	160.810,57	-
	Totale	161.721,39	-
4015	<u>RETTIFICHE DI RICAVI</u>		
	Restituzione contributi indebitamente riscossi	20.375,31	20.474,38
	Totale	20.375,31	20.474,38
	TOTALE COSTI	70.861.595,36	67.647.962,69
	UTILE D'ESERCIZIO	48.597.062,33	44.473.447,72
	TOTALE A PAREGGIO	119.458.657,69	112.121.410,41

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2015 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
RICAVI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2015	AL 31-12-2014
5000	<u>CONTRIBUTI</u>		
	Contributi soggettivi	67.804.056,98	62.930.762,79
	Contributi integrativi	17.800.292,10	17.044.935,09
	Contributi di solidarietà	335.291,55	318.870,83
	Quota integrazione contributiva	260.595,95	541.594,81
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.893.105,93	1.853.721,49
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	1.225.470,52	561.019,87
	Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	329.868,45	630.055,98
	Contributi modulari	9.913.535,46	9.352.937,28
	Totale	99.562.216,94	93.233.898,14
5001	<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>		
	Canoni di locazione	278.071,02	295.691,60
	Totale	278.071,02	295.691,60
5002	<u>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</u>		
	Interessi su titoli	3.789.034,89	3.236.983,46
	Interessi bancari e postali	1.076.411,46	989.129,86
	Interessi da prestiti agli iscritti	84.026,27	92.969,67
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	60.953,06	53.402,56
	Interessi su integrazione contributiva	8.189,90	20.407,31
	Interessi ritardato pagamento	582.754,44	1.200.788,70
	Introiti sanzioni amministrative	344.616,36	661.905,15
	Proventi finanziari	2.499.680,20	1.193.774,08
	Interessi attivi su scarti emissione	1.401.334,21	420.012,60
	Dividendi su azioni	1.831.520,16	91.436,20
	Plusvalenze su titoli	3.137.590,53	6.340.335,30
	Utili su cambi	1.927.433,08	1.796.531,64
	Totale	16.743.544,56	16.097.676,53
5004	<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>		
	Sopravvenienze attive	127.347,20	23.227,38
	Insussistenze del passivo	147.497,97	24.452,55
	Plusvalenze su titoli	1.400.000,35	1.242.881,80
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	5.681,11	9.736,83
	Totale	1.680.526,63	1.300.298,56
5005	<u>RETTIFICHE DI COSTI</u>		
	Recupero prestazioni	88.607,13	86.941,63
	Recupero prestazioni L. 140/85	269,38	87,45
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	23.816,96	25.855,57
	Recuperi, rimborsi e diversi	54,91	1.698,03
	Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01	1.068.586,86	1.067.022,64
	Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.808,36	11.310,62
	Recupero importo aggiuntivo	154,94	929,64
	Totale	1.194.298,54	1.193.845,58
	TOTALE RICAVI	119.458.657,69	112.121.410,41



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

NOTA INTEGRATIVA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Il bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un utile di € 48.597.062,33 al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore, nonché secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2015.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del valore dei beni. In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con l'aliquota dell'1% l'immobile strumentale sede dell'Ente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I "mobili e macchine d'ufficio" sono riportati nello stato patrimoniale al valore di costo e sono ammortizzati con l'aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", riportate nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzate con l'aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "impianti e macchinari", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "automezzi", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 25%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi sono iscritti al costo.

Gli strumenti finanziari immobilizzati, quotati e non, vengono valutati al costo.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2014, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende la Riserva Legale, le Altre Riserve e l'Utile di esercizio.

La Riserva Legale, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, è pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994.

Le Altre Riserve rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2014.

L'Utile di esercizio rappresenta l'avanzo economico dell'esercizio 2015.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le disposizioni del D.P.R. n. 917/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa riporta, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "Informazioni sul Conto Economico" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ATTIVITA'

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2014	€ 939.712,67
Consistenza al 31/12/2015	€ 985.631,61
Variazione	+ € 45.918,94

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2014	939.712,67
Aumenti	46.263,71
Diminuzioni	344,77
Consistenza al 31/12/2015	985.631,61

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.

L'incremento si riferisce all'acquisto sia di nuove licenze che di versioni più aggiornate di quelle in uso, oppure al semplice rinnovo di quelle in uso. Le diminuzioni si riferiscono alla dismissione di software obsoleti completamente ammortizzati.

1100 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2014	€ 17.402.794,57
Consistenza al 31/12/2015	€ 17.497.293,58
Variazione	+ € 94.499,01

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2014	15.867.017,45
Aumenti	10.870,17
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	15.877.887,62

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo del costo storico rivalutato e delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni.

L'incremento si riferisce ai lavori di ristrutturazione realizzati al piano terra dell'immobile Sede di Via Castelfidardo, 41.

FABBRICATI						
Ubicazione	Data di acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2014	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2015
Via A. Bosio, 2 – Roma	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Via A. De Stefani, 60 – Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE immobili a reddito			€ 5.806.132,69	€ 7.689.289,01		€ 7.689.289,01
Via Castelfidardo, 41 – Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 8.177.728,44	€ 10.870,17	€ 8.188.598,61
TOTALE immobili			€ 6.069.668,25	€ 15.867.017,45	€ 10.870,17	€ 15.877.887,62

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**Impianti e macchinari**

Consistenza al 31/12/2014	376.659,62
Aumenti	27.994,12
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	404.653,74

La consistenza si riferisce ad impianti e macchinari esistenti negli immobili di proprietà.

Gli aumenti si riferiscono alla sostituzione di ventilconvettori non più funzionanti, nonché a lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici, termici, sull'impianto di allarme antintrusione e sul locale caldaia della Sede.

Automezzi

Consistenza al 31/12/2014	35.950,00
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	35.950,00

La consistenza si riferisce agli automezzi aziendali di proprietà (scooter Yamaha XMax 250 e Mercedes B 180). Lo scooter è stato acquistato nel 2007 e risulta completamente ammortizzato. L'automobile è stata acquistata nel 2013 ed è stata ammortizzata per il 75%.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed Elettroniche

Consistenza al 31/12/2014	714.851,33
Aumenti	49.708,86
Diminuzioni	1.202,26
Consistenza al 31/12/2015	763.357,93

Il valore al 31/12/2015 è relativo alle apparecchiature hardware dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono ad acquisti di beni effettuati nel corso del 2015.

Le diminuzioni si riferiscono alla dismissione di beni obsoleti completamente ammortizzati.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2014	408.316,17
Aumenti	7.128,12
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	415.444,29

La consistenza si riferisce al valore di mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.

Gli aumenti rappresentano gli acquisti effettuati nel 2015.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2014	€ 266.484.577,83
Consistenza al 31/12/2015	€ <u>266.557.039,32</u>
Variazione	+ € <u><u>72.461,49</u></u>

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Così specificata:

Depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2014	3.945,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	3.945,83

Trattasi dei depositi cauzionali costituiti per le utenze degli immobili dell'Ente.

Crediti v/FIDIPROF

Consistenza al 31/12/2014	0,00
Aumenti	100.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	100.000,00

L'Enpav ha aderito nel 2014 ai due Confidi, FIDIPROF NORD e FIDIPROF CENTRO SUD, costituiti su iniziativa di Confprofessioni, la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. L'Enpav è il primo soggetto collettivo che partecipa ai FIDIPROF. Si tratta di consorzi di garanzia fidi tra liberi professionisti, costituiti in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro.

I Confidi servono a:

- fornire garanzie collettive, anche in sostituzione delle garanzie personali, allo scopo di facilitare l'accesso al credito del professionista;
- ridurre il costo del credito, in virtù di convenzioni con gli Istituti di Credito e all'intervento della garanzia;
- affiancare il professionista con la consulenza relativa al bisogno di credito e alle migliori modalità per soddisfarlo.

I veterinari iscritti all'ENPAV potranno avvalersi, in aggiunta ai fondi di garanzia del Confidi, anche del fondo costituito dall'Ente presso il consorzio fidi e destinato in via esclusiva a supportare le loro richieste di finanziamento. Si ricorda tuttavia che il rilascio della garanzia e il relativo finanziamento sono rimessi alla autonoma valutazione del Confidi e della/e Banca/che convenzionata/e (c.d. merito di credito).

Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati

Consistenza al 31/12/2014	86.766.432,43
Aumenti	1.381.975,82
Diminuzioni	4.295.093,39
Consistenza al 31/12/2015	83.853.314,86



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

La consistenza si riferisce ai titoli di Stato italiani in portafoglio acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei titoli al 31.12.2015 sono riportate nella seguente tabella:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0003493258	BTP 01FEB19 4,25%	9.000.000,00	€ 102,097	€ 9.188.713,13	€ 112,468	€ 10.122.120,00	€ 933.406,87
IT0004848690	BTPSH 01AGO39	52.100.000,00	€ 41,339	€ 21.537.550,81	€ 51,424	€ 26.791.904,00	€ 5.254.353,19
IT0004923998	BTP 01ST44 4,75%	16.400.000,00	€ 119,544	€ 19.605.199,18	€ 141,528	€ 23.210.592,00	€ 3.605.392,82
IT0004009673	BTP 01AGO21 3,75%	6.000.000,00	€ 99,542	€ 5.972.518,10	€ 116,178	€ 6.970.680,00	€ 998.161,90
IT0004761950	BTP 15ST16 4,75%	8.000.000,00	€ 99,815	€ 7.985.161,06	€ 103,345	€ 8.267.600,00	€ 282.438,94
IT0004019581	BTP 01AGO16 3,75%	4.960.000,00	€ 99,954	€ 4.957.723,45	€ 102,185	€ 5.068.376,00	€ 110.652,55
IT0004356843	BTP 01AGO23 4,75%	3.000.000,00	€ 106,026	€ 3.180.786,53	€ 125,775	€ 3.773.250,00	€ 592.463,47
IT0004917958	BTP 22APR17 2,25%	10.000.000,00	€ 100,282	€ 10.028.184,28	€ 102,863	€ 10.286.300,00	€ 258.115,72
XS0110373569	EIB 15APR25 5,25% GBP	1.000.000,00	€ 139,748	€ 1.397.478,32	€ 172,638	€ 1.726.384,63	€ 328.906,31
TOTALE				€ 83.853.314,86		€ 96.217.206,63	€ 12.363.891,77

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

Gli aumenti si riferiscono agli scarti attivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2015, di tutti i titoli in portafoglio per € 1.381.975,8.

Le diminuzioni si riferiscono:

- al rimborso del titolo BTP 01FEB15 4,25%, per un controvalore pari ad € 3.999.439,17;
- agli scarti passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2015, di tutti i titoli in portafoglio per € 295.654,22.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2014	72.137.757,52
Aumenti	7.986.781,66
Diminuzioni	30.001.203,53
Consistenza al 31/12/2015	50.123.335,65

La consistenza si riferisce al valore:

- delle obbligazioni corporate, per € 17.893.975,70:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
NL0009287614	RBS 4,6% 11DIC2019	2.984.000,00	€ 99,769	€ 2.977.098,00	€ 113,105	€ 3.375.053,20	€ 395.418,80
XS0583059448	TELECOM ITA 5,125% 25GEN16	1.250.000,00	€ 100,028	€ 1.250.348,09	€ 100,270	€ 1.253.375,00	€ 3.026,91
IT0004701568	BPIM 4,75% 31MAR16	1.250.000,00	€ 100,084	€ 1.251.047,13	€ 101,031	€ 1.262.887,50	€ 11.840,37
FR0011001361	GECINA 4,25% 03FEB16	700.000,00	€ 99,995	€ 699.964,90	€ 100,321	€ 702.247,00	€ 2.282,10
XS0923361827	ANGLO AMERICAN 2,25% 29APR21	500.000,00	€ 97,029	€ 485.143,84	€ 70,076	€ 350.380,00	-€ 134.763,84
ES0211845260	ABERTIS INFRAS 3,75% 20GIU23	300.000,00	€ 101,935	€ 305.803,76	€ 114,280	€ 342.840,00	€ 37.036,24
XS0495012428	ACEA 4,25% 16MAR20	220.000,00	€ 105,566	€ 232.245,03	€ 114,262	€ 251.376,40	€ 19.131,37
XS0859920406	A2A 4,25% 28NOV19	685.000,00	€ 105,724	€ 724.207,86	€ 114,032	€ 781.119,20	€ 56.911,34
XS0918754895	ATRIUM 4% 20APR20	240.000,00	€ 100,887	€ 242.128,30	€ 106,625	€ 255.900,00	€ 13.771,70
XS0452187916	ENEL 5% 14SET22	650.000,00	€ 109,469	€ 711.547,57	€ 124,769	€ 810.998,50	€ 99.450,93
XS0951565091	ENI 3,25% 10LUG23	960.000,00	€ 101,508	€ 974.475,88	€ 111,719	€ 1.072.502,40	€ 98.026,52
XS0954248729	FERROVIE STATO 4% 22LUG20	470.000,00	€ 103,837	€ 488.033,94	€ 112,952	€ 530.874,40	€ 42.840,46
XS0875343757	GAS NATURAL 3,875% 17GEN23	400.000,00	€ 104,327	€ 417.307,43	€ 115,377	€ 461.508,00	€ 44.200,57
XS0906946008	GAZPROM 3,389% 20MAR20	490.000,00	€ 99,960	€ 489.802,33	€ 96,081	€ 470.796,90	-€ 19.005,43
XS0879869187	IBERDROLA 3,25% 01FEB21	400.000,00	€ 104,104	€ 416.416,67	€ 112,760	€ 451.040,00	€ 34.623,33
IT0004842685	BANCA IMI 5% 12SET17	450.000,00	€ 103,987	€ 467.943,47	€ 107,522	€ 483.849,00	€ 15.905,53
XS0940685091	F VAN LANSCHOT 3,125% 05GIU18	570.000,00	€ 101,309	€ 577.458,92	€ 105,141	€ 599.303,70	€ 21.844,78
XS0835886598	PETROBRAS 3,25% 01APR19	480.000,00	€ 100,766	€ 483.674,92	€ 73,965	€ 355.032,00	-€ 128.642,92
XS0876289652	RED ELETR. 3,875% 25GEN22	600.000,00	€ 104,901	€ 629.405,84	€ 116,582	€ 699.492,00	€ 70.086,16
XS0714735890	SNS BANK 6,625% 30NOV16	670.000,00	€ 103,639	€ 694.380,63	€ 105,661	€ 707.928,70	€ 13.548,07
XS0953958641	SPP INFRASTR. 3,75% 18LUG20	710.000,00	€ 102,582	€ 728.335,05	€ 106,544	€ 756.462,40	€ 28.127,35
XS0829190585	SNAM 5,25% 19SET22	630.000,00	€ 112,890	€ 711.207,03	€ 126,032	€ 794.001,60	€ 82.794,57
XS0950055359	TELEKOM AUSTRIA 3,5% 04LUG23	400.000,00	€ 99,654	€ 398.618,41	€ 113,079	€ 452.316,00	€ 53.697,59
XS0893205186	VEB FINANCE 3,035% 21FEB18	485.000,00	€ 99,872	€ 484.380,70	€ 96,804	€ 469.499,40	-€ 14.881,30
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	1.000.000,00	€ 105,300	€ 2.977.098,00	€ 103,219	€ 1.032.190,00	-€ 20.810,00
IT0004213242	BCA POPSO 30APR23	1.465.250,00	€ 100,000	€ 1.465.250,00	€ 100,000	€ 1.465.250,00	€ -
IT0004095631	BCA POPSO 30APR25	1.938.464,50	€ 100,000	€ 1.938.464,50	€ 100,000	€ 1.938.464,50	€ -
TOTALE				€ 21.297.690,20		€ 22.126.687,80	€ 828.997,60

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

- dei fondi di Minibond, per € 8.039.948,92

NOME	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO	€ 4.039.948,92	€ 3.876.348,64
ZENIT SGR – PROGETTO MINIBOND ITALIA	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
MUZINICH SGR – EUROPEAN PRIVATE DEBT	€ -	€ 8.000.000,00
TOTALE	€ 8.039.948,92	€ 15.876.348,64

- dei fondi di private equity, per € 5.235.528,10:

NOME	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
PALL MALL	€ 1.500.000,00	€ -
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS	€ 1.404.395,12	€ 98.681,30
VERCAPITAL MEZZANINE PARTNERS	€ 536.207,85	€ 93.266,95
ADVANCED CAPITAL III	€ 1.794.925,13	€ 1.256.475,62
TOTALE	€ 5.235.528,10	€ 1.448.423,87

- del fondo infrastrutture, per € 5.000.000,00:

NOME	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
50 ABN NV-CW20 INFRASTRUTTURE	€ 5.000.000,00	€ 3.317.330,50	-€ 1.682.669,50
TOTALE	€ 5.000.000,00	€ 3.317.330,50	-€ 1.682.669,50

- delle azioni, per € 2.704.590,00:

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0000784196	BANCA POP. DI SONDRIO	525.336,00	€ 5,15	€ 2.704.590,00	€ 4,152	€ 2.181.195,07	-€ 523.394,93
TOTALE				€ 2.704.590,00		€ 2.181.195,07	-€ 523.394,93



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- delle polizze di capitalizzazione, per € 7.845.578,45:

NOME	VALORE BILANCIO	RIVALUTAZIONE 2015
Polizza Cattolica n° 105457	€ 4.022.526,82	€ 130.508,63
Polizza Cattolica n° 105523	€ 3.823.051,63	€ 127.232,54
TOTALE	€ 7.845.578,45	€ 257.741,17

L'incremento è dovuto:

- ai versamenti parziali di quote del fondo di fondi di private equity Advanced Capital III, per € 887.327,04;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di Minibond ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO, per € 3.328.345,10;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di Minibond ZENIT SGR – PROGETTO MINIBOND ITALIA, per € 2.000.000,00;
- all'acquisto di quote del comparto A del fondo immobiliare Parchi Agroalimentari Italiani (PAI), per € 1.500.000,00;
- alla rivalutazione delle Polizze Assicurative di Cattolica Assicurazioni, per € 257.741,17;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, di competenza 2015, per un importo complessivo pari ad € 13.368,35;

La diminuzione si riferisce:

- al rimborso del titolo ENEL TV 14GEN15, per € 740.020,80;
- al rimborso del titolo EDP FINANCE 3,25% 16MAR15, per € 994.714,27;
- al rimborso totale delle quote del fondo OPTIMUM EVOLUTION – PROPERTY I, per un importo pari ad € 5.000.000,00;
- al rimborso parziale di quote del fondo Ver Capital Mezzanine, per un importo complessivo pari ad € 289.200,00;
- al rimborso parziale di quote del fondo Advanced Capital III, per un importo complessivo pari ad € 1.988.640,88;
- al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio, per un importo pari ad € 339.457,49;
- al rimborso parziale di quote del fondo Trilantic Capital Partners IV, per un importo complessivo pari ad € 34.764,94;
- al trasferimento nel conto Fondi Immobiliari delle Immobilizzazioni Finanziarie dei fondi immobiliari Optimum Evolution – Property II (€ 5.000.000,00), Optimum Evolution – Property III (€ 7.000.000,00), Optimum Evolution – Property USA (€ 7.000.000,00), Parchi Agroalimentari Italiani – comparto A (€ 1.500.000,00), per un controvalore complessivo pari ad € 20.500.000,00;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, di competenza 2015, per un importo complessivo pari ad € 114.405,15;

Partecipazioni

Consistenza al 31/12/2014	98.474.286,12
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	98.474.286,12



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2015:

Società partecipate	Quota di possesso	Valore a Patrimonio netto delle società (A)	Valore partecipazione Enpav (B)	Differenza di consolidamento (A - B)	Utile (perdita) di esercizio
Edilparking srl	100%	€ 11.273.180	€ 11.371.931	- € 98.751	(€ 47.900)
Immobiliare Podere Fiume srl	100%	€ 51.549.753	€ 74.567.355	- € 23.017.602	€ 595.316
EnpavRE	100%	€ 13.337.152	€ 12.530.000	+ € 807.152	€ 392.323
Veterinari Editori srl	50%	€ 43.922	€ 5.000	+ € 38.922	€ 11.676
Totale partecipazioni			€ 98.474.286		

L'Enpav controlla in via totalitaria, in quanto socio unico, le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl ed EnpavRE srl; controlla altresì al 50%, congiuntamente alla Fnovi, la società Veterinari Editori srl.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo e rientrano tra gli investimenti di carattere strategico detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo.

Per quanto attiene alla società Edilparking, il valore a patrimonio netto della società è inferiore al valore della partecipazione. Tale differenza è da ricondurre alle perdite degli esercizi 2014 e 2015. Non si procede alla svalutazione diretta della partecipazione, in quanto l'Ente tramite il fondo oscillazione titoli copre interamente tale differenza.

Per quanto attiene alla società Immobiliare Podere Fiume, il Consiglio di Amministrazione dell'Enpav ritiene che l'attuale differenza tra valore della partecipazione e valore a patrimonio netto della società non costituisca una perdita di carattere durevole. Persiste una situazione di crisi nel settore immobiliare e quindi i prezzi di vendita restano depressi. Tant'è che al fine di recuperare il valore degli immobili ed evitarne la svendita, il CdA della società ha deciso di destinare gli immobili anche all'affitto, in attesa della ripresa. L'Enpav tuttavia, in ossequio al principio di prudenza, destina alla copertura di tale differenza di consolidamento il 70% del fondo oscillazione titoli.

Per quanto attiene alle società EnpavRe e Veterinari Editori, si rileva che il valore a patrimonio netto delle società supera il valore delle partecipazioni.

I risultati dell'esercizio 2015 sono riportati nell'ultima colonna della tabella. Le assemblee delle società hanno così deliberato riguardo alla copertura delle perdite / destinazione degli utili di esercizio:

- la perdita di Edilparking, pari a 47.900 euro, sarà coperta mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società;
- per quanto riguarda Immobiliare Podere Fiume, l'assemblea ha deliberato una distribuzione di utili al socio unico Enpav per un importo di euro 3.000.000, attingendo dalle riserve di patrimonio netto della società nel seguente modo:
 - Utile dell'Esercizio: euro 595.316
 - Riserva straordinaria: euro 358.665
 - Riserva di avanzo di fusione: euro 47.678
 - Riserva di utili da trasformazione da società di persone: euro 1.998.341
- per quanto riguarda EnpavRe, l'assemblea ha deliberato la distribuzione dell'utile 2015 al socio unico Enpav per euro 392.323;
- l'utile infine della Veterinari Editori, pari ad euro 23.351 (in tabella viene riportato un dato pari al 50% dell'utile in quanto proporzionale alla quota della partecipazione Enpav), sarà accantonato a riserva patrimoniale.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Fondi Comuni

Consistenza al 31/12/2014	9.002.155,93
Aumenti	0,00
Diminuzioni	4.999.999,07
Consistenza al 31/12/2015	4.002.156,86

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
LU0122455990	JB MULTISTOCK EASTERN EUROPE	830,957	€ 603,39	€ 501.388,80	€ 187,68	€ 155.954,01	-€ 345.434,79
LU0303756612	JB MULTISTOCK NORTH AFRICA	5.100,00	€ 94,69	€ 482.919,00	€ 67,77	€ 345.627,00	-€ 137.292,00
LU0209988657	LODH INVEST CV BOND	222.867,52	€ 13,54	€ 3.017.849,06	€ 18,48	€ 4.119.148,90	€ 1.101.299,84
	TOTALE			€ 4.002.156,86		€ 4.620.729,91	€ 618.573,05

Fondi immobiliari

Consistenza al 31/12/2014	0,00
Aumenti	30.000.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	30.000.000,00

La consistenza si riferisce al valore dei fondi immobiliari in portafoglio per complessivi € 30.000.000,00:

NOME	VALORE BILANCIO
OPTIMUM EVOLUTION – PROPERTY II	€ 5.000.000,00
OPTIMUM EVOLUTION – PROPERTY III	€ 14.000.000,00
OPTIMUM EVOLUTION – PROPERTY USA	€ 7.000.000,00
PARCHI AGROALIMENTARI ITA – COMP A	€ 1.500.000,00
PARCHI AGROALIMENTARI ITA – COMP B	€ 2.500.000,00
TOTALE	€ 30.000.000,00

Gli aumenti si riferiscono:

- al trasferimento dal conto Altri Titoli delle Immobilizzazioni Finanziarie dei fondi immobiliari Optimum Evolution – Property II (€ 5.000.000,00), Optimum Evolution – Property III (€ 7.000.000,00), Optimum Evolution – Property USA (€ 7.000.000,00), Parchi Agroalimentari Italiani – comparto A (€ 1.500.000,00), per un controvalore complessivo pari ad € 20.500.000,00;
- all'acquisto di quote del fondo Optimum Evolution – Property III per € 7.000.000,00;
- all'acquisto di quote del comparto B del fondo Parchi Agroalimentari Italiani (PAI), per € 2.500.000,00.

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2014	€ 74.769.397,29
Consistenza al 31/12/2015	€ 78.775.973,88
Variazione	+ € 4.006.576,59

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2014	104.397,13
Aumenti	14.000,00
Diminuzioni	24.722,28
Consistenza al 31/12/2015	93.674,85

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti. Gli incrementi rappresentano i nuovi prestiti erogati nel 2015, le diminuzioni, invece, le rate incassate.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2014	2.622.706,10
Aumenti	180.000,00
Diminuzioni	116.893,46
Consistenza al 31/12/2015	2.685.812,64

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti. Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni e al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2014	10.748.435,52
Aumenti	2.898.990,00
Diminuzioni	2.603.531,90
Consistenza al 31/12/2015	11.043.893,62

La consistenza rappresenta il credito residuo al 31/12/2015 per i prestiti concessi agli iscritti. La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2015, la variazione in diminuzione le rate dei prestiti in essere incassate nell'esercizio.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2014	279.517,62
Aumenti	207.514,41
Diminuzioni	140.678,46
Consistenza al 31/12/2015	346.353,57

La consistenza finale rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non riscosse al 31/12/2015.

E' così suddivisa:

- € 11.910,30 relativi a rate scadute nel 2006; si riferiscono alla posizione di un veterinario deceduto, cui fu concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi di salute (il piano di rientro prevede a carico del coniuge erede rate mensili di € 50,00);
- € 8.939,26 relativi a rate scadute nel 2011, di cui € 1.800,00 riscossi nel 2016;



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- € 23.663,22 relativi a rate scadute nel 2012, di cui € 250,00 riscossi nel 2016;
- € 23.824,21 relativi a rate scadute nel 2013, di cui € 1.200,13 riscossi nel 2016;
- € 70.502,17 relativi a rate scadute nel 2014, di cui € 9.736,98 riscossi nel 2016.
- € 207.514,41 relativi a rate scadute nel 2015 di cui € 67.571,14 riscossi nel 2016.

La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2014	5.635,73
Aumenti	1.311,55
Diminuzioni	1.302,86
Consistenza al 31/12/2015	5.644,42

La consistenza finale rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2015, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2014	133.782,12
Aumenti	509.292,54
Diminuzioni	561.307,29
Consistenza al 31/12/2015	81.767,37

La consistenza finale rappresenta i crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori rilevati al 31/12/2015, il cui incasso si realizza nei primi mesi del 2016.

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese sorgono nei confronti degli inquilini.

Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi.

Crediti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2014	7.249,86
Aumenti	7.885,35
Diminuzioni	14.519,86
Consistenza al 31/12/2015	615,35

La consistenza finale rappresenta i crediti verso i componenti liberi professionisti degli Organi dell'Ente (CdA/CS/Delegati) per spese di trasporto anticipate dall'Ente in occasione di riunioni istituzionali.

Successivamente, il credito viene recuperato con il ricevimento della fattura e la definizione del rimborso.

Erario c/acconto Ires

Consistenza al 31/12/2014	18.290,00
Aumenti	266.994,00
Diminuzioni	266.994,00
Consistenza al 31/12/2015	18.290,00



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

L'art. 1, commi 655-656, della Legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014, n. 190) aveva modificato retroattivamente la tassazione sui dividendi, portando la quota imponibile dal 5% al 77,74%, e, in deroga alle disposizioni normative concernenti l'efficacia temporale delle norme tributarie, ne aveva introdotto l'applicazione agli utili messi in distribuzione a partire dal 1° gennaio 2014. È stato tuttavia riconosciuto un credito pari alla maggiore imposta dovuta nel solo esercizio 2014, in applicazione della disposizione di cui al comma 655 citato. Il credito sarà indicato nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2015 e sarà utilizzato, esclusivamente in compensazione, senza alcun altro limite quantitativo, a decorrere dal 1° gennaio 2016 nella misura del 33,33% del suo ammontare, dal 1° gennaio 2017 nella medesima misura e, dal 1° gennaio 2018 nella misura rimanente.

Gli aumenti rappresentano i versamenti in acconto Ires effettuati nell'esercizio; le diminuzioni i rispettivi utilizzi in sede di definizione del saldo d'imposta 2015.

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2014	435.926,34
Aumenti	1.225.470,52
Diminuzioni	931.954,84
Consistenza al 31/12/2015	729.442,02

La consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).

Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debtrici.

Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2014	3.750.070,72
Aumenti	1.105.212,18
Diminuzioni	3.737.830,46
Consistenza al 31/12/2015	1.117.452,44

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Ministero dell'Economia (€ 1.092.403,82) afferisce:

- per € 1.068.586,86 al rimborso delle indennità di maternità erogate nel 2015;
- per € 23.816,96 al rimborso delle maggiorazioni ex combattenti (L. 140/85) erogate nel 2015.

Il credito verso l'Inps (€ 25.048,62) è ascrivibile:

- per € 774,70 alla quota residuale dell'importo aggiuntivo erogato sulle pensioni 2012;
- per € 154,94 alla quota residuale dell'importo aggiuntivo erogato sulle pensioni 2013;
- per € 11.310,62 all'importo aggiuntivo erogato sulle pensioni 2014;
- per € 12.808,36 all'importo aggiuntivo erogato sulle pensioni 2015.

Il rimborso dei crediti sorti nell'esercizio 2015 sarà chiesto successivamente all'approvazione del bilancio.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

La variazione in diminuzione (€ 3.737.830,46) evidenzia i rimborsi avvenuti nel 2015, ma relativi ai crediti degli esercizi precedenti. In dettaglio:

- € 518.040,98 residuo quota delle indennità di maternità erogate nel 2009;
- € 625.552,15 residuo quota delle indennità di maternità erogate nel 2010;
- € 576.804,29 residuo quota delle indennità di maternità erogate nel 2011;
- € 761.502,83 residuo quota delle indennità di maternità erogate nel 2012;
- € 152.825,96 residuo quota delle indennità di maternità erogate nel 2013;
- € 1.067.022,64 rimborso indennità di maternità erogate nel 2014;
- € 25.855,57 rimborso maggiorazioni 2014 ex combattenti;
- € 10.226,04 rimborso importo aggiuntivo 2013.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2014	700.415,14
Aumenti	1.004.967,50
Diminuzioni	970.335,56
Consistenza al 31/12/2015	735.047,08

Il 25% (€ 186.531,36) della consistenza finale si riferisce ai crediti che l'Ente vanta per le quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 R.A. dello Statuto). Il 56% (€ 414.938,35) si riferisce al credito per gli interessi maturati sul c/c di tesoreria relativi al secondo semestre 2015, aventi valuta 31/12/2015. Il restante 17% (€ 133.577,37) si riferisce a crediti diversi già incassati/utilizzati nel 2016.

La variazione in aumento afferisce ai crediti sorti nel 2015, la variazione in diminuzione indica l'incasso di crediti degli esercizi precedenti.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2014	58.656,97
Aumenti	6.526,97
Diminuzioni	26.697,14
Consistenza al 31/12/2015	38.486,80

La consistenza finale è così ripartita:

- € 7.498,94: crediti residui nei confronti di veterinari, determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 5.143,74: crediti verso veterinari residenti nelle zone interessate da eventi calamitosi, che in virtù di ordinanze ministeriali beneficiano del pagamento differito dei contributi;
- € 25.844,12: crediti verso iscritti per ricongiunzioni attive. Rappresenta la riserva matematica, al netto dei contributi trasferiti dagli altri enti previdenziali, che i richiedenti la ricongiunzione dovranno versare in forma rateale.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

**Crediti M.Av.**

Consistenza al 31/12/2014	22.020.637,07
Aumenti	70.992.456,74
Diminuzioni	66.877.861,39
Consistenza al 31/12/2015	26.135.232,42

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.Av. per gli anni che vanno dal 2002 al 2015. L'aumento della consistenza è determinata dall'apporto del carico M.Av. inerente ai crediti rilevati nel 2015 (per via dell'aumento dell'aliquota contributiva), la cui data di scadenza, tra l'altro, è prossima alla chiusura del bilancio. Proprio relativamente a detti crediti, nei primi mesi del 2016 si riscontra una sensibile riduzione in virtù degli incassi.

Gli uffici mettono in atto costantemente un'attività di recupero crediti nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2015	3.012.006,21
Aumenti	370.558,07
Diminuzioni	858.311,68
Consistenza al 31/12/2015	2.524.252,60

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi sorti a seguito del perfezionamento delle domande di riscatto degli anni di laurea e/o servizio militare, determinando il pagamento rateale di una riserva matematica.

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.Av. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2014	17.648.086,74
Aumenti	19.597.626,99
Diminuzioni	17.736.574,02
Consistenza al 31/12/2015	19.509.139,71

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti relativi ai Modelli 1/2003-2015. L'entità dell'importo è dovuta all'obbligo dell'invio telematico del Modello 1/2015. Si ricorda, infatti, che il Modello doveva essere inviato esclusivamente online entro il 30/11/2015.

L'invio telematico ha generato automaticamente, e in tempo reale, i relativi bollettini di pagamento con scadenza nel 2016. Ciò ha comportato che al 31/12/2015 tutti i contributi eccedenti relativi al Modello 1/2015 siano confluiti nei crediti.

Si segnala che nei primi mesi del 2016 si riscontra una sensibile riduzione in virtù degli incassi.

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2014	1.254.286,99
Aumenti	1.343.997,95
Diminuzioni	1.254.286,99
Consistenza al 31/12/2015	1.343.997,95

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Ente riscuote il contributo determinato dall'eventuale applicazione di un'aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale.

L'adesione alla pensione modulare, con relativa indicazione dell'aliquota, viene effettuata mediante un apposito modulo (Modello 2) inviato dagli iscritti entro il 31 ottobre 2015.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Crediti v/veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2014	398.418,07
Aumenti	3.833.101,38
Diminuzioni	3.899.115,39
Consistenza al 31/12/2015	332.404,06

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis, del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav, i contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

I crediti rappresentano i contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti, determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31/12/2015), nonché quelli che andranno a conguaglio nel 2016 per contributi eccedenti determinati dai redditi dichiarati nel Modello 1/2015.

Crediti M.Av. – conguagli ACN

Consistenza al 31/12/2014	56.415,26
Aumenti	179.223,12
Diminuzioni	156.675,47
Consistenza al 31/12/2015	78.962,91

I crediti rappresentano la quota di contribuzione rimasta a carico dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005 e richiesta tramite emissione di M.Av.

Gli aumenti si riferiscono all'emissione dei M.Av. relativa ai conguagli fino al 31/12/2014.

Le diminuzioni sono relative agli incassi.

Crediti v/Pensionati – Ricongiunzioni Attive

Consistenza al 31/12/2014	47.137,89
Aumenti	0,00
Diminuzioni	10.877,97
Consistenza al 31/12/2015	36.259,92

Il dato si riferisce ad un veterinario che sta effettuando il pagamento, in forma rateale, dell'onere previsto per la ricongiunzione di un periodo di contribuzione INPS.

La legge 45/90 in materia di ricongiunzione prevede, al comma 4, dell'art. 2, che il debito residuo al momento della decorrenza della pensione possa essere recuperato ratealmente sulla pensione stessa, fino al raggiungimento del numero di rate indicato nel comma 3, dell'articolo citato.

Per quanto riguarda i prossimi due conti, è opportuno premettere che l'attività di recupero crediti realizzata nel 2014 ha determinato un rilevante numero di dilazioni (circa 800) che vengono concesse d'ufficio in 60 rate mensili.

Considerato il costo di ogni M.Av. (0,96 euro), si è deciso di non emettere tutti i 60 M.Av. alla data della concessione della dilazione, ma di generarli periodicamente (orientativamente ogni 4/5 mesi). Ciò sia per distribuire il costo di emissione sui 5 anni, sia per evitare l'onere nel caso di mancato pagamento delle rate e conseguente annullamento della rateazione.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**Crediti per contributi dilazionati**

Consistenza al 31/12/2014	9.321.369,38
Aumenti	2.323.240,13
Diminuzioni	2.833.445,26
Consistenza al 31/12/2015	8.811.164,25

Il conto si riferisce all'ammontare dei M.Av. che devono essere emessi a seguito dell'accoglimento delle dilazioni straordinarie disposte d'ufficio per l'attività di recupero crediti.

Gli aumenti rappresentano l'ammontare dei M.Av. che devono essere emessi in banca, le diminuzioni, invece, l'ammontare dei M.Av. emessi.

La consistenza finale rappresenta perciò l'ammontare dei crediti per le dilazioni concesse, i cui M.Av. non sono stati ancora inviati in Banca.

Crediti M.Av. – dilazioni straordinarie

Consistenza al 31/12/2014	921.629,99
Aumenti	2.715.016,53
Diminuzioni	2.139.830,52
Consistenza al 31/12/2015	1.496.816,00

Il conto si riferisce all'ammontare dei M.Av. che sono stati emessi in banca a seguito dell'accoglimento delle dilazioni straordinarie disposte d'ufficio per l'attività di recupero crediti.

Gli aumenti rappresentano l'ammontare dei M.Av. emessi, le diminuzioni, invece, l'ammontare dei M.Av. incassati o annullati per decadenza (nel caso di mancato pagamento di 2 rate, si perde il beneficio della dilazione e viene emesso un unico bollettino per il pagamento dell'intera cifra dovuta).

La consistenza rappresenta l'ammontare dei M.Av. emessi che devono essere incassati.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2014	30.857,42
Aumenti	246.094,05
Diminuzioni	139.841,28
Consistenza al 31/12/2015	137.110,19

La variazione in aumento rappresenta il credito per i contributi eccedenti derivanti dai Modelli 1/2014 e precedenti, trasmessi all'Ente dopo il 31/12/2014.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti.

Negli anni precedenti, l'invio cartaceo del Modello 1 comportava che la relativa contribuzione venisse determinata, in buona parte, dopo il 31 dicembre dell'anno di competenza.

L'invio telematico determina invece l'immediata quantificazione della contribuzione dovuta, con la conseguente sensibile riduzione del dato in esame.

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 121.288,86 contributi soggettivi eccedenti;
- € 15.821,33 contributi integrativi eccedenti.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2014	177.268,32
Aumenti	483.701,22
Diminuzioni	177.268,32
Consistenza al 31/12/2015	483.701,22

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai veterinari per i quali è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione in data successiva a quella di emissione dei M.Av. 2015.

Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.Av. 2016.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**Concessionari**

Consistenza al 31/12/2014	994.171,06
Aumenti	315,57
Diminuzioni	26.073,68
Consistenza al 31/12/2015	968.422,85

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

La legge di stabilità 2013 ha previsto l'annullamento delle cartelle esattoriali di importo inferiore ad € 2.000,00 ed emesse entro il 31/12/1999.

Ciò determinerà la riduzione del credito e la riduzione della relativa anzianità contributiva degli iscritti.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2014	22.029,64
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	22.029,64

Trattasi di crediti per contributi iscritti nei ruoli esattoriali, la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente.

Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante c/c postale.

Contestualmente all'applicazione della norma citata in precedenza a proposito dei crediti verso i Concessionari, si provvederà ad annullare il credito con relativa riduzione dell'anzianità contributiva del veterinario interessato.

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2014	€ 107.243.541,30
Consistenza al 31/12/2015	€ 142.857.912,21

Variazione + € **35.614.370,91**

Così specificata:

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2014	84.678.050,98
Aumenti	114.168.446,12
Diminuzioni	88.774.866,90
Consistenza al 31/12/2015	110.071.630,20

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
LU0390718863	AMUNDI IND EQ PACIFIC	607,00	€ 1.791,68	€ 1.087.549,76	€ 1.862,47	€ 1.130.519,29	€ 42.969,53	€ 1.087.549,76
IT0004539265	ANIMA REND. ASS.	752.634,22	€ 5,98	€ 4.500.000,00	€ 5,91	€ 4.446.562,97	-€ 53.437,03	€ 4.446.562,97
LU0326732954	LYXOR INDEX EUR300	10.685,00	€ 1.129,37	€ 12.067.317,92	€ 1.210,64	€ 12.935.709,77	€ 868.391,85	€ 12.067.317,92
FR0010489609	SSGA US I. EQ.	1.152.345,75	€ 10,51	€ 12.110.418,20	€ 10,59	€ 12.203.341,49	€ 92.923,29	€ 12.110.418,20
AT0000A0SDZ3	RAIFFEISEN GLB STRAT	56.845,00	€ 144,23	€ 8.198.516,85	€ 133,58	€ 7.593.355,10	-€ 605.161,75	€ 7.593.355,10
LU0079555370	JPMIF GLOB BALANCED	13.900,00	€ 1.329,25	€ 18.476.575,00	€ 1.335,88	€ 18.568.732,00	€ 92.157,00	€ 18.476.575,00
LU0272941112	AMUNDI VOL. EUR	2.140,00	€ 1.452,32	€ 3.107.964,80	€ 1.449,75	€ 3.102.465,00	-€ 5.499,80	€ 3.102.465,00

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

LU0280437160	PICTET EM. LOCAL BD	24.770,00	€ 141,95	€ 3.516.101,50	€ 139,14	€ 3.446.497,80	-€ 69.603,70	€ 3.446.497,80
LU0195953152	FRANK TEMPL GBL TOT	263.926,00	€ 23,98	€ 6.329.578,44	€ 24,075	€ 6.353.908,75	€ 12.121,15	€ 6.341.787,60
LU0823386593	PARVEST EM. LOC. BD	56.248,11	€ 80,00	€ 4.499.990,00	€ 68,82	€ 3.870.770,67	-€ 713.498,97	€ 3.870.770,67
LU0231480137	ABERDEEN SEL EM. BD	339.300,00	€ 14,08	€ 4.776.597,27	€ 14,13	€ 4.792.772,22	€ 16.174,95	€ 4.776.597,27
IE00B0V9SY54	PIMCO GBL BOND	283.200,00	€ 18,47	€ 5.231.132,94	€ 18,22	€ 5.160.914,85	-€ 26.012,68	€ 5.160.914,85
LU0996179858	AMUNDI EQ JAPAN	27,30	€ 80.493,63	€ 2.197.476,10	€ 80.364,70	€ 2.193.956,31	-€ 3.519,79	€ 2.193.956,31
LU0616240585	AMUNDI EUR AGGR. BD	2.275,00	€ 1.342,58	€ 3.054.369,50	€ 1.346,21	€ 3.062.627,75	€ 8.258,25	€ 3.054.369,50
IE0004931386	PIMCO EURO BOND	134.500,00	€ 22,63	€ 3.043.735,00	€ 22,64	€ 3.045.080,00	€ 1.345,00	€ 3.043.735,00
LU0438336421	BLACKROCK EUR BD	37.183,94	€ 121,02	€ 4.500.000,00	€ 121,83	€ 4.530.119,41	€ 30.119,41	€ 4.500.000,00
LU0360491038	MOR ST DIV ALPHA	54.200,54	€ 35,83	€ 1.942.005,42	€ 31,83	€ 1.725.203,25	-€ 216.802,17	€ 1.725.203,25
FR0010611293	EQUICHIER ARTY	8.878,72	€ 1.472,46	€ 13.073.554,00	€ 1.483,59	€ 13.172.372,79	€ 98.818,79	€ 13.073.554,00
	TOTALE			€ 111.712.882,70		€ 111.334.909,43	-€ 430.256,66	€ 110.071.630,20

I fondi in questione sono stati valutati al minore tra costo medio ponderato e valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

Come da prassi, a fine anno, i fondi che hanno fatto registrare un andamento positivo sono stati oggetto un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, che ha avuto lo scopo di monetizzare una plusvalenza complessiva lorda di € 2.872.082,52. Un maggior dettaglio dell'operazione viene dato nel conto "plusvalenze su titoli" del conto economico.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto di quote del fondo Financiere de l'Echiquiere - Arty per un controvalore complessivo di € 17.073.519,00;
- all'acquisto di quote del fondo Amundi Index Equity Pacific per un controvalore di € 1.087.549,76;
- all'acquisto di quote del fondo Amundi Index Equity Japan per un controvalore di € 2.197.476,10;
- all'acquisto di quote del fondo Lyxor Index Equity Eurozone 300 per un controvalore complessivo di € 12.802.887,74;
- all'acquisto di quote del fondo SSGA US Index Equity per un controvalore complessivo di € 12.367.435,47;
- all'acquisto di quote del fondo JP Morgan Global Balanced, per un controvalore complessivo di € 20.484.732,04;
- all'acquisto di quote del fondo Raiffeisen Global Allocation Strategies Plus, per un controvalore di € 3.022.369,65;
- all'acquisto di quote del fondo Franklin Templeton Global Total Return Bond, per un controvalore di € 6.329.578,44;
- all'acquisto di quote del fondo Parvest Bond World Emerging Local, per un controvalore di € 4.499.990,00;
- all'acquisto di quote del fondo Aberdeen Select Emerging Markets Bond, per un controvalore di € 4.798.192,88;
- all'acquisto di quote del fondo Pimco Global Bond, per un controvalore di € 5.231.132,94;
- all'acquisto di quote del fondo Blackrock Fixed Income Strategies, per un controvalore di € 4.500.000,00;
- all'acquisto di quote del fondo Anima Rendimento Assoluto, per un controvalore di € 4.500.000,00;
- all'acquisto di quote del fondo Pimco Euro Bond, per un controvalore complessivo di € 6.032.325,00;
- all'acquisto di quote del fondo Amundi Bond Euro Aggregate, per un controvalore complessivo di € 6.036.803,50;
- all'acquisto di quote del fondo Amundi Volatility Euro Equities, per un controvalore di € 3.107.964,80;
- all'incremento di valore dei fondi in valuta, generato dall'andamento positivo del dollaro sull'euro, per complessivi € 96.488,80.

Le diminuzioni si riferiscono:

- alla vendita delle quote del fondo Financiere de l'Echiquiere - Arty, per un controvalore di bilancio di € 13.137.654,35;
- alla vendita di quote del fondo Amundi Index Equity Pacific, per un controvalore di bilancio di € 1.055.403,04;
- alla vendita di quote del fondo Amundi Index Equity Japan, per un controvalore di bilancio di € 1.753.165,05;

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- alla vendita di quote del fondo Lyxor Index Equity Eurozone 300, per un controvalore di bilancio di € 12.067.317,91;
- alla vendita di quote del fondo SSGA US Index Equity, per un controvalore di bilancio di € 12.110.418,23;
- alla vendita di quote del fondo JP Morgan Global Balanced, per un controvalore di bilancio di € 18.176.750,64;
- alla vendita di quote del fondo Pimco Global Bond, per un controvalore di bilancio di € 4.910.106,25;
- alla vendita di quote del fondo Aberdeen Select Emerging Markets Bond, per un controvalore di bilancio di € 4.451.226,98;
- alla vendita di quote del fondo Franklin Templeton Global Total Return Bond, per un controvalore di bilancio di € 5.975.888,10;
- alla vendita di quote del fondo Parvest Bond World Emerging Local, per un controvalore di bilancio di € 4.404.647,64;
- alla vendita di quote del fondo Pimco Euro Bond, per un controvalore di bilancio di € 2.988.590,00;
- alla vendita di quote del fondo Amundi Volatility Euro Equities, per un controvalore di bilancio di € 3.001.927,80;
- alla vendita di quote del fondo Amundi Bond Euro Aggregate, per un controvalore di bilancio di € 2.982.434,00;
- alle svalutazioni a fine anno dei prodotti considerati, il cui importo complessivo è stato pari a € 1.759.336,91.

Fondi ETF

Consistenza al 31/12/2014	22.565.490,32
Aumenti	23.490.236,01
Diminuzioni	13.269.444,32
Consistenza al 31/12/2015	32.786.282,01

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
FR0010429068	LYXOR MSCI EMKT	1.329.170,00	€ 7,80	€ 10.371.646,43	€ 7,67	€ 10.194.733,90	-€ 176.912,53	€ 10.194.733,90
FR0010010827	LYXOR S&P/MIB	364.100,00	€ 20,70	€ 7.537.208,61	€ 21,17	€ 7.707.997,00	€ 170.788,39	€ 7.537.208,61
LU0496786574	LYXOR S&P500	320.000,00	€ 18,73	€ 5.992.608,00	€ 19,31	€ 6.180.000,00	€ 187.392,00	€ 5.992.608,00
FR0010270033	LYXOR COMMODITIES	106.900,00	€ 18,60	€ 1.988.758,99	€ 14,83	€ 1.584.792,50	-€ 403.966,49	€ 1.584.792,50
IE00B0M62S72	ISHARES EURO DIVID	147.400,00	€ 20,27	€ 2.987.414,16	€ 20,13	€ 2.967.162,00	-€ 20.252,16	€ 2.967.162,00
IE00B5M1WJ87	SPDR S&P EURO DIV	141.500,00	€ 21,11	€ 2.986.776,25	€ 20,55	€ 2.907.825,00	-€ 78.951,25	€ 2.907.825,00
IE00B53H0131	UBS CMCI COMPOS.	32.800,00	€ 60,90	€ 1.997.470,00	€ 48,84	€ 1.601.952,00	-€ 395.518,00	€ 1.601.952,00
	TOTALE			€ 33.861.882,44		€ 33.144.462,40	-€ 717.420,04	€ 32.786.282,01

Come già indicato per i fondi comuni, anche sugli ETF che a fine anno hanno fatto registrare un andamento positivo, è stata effettuata un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, che ha permesso di monetizzare una plusvalenza complessiva lorda di € 2.096.452,29.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto di quote dell'ETF Lyxor S&P 500, per un controvalore di € 5.992.608,00;
- all'acquisto di quote dell'ETF Lyxor S&P MIB, per un controvalore complessivo di € 7.537.208,61;
- all'acquisto di quote dell'ETF Lyxor Commodities Thomson Reuters, per un controvalore di € 1.988.758,99;
- all'acquisto di quote dell'ETF Ishares Euro Dividend, per un controvalore di € 2.987.414,16;
- all'acquisto di quote dell'ETF UBS CMCI Composite, per un controvalore di € 1.997.470,00;
- all'acquisto di quote dell'ETF SPDR S&P Euro Dividend Aristocrat, per un controvalore di € 2.986.776,25.

Le diminuzioni di riferiscono:

- alla vendita di quote dell'ETF Lyxor S&P 500, per un controvalore di € 5.290.198,40;
- alla vendita di quote dell'ETF Lyxor S&P MIB, per un controvalore di € 6.903.645,49;

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- alle svalutazioni a fine anno dei prodotti considerati, il cui importo complessivo è stato pari a € 1.075.6020,43.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2014	€	66.967.348,57
Consistenza al 31/12/2015	€	<u>92.017.740,51</u>
Variazione	+ €	<u><u>25.050.391,94</u></u>

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2014	16.989.137,97
Aumenti	132.458.003,84
Diminuzioni	79.017.637,33
Consistenza al 31/12/2015	70.429.504,48

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31/12/2015 presso la Banca tesoriera. Le variazioni in aumento e diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sul c/c di tesoreria.

Altri c/c bancari

Consistenza al 31/12/2014	49.966.631,67
Aumenti	159.407.390,69
Diminuzioni	187.791.238,69
Consistenza al 31/12/2015	21.582.783,67

La consistenza rappresenta la giacenza al 31/12/2015 sui conti correnti di appoggio c/o UBS, Banca Consulia (ex IPIBI), e Veneto Banca, nonché sui depositi vincolati c/o Veneto Banca.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sui menzionati c/c e depositi vincolati.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2014	9.852,34
Aumenti	11.504,60
Diminuzioni	18.365,01
Consistenza al 31/12/2015	2.991,93

La consistenza rappresenta la disponibilità giacente al 31/12/2015 sui c/c postali, comprensiva delle competenze attive maturate.

Durante l'esercizio la liquidità dei c/c postali confluisce nel c/c bancario di tesoreria.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2014	0,00
Aumenti	174.044,30
Diminuzioni	174.044,30
Consistenza al 31/12/2015	0,00

Al 31/12/2015 non vi sono assegni da riversare sul c/c di tesoreria.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente dagli assegni pervenuti nel corso dell'anno e successivamente incassati.

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2014	1.704,59
Aumenti	10.132,95
Diminuzioni	9.393,11
Consistenza al 31/12/2015	2.444,43

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2015.

Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2014	22,00
Aumenti	186,00
Diminuzioni	192,00
Consistenza al 31/12/2015	16,00

La consistenza rappresenta i valori bollati detenuti al 31/12/2015.

L'incremento è determinato dagli acquisti, il decremento è relativo all'utilizzo dei valori per l'emissione delle ricevute di affitto, nonché per la bollatura del libro giornale e dell'inventario.

1600 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2014	€ 1.725.860,64
Consistenza al 31/12/2015	€ 1.793.248,13
Variazione	+ € 67.387,49

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2014	1.665.429,52
Aumenti	1.739.474,66
Diminuzioni	1.665.429,52
Consistenza al 31/12/2015	1.739.474,66



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2015, ma non ancora incassati, sui prestiti agli iscritti, titoli e/o altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2016.

La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2015, la variazione in diminuzione rappresenta la quota di competenza dell'anno precedente.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato in tabella:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO LORDO
IT0003493258	BTP 01FEB19 4,25%	4,250%	€ 191.250,00	€ 157.988,70
IT0004009673	BTP 1AGO21 3,75%	3,750%	€ 112.500,00	€ 92.934,60
IT0004761950	BTP 15ST16 4,75%	4,750%	€ 190.000,00	€ 111.703,20
IT0004019581	BTP 01AGO16 3,75%	3,750%	€ 93.000,00	€ 76.825,94
IT0004923998	BTP 01SET44 4,75%	4,750%	€ 389.500,00	€ 258.952,72
IT0004356843	BTP 01AGO23 4,75%	4,750%	€ 71.250,00	€ 58.858,80
IT0004917958	BTP 22APR17 2,25%	2,250%	€ 112.500,00	€ 43.033,00
XS0110373569	EIB 15APR25 5,25% GBP	5,500%	€ 55.000,00	€ 53.233,87
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	9,500%	€ 95.000,00	€ 55.286,90
IT0004213242	BCA POPSO 30APR23	3,978%	€ 35.566,43	€ 9.714,61
IT0004095631	BCA POPSO 30APR25	0,342%	€ 3.898,57	€ 126,00
NL0009287614	RBS 4,6% 11DIC2019	1,150%	€ 34.316,00	€ 7.542,06
XS0583059448	TELECOM ITA 5,125% 25GEN16	5,125%	€ 64.062,50	€ 59.674,63
IT0004701568	BPIM 4,75% 31MAR16	4,750%	€ 59.375,00	€ 44.612,38
FR0011001361	GECINA 4,25% 03FEB16	4,250%	€ 29.750,00	€ 26.978,77
XS0923361827	ANGLO AMERICAN 2,25% 29APR21	2,500%	€ 12.500,00	€ 8.401,65
ES0211845260	ABERTIS INFRAS. 3,75% 20GIU23	3,750%	€ 11.250,00	€ 5.963,10
XS0495012428	ACEA 4,25% 16MAR20	4,500%	€ 9.900,00	€ 7.844,25
XS0859920406	A2A 4,25% 28NOV19	4,500%	€ 30.825,00	€ 2.779,32
XS0918754895	ATRIUM 4% 20APR20	4,000%	€ 9.600,00	€ 6.688,54
XS0452187916	ENEL 5% 14SET22	5,000%	€ 32.500,00	€ 9.590,17
XS0951565091	ENI 3,25% 10LUG23	3,250%	€ 31.200,00	€ 14.832,77
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO 4% 22LUG20	4,000%	€ 18.800,00	€ 8.321,30
XS0875343757	GAS NATURAL 3,875% 17GEN23	3,875%	€ 15.500,00	€ 14.778,08
XS0906946008	GAZPROM 3,389% 20MAR20	3,389%	€ 16.606,10	€ 12.976,33
XS0879869187	IBERDROLA 3,25% 01FEB21	3,500%	€ 14.000,00	€ 12.772,60
IT0004842685	BANCA IMI 5% 12SET17	5,000%	€ 22.500,00	€ 6.762,29
XS0940685091	F VAN LANCHOT 3,125% 05GIU18	3,125%	€ 17.812,50	€ 10.171,59
XS0835886598	PETROBRAS 3,25% 01APR19	3,250%	€ 15.600,00	€ 11.678,69
XS0876289652	RED ELECTRICA 3,875% 25GEN22	3,875%	€ 23.250,00	€ 21.657,54
XS0714735890	SNS BANK 6,625% 30NOV16	6,625%	€ 44.387,50	€ 3.759,57
XS0953958641	SPP INFRASTRUCTURE 3,75% 18LUG20	3,750%	€ 26.625,00	€ 12.075,82
XS0829190585	SNAM SPA 5,25% 19SET22	5,250%	€ 33.075,00	€ 9.308,00
XS0950055359	TELEKOM AUSTRIA 3,5% 04LUG23	3,500%	€ 14.000,00	€ 6.885,24
XS0893205186	VEB FINANCE 3,0353% 21FEB18	3,035%	€ 14.719,75	€ 12.622,71
	OPTIMUM EVOLUTION FUND – PROP. III	4,000%	€ 560.000,00	€ 247.868,85
	OPTIMUM EVOLUTION FUND – PROP. USA	4,000%	€ 280.000,00	€ 114.754,10
	CONTO DEP. VINCOLATO VENETO BANCA	2,000%	€ 121.362,68	€ 102.858,95
				€ 1.722.817,64

La parte afferente ai prestiti agli iscritti ammonta ad € 16.657,02.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2014	60.431,12
Aumenti	53.773,67
Diminuzioni	60.431,32
Consistenza al 31/12/2015	53.773,47

La consistenza finale rappresenta la quota parte di costi sostenuti nel 2015, ma di competenza 2016. Gli aumenti afferiscono alle quote di competenza 2016; le diminuzioni, invece, alle quote di competenza 2015.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2014	€	8.424.211,61
Consistenza al 31/12/2015	€	<u>18.192.840,81</u>
Variazione	+ €	<u>9.768.629,20</u>

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2014	5.928.854,55
Aumenti	16.673.710,00
Diminuzioni	5.994.005,91
Consistenza al 31/12/2015	16.608.558,64

La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2015, ma la cui erogazione avverrà nel 2016, nonché agli impegni assunti nei confronti dei fondi di minibond Anthilia – Bond Impresa Territorio, Zenit – Progetto Minibond Italia, Muzinich – Italian Private Debt, non ancora richiamati.

La variazione in aumento si riferisce alla sottoscrizione degli impegni sui fondi in minibond prima elencati (€ 16.000.000,00), nonché ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo del 17 dicembre 2015 che saranno erogati nel 2016 (€ 673.710,00).

La variazione in diminuzione si riferisce per € 5.362.805,93 ai richiami effettuati nell'anno da due fondi in minibond, Anthilia BIT e Zenit PMI, nonché per € 631.199,98 ai prestiti deliberati nel 2014 ed erogati nel 2015.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2014	207.482,40
Aumenti	84.376,00
Diminuzioni	156.000,00
Consistenza al 31/12/2015	135.858,40



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Le diminuzioni si riferiscono alla scadenza di vecchie fidejussioni costituite a favore dell'Enpav dagli inquilini dell'immobile di Via De Stefani (€ 156.000,00). Gli aumenti (€ 84.376,00) afferiscono alla ricostituzione di nuove fidejussioni da parte di vecchi e nuovi inquilini dell'immobile di Via De Stefani (€ 63.676,00), nonché alla costituzione di nuove fidejussioni da parte di Benchmark & Style Srl (€ 3.600,00) e Reconta Ernst&Young Spa (€ 17.100,00), aggiudicatrici rispettivamente del servizio di consulenza per gli investimenti mobiliari dell'Enpav per il triennio 2015-2017 e del servizio di revisione del bilancio dell'Enpav per gli esercizi 2014-2016.

Ciò detto, la consistenza finale rappresenta le fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara ai sensi del Codice degli contratti pubblici (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163).

In dettaglio:

- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 41.250,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 12.426,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 4.982,40 Chubb Insurance Company of Europe SE (servizi assicurativi);
- € 10.000,00 CONSULFIN (Via De Stefani);
- € 17.100,00 RECONTA E&Y;
- € 3.600,00 B&S.

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2014	2.287.874,66
Aumenti	99.508,62
Diminuzioni	938.959,51
Consistenza al 31/12/2015	1.448.423,77

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale al 01/01/2015 di € 2.287.874,66 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 50.805,05 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 2.143.802,66 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

Gli aumenti (€ 99.508,62) sono relativi alle distribuzioni effettuate dal fondo Trilantic Capital Partners IV.

Le diminuzioni (€ 938.959,51) sono relative ai versamenti parziali di quote ai fondi Advanced Capital III (€ 887.327,04) e Trilantic Capital Partners IV (€ 51.632,47).

Pertanto, la consistenza al 31/12/2015 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 98.681,20 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 1.256.475,62 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

PASSIVITA'

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2014	€	64.545.452,10
Consistenza al 31/12/2015	€	<u>74.954.682,32</u>
Variazione	+ €	<u><u>10.409.230,22</u></u>

Così specificata:

Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2014	355.946,06
Aumenti	314.261,70
Diminuzioni	1.518,40
Consistenza al 31/12/2015	668.689,36

L'ammontare complessivamente accantonato alla data del 31/12/2015 rappresenta le imposte maturate sulla rivalutazione delle polizze emesse da "Cattolica Assicurazioni", nonché le imposte maturate sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari. L'importo sarà versato all'erario negli esercizi futuri, a titolo di tassazione sostitutiva, nel momento in cui i titoli andranno a scadenza.

In dettaglio:

- € 181.241,32 sono relativi ad imposte sulla rivalutazione della polizza "Cattolica" nr. 105457 (acquistata il 14/10/2008, con scadenza 14/10/2018);
- € 155.629,12 sono relativi ad imposte sulla rivalutazione della polizza "Cattolica" nr. 105523 (acquistata il 28/02/2009, con scadenza 28/02/2019);
- € 72.800,00 sono relativi ad imposte sul dividendo staccato dal fondo immobiliare "Optimum Evolution – Property USA";
- € 259.018,92 relativi ad imposte sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari.

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2014	11.065.732,04
Aumenti	1.000.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	12.065.732,04

L'accantonamento prudenziale di € 1.000.000,00 effettuato nel 2015 incrementa la congruità del fondo. Infatti, la consistenza al 31/12/2015 è tale da **coprire interamente** sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (€ 968.422,85), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2013 (pari complessivamente ad € 9.813.787,40). Inoltre, il fondo



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

che eccede la copertura dei rischi menzionati (€ 1.283.521,79) è tale da coprire anche il 17% dei crediti M.Av. 2014 non ancora incassati.

Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2014	6.320.817,40
Aumenti	4.543.593,13
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	10.864.410,53

Il fondo è destinato a coprire in futuro eventuali perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

Nel corso del 2015 non vi sono stati utilizzi.

Gli aumenti (€ 4.543.593,13) sono riconducibili:

- per € 3.000.000,00 ad un accantonamento prudenziale a valere sull'esercizio 2015;
- per € 1.543.593,13 ad un giroconto dal fondo spese e rischi futuri, in virtù del fatto che le ragioni che avevano determinato in passato l'accantonamento prudenziale di tale importo al fondo spese e rischi futuri sono venute meno (un contenzioso legale risolto in via definitiva a favore dell'Ente e l'ipotesi di mancato rimborso da parte del Ministero del Lavoro delle maternità degli anni passati, incassate poi nel 2015) e, di conseguenza, il CdA, ritenendo svincolato l'accantonamento, lo ha destinato al fondo oscillazione titoli.

Ciò detto, al 31/12/2015 la consistenza del fondo è salita ad € 10.864.410,53. Il fondo è destinato a coprire eventuali perdite sui prodotti mobiliari del comparto immobilizzato, nonché eventuali perdite sulle partecipazioni, che tuttavia essendo legate alla situazione stagnante del mercato immobiliare non si ritengono durevoli. Si ribadisce che le partecipazioni totalitarie nelle società immobiliari sono valutate secondo il criterio del costo e rientrano tra gli investimenti di carattere strategico detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo. Le serie storiche di settore dimostrano che, in un orizzonte temporale di lungo termine, tali iniziative permettono un ritorno economico soddisfacente dell'investimento.

Per completezza di informazione, occorre segnalare che se e nella misura in cui i valori di bilancio recuperino in futuro il loro valore, le ragioni degli accantonamenti verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà una componente straordinaria di ricavo.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2014	2.751.193,18
Aumenti	206.915,49
Diminuzioni	1.677.069,96
Consistenza al 31/12/2015	1.281.038,71

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

Come detto a proposito del fondo oscillazione titoli, tra le diminuzioni è incluso l'importo di € 1.543.593,13 che rappresenta il giroconto dal fondo spese e rischi futuri al fondo oscillazione titoli, in virtù del fatto che essendo venute meno le ragioni che ne avevano determinato in passato l'accantonamento (un contenzioso legale risolto in via definitiva a favore dell'Ente e l'ipotesi di mancato rimborso da parte del Ministero del Lavoro delle maternità degli anni passati, incassate invece nel 2015), il CdA ha ritenuto svincolato l'accantonamento e, nel rispetto delle politiche prudenziali di bilancio, lo ha destinato al fondo oscillazione titoli.

La consistenza finale è così ripartita:

- 6% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61 del D.Lgs. 112/1999, nonché dell'art. 79 della L. 342/2000;
- 14% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenere;
- 6% per far fronte ad eventuali ultimi decreti ingiuntivi relativi al contenzioso contributivo pregresso insorto con le Asl dell'Emilia Romagna e alle spese legali correlate;
- 74% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale (fondo spese legali, fondo per il pagamento di commissioni mediche per accertamenti sanitari espletati in anni antecedenti al 2015 ma per i quali non è ancora pervenuta all'Ente fattura, ecc.).

Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2014	831.135,10
Aumenti	163.124,25
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	994.259,35

Si tratta del fondo istituito con l'introduzione della nuova tipologia di prestiti agli iscritti.

Viene alimentato dai beneficiari che non forniscono garanzia ipotecaria, attraverso il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Coloro, invece, che alla data della domanda di prestito sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Fondo pensione modulare

Consistenza al 31/12/2014	53.608.238,89
Aumenti	10.693.022,86
Diminuzioni	202.553,66
Consistenza al 31/12/2015	64.098.708,09

Al fondo in questione affluiscono le risorse destinate alla pensione modulare. Gli aumenti rappresentano gli accantonamenti al fondo ed includono sia la rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2015 e contabilizzati tra i ricavi (€ 9.913.535,46), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2014 (€ 779.487,40).

Si riporta il dettaglio degli aumenti:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- € 9.913.535,46 accantonamento 2015 dei contributi modulari, di cui € 1.208.965,75 da Mod. 2 (adesioni volontarie), € 121.947,70 da Mod.1 (2% delle eccedenze contributive) ed € 8.582.622,01 da convenzioni ACN;
- € 779.487,40 rivalutazione 2015 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2014. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto Enpav, dal 2009 al 2013 i montanti contributivi sono stati rivalutati ad un tasso annuo pari alla variazione media quinquennale del PIL nominale (media dei cinque anni precedenti l'anno da rivalutare). Dal 2014 i montanti sono rivalutati al tasso di capitalizzazione modulare (media dei rendimenti Enpav del quinquennio precedente l'anno da rivalutare), se superiore al tasso minimo garantito dell'1,5%. Come per il 2014 anche per il 2015 i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%, perché superiore all'1,09% fatto registrare dal tasso di capitalizzazione modulare come media dei rendimenti Enpav del quinquennio 2014-2010. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita quinquennale del PIL (media del quinquennio 2014-2010) è stato dello 0,5058%.

Le diminuzioni si riferiscono allo smobilizzo di montanti per la conversione in quote di pensione modulare (la delibera di CdA n. 64 del 21 dicembre 2010 aveva disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, fossero parimenti convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa viene attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, viene convertita in rendita).

Fondo di solidarietà, art. 1, co. 486, L. 147/2013

Consistenza al 31/12/2014	21.619,65
Aumenti	22.840,53
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	44.460,18

Trattasi del contributo di solidarietà introdotto dall'art. 1, comma 486, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014). Il comma citato ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, un contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici corrisposti esclusivamente da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli organi costituzionali, dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano.

Tale contributo si applica ai trattamenti lordi superiori complessivamente a quattordici volte il trattamento minimo INPS (TRATTAMENTO MINIMO 2015: mensile 501,89 – annuo 6.524,57).

Il contributo opera a favore delle gestioni previdenziali obbligatorie e le somme trattenute sono acquisite dalle competenti gestioni previdenziali.

Ai fini dell'individuazione della base imponibile sulla quale applicare il contributo, sono presi in considerazione tutti i trattamenti obbligatori erogati sia dall'INPS che dagli Enti che gestiscono forme di previdenza obbligatorie.

L'INPS, sulla base dei dati che risultano dal Casellario centrale dei pensionati, fornisce agli enti interessati gli elementi necessari per il prelievo in oggetto, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati.

Il contributo di solidarietà è pari al 6% della parte eccedente il predetto importo lordo fino all'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS. È pari al 12% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS. È pari al 18% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di trenta volte il trattamento minimo INPS. Ai fini dell'applicazione della predetta trattenuta è preso a riferimento il trattamento pensionistico complessivo lordo per l'anno considerato. L'INPS, sulla base dei dati

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

che risultano dal casellario centrale dei pensionati, è tenuto a fornire a tutti gli enti interessati i necessari elementi per l'effettuazione della trattenuta del contributo di solidarietà, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati. Le somme trattenute vengono acquisite dalle competenti gestioni previdenziali obbligatorie, anche al fine di concorrere al finanziamento degli interventi di cui al comma 191 del presente articolo.

Fondo indennità di non autosufficienza

Consistenza al 31/12/2014	0,00
Aumenti	150.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	150.000,00

Trattasi del fondo creato per l'erogazione delle indennità di non autosufficienza. Questo nuovo istituto di welfare, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, è stato deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav con deliberazione n. 6 del 29 novembre 2014 ed approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015 (Prot. 36/0014109/MA004.A007.11433).

Il Regolamento prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità fin quando sussistano i requisiti per il riconoscimento. E' il Comitato Esecutivo, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento, ad esito dell'esame che gli uffici effettueranno, che delibererà il riconoscimento delle indennità ai beneficiari sulla base delle domande pervenute.

L'indennità di non autosufficienza rientra tra la categoria delle prestazioni assistenziali, pertanto la quota tale istituto è finanziato dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento delle attività assistenziali.

Il primo stanziamento di € 150.000,00 è stato disposto con deliberazione del CdA. n. 1 del 27 gennaio 2015. L'incremento del Fondo, pertanto, si riferisce all'accantonamento effettuato a seguito della ripartizione dello stanziamento annuale disposto dal CdA.

L'accantonamento al momento creato servirà a coprire la spesa delle indennità che saranno riconosciute sulla base delle domande in giacenza per gli arretrati 2015 e per le future mensilità, visto il carattere di continuità della prestazione.

La liquidazione delle indennità per le domande presentate dagli interessati nel 2015 non è ancora avvenuta, in quanto si è in attesa del parere dell'Agenzia delle Entrate, in merito al regime fiscale da applicare.

Fondo indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2014	0,00
Aumenti	494.926,86
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	494.926,86

Come richiesto dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con nota del 28 novembre 2014 (Prot. 36/0016466/MA004.A007), è stato creato il fondo indennità di maternità ai fini della migliore rappresentazione contabile delle spese per le maternità maturate e quindi di competenza dell'esercizio, ma che saranno erogate successivamente alla definizione delle richieste.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Gli aumenti ovvero la consistenza finale si riferisce all'accantonamento effettuato in chiusura di esercizio per la quota parte delle indennità di maternità maturata nel 2015, la cui erogazione avverrà nel 2016.

Per il principio di competenza, il costo viene rappresentato in bilancio dalla voce di Conto Economico "Accantonamento indennità di maternità" e grava sull'esercizio 2015 (aspetto economico). L'erogazione (aspetto finanziario) avverrà nel 2016 ad esito della definizione delle pratiche e comporterà come movimentazione la riduzione del fondo.

2100 – FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2014	€	947.302,92
Consistenza al 31/12/2015	€	<u>1.024.795,90</u>
Variazione	+ €	<u><u>77.492,98</u></u>

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2014	947.302,92
Aumenti	168.249,99
Diminuzioni	90.757,01
Consistenza al 31/12/2015	1.024.795,90

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti al 31/12/2015.

La variazione è di seguito specificata:

- incremento per accantonamento di esercizio: € 168.249,99
- decremento ex art. 2120 c.c.: € 11.208,89
- decremento per smobilizzo al fondo pensione: € 77.540,09 (il 70% dei dipendenti ha optato per questa scelta)
- decremento per versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione: € 2.008,03

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2014	€	4.293.016,51
Consistenza al 31/12/2015	€	<u>4.835.419,23</u>
Variazione	+ €	<u><u>542.402,72</u></u>

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti di seguito indicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2014	135.642,44
Aumenti	166.075,59
Diminuzioni	135.642,44
Consistenza al 31/12/2015	166.075,59

La consistenza rappresenta i debiti per forniture di beni e servizi avvenute a fine 2015, la cui fatturazione tuttavia è pervenuta nei primi mesi del 2016.

I pagamenti vengono effettuati nei 30 giorni successivi all'accettazione delle fatture.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2014	93.267,07
Consistenza al 31/12/2015	127.053,03

La consistenza rappresenta i debiti per fatture ricevute a fine 2015 e saldate entro i 30 giorni successivi.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2014	54.351,27
Aumenti	24.751,69
Diminuzioni	54.351,27
Consistenza al 31/12/2015	24.751,69

La consistenza rappresenta i debiti dell'Ente per prestazioni professionali rese nel 2015 da liberi professionisti titolari di partita IVA (ad es. amministratori e/o delegati Enpav per emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese), oppure dai medici che accertano le invalidità/inabilità pensionistiche, ecc.

La fatturazione e il conseguente pagamento risultano già avvenuti nei primi mesi del 2016.

I pagamenti vengono effettuati nei 30 giorni successivi all'accettazione delle fatture.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2014	3.319,25
Consistenza al 31/12/2015	38.647,74

La consistenza si riferisce ai debiti relativi a fatture ricevute a fine 2015, il cui pagamento è avvenuto entro i 30 giorni successivi.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.525.407,27	10.792.245,59	10.759.566,69	1.558.086,17
Addizionale Irpef	148,24	570.323,82	570.243,63	228,43
Addizionale comunale	24,65	215.653,45	215.631,40	46,70
Imposta su rivalutazione TFR	23,31	2.016,39	2.031,34	8,36
Debiti tributari	2.552,29	114.925,17	113.981,19	3.496,27
Totale	1.528.155,76	11.695.164,42	11.661.454,25	1.561.865,93

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2015. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2016.

Debiti verso Istituti Previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
INPS c/contributi	68.084,00	770.293,27	769.573,27	68.804,00
INAIL	0,00	10.222,23	10.222,23	0,00
INPDAP ex ENPDEP	302,00	2.724,00	2.721,00	305,00
Debiti per oneri previdenziali	91.080,32	125.191,15	124.664,38	91.607,09
Totale	159.466,32	908.430,65	907.180,88	160.716,09

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2015, versati a gennaio 2016.

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2014	4.734,66
Aumenti	127.960,16
Diminuzioni	127.694,57
Consistenza al 31/12/2015	5.000,25

La consistenza finale rappresenta il debito verso GENERALI Spa relativo alla mensilità di dicembre 2015, per la previdenza integrativa dei dipendenti. Il versamento è avvenuto a gennaio 2016.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**Debiti verso Organi Ente**

Consistenza al 31/12/2014	10.690,34
Aumenti	104.609,06
Diminuzioni	103.330,71
Consistenza al 31/12/2015	11.968,69

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente non titolari di partita IVA, a titolo di emolumento, gettone di presenza e rimborsi spese, relativamente al mese di dicembre 2015.

Il pagamento è avvenuto a gennaio 2016.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2014	174.400,80
Aumenti	198.299,55
Diminuzioni	174.400,80
Consistenza al 31/12/2015	198.299,55

La consistenza rappresenta il debito per le erogazioni assistenziali (€ 62.500,00), i sussidi alla genitorialità (€ 39.299,55) e le borse di studio (€ 96.500,00), che il Comitato Esecutivo ha deliberato nella riunione del 17 dicembre 2015 (Delibere N. 90-91-92/2015).

Il pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2016.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2014	645.045,98
Aumenti	0,00
Diminuzioni	645.045,98
Consistenza al 31/12/2015	0,00

Il debito correlato alle maternità maturate, e quindi di competenza 2015, ma da erogare successivamente alla definizione delle richieste, verrà d'ora in avanti contabilizzato tramite un accantonamento al fondo indennità di maternità creato per una migliore rappresentazione in bilancio.

Pertanto, tale voce di bilancio non verrà più movimentata.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2014	3.955,02
Aumenti	12.063.372,38
Diminuzioni	12.043.750,72
Consistenza al 31/12/2015	23.576,68

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti. In una seconda fase gli uffici, dopo gli opportuni riscontri, effettuano le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei veterinari interessati.

Successivamente si procede all'attribuzione dei contributi tra i ricavi, a seconda della tipologia, nonché, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo pensione modulare, destinato a costituire montante modulare a fini pensionistici.

La consistenza finale si riferisce ai versamenti in eccesso effettuati da alcune Asl che non hanno ancora provveduto a compensare o chiederne la restituzione.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

**Debiti verso veterinari per rimborso contributo integrativo 2%**

Consistenza al 31/12/2014	0,00
Aumenti	65.757,88
Diminuzioni	29.165,51
Consistenza al 31/12/2015	36.592,37

A partire dal 2015 cambiano le modalità di rimborso dei contributi integrativi che, ad esito delle verifiche degli uffici, devono essere restituiti ai veterinari perché non dovuti. Allo scopo di contenere i costi (emissione dell'assegno e spedizione tramite assicurata convenzionale) ed evitarne lo smarrimento, i rimborsi vengono eseguiti tramite bonifico bancario. L'Ente ha inviato ai veterinari delle schede di rimborso per acquisire i dati Iban. Ad oggi solo un terzo delle schede inviate è pervenuto, nonostante i continui solleciti ai diretti interessati. Di conseguenza, la consistenza finale rappresenta il debito residuale dell'Ente riferito ai contributi integrativi non ancora restituiti. Si segnala che l'emissione di assegni viene utilizzata in pochissimi casi.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2014	82,33
Aumenti	1.010,40
Diminuzioni	1.008,53
Consistenza al 31/12/2015	84,20

La consistenza finale rappresenta le trattenute operate sulle competenze di dicembre 2015 dei dipendenti iscritti alle associazioni sindacali. Il versamento è avvenuto a gennaio 2016.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2014	32.278,84
Aumenti	5.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	37.278,84

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati a garanzia da parte di alcuni locatari degli immobili dell'Ente, in alternativa o in aggiunta alle fidejussioni bancarie.

La variazione in aumento si riferisce al deposito costituito da ACAL BFI Italy srl, per l'affitto di un'unità immobiliare dell'edificio sito a Roma in Via De Stefani, 60.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2014	635.844,45
Aumenti	314.709,47
Diminuzioni	184.065,86
Consistenza al 31/12/2015	766.488,06

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti, di competenza degli anni precedenti, in attesa di perfezionamento formale.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Debiti per quote pensioni modulari

Consistenza al 31/12/2014	201.546,42
Aumenti	202.553,66
Diminuzioni	18.234,82
Consistenza al 31/12/2015	385.865,26

Gli aumenti rappresentano lo smobilizzo dal fondo dei montanti, perché convertiti in quote di pensione modulare.

La delibera CdA n. 64 del 21/12/2010 disponeva che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, fossero convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa risultava attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, convertita in rendita.

Le diminuzioni rappresentano l'erogazione delle quote di pensione modulare avvenuta nell'anno.

La consistenza finale rappresenta il montante da erogare in futuro come quote di pensione modulare.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2014	610.205,56
Aumenti	4.252.807,53
Diminuzioni	3.571.857,83
Consistenza al 31/12/2015	1.291.155,26

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 695.427,00 debito per saldo IRES 2015, da versare il 16 giugno 2016;
- € 1.296,00 debito per saldo IRAP 2015, da versare il 16 giugno 2016;
- € 183.104,15 debito per l'imposta sostitutiva sul capital gain del fondo LYXOR INDEX EQUITY EURO300, da versare il 16 giugno 2016.
- € 411.328,11 debiti diversi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2016.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2014	€ 5.005.030,08
Consistenza al 31/12/2015	€ <u>5.198.983,43</u>
Variazione	+ € <u><u>193.953,35</u></u>



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2014	916.299,27
Aumenti	31.165,37
Diminuzioni	152,46
Consistenza al 31/12/2015	947.312,18

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2015, quale posta di rettifica del valore dei software iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2015.

Le diminuzioni si riferiscono allo storno del fondo relativo al valore di beni obsoleti, totalmente ammortizzati, dismessi nell'anno.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2014	397.449,68
Aumenti	4.031,27
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	401.480,95

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2015, quale posta di rettifica del valore dei beni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2015.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2014	2.753.732,27
Aumenti	81.885,99
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	2.753.732,27

La consistenza rappresenta gli ammortamenti effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente quale rettifica del loro valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Gli immobili a reddito non vengono sottoposti ad ammortamento.

Si ammortizza, invece, con aliquota dell'1%, la sede di Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma, in quanto immobile strumentale dell'Ente.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2015.

FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI						
Fabbricati	Valore in bilancio al 31/12/2014	Destinazione	Ammortamento		F.do ammortamento al 31/12/2014	F.do ammortamento al 31/12/2015
			Coefficiente	Quota 2015		
Via A. Bosio, 2 – Roma	€ 1.160.772,38	a reddito	-	-	€ 146.047,85	€ 146.047,85
Via A. De Stefani, 60 – Roma	€ 6.528.516,63	a reddito	-	-	€ 115.892,93	€ 115.892,93
Via Castelfidardo, 41 – Roma	€ 8.177.728,44	strumentale	1%	€ 81.885,99	€ 2.491.791,49	€ 2.573.677,48
TOTALE	€ 15.867.017,45			€ 81.885,99	€ 2.753.732,27	€ 2.835.618,26



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

**Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche**

Consistenza al 31/12/2014	656.867,89
Aumenti	35.306,33
Diminuzioni	531,63
Consistenza al 31/12/2015	691.642,59

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2015, quale posta di rettifica del valore dei beni iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2015.

Le diminuzioni si riferiscono allo storno del fondo relativo al valore di beni obsoleti, totalmente ammortizzati, dismessi nell'anno.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2014	260.430,97
Aumenti	34.398,48
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	294.829,45

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2015, quale posta di rettifica del valore dei beni iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento 2015.

Fondo amm.to automezzi

Consistenza al 31/12/2014	20.250,00
Aumenti	7.850,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	28.100,00

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2015, quale posta di rettifica del valore dei beni iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il coefficiente di ammortamento è del 25%.

La variazione in aumento si riferisce alla quota di ammortamento 2015 dell'auto aziendale.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2014	€ 678.915,82
Consistenza al 31/12/2015	€ 512.068,01
Variazione	- € 166.847,81

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2014	669.520,11
Aumenti	273.320,02
Diminuzioni	435.058,41
Consistenza al 31/12/2015	507.781,72

La consistenza finale rappresenta le quote degli oneri di competenza 2015, il cui pagamento avverrà successivamente.

Le diminuzioni si riferiscono agli oneri di competenza 2014.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La consistenza al 31/12/2015 è così ripartita:

- € 238.424,12 relativi ai ratei di imposta 2015 sulle cedole degli strumenti finanziari in portafoglio, come dettagliato nella tabella seguente:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO DI IMPOSTA
IT0003493258	BTP 01FEB19	4,250%	€ 191.250,00	€ 19.748,65
IT0004009673	BTP 1AGO21	3,750%	€ 112.500,00	€ 11.616,85
IT0004761950	BTP 15ST16	4,750%	€ 190.000,00	€ 13.962,90
IT0004019581	BTP 01AGO16	3,750%	€ 93.000,00	€ 9.603,27
IT0004923998	BTP 01SET44 4,75%	4,750%	€ 389.500,00	€ 32.369,09
IT0004356843	BTP 01AGO23	4,750%	€ 71.250,00	€ 7.357,34
IT0004917958	BTP 22APR17	2,250%	€ 112.500,00	€ 5.379,13
XS0110373569	EIB 15APR25	5,500%	€ 55.000,00	€ 6.654,24
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	9,500%	€ 95.000,00	€ 14.374,60
IT0004213242	BCA POPSO 30APR23	3,978%	€ 29.143,82	€ 2.525,80
IT0004095631	BCA POPSO 30APR25	0,342%	€ 392,54	€ 32,76
NL0009287614	RBS 11DIC19	1,150%	€ 34.316,00	€ 1.960,94
XS0583059448	TELECOM ITALIA SPA 25GEN16	5,125%	€ 64.062,50	€ 15.515,41
IT0004701568	BPIM 31MAR16	4,750%	€ 59.375,00	€ 11.599,22
FR0011001361	GECINA 03FEB16	4,250%	€ 29.750,00	€ 7.014,49
XS0923361827	ANGLO AMERICAN CAPITAL 29APR21	2,500%	€ 12.500,00	€ 2.184,43
ES0211845260	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 20GIU23	3,750%	€ 11.250,00	€ 1.550,41
XS0495012428	ACEA SPA 16MAR2020	4,500%	€ 9.900,00	€ 2.039,51
XS0859920406	A2A 28NOV19	4,500%	€ 30.825,00	€ 722,63
XS0918754895	ATRIUM EUROPEAN REAL EST 20APR20	4,000%	€ 9.600,00	€ 1.739,03
XS0452187916	ENEL FINANCE INTL 14SET22	5,000%	€ 32.500,00	€ 2.493,45
XS0951565091	ENI SPA 10LUG23	3,250%	€ 31.200,00	€ 3.856,53
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO 22LUG20	4,000%	€ 18.800,00	€ 2.163,54
XS0875343757	GAS NATURAL FENOSA FIN 17GEN23	3,875%	€ 15.500,00	€ 3.842,31
XS0906946008	GAZPROM 20MAR20	3,389%	€ 16.606,10	€ 3.373,85
XS0879869187	IBERDROLA INTL BV 01FEB21	3,500%	€ 14.000,00	€ 3.320,88
IT0004842685	BANCA IMI SPA 12SET17	5,000%	€ 22.500,00	€ 1.758,20
XS0940685091	F VAN LANCHOT BANKIERS 5GIU18	3,125%	€ 17.812,50	€ 2.644,62
XS0835886598	PETROBRAS GLOB. FINANCE 01APR19	3,250%	€ 15.600,00	€ 3.036,46
XS0876289652	RED ELECTRICA FINANCE 25GEN22	3,875%	€ 23.250,00	€ 5.630,97
XS0714735890	SNS BANK 30NOV16	6,625%	€ 44.387,50	€ 977,49
XS0953958641	SPP INFRASTRUCTURE FIN 18LUG20	3,750%	€ 26.625,00	€ 3.139,72
XS0829190585	SNAM SPA 19SET22	5,250%	€ 33.075,00	€ 2.420,08
XS0950055359	TELEKOM FINANCE 04LUG23	3,500%	€ 14.000,00	€ 1.790,17
XS0893205186	VEB FINANCE 21FEB18	3,035%	€ 14.719,75	€ 3.281,91
	CONTO DEP. VINCOLATO VENETO BANCA	2,000%	€ 121.362,68	€ 26.743,33
				€ 238.424,12

- la parte residuale pari ad € 269.357,60 è così suddivisa:

- € 267.988,64 relativi al flusso di interessi attivi correlati alle domande di dilazione e ricongiunzione, da incassare negli esercizi successivi;
- € 1.368,96 relativi a quote di costi di competenza 2015.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2014	9.395,71
Aumenti	4.286,29
Diminuzioni	9.395,71
Consistenza al 31/12/2015	4.286,29

La consistenza finale al 31/12/2015 si riferisce per € 31,70 ad interessi di competenza 2016 su rate prestiti pagate anticipatamente nel 2015, e per € 4.254,59 a quote di canoni di locazione incassate nel 2015 ma di competenza 2016.

Le diminuzioni riguardano per € 9.380,16 la quota dei canoni di locazione di competenza 2015, per i restanti € 15,55 la quota interessi su prestiti di competenza 2015.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2014	€	449.654.285,22
Consistenza al 31/12/2015	€	498.251.347,55
Variazione	+ €	48.597.062,33

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2013	€ 56.330.179,83	€ 272.710.659,10	€ 36.066.507,15		€ 365.107.346,08
al 31/12/2013	€ 56.330.179,83	€ 308.777.166,25		€ 40.073.491,42	€ 405.180.837,50
al 01/01/2014	€ 56.330.179,83	€ 308.777.166,25	€ 40.073.491,42		€ 405.180.837,50
al 31/12/2014	€ 56.330.179,83	€ 348.850.657,67		€ 44.473.447,72	€ 449.654.285,22
al 01/01/2015	€ 56.330.179,83	€ 348.850.657,67	€ 44.473.447,72		€ 449.654.285,22
al 31/12/2015	€ 56.330.179,83	€ 393.324.105,39		€ 48.597.062,33	€ 498.251.347,55

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2014	56.330.179,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come prevista dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Altre riserve

Consistenza al 31/12/2014	348.850.657,67
Aumenti	44.473.447,72
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	393.324.105,39

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31/12/2014, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2014 che ha incrementato tale conto di riserva.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2014	44.473.447,72
Aumenti	0,00
Diminuzioni	44.473.447,72
Consistenza al 31/12/2015	0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2014, portato nel 2015 ad incremento delle Altre Riserve.

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2014	0,00
Aumenti	48.597.062,33
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2015	48.597.062,33

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2015.

7000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2014	€ 8.424.211,61
Consistenza al 31/12/2015	€ <u>18.192.840,81</u>
Variazione	+ € <u><u>9.768.629,20</u></u>



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Così specificata:

Impegni: terzi c/altri impegni

Consistenza al 31/12/2014	5.928.854,55
Aumenti	16.673.710,00
Diminuzioni	5.994.005,91
Consistenza al 31/12/2015	16.608.558,64

La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2015, ma la cui erogazione avverrà nel 2016, nonché agli impegni assunti nei confronti dei fondi di minibond Anthilia – Bond Impresa Territorio, Zenit – Progetto Minibond Italia, Muzinich – Italian Private Debt, non ancora richiamati.

La variazione in aumento si riferisce alla sottoscrizione degli impegni sui fondi in minibond prima elencati (€ 16.000.000,00), nonché ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo del 17 dicembre 2015 che saranno erogati nel 2016 (€ 673.710,00).

La variazione in diminuzione si riferisce per € 5.362.805,93 ai richiami effettuati nell'anno da due fondi in minibond, Anthilia BIT e Zenit PMI, per € 631.199,98 ai prestiti deliberati nel 2014 ed erogati nel 2015.

Terzi c/fidejussioni

Consistenza al 31/12/2013	246.182,40
Aumenti	84.376,00
Diminuzioni	156.000,00
Consistenza al 31/12/2014	207.482,40

Le diminuzioni si riferiscono alla scadenza di vecchie fidejussioni costituite a favore dell'Enpav dagli inquilini dell'immobile di Via De Stefani (€ 156.000,00). Gli aumenti (€ 84.376,00) afferiscono alla ricostituzione di nuove fidejussioni da parte di vecchi e nuovi inquilini dell'immobile di Via De Stefani (€ 63.676,00), nonché alla costituzione di nuove fidejussioni da parte di Benchmark & Style Srl (€ 3.600,00) e Reconta Ernst&Young Spa (€ 17.100,00), aggiudicatarie rispettivamente del servizio di consulenza per gli investimenti mobiliari dell'Enpav per il triennio 2015-2017 e del servizio di revisione del bilancio dell'Enpav per gli esercizi 2014-2016.

Ciò detto, la consistenza finale rappresenta le fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara ai sensi del Codice degli contratti pubblici (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163).

In dettaglio:

- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 41.250,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 12.426,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- € 4.982,40 Chubb Insurance Company of Europe SE (servizi assicurativi);
- € 10.000,00 CONSULFIN (Via De Stefani);
- € 17.100,00 RECONTA E&Y;
- € 3.600,00 B&S.

Impegni: terzi e fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2014	2.287.874,66
Aumenti	99.508,62
Diminuzioni	938.959,51
Consistenza al 31/12/2015	1.448.423,77

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale al 01/01/2015 di € 2.287.874,66 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 50.805,05 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 2.143.802,66 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

Gli aumenti (€ 99.508,62) sono relativi alle distribuzioni effettuate dal fondo Trilantic Capital Partners IV.

Le diminuzioni (€ 938.959,51) sono relative ai versamenti parziali di quote ai fondi Advanced Capital III (€ 887.327,04) e Trilantic Capital Partners IV (€ 51.632,47).

Pertanto, la consistenza al 31/12/2015 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 98.681,20 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 1.256.475,62 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

COSTI

In premessa si segnala che gli importi sono comprensivi di IVA, imposte dirette ed oneri di legge. Per l'Enpav l'IVA costituisce un costo alla stregua di ogni consumatore finale.

Ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche e degli altri oneri di legge, l'Ente svolge ruolo di sostituto d'imposta.

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014
Pensioni agli iscritti	37.268.114,62	36.214.423,30
Pensioni agli iscritti L. 140/85	24.086,34	25.943,02
Liquidazione in capitale L. 45/90	41.288,80	4.787,56
Indennità di maternità	2.198.753,59	2.882.375,27
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	620.531,64	550.592,19
Contributi da rimborsare	4.660,59	12.511,22
Assistenza sanitaria	2.280.310,11	2.244.610,95
Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	13.118,24	12.240,26
TOTALE	42.450.863,93	41.947.483,77

- Pensioni agli iscritti

Il costo pari ad € 37.268.114,62 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89.

L'incremento rispetto al 2014 (+2,91%) è da attribuirsi essenzialmente alla perequazione 2015 (+0,45%, ovvero il 75% dell'indice FOI, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione allo Statuto, ad eccezione delle pensioni minime che in base all'art. 21, comma 5, del Regolamento sono state rivalutate al 0,6%, ovvero il 100% dell'indice FOI). Cresce di poco il numero complessivo delle pensioni (6.320, di cui 24 in totalizzazione), tenuto conto sempre delle nuove attivate e di quelle estinte. Nel 2014 erano 6.307, di cui 17 totalizzate. Le nuove pensioni (calcolate ai sensi della L. 136/91) sono di importo più elevato di quelle ante '91 e ciò influisce sull'onere complessivo.

- Pensioni agli iscritti L. 140/85

Trattasi dell'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti, che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della L. 140/85.

La rettifica del costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- Liquidazione in capitale L. 45/90

Si riferisce al trasferimento dei contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate ai sensi della L. 45/90 dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- Indennità di maternità

Trattasi dell'onere per le indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

A decorrere dall'esercizio 2015, come richiesto dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 28 novembre 2014, è stato creato il fondo indennità di maternità in cui accantonare la quota delle maternità maturata (perciò di competenza dell'esercizio) ma da erogare successivamente alla definizione delle pratiche.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Ai fini della migliore rappresentazione contabile, d'ora in avanti, in chiusura di esercizio, la quota delle indennità di maternità maturata verrà rappresentata in Conto Economico tra gli accantonamenti, dalla voce "Accantonamento indennità di maternità". In ossequio al principio di competenza il costo (aspetto economico) grava sull'esercizio 2015. L'erogazione (aspetto finanziario) avverrà successivamente, ad esito della definizione delle pratiche, e comporterà la movimentazione in diminuzione del fondo indennità di maternità, classificato tra i fondi rischi e spese future del passivo di Stato Patrimoniale.

Ciò detto, l'onere complessivo per le indennità di maternità che impatta sul bilancio 2015 è di € 2.693.680,45 ed è ottenuto sommando la voce di accantonamento cui si è fatto cenno innanzi (€ 494.926,86) alla voce "indennità di maternità" (€ 2.198.753,59). Nel 2014 la corrispondente suddivisione dell'onere a bilancio (€ 2.882.375,27) era di € 2.259.689,73 quale voce "indennità di maternità" ed € 622.685,54 quale accantonamento di competenza. La riduzione registrata nel 2015 è da attribuire prevalentemente al minor importo dell'accantonamento che viene calcolato in termini di tempo dalla data di presentazione delle domande al 31/12/2015. In sostanza, nel 2015 il minor accantonamento è stato determinato da un periodo mediamente più breve della quota parte delle maternità maturate. Si rammenta che le beneficiarie possono presentare domanda all'Ente dal 6° mese di gravidanza e che l'indennità viene erogata per i due mesi che precedono la nascita fino ai tre mesi successivi.

Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità, il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite una quota ulteriore versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti.

Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce istanza formale subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il finanziamento delle prestazioni di maternità viene attentamente e costantemente monitorato, anche in considerazione della femminilizzazione della professione.

- Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali

Trattasi delle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti), i sussidi per motivi di studio, i sussidi a sostegno della genitorialità e, dal 2015, le indennità di non autosufficienza.

Quest'ultimo nuovo istituto di welfare, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, è stato deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav con deliberazione n. 6 del 29 novembre 2014 ed approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015 (Prot. 36/0014109/MA004.A007.11433).

Il Regolamento prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità, fino a quando ne sussistano i requisiti per il riconoscimento. E' il Comitato Esecutivo, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento, ad esito dell'esame che gli uffici effettueranno, che delibera il riconoscimento delle indennità ai beneficiari sulla base delle domande pervenute.

Le indennità di non autosufficienza, rientrando nella categoria delle prestazioni assistenziali, sono finanziate dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento per le attività assistenziali. Il primo stanziamento di € 150.000,00 è stato disposto con deliberazione del CdA. n. 1 del 27 gennaio 2015. L'importo è stato accantonato (aspetto economico) al fondo omonimo creato appositamente.

La liquidazione delle indennità per le domande presentate nel 2015 non è ancora avvenuta perché si è in attesa del parere dell'Agenzia delle Entrate, in merito al regime fiscale da applicare.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

In dettaglio:

	2015	2014
EROGAZIONI ASSISTENZIALI	€ 289.500,00	€ 272.000,00
BORSE DI STUDIO	€ 96.500,00	€ 91.000,00
SUSSIDI ALLA GENITORIALITA'	€ 84.531,64	€ 187.592,19
INDENNITA' DI NON AUTOSUFFICIENZA	€ 150.000,00	0
TOTALE	€ 620.531,64	€ 550.592,19

- Contributi da rimborsare

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possano chiedere il rimborso dei contributi soggettivi effettivamente versati.

- Assistenza sanitaria

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2014 (+ € 35.699,16) è correlato all'estensione della copertura ai nuovi iscritti.

- Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000

Trattasi delle somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovino in particolari condizioni reddituali, così come previsto dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014
Compensi Organi Ente	333.766,65	334.897,92
Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	207.591,42	199.316,88
Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	154.531,62	146.507,62
TOTALE	695.889,69	680.722,42

- Compensi Organi Ente

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state determinate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24/11/2007 a valere per il quinquennio 2007-2012 (DELIBERAZIONE N. 4/24NOV2007/IIA.N.) e confermate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 17/11/2012 anche per il quinquennio 2012-2017 (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.).

- Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi (DELIBERAZIONE N. 38/30OTT12/XIICdA) e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.).



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Si riporta la suddivisione dei costi sostenuti nel 2013-2015:

	CDA, CE, COLLEGIO SINDACALE	ORGANISMI CONSULTIVI
2013	€ 197.548,40 (12 CdA, 13 C.E., 8 C.S.)	€ 40.951,35 (21 di cui 9 con una media di 5 delegati)
2014	€ 175.977,31 (10 CdA, 13 C.E., 5 C.S.)	€ 23.339,57 (16 di cui 2 con una media di 5 delegati)
2015	€ 183.553,97 (11 CdA, 13 C.E., 6 C.S.)	€ 24.037,45 (14 di cui 3 con una media di 5 delegati)

- Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi (DELIBERAZIONE N. 38/30OTT12/XIICdA) e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.).

Nel 2015 si sono tenute esclusivamente le due assemblee ordinarie.

Continuano a registrarsi ritardi nel ricevimento delle fatture elettroniche. Tant'è che alla data di chiusura del bilancio circa 25 delegati liberi professionisti non avevano ancora inviato fattura. Si è reso perciò necessario, nel rispetto del principio di prudenza, imputare a bilancio un costo stimato di circa 11.000,00 euro.

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014
Consulenze legali e notarili	12.226,60	3.664,87
Consulenze amministrative	209.639,80	128.991,22
Consulenze tecniche	93.710,53	92.819,48
Compensi a Società di revisione	40.565,00	40.565,00
Spese per recupero crediti contributivi	62,77	761,08
TOTALE	356.204,70	266.801,65

Nel complesso si è registrato un incremento di € 89.403,05 direttamente correlato a consulenze straordinarie come si vedrà in dettaglio.

Le consulenze legali e notarili afferiscono all'assistenza legale per le problematiche relative agli inquilini. L'incremento è da ricondurre prevalentemente alle spese legali per la definizione di un contenzioso con l'ASL di Parma (€ 1.903,20), nonché alle spese notarili di carattere straordinario (€ 5.500,00) sostenute per l'iter di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei delegati del 28 novembre 2015 alla presenza di un Notaio che ne ha redatto processo verbale.

L'incremento di costo per le consulenze amministrative (+€ 80.648,58) è direttamente correlato alla spesa una tantum sostenuta per la redazione obbligatoria del bilancio tecnico con i dati al 31/12/2014 (€ 49.153,80), nonché alla consulenza per l'advisor e il monitoraggio degli investimenti immobiliari (€ 43.920,00).

L'onere complessivo per le consulenze amministrative risulta così ripartito:

- 23% per la **redazione del bilancio tecnico triennale, obbligatoria per legge**;
- 21% per la redazione di una "perizia estimativa desktop" sul patrimonio immobiliare detenuto direttamente e indirettamente dell'Enpav, nonché per la stesura del modello di gestione del patrimonio immobiliare che integra e completa il modello di governance dell'Ente già in essere;
- 34% per il servizio di consulenza finanziaria affidato tramite gara alla società B&S per il triennio 2015-2017;



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- 8% per i contratti annuali di consulenza fiscale e del lavoro;
- 3% per consulenze attuariali obbligatorie;
- 3% per il servizio di consulenza e supporto alla predisposizione del bando di gara, capitolato di polizza e revisione delle condizioni contrattuali della polizza sanitaria per le annualità 2016-2017;
- 4% per provvigioni alla società di lavoro interinale;
- 4% per consulenze varie (oneri di deposito atti/contratti, ecc.).

L'onere per le consulenze tecniche è sostanzialmente invariato (+€ 891,05; +0,96%) ed è così ripartito:

- 46% per gli accertamenti sanitari espletati nell'ambito dell'iter di riconoscimento e/o verifica dei requisiti per l'assegnazione delle pensioni di invalidità/inabilità;
- 14% quale compenso al responsabile esterno della sicurezza;
- 10% per consulenze tecniche di sviluppo dei software Co.Ge.-Co.Ge.Fina.-Fatturazione Elettronica ed Inaz paghe;
- 27% per consulenze tecniche di sviluppo dei software Ced;
- 3% per una perizia tecnica sull'immobile sito a Roma in Via Giovanni da Palestrina, 63 visionato dal CdA.

L'onere per la società di revisione (€ 40.565,00), pari al prezzo di aggiudicazione della gara triennale per i bilanci 2014-2016, non si è rivalutato in quanto l'indice FOI di giugno 2015 è risultato negativo dello 0,10% rispetto all'anno precedente.

Per concludere l'analisi delle consulenze, si rappresenta che le spese di recupero crediti contributivi pregressi sono state di trascurabile entità e si riferiscono ad oneri residui per posizioni ormai chiuse. Per memoria le spese in questione rimanevano a carico Enpav in caso di esecuzione infruttuosa di procedure esecutive nei confronti dei debitori.

4003 – PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014
Stipendi e salari	2.292.587,03	2.305.495,74
Oneri sociali	563.279,46	558.759,88
Trattamento di fine rapporto	168.155,10	168.399,02
Altri oneri	122.377,13	102.000,41
TOTALE	3.146.398,72	3.134.655,05

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2015:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2015	Contratto a tempo indeterminato 2014	Contratto a tempo determinato 2015	Contratto a tempo determinato 2014	Contratto di somministrazione 2015	Contratto di somministrazione 2014
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
A1	9	8				
A2	1	2				
A3	-	-				
B1	15	11				
B2	1	4				
B3	1	1				
C1	13	12				1
C2	2	-				
C3	-	2				
D	1	1				
TOTALE	47	45	1	1	-	1

- Stipendi e salari

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente. Il decremento (-€ 12.908,71; -0,56%) è riconducibile all'aspettativa concessa a due dipendenti.

- Oneri sociali

Si riferisce agli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente. Pur essendo strettamente correlati alla voce "stipendi e salari", si registra un lieve incremento (+€ 4.519,58; +0,81%) in quanto nel 2014 l'Ente aveva usufruito di maggiori sgravi contributivi.

- Trattamento di fine rapporto

Rappresenta la quota maturata nel 2015. È pressoché invariata (-€ 243,92; -0,14%).

- Altri oneri

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o aggiornamento professionale, per le missioni aziendali, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti (come previsto dai CCNL).

L'incremento registrato nel 2015 (+€ 20.376,72; +20%) è da attribuire alle spese di formazione e agli oneri di missione per i dipendenti che partecipano in rappresentanza dell'Ente ad eventi sul territorio nazionale, con la presenza di stand informativi.

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

€ **13.473,47**

Nel complesso si è realizzata un'economia di spesa del 35,95% rispetto al 2014.

- Forniture per uffici

€ **13.236,47**

Rilevante è stato il risparmio per l'acquisto di materiale di cancelleria ed economato, modulistica e forniture varie occorrenti per le attività dell'Ente (-€ 7.159,05).

- Acquisti diversi

€ **237,00**

Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**4005 - UTENZE VARIE****€ 113.417,71****- Energia elettrica****€ 42.212,68**

Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile agli inquilini. La riduzione di spesa consistente rispetto al 2014 (-€ 16.355,60) è solo in parte riconducibile al nuovo contratto con Acea Energia, a tariffa unica più bassa rispetto alla media delle precedenti tariffe orarie. Tuttavia, è doveroso segnalare che, dall'entrata in vigore della fatturazione elettronica, proprio con Acea si ravvisano continue criticità, quali ritardi nell'emissione di fatture relative a periodi passati, fatture rifiutate dall'Ente perché non corrette e/o non suffragate da documentazione di riferimento e non più rimesse. Gli uffici dell'Ente, con grande difficoltà, stanno cercando di definire i sospesi; non è esclusa perciò l'eventualità che perverranno nei prossimi mesi fatture riferite al 2015 che saranno saldate attraverso l'utilizzo del fondo spese e rischi futuri ampiamente capiente per tali oneri di modesta entità.

- Spese telefoniche**€ 43.242,31**

Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali. Si riduce di € 3.816,72 rispetto al 2014. Dal 2012 è operativa la connettività in fibra ottica, indispensabile per supportare il flusso dei dati elettronici in progressivo aumento.

- Spese postali**€ 10.871,24**

Si riferisce alla spesa per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente. Il trend decrescente degli ultimi anni segnala per il 2015 una riduzione di € 4.914,53 (-31,13%), determinata dal fatto che l'Ente non invia più i bollettini M.Av. in formato cartaceo. È l'iscritto, infatti, a registrarsi ai servizi di Enpav online e a scaricarli direttamente dalla propria area riservata.

- Altre utenze**€ 17.091,48**

Si riferiscono alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. Si è registrato un incremento rispetto al 2014 di € 6.535,86. Si evidenzia però che il dato 2014 risultava nel contempo modesto e anomalo, a causa del verificarsi con Acea Ato delle medesime criticità ravvisate con Acea Energia a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica. Il dato 2015 torna ad essere in linea con quello degli anni precedenti.

4006 - SERVIZI VARI**€ 170.949,43**

Il costo è così ripartito:

- Assicurazioni**€ 58.108,55**

Trattasi dei premi assicurativi relativi alle polizze globali sui fabbricati e i beni di proprietà, alle polizze di responsabilità civile e patrimoniale per il CdA, Collegio Sindacale e dirigenti, nonché alle polizze infortuni per gli Organi istituzionali, dirigenti e dipendenti.

Il decremento rispetto al 2014 (-€ 1.965,19) è correlato ai risparmi sui rinnovi delle polizze, non essendosi tra l'altro verificati sinistri di alcun tipo.

- Spese di rappresentanza**€ 2.102,45**

Si riferisce a spese varie di rappresentanza.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- Spese bancarie € **10.323,15**

Il costo include:

- le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari;
- le spese bancarie accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu, corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio. È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria.

Si registra un aumento di € 1.470,92 (+16,62%).

- Trasporti e spedizioni € **9.527,90**

Include le spese per le spedizioni tramite corriere, per i taxi e gli autonoleggi, per questi ultimi laddove se ne ravvisi la necessità. L'incremento di € 3.697,77 è legato sia al maggior numero di eventi cui l'Ente ha partecipato (spedizione dello stand e/o di documentazione da distribuire ai convegni, ecc.) sia alle spese di facchinaggio per il trasferimento una tantum di documenti Enpav degli anni passati dalla Sede ai box di proprietà della controllata Edilparking, opportunamente attrezzati e destinati al deposito.

- Servizio di postalizzazione € **9.928,41**

Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati, effettuata tramite società specializzate. Nell'esercizio 2015 si sono realizzati risparmi per € 4.034,34 (-28,89%), in virtù della progressiva diffusione degli invii telematici agli iscritti on line.

- Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali € **80.958,97**

Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite la Banca tesoriere (M.Av.). L'onere in questione assume natura istituzionale in quanto correlato all'incasso obbligatorio dei contributi previdenziali.

4008 – CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI E ONERI ASSOCIATIVI

€ **123.000,00**

- Spese editoriali € **93.000,00**

L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl per la pubblicazione della rivista "30giorni" (la società è stata costituita il 17 gennaio 2008 da Enpav e Fnovi congiuntamente). L'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano né spese di spedizione né alcun tipo di altre spese editoriali.

- Quota associativa AdEPP € **30.000,00**

L'onere in questione rappresenta la quota che l'Ente versa annualmente all'AdEPP, Associazione degli Enti Previdenziali Privati, per le attività associative.

4009 – ONERI TRIBUTARI

€ **3.237.182,85**

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo alla stregua di ogni consumatore finale.

- I.R.E.S.

€ 962.421,00

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).

La base imponibile per l'esercizio 2015 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi (Modello Unico ENC/2016).

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando le tipologie di reddito seguenti:

- reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (si segnala che, per gli enti non commerciali, l'art. 1, commi 655-656, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 ha modificato la tassazione sui dividendi, portando la quota imponibile dal 5% al 77,74%);
- altri redditi di capitale.

L'incremento dell'onere rilevato a bilancio è da ricondurre per gran parte alla tassazione dell'utile 2014 (€ 1.800.000,00) che la controllata Immobiliare Podere Fiume ha retrocesso "per cassa" nel 2015 al socio unico Enpav, nonché per la parte residua agli altri redditi di capitale incassati nell'esercizio.

- I.R.A.P.

€ 108.543,00

L'Enpav è un soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir).

L'onere in bilancio si riferisce quindi all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%), dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

- IMU/TASI

€ 84.357,00

Si riferisce all'Imposta Municipale Unica istituita con il D.Lgs. n. 23/2011 (€ 79.201,00) e alla TAssa sui Servizi Indivisibili (€ 5.156,00), che gravano sugli immobili non strumentali dell'Ente.

Con legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita la Tasi, il nuovo tributo sui servizi indivisibili agli immobili. Il Comune di Roma con Deliberazione n. 38 del 23/07/2014 ha fissato quale aliquota per gli immobili non strumentali lo 0,8 per mille, di cui l'80% quale quota a carico del proprietario ed il 20% quale quota dovuta dall'occupante.

L'aliquota IMU applicata è stata dell'1,06% (Deliberazione del Comune di Roma n. 35 del 21/07/2014).



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Gli immobili a reddito gravati da IMU e TASI sono quelli situati a Roma in Via De Stefani, 60 e Via Bosio, 2. Resta esclusa la sede strumentale di Via Castelfidardo, 41 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011.

- Tasse comunali € **11.913,33**

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico, alla tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani e alla tariffa per la ZTL del comune di Roma.

- Imposta di registro e bolli € **3.729,59**

Trattasi dell'onere per le imposte di registro e bolli relative alla gestione degli immobili locati, nonché alla bollatura dei libri sociali così come previsto dalla legge.

- Altre imposte e tasse € **1.061.749,48**

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali.

Fatta eccezione per i titoli di Stato (white list ed equiparati), tassati con aliquota del 12,5%, il resto dei titoli e dei conti correnti sono tassati al 26%. L'ammontare dell'imposta rappresentato in tabella è stato calcolato pro quota:

	Altre imposte e tasse
Titoli di Stato	€ 301.700,97
Obbligazioni	€ 400.807,41
Interessi bancari/postali/depositi vincolati	€ 279.866,24
OICVM	€ 289.912,03
Fondi Immobiliari	€ 146.018,00
Altro (bolli di circolazione auto/moto aziendale, ecc.)	€ 666,83
Credito di Imposta (ex art.4, co.6-bis, DL 66/2014)	-€ 357.222,00
TOTALE	€ 1.061.749,48

- Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli € **1.004.469,45**

Si riferisce all'imposta sostitutiva sulla plusvalenza generata dalle operazioni di vendita dei fondi comuni di investimento rappresentati in tabella.

Prodotti		Imposta Sostitutiva
LU0390718863	AMUNDI INDEX EQUITY PACIFIC	€ 4.442,63
LU0496786574	LYXOR ETF S&P500	€ 183.716,42
IE00B0V9SY54	PIMCO GLOBAL BOND \$	€ 13.284,49
LU0326732954	LYXOR INDEX EQUITY EURO300	€ 183.104,15
FR0010489609	SSGA INDEX US EQUITY	€ 66.824,51
LU0195953152	FRANKLIN TEMP. GLB TOT RETURN	€ 75.741,20
LU0079555370	JPMIF GLOBAL BAL EUR CC	€ 22.393,21
LU0996179858	AMUNDI INDEX EQUITY JAPAN	€ 105.369,95

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

LU0231480137	ABERDEEN GLB SELECT EM. MKTS	€ 74.803,63
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB	€ 178.257,03
IE0004931386	PIMCO EURO BOND	€ 68.776,38
LU0616240585	AMUNDI BOND EURO AGGREGATE	€ 14.598,98
XS0495010133	EDP FINANCE 2015 3,25%	€ 13.156,87
TOTALE		€ 1.004.469,45

4010 - ONERI FINANZIARI € **4.373.773,65**

- Interessi passivi v/s Enti previdenziali € **29.589,55**

Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.

- Interessi passivi su depositi cauzionali € **172,97**

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà.

- Oneri finanziari € **134.244,28**

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio.

	Oneri finanziari
Fondi ed ETF	€ 133.983,48
Obbligazioni	€ 46,44
Banca c/c	€ 214,36
TOTALE	€ 134.244,28

- Minusvalore su titoli azionari e fondi € **2.769.136,32**

Il dato si riferisce ai minusvalori da valutazione fatti registrare dai fondi comuni di investimento e dagli ETF presenti nell'attivo circolante.

Prodotti		Valore di bilancio 31.12.2015	Valore di mercato 31.12.2015	Minus maturata
IE00B0V9SY54	PIMCO GLOBAL BOND	€ 5.186.927,53	€ 5.160.914,85	-€ 26.012,68
LU0360491038	MORGAN STANLEY DIVIDEND ALPHA +	€ 1.942.005,42	€ 1.725.203,25	-€ 216.802,17
AT0000A0SDZ3	RAIFFEISEN GLOBAL ALL. STRATEGIES	€ 8.198.516,85	€ 7.593.355,10	-€ 605.161,75
LU0272941112	AMUNDI VOLATILITY EURO EQUITIES	€ 3.107.964,80	€ 3.102.465,00	-€ 5.499,80
IT0004539265	ANIMA RENDIMENTO ASSOLUTO	€ 4.500.000,00	€ 4.446.562,97	-€ 53.437,03
LU0280437160	PICTET EMERG. BOND LOCAL CURRENCY	€ 3.516.101,50	€ 3.446.497,80	-€ 69.603,70
LU0996179858	AMUNDI INDEX EQUITY JAPAN	€ 2.197.476,10	€ 2.193.956,31	-€ 3.519,79
LU0823387054	PARVEST BOND WORLD EMERG. MKT	€ 4.584.269,64	€ 3.870.770,67	-€ 713.498,97
FR0010429068	LYXOR MSCI EMERGING MARKETS	€ 10.371.646,43	€ 10.194.733,90	-€ 176.912,53
FR0010270033	LYXOR ETF COMMODITIES	€ 1.988.758,99	€ 1.584.792,50	-€ 403.966,49
IE00B0M62S72	ISHARES EURO DIVIDEND	€ 2.987.414,16	€ 2.967.162,00	-€ 20.252,16
IE00B5M1WJ87	SPDR EURO DIVIDEND ARISTOCAT	€ 2.986.776,25	€ 2.907.825,00	-€ 78.951,25

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

IE00B53H0131	UBS ETF CMCI COMMODITIES	€ 1.997.470,00	€ 1.601.952,00	-€ 395.518,00
TOTALE		€ 53.565.327,67	€ 50.796.191,35	-€ 2.769.136,32

I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione, ma che non sono state ancora realizzate. In presenza di una ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, tali minusvalori potranno diminuire fino ad azzerarsi.

Il consistente incremento dei minusvalori dei prodotti in portafoglio è da attribuirsi all'andamento particolarmente negativo registrato dai mercati nell'ultima parte del 2015.

- Minusvalenze su titoli € **955.935,75**

Il dato si riferisce alla vendita dei prodotti riportati in tabella:

Prodotti		Minus Realizzata
IE00B0V9SY54	PIMCO GLOBAL BOND	-€ 261.533,73
FR0010611293	ECHQUIER ARTY	-€ 64.030,21
LU0823387054	PARVEST BOND WORLD EMERG. MKT	-€ 38.083,39
LU0195953152	FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL TOTAL RET BOND	-€ 391.425,79
LU0231480137	ABERDEEN GLB SELECT EM. MKTS BOND	-€ 200.862,63
TOTALE		-€ 955.935,75

- Interessi passivi su scarti di emissione € **410.223,65**

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate.

- Interessi passivi su mutui ai veterinari € **4.838,25**

La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria che però rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui.

Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura.

Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per tutta la durata dei contratti.

Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2015.

- Perdite su cambi € **65.801,02**

Il dato si riferisce alla differenza di valutazione sul cambio di fine anno dei fondi riportati in tabella:

Prodotti	Perdite su Cambi
PIMCO GLOBAL BOND	-€ 44.205,41
ABERDEEN GLB SELECT EM. MKTS BOND	-€ 21.595,61
TOTALE	-€ 65.801,02



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- **Interessi passivi su contributi da rimborsare** € **3.831,86**

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

4011 - ALTRI COSTI € **421.505,06**

Nella voce altri costi viene classificato il versamento che l'Ente effettua al bilancio dello Stato per gli obblighi derivanti dalla riduzione dei consumi intermedi (spending review). Tale versamento è pari ad € 181.160,00.

Escludendo tale somma, gli altri costi evidenziano un dato leggermente più basso (-€ 1.754,05; -0,72%).

- **Pulizia uffici** € **48.491,80**

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente.

- **Spese condominiali** € **708,00**

Riguarda le spese condominiali sostenute per i box Edilparking utilizzati in comodato d'uso gratuito dall'Enpav come deposito per la documentazione degli anni passati.

- **Canoni manutenzione** € **36.803,74**

Trattasi dei canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile sede di Via Castelfidardo e marginalmente, per importi di modesta entità, sull'immobile di Via De Stefani.

Di seguito la ripartizione per tipologia:

- 32% relativi all'impianto di riscaldamento e climatizzazione;
- 47% relativi all'impianto elettrico, antincendio, allarme antintrusione e ascensore;
- 18% relativi a fotocopiatrici, fax, calcolatrici e affrancatrice;
- 3% relativi al collegamento bidirezionale per la vigilanza della Sede.

- **Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara** € **10.641,70**

Il dato si riferisce al costo per:

- la banca dati on line "Leggi d'Italia" di carattere giuridico, amministrativo, fiscale e contabile, allo scopo di consentire agli uffici la consultazione simultanea (€ 5.512,01);
- la pubblicazione dei bandi di gara e ai contributi versati all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) dall'Enpav in qualità di Stazione Appaltante (€ 2.129,00);
- gli abbonamenti cartacei e/o digitali ai quotidiani economici, nonché all'acquisto di periodici e/o pubblicazioni di interesse settoriale (per complessivi € 3.000,69).

- **Manutenzioni e riparazioni** € **67.949,94**

Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti. Il 67% afferisce all'immobile di Via De Stefani, il 33% alla Sede. L'incremento di € 6.100,24 rispetto al 2014 è riconducibile all'accollo degli oneri di manutenzione annuale relativi ad un'unità immobiliare di Via De Stefani temporaneamente sfitta.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**- Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni**

€ 12.951,85

Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi. Si è registrato un incremento di € 3.406,83 avendo l'Ente partecipato a più eventi rispetto al 2014.

- Altri

€ 5.300,00

Trattasi dei seguenti oneri:

- rimborso all'Ordine di Genova per le elezioni del nuovo delegato Enpav (€ 300,00);
- parte della quota associativa AdEPP (€ 5.000,00) che il CdA ha disposto di imputare al conto Altri.

- Canoni di manutenzione strumenti informatici

€ 57.807,03

Trattasi dei canoni di manutenzione dei software e hardware di proprietà dell'Ente (manutenzione dei server Ced, degli antivirus, canone Bloomberg per la gestione e monitoraggio degli investimenti finanziari, canone software Paghe Inaz, ecc.). Il dato è pressoché invariato rispetto al 2014 (-940,86; -1,60%).

- Somme derivanti da riduzioni di spesa (art.8, co.3, D.L. n.95/2012)

€ 181.160,00

Trattasi del versamento pari al 15% dei consumi intermedi 2010 (quantificati dall'Ente in € 1.207.736,00), effettuato il 30 giugno 2015 in ottemperanza alla normativa introdotta con la spending review (art.8, co.3, DL n.95/2012), così come novellata da successive modificazioni ed integrazioni.

L'art. 1, comma 417, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), così come modificato dall'art. 50, comma 5, del DL n. 66/2014 convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, ha dato facoltà agli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di assolvere a tutte le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa effettuando un riversamento al bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Per detti enti, la citata disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

€ 15.576.839,45

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta alcun esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta alcun esborso monetario.

L'accantonamento per imposte viene effettuato per imposte maturate nell'esercizio che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento al fondo pensione modulare è una posta contabile di rettifica dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", dal 2% delle eccedenze contributive, nonché dai contributi che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2015 dei montanti versati alla data del 31/12/2014.

L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire i minusvalori maturati al 31/12/2015 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

L'accantonamento al fondo indennità di maternità è riferito alla quota parte delle maternità maturate e quindi di competenza 2015 che saranno però erogate nel 2016.

- Immobilizzazioni immateriali € **31.165,37**

Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2015.

- Immobilizzazioni materiali € **163.472,07**

Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2015.

E' così suddivisa:

- € 81.885,99 per i fabbricati (1% sulla Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);
- € 7.850,00 per gli automezzi (25%);
- € 35.306,33 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 34.398,48 per gli impianti e macchinari (15%);
- € 4.031,27 per i mobili e macchine d'ufficio (10%).

- Accantonamento al f.do svalutazione crediti € **1.000.000,00**

In ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere ulteriormente la congruità del fondo, il cui ammontare copre interamente il rischio di inesigibilità dei crediti contributivi relativi al periodo 2002-2013.

- Accantonamento per imposte € **34.795,07**

L'aliquota effettiva di tassazione dei proventi delle polizze di capitalizzazione dipende dal mix degli investimenti effettuati tra titoli pubblici e altri impieghi. Ciò al fine di non penalizzare i redditi realizzati dai titoli governativi, tassati al 12,5%, rispetto a tutti gli altri, tassati al 26%.

Alla scadenza della polizza la Compagnia individua, per ciascuna Gestione Separata, la percentuale di titoli pubblici rispetto alla totalità degli asset: la media semplice di tali percentuali è quella che dovrà essere applicata al rendimento determinato secondo le regole ordinarie.

Su questa base l'Ente ha deciso di accantonare la parte di imposta di competenza dell'anno.

Sono state altresì accantonate le imposte maturate nell'esercizio sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari (governativi e non), che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli.

- Accantonamento al f.do spese e rischi futuri € **159.457,22**

Si riferisce all'accantonamento 2015 per far fronte:

- al rimborso dei contributi integrativi dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 53.703,02) per gli anni 2015 e precedenti, le cui posizioni verranno definite entro il 2016;
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (complessivi € 105.754,20).



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**- Accantonamento al f.do pensione modulare****€ 10.693.022,86**

È così costituito da:

- € 9.913.535,46 rettifica contabile della voce di ricavo “Contributi modulari” di competenza 2015 (di cui € 1.208.965,75 da Mod. 2, € 121.947,70 dal 2% delle eccedenze contributive da Mod.1 ed € 8.582.622,01 da convenzioni ACN);
- € 779.487,40 rivalutazione 2015 al tasso minimo garantito dell’1,5% dei montanti modulari versati entro il 31/12/2014. Ai sensi dell’art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto dell’Enpav, dal 2014 i montanti saranno rivalutati al Tasso di Capitalizzazione Modulare (TCM - media dei rendimenti Enpav del quinquennio precedente l’anno di rivalutazione) se superiore al tasso minimo garantito. Poiché il TCM 2015 è risultato pari all’1,09%, i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell’1,5%. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL (media del quinquennio 2014-2010) è stato dello 0,5058%.

- Accantonamento al f.do oscillazione titoli**€ 3.000.000,00**

Rappresenta un accantonamento prudenziale destinato ad incrementare il fondo, la cui consistenza al 31/12/2015 è pari ad € 10.864.410,53. Il fondo, come detto, è destinato a fronteggiare perdite eventuali sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale e sulle partecipazioni.

- Accantonamento per indennità di maternità**€ 494.926,86**

Come precedentemente esposto nella descrizione della voce di costo “Indennità di maternità”, a decorrere dall’esercizio 2015 è stato creato il fondo indennità di maternità in cui accantonare (contabilizzare) la quota delle maternità maturata (e quindi di competenza dell’esercizio) ma non ancora erogata. Per una migliore rappresentazione contabile, d’ora in avanti, tale quota verrà rappresentata in Conto Economico tra gli accantonamenti.

In ossequio al principio di competenza il costo (aspetto economico) grava sull’esercizio 2015, mentre l’erogazione (aspetto finanziario) avverrà successivamente, ad esito della definizione delle pratiche, e comporterà la movimentazione in diminuzione del fondo indennità di maternità, classificato tra i fondi rischi e spese future del passivo di Stato Patrimoniale.

4013 – ONERI STRAORDINARI**€ 161.721,39****- Insussistenze dell’attivo****€ 910,82**

Trattasi di rettifiche di valori di attivo patrimoniale di modesta entità, effettuate a seguito di verifiche, nonché di arrotondamenti passivi.

- Minusvalenze su titoli**€ 160.810,57**

La minusvalenza si riferisce al rimborso del fondo Kairos International Target 2014, avvenuto ad un valore inferiore rispetto a quello previsto dal contratto.

4015 – RETTIFICHE DI RICAVI**€ 20.375,31****- Restituzione contributi indebitamente riscossi****€ 20.375,31**

Il costo si riferisce alle somme rimborsate agli iscritti per versamenti non dovuti.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi di competenza 2015 dovuti dagli iscritti (28.563), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014
Contributi soggettivi	67.804.056,98	62.930.762,79
Contributi integrativi	17.800.292,10	17.044.935,09
Contributi di solidarietà	335.291,55	318.870,83
Quota integrazione contributiva	260.595,95	541.594,81
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.893.105,93	1.853.721,49
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	1.225.470,52	561.019,87
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	329.868,45	630.055,98
Contributi modulari	9.913.535,46	9.352.937,28
TOTALE	99.562.216,94	93.233.898,14

L'incremento complessivo rispetto al 2014 è stato del 6,79%.

- Contributi soggettivi

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2014 si è registrato un incremento del 7,74%.

Oltre alla crescita del numero degli iscritti (+483), sul gettito hanno influito l'adeguamento perequativo dello 0,6% nonché gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 12,50% al 13%) e della contribuzione eccedente (lo scaglione reddituale pensionabile è passato da € 90.000 a € 92.000; oltre, l'aliquota è del 3%).

In dettaglio:

	2015	2014	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
CONTRIBUTI MINIMI	€ 53.719.135,73	€ 50.267.256,33	+€ 3.451.879,40	+6,87%
CONTRIBUTI ECCEDENTI	€ 14.084.921,25	€ 12.663.506,46	+€ 1.421.414,79	+11,22%
TOTALE	€ 67.804.056,98	€ 62.930.762,79	+€ 4.873.294,19	+7,74%

- Contributi integrativi

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2014 si è registrato un incremento del 4,43%.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

In dettaglio:

	2015	2014	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
CONTRIBUTI MINIMI	€ 12.353.477,47	€ 12.020.435,33	+€ 333.042,14	+2,77%
CONTRIBUTI ECCEDENTI	€ 5.267.007,82	€ 4.896.792,18	+€ 370.215,64	+7,56%
ASL / UNIVERSITA' IZS / ALTRI	€ 179.806,81	€ 127.707,58	+€ 52.099,23	+40,80%
TOTALE	€ 17.800.292,10	€ 17.044.935,09	+€ 755.357,01	+4,43%

- Contributi di solidarietà

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

- Quota integrazione contributiva

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto. Il decremento consistente è dovuto al fatto che l'integrazione contributiva si esaurisce al 31/12/2015, salvo casi particolari.

- Contributi D. Lgs. n. 151/01

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

- Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

Il dato è difficilmente prevedibile e quindi può presentare variazioni significative da un anno all'altro, in quanto si riferisce a richieste di trasferimento di contributi inviate all'INPS che vengono soddisfatte con tempistiche molto diverse da parte delle varie sedi nazionali. Si evidenzia inoltre che la contribuzione è sempre maggiorata degli interessi attivi maturati fino alla data del trasferimento.

- Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni

Si riferisce alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e reiscrizione.

Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.

A parte il 2012 in cui era stato rilevato un ricavo anomalo in virtù del perfezionamento di circa 350 domande di riscatto, di cui gran parte pregresse e sospese nelle more dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle tabelle attuariali per il calcolo della riserva matematica, nel 2013 sono state accettate 49 pratiche di riscatti, 6 di ricongiunzioni con onere e nessuna di reiscrizione, nel 2014 sono state accettate 33 pratiche di riscatti, 2 di ricongiunzioni con onere e nessuna di reiscrizione, nel 2015 infine sono state accettate 10 pratiche di riscatti, 3 di ricongiunzioni con onere e nessuna di reiscrizione.

- Contributi modulari

Costituisce la posta di bilancio rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav. L'importo di € 9.913.535,46 è così suddiviso:

- € 1.208.965,75 contributi volontari da Mod. 2;
- € 121.947,70 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- € 8.582.622,01 contributi da convenzioni per la parte, appunto, eccedente la contribuzione minima, che viene destinata a pensione modulare.

5001 - CANONI DI LOCAZIONE € **278.071,02**

- Canoni di locazione € **278.071,02**

Si riferisce ai canoni di affitto sugli immobili a reddito dell'Ente ubicati a Roma in Via Bosio, 2 e in Via De Stefani, 60. Alcuni piani di quest'ultimo immobile sono risultati sfitti nel corso dell'anno; ciò ha determinato una riduzione di € 17.620,58 (-5,96%) rispetto al 2014. Si evidenzia a tal proposito che nei primi mesi del 2016 le unità sfitte sono state interamente locare.

5002 - INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI € **16.743.544,56**

- Interessi su titoli € **3.789.034,89**

Trattasi degli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni corporate e sul fondo immobiliare Optimum Evolution Property III. Il dato registra un discreto incremento rispetto all'anno scorso, pari a circa il 17%.

- Interessi bancari e postali € **1.076.411,46**

Attiene agli interessi maturati sui depositi a vista/vincolati, bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte.

L'incremento registrato rispetto al 2014 (+8,82%) è dovuto alla maggiore liquidità detenuta presso i conti correnti dell'Ente.

	Interessi lordi di competenza 2015
C/C BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 812.489,26
C/C BANCA IPIBI	€ 92.806,07
ALTRI C/C	€ 4.681,84
DEP. VINCOLATO SANTANDER	€ 31.520,54
DEP. VINCOLATO VENETO BANCA	€ 102.858,95
DEP. VINCOLATO CARIPARMA	€ 32.054,80
	€ 1.076.411,46

- Interessi da prestiti agli iscritti € **84.026,27**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti.

- Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti € **60.953,06**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- Interessi su integrazione contributiva

€ 8.189,90

Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

- Interessi ritardato pagamento

€ 582.754,44

Il dato è così ripartito:

- € 1.316,52 interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento prestiti concessi agli iscritti;
- € 156.431,87 interessi attivi su dilazioni varie (M.Av., riscatti, ricongiunzioni);
- € 72.214,24 interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. ordinaria;
- € 5.504,78 interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. dilazioni ordinarie;
- € 141.746,55 interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. dilazioni straordinarie;
- € 205.540,48 interessi attivi versati da altri Enti per trasferimento contributi L. 45/90.

Il decremento rispetto al 2014 (-€ 618.034,26; -51,47%) è stato determinato dai seguenti elementi:

- minor recupero di interessi di mora sull'emissione annuale dei M.Av.;
- minor recupero di interessi di mora sulle dilazioni deliberate nel 2015 perché:
 - a) nel 2014 vi erano state molte più dilazioni straordinarie, vista la fase di recupero iniziata a settembre 2013;
 - b) le dilazioni (straordinarie ma anche ordinarie) deliberate nel 2015 hanno avuto come oggetto M.Av. con scadenza più breve e quindi con interessi di mora più bassi;
- minori interessi dovuti sul trasferimento di contributi da altri Enti.

- Introiti sanzioni amministrative

€ 344.616,36

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2015, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

Il dato è così composto:

- € 242.918,04 sanzioni e interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. ordinaria;
- € 68.692,66 sanzioni e interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. accertamenti;
- € 15.282,44 sanzioni e interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. dilazioni ordinarie;
- € 20.436,17 sanzioni e interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. dilazioni straordinarie

al netto di € 2.712,95 quali sgravi di sanzioni e interessi di mora sull'emissione M.Av. ordinaria.

Le ragioni del decremento (-€ 317.288,79; -47,94%) sono analoghe a quelle innanzi esposte in merito al decremento degli interessi per ritardato pagamento.

- Proventi finanziari

€ 2.499.680,20

L'importo è determinato dai proventi incassati sui prodotti elencati in tabella:

Prodotti		2015
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB	€ 240.306,00
LU0496786574	LYXOR ETF S&P500	€ 124.800,00
LU0278205900	LYXOR INDEX FUND – US - IU	€ 1.383,68
IE00B0M62S72	ISHARES EURO DIVIDEND	€ 35.891,90
IE00B5M1WJ87	SPDR &P EURO DIVIDEND ARISTOCRAT	€ 78.787,20



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 8008230582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

IE00B0V9SY54	PIMCO GLOBAL BOND	€ 133.698,05
	OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY USA	€ 394.754,10
	TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 1.223.318,10
	POLIZZA CATTOLICA N° 105523	€ 127.232,54
	POLIZZA CATTOLICA N° 105457	€ 130.508,63
	REBATES COMMISSIONALI	€ 9.000,00
	TOTALE	€ 2.499.680,20

- Interessi attivi su scarti emissione € **1.401.334,21**

Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati.

- Dividendi su azioni € **1.831.520,16**

Si riferisce ai dividendi distribuiti da Banca Popolare di Sondrio e dalla società controllata Immobiliare Podere Fiume. Si riporta il dettaglio:

Titolo	2015
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 31.520,16
IMMOBILIARE PODERE FIUME	€ 1.800.000,00
TOTALE	€ 1.831.520,16

- Plusvalenze su titoli € **3.137.590,53**

Trattasi delle plusvalenze generate dalla vendita dei prodotti rappresentati in tabella:

Prodotti	Plusvalenza
LU0326732954	LYXOR INDEX EQUITY EURO300 € 704.246,75
LU0496786574	LYXOR ETF S&P500 € 706.601,60
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB € 685.603,94
LU0079555370	JPM GLOBAL BALANCED € 109.811,36
FR0010489609	SSGA US INDEX EQUITY € 257.017,28
LU0390718863	AMUNDI INDEX EQUITY PACIFIC € 17.087,05
LU0996179858	AMUNDI INDEX EQUITY JAPAN € 405.269,05
LU0616240585	AMUNDI BOND EURO AGGREGATE € 71.298,50
LU0272941112	AMUNDI VOLATILITY EURO EQUITY € 116.095,00
IE0004931386	PIMCO EURO BOND € 64.560,00
TOTALE	€ 3.137.590,53

Il decremento rispetto al dato del 2014 (-50,51%) è attribuibile all'andamento negativo fatto registrare dai mercati nell'ultima parte del 2015, periodo nel quale si sono concentrate la maggior parte delle operazioni di vendita dei prodotti indicati in tabella.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**- Utili su cambi****€ 1.927.433,08**

Trattasi degli utili su cambi derivanti dalle operazioni effettuate sui titoli in valuta.

Nello specifico:

- € 1.830.944,28 sono utili su cambi derivanti dalla vendita dei prodotti riportati in tabella:

Prodotti		Utile su cambio
LU0823387054	PARVEST BOND WORLD EMERGING	€ 280.150,22
IE00B0V9SY54	PIMCO GLOBAL BOND	€ 487.231,91
LU0195953152	FRANKLIN TEMP. GLOBAL TOT RETURN	€ 585.267,39
LU0231480137	ABERDEEN SELECT EMERG MKT BOND	€ 478.294,76
TOTALE		€ 1.830.944,28

- € 96.488,80 utili su cambi determinati da valutazioni di fine anno dei prodotti sotto elencati:

Prodotti		Utile su cambio
LU0823387054	PARVEST BOND WORLD EMERGING	€ 84.279,74
LU0195953152	FRANKLIN TEMP. GLOBAL TOT RETURN	€ 12.209,16
TOTALE		€ 96.488,80

5004 - PROVENTI STRAORDINARI**€ 1.680.526,63****- Sopravvenienze attive****€ 127.347,20**

Le sopravvenienze attive rappresentano ricavi straordinari non previsti.

Nello specifico:

- € 126.682,76 si riferisce al recupero crediti per canoni di locazione pregressi, effettuato nei confronti della società SHS (quale ex inquilino di unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani), ad esito della procedura fallimentare che ha portato all'incasso della somma in questione;
- € 664,44 complessivi, si riferiscono a sopravvenienze/arrotondamenti attivi di modesta entità.

- Insussistenze del passivo**€ 147.497,97**

Nello specifico:

- € 88.815,82 si riferisce alla somma attribuita in via definitiva all'Enpav quale risarcimento per i danni arrecati nel 1994 all'appartamento di Via Bosio dalla società Tecnicom durante i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nell'appartamento di sua proprietà. Nel 2003, ad esecuzione della sentenza favorevole di primo grado n. 29220/02, l'Enpav aveva incassato la somma di € 208.815,82 contabilizzandola, quale ricavo sospeso, nel conto "Altri debiti" delle passività, in attesa che si concludesse il contenzioso. Successivamente, undici anni dopo, la sentenza di appello n. 2275/2013 ha in parte novellato la sentenza di primo grado, disponendo la restituzione di parte della somma risarcitoria che l'Allianz S.p.A (già RAS S.p.A.) aveva versato all'Ente in esecuzione della sentenza di primo grado. Il CdA, acquisito il parere di un legale per le verifiche e le valutazioni del caso, ha proposto all'Allianz, che ha accettato, un atto di transazione, stipulato in data 8/10/2015, a seguito del quale è stata restituita parte della somma incassata, cioè € 120.000,00. Pertanto, l'importo di € 88.815,82 già incassato nel 2003 e contabilizzato tra i debiti quale ricavo sospeso, rappresenta a bilancio 2015 un'insussistenza del passivo ad esito definitivo del contenzioso.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- € 33,54 si riferisce all'eliminazione di una passività precedentemente iscritta a bilancio, perché non imputabile a nessun beneficiario.
- € 58.648,61 si riferisce allo storno contabile dei debiti per indennità di maternità. Trattasi di mera rettifica contabile eseguita alla luce della nuova modalità di contabilizzazione delle maternità maturate, ampiamente descritta precedentemente.

- Plusvalenze su titoli € **1.400.000,35**

Trattasi della plusvalenza generata dalla vendita del fondo Optimum Evolution Fund – Property I.

- Utilizzo fondo spese e rischi futuri € **5.681,11**

Se vengono meno le ragioni per le quali negli esercizi precedenti si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo spese e rischi futuri, se ne dovrà stornare l'importo e rilevare contabilmente un provento straordinario.

Nella fattispecie, il dato si riferisce all'ammontare dei contributi integrativi versati nel 2014 da ASL, IZS, Università ed altri Enti per conto dei veterinari dipendenti ed accantonati in attesa delle verifiche da parte degli uffici dell'Ente. Il dato rappresenta l'ammontare che, alla luce dei controlli espletati, non deve essere più restituito ai veterinari. Si è proceduto pertanto a stornarlo dal fondo, rilevando una componente positiva di ricavo.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € **1.194.298,54**

Così specificate:

- Recupero prestazioni € **88.607,13**

Si riferisce a:

- pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;
- recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è dovuto procedere al recupero delle somme indebitamente percepite.

- Recupero prestazioni L. 140/85 € **269,38**

Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti.

- Rimborsi dallo Stato L. 140/85 € **23.816,96**

L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso allo Stato.

- Recuperi, rimborsi e diversi € **54,91**

Trattasi di una somma di modesta entità recuperata su di uno sgravio contributivo.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**- Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01****€ 1.068.586,86**

Tra le rettifiche dei costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e, quindi, l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate.

- Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008**€ 12.808,36**

Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso.

- Recupero importo aggiuntivo**€ 154,94**

Trattasi della parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2014.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

**DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 10/7 APRILE 2016**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 7 APRILE 2016**

L'anno duemilasedici, addì 7 del mese di aprile alle ore 10:55 presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, convocato con nota Prot n. 0006337/P. del 31 marzo 2016, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3. Bilancio di Esercizio 2015 - Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 10/7APR2016/IVCDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** in particolare l'art. 15, lett. g), del predetto Statuto;
- VISTO** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- VISTO** il Bilancio di esercizio 2015 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 31 marzo 2016;
- VISTO** Il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 - che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;
- VISTA** la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 - che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
- TENUTO CONTO** della nota n. 16145 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza di diritto privato ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative per l'attuazione, in sede di prima applicazione e secondo un criterio di gradualità, delle norme recate dal DM 27 marzo 2013;
- TENUTO CONTO** della successiva nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef ha fornito ulteriori indicazioni sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- VISTA** infine la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito criteri e modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;
- VISTA** la relazione del Presidente;
- VISTA** altresì la delibera n. 24 del 30 aprile 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il criterio e metodo di valutazione per il computo del rendimento (art. 21, comma 10, R.A. Statuto Enpav);



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RITENUTO dover deliberare il rendimento 2015 del portafoglio al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- il Bilancio di esercizio 2015, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale (**allegato n. 1**);
- il rendimento lordo del portafoglio Enpav pari a 2,15%, il rendimento netto del portafoglio Enpav pari a 1,38%;
- di APPROVARE i seguenti documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, che, allegati al bilancio di esercizio 2015, ne formano parte integrante e sostanziale:
 1. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
 2. Conto consuntivo in termini di cassa;
 3. Conto economico riclassificato;
 4. Rapporto sui risultati.
- il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 3 maggio 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Giovanna LAMARCA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

**DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 12/29 APRILE 2016**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 29 APRILE 2016**

L'anno duemilasedici, addì 29 del mese di aprile alle ore 9:45 presso il Royal Continental Hotel in Napoli Via Partenope n. 38/44, convocato con nota Prot n. 0007495/P. del 19 aprile 2016, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3. Conto consuntivo di cassa Cofog 2015 integrato ai sensi della Nota del Ministero del Lavoro PS del 6 aprile 2016 - deliberazione relativa;

DELIBERAZIONE N.12/29APR2016/VCDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** in particolare l'art. 15, lett. g), del predetto Statuto;
- VISTO** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- VISTO** Il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 - che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;
- VISTA** la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 - che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
- TENUTO CONTO** della nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef ha fornito indicazioni sui criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- VISTA** la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito criteri e modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;
- VISTO** il Bilancio di esercizio 2015 e gli annessi allegati di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, così come deliberati nella seduta del 7 aprile 2016;
- VISTA** la nota n. 5249 del 6 aprile 2016, pervenuta tramite email alle 17.05, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha integrato le istruzioni operative del 2014 in merito ai criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- CONSIDERATO** che nella nota suddetta il Ministero del Lavoro rappresentava la volontà del Mef di dare separata evidenza, nel Conto consuntivo di cassa Cofog articolato per missioni e programmi, ad alcune operazioni contabili effettuate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta, unitamente ad altre attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi;



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

TENUTO CONTO nella fattispecie che il Ministero del Lavoro ha previsto che le spese relative ad operazioni per conto terzi siano contabilizzate in un'apposita missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella Circolare Mef n. 23/2013;

RILEVATO che è stato predisposto dai Ministeri vigilanti un nuovo schema di Conto consuntivo in termini di cassa (inviato all'Ente in allegato alla nota in argomento) che, oltre alle previste missioni istituzionali, reca una ulteriore missione utile per la rappresentazione contabile dei servizi in conto terzi e partite di giro;

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di APPROVARE il Conto consuntivo 2015 in termini di cassa Cofog integrato e quindi predisposto secondo le indicazioni formulate dai Ministeri vigilanti con nota n. 5249 del 6 aprile 2016;
- il presente documento sostituisce l'analogo documento approvato nella seduta del 7 aprile u.s. tra gli allegati di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, che formano parte integrante e sostanziale del bilancio di esercizio 2015;
- il Consiglio dispone la trasmissione del documento in argomento all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 3 maggio 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Giovanna LAMARCA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
N. 3/30 APRILE 2016



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
30 APRILE 2016**

L'anno 2016 (duemilasedici), addì 30 (trenta) del mese di aprile, presso il Royal Continental Hotel, in Napoli, Via Partenope, 18/44, alle ore 09.00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo posta elettronica certificata (pec) o lettera raccomandata con protocollo n. 0006842/P. in data 07 aprile 2016, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

6 Bilancio di Esercizio 2015 - Destinazione dell'utile d'esercizio - Deliberazione relativa

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 3/30APR2016/IAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

- VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** in particolare l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;
- VISTO** il Bilancio dell'esercizio 2015, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2016, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto;
- VISTO** Il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 - che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;
- VISTA** la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 - che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
- TENUTO CONTO** della nota n. 16145 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza di diritto privato ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative per l'attuazione, in sede di prima applicazione e secondo un criterio di gradualità, delle norme recate dal DM 27 marzo 2013;
- TENUTO CONTO** della successiva nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito ulteriori indicazioni sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- VISTA** la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito criteri e modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;
- TENUTO CONTO** infine della nota n. 5249 del 6 aprile 2016, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha integrato le istruzioni operative del 2014 in merito ai criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale, unitamente all'addendum allegato, nella quale il Collegio ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2015, riscontrando altresì, nell'ambito della vigilanza sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile e ad esito dell'esame dei documenti di rendicontazione finanziaria, la coerenza e conformità dei documenti predisposti dall'Ente alla normativa e alle indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

UDITA la Relazione del Presidente;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di APPROVARE il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di APPROVARE i seguenti documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, che, allegati al bilancio di esercizio 2015, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - 5. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
 - 6. Conto consuntivo in termini di cassa;
 - 7. Conto economico riclassificato;
 - 8. Rapporto sui risultati.
- di destinare l'utile d'esercizio di € 48.597.062,33 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 3 maggio 2016
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Giovanna LAMARCA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RELAZIONE AREA FINANZA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Lo scenario macroeconomico nel 2015

Secondo le stime della World Bank, la crescita globale nel 2015 si è attestata al 2,4%. Nonostante una politica monetaria espansiva si sono manifestati più fattori che hanno determinato una revisione al ribasso delle aspettative di crescita: la contrazione del PIL giapponese; le recessioni in Brasile e in Russia; la crisi Greca e cinese; la caduta dei tassi di cambio dei paesi emergenti; il crollo delle quotazioni delle materie prime. Per il 2016 le attese sono di una lieve accelerazione dell'economia, ma permangono i rischi al ribasso legati principalmente all'evoluzione delle economie emergenti e delle materie prime.

Nel 2015, gli Stati Uniti hanno confermato un ruolo trainante a livello globale registrando un tasso di crescita prossimo al 2,4%, grazie ad un contributo determinante della domanda interna. La dinamica industriale è risultata tuttavia indebolita dalla forza del dollaro e dalla frenata del commercio internazionale. A fine 2015 si è manifestato il primo rialzo dei tassi di interesse che è stato motivato da una valutazione favorevole della congiuntura e dai progressi del mercato del lavoro. Le opinioni circa la dinamica inflattiva convergono verso un percorso di rialzi molto graduale e concentrato nella seconda parte dell'anno, con un target a fine anno dell'1,5%.

L'Europa, nel 2015, ha visto crescere il prodotto interno lordo dell'1,4% (stima OCSE), in accelerazione rispetto allo 0,9% del 2014 ed allo 0,4% del 2013, beneficiando di un irrobustimento della domanda interna e di quella estera, favorita dal deprezzamento dell'euro. A livello di singoli Paesi il ritmo di crescita è stato assai eterogeneo: dal forte recupero spagnolo, alle incertezze tedesche sino ai segnali di debolezza di Francia e Italia. Nel 2016 le attese sono di un proseguimento della ripresa con un ritmo pur sempre moderato (1,7% stima World Bank). La crescita sarebbe favorita dai seguenti fattori: il deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro; il ribasso del prezzo del petrolio; la politica monetaria espansiva della BCE che, nel corso del 2015, ha adottato numerose misure straordinarie per sostenere la crescita e contrapporsi al fenomeno della deflazione.

Il Giappone ha beneficiato della sorpresa al rialzo relativa alla stima finale del dato di crescita del terzo trimestre, evitando così la recessione. Nel corso del 2016, l'economia giapponese dovrebbe continuare a crescere moderatamente (1,3% World Bank), trainata dal comparto produttivo.

Nel 2015 la dinamica relativa ai Paesi emergenti è stata caratterizzata dal rallentamento della Cina (6,8% atteso per il 2015 che secondo le stime di OECD dovrebbe rallentare al 6,5% per il 2016 e al 6,2% nel 2017). Tali risultati non giustificano la turbolenza finanziaria dell'estate, tuttavia i dati macroeconomici confermano una certa stabilizzazione del quadro congiunturale cinese. Permane tuttavia l'indicazione di eccesso di capacità produttiva specialmente nel comparto manifatturiero. Il modesto scenario recessivo continuerà a coinvolgere (stime OECD) Brasile e Russia anche nel prossimo anno, mentre per l'India le attese sono di una fase di graduale accelerazione sopra il +7%.

Per i mercati finanziari il 2015 è stato dunque un anno complesso, caratterizzato dalla divergenza tra la politica monetaria espansiva della BCE, che ha portato i rendimenti dei bond governativi di Eurozona ai minimi storici, e quella in via di normalizzazione della Fed. Le principali banche centrali a livello mondiale hanno cercato di fornire sostegno alla crescita del reddito aggregato e dei prezzi con un complessivo allentamento della politica monetaria.

Nel corso del 2015, le performance dei mercati obbligazionari sono quindi state contenute, mentre l'abbondante liquidità ha sostenuto i corsi azionari, con performance migliori più in Europa che negli



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



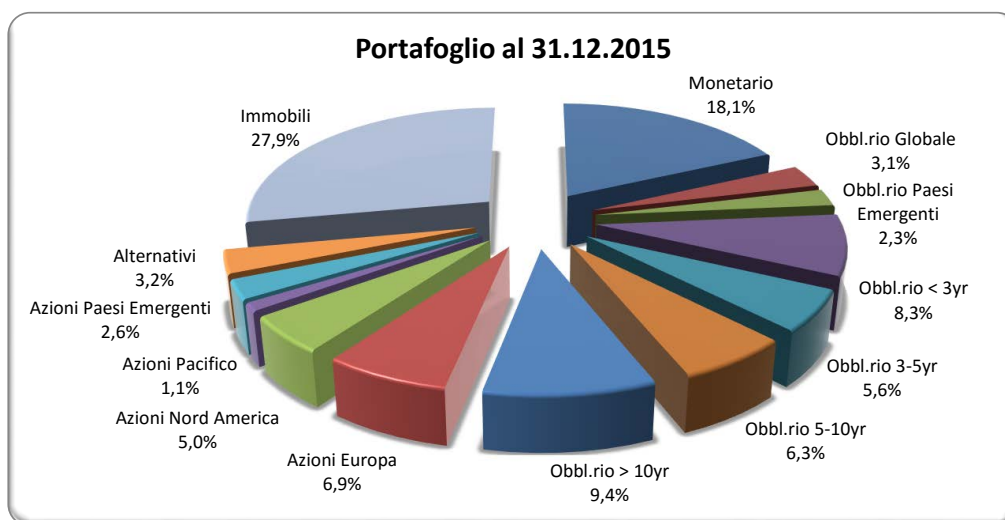
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Usa (-0,73% S&P in valuta locale). Il dollaro ha, infine, rappresentato una tra le asset class più performanti. In relazione ai mercati emergenti, il comparto obbligazionario ha avuto performance molto volatili, ma complessivamente positive grazie alla componente valutaria in dollari, mentre le azioni hanno sofferto maggiormente.

Anche nel 2016, l'andamento dei mercati finanziari sarà caratterizzato dalla divergenza di politica monetaria tra le due principali banche centrali e, a livello globale, il tenore della politica monetaria rimarrà complessivamente espansivo. In tale contesto si pone la comunicazione di marzo 2016 della BCE, incentrata sulla ferma intenzione ad intervenire con nuove misure espansive. Degno di nota è il discorso di Draghi alla Commissione Affari e Economici e Monetari al Parlamento Europeo che ha posto l'accento sull'impatto del calo del prezzo del petrolio sulla dinamica dell'inflazione. In questo senso è possibile l'attivazione di nuove misure nel tentativo di contrastare le pressioni al ribasso sui prezzi, derivanti dalla debolezza della domanda e dal calo dei prezzi energetici. Episodi di volatilità potranno essere legati a eventi di carattere geopolitico e all'andamento dei prezzi petroliferi. I rendimenti sui comparti obbligazionari continueranno ad essere contenuti, con una maggiore attrattività da parte dei bond USA. Nei Paesi Emergenti, l'obbligazionario e l'azionario offrono rendimenti potenziali interessanti, ma a fronte di un rischio elevato.

Il portafoglio mobiliare dell'ENPAV

Al 31 dicembre 2015 il valore complessivo a bilancio del portafoglio dell'Enpav ammonta ad € 517.201.633,13. Al netto della componente immobiliare (€ 144.347.173,62 - che include, oltre ai fabbricati, anche gli asset relativi alle partecipazioni in quote di società immobiliari e ai fondi immobiliari), il portafoglio finanziario è pari ad € 372.854.459,51. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono rappresentate nel grafico seguente:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Gli scostamenti presenti a fine 2015 tra la composizione del portafoglio e l'Asset Allocation Strategica a fine 2015 (tabella seguente), rappresentano la volontà "tattica" dell'Ente di sottopesare o sovrapesare i comparti condizionati dal perdurante calo dei tassi d'interesse di mercato, determinato dalle politiche monetarie espansive messe in atto dalla banca centrale europea.

Le conseguenze di tali scelte tattiche sono state:

- il sovra-peso tattico dei comparti obbligazionari euro a brevissima scadenza;
- il sotto-peso tattico dei comparti obbligazionari euro con scadenza media, lunga e lunghissima.

asset class	valore in bilancio	peso %	aas	Δ
Monetario	€ 93.865.398,01	18,1%	3,0%	15,1%
Obbl.rio Globale	€ 15.975.983,94	3,1%	4,0%	-0,9%
Obbl.rio Paesi Emergenti	€ 12.093.865,74	2,3%	1,0%	1,3%
Obbl.rio < 3yr	€ 43.031.599,15	8,3%	8,0%	0,3%
Obbl.rio 3-5yr	€ 29.035.268,33	5,6%	9,0%	-3,4%
Obbl.rio 5-10yr	€ 32.586.383,01	6,3%	12,0%	-5,7%
Obbl.rio > 10yr	€ 48.559.202,56	9,4%	15,0%	-5,6%
Azioni Europa	€ 35.938.143,01	6,9%	6,0%	0,9%
Azioni Nord America	€ 25.912.737,73	5,0%	4,0%	1,0%
Azioni Pacifico	€ 5.733.627,31	1,1%	1,0%	0,1%
Azioni Paesi Emergenti	€ 13.597.513,13	2,6%	3,0%	-0,4%
Alternativi	€ 16.524.737,60	3,2%	4,0%	-0,8%
Immobili	€ 144.347.173,62	27,9%	30,0%	-2,1%
totali	€ 517.201.633,13	100,0%	100,0%	

Investimenti mobiliari

In questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie. Tra le immobilizzazioni saranno commentati anche i fondi immobiliari, che per la loro natura ibrida possiedono in parte le caratteristiche dei prodotti mobiliari

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2015, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 167.983.807,39 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel 2015 il comparto dei titoli di Stato ha visto diminuire la sua consistenza a seguito del rimborso del BTP 01FEB15 4,25%, per un controvalore pari ad € 3.999.439,17.

Complessivamente, il valore in bilancio del comparto ammonta ad € 83.853.314,86. I titoli hanno generato interessi cedolari lordi per € 2.411.682,53.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

nome	nominale	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
btp 01feb19 4,25%	9.000.000,00	€ 102,97	€ 9.188.713,13	€ 112,468	€ 10.122.120,00	€ 933.406,87
btpsh 01ago39	52.100.000,00	€ 41,34	€ 21.537.550,81	€ 51,424	€ 26.791.904,00	€ 5.254.353,19
btp 01st44 4,75%	16.400.000,00	€ 119,54	€ 19.605.199,18	€ 141,528	€ 23.210.592,00	€ 3.605.392,82
btp 01ago21 3,75%	6.000.000,00	€ 99,54	€ 5.972.518,10	€ 116,178	€ 6.970.680,00	€ 998.161,90
btp 15st16 4,75%	8.000.000,00	€ 99,82	€ 7.985.161,06	€ 103,345	€ 8.267.600,00	€ 282.438,94
btp 01ago16 3,75%	4.960.000,00	€ 99,95	€ 4.957.723,45	€ 102,185	€ 5.068.376,00	€ 110.652,55
btp 01ago23 4,75%	3.000.000,00	€ 106,03	€ 3.180.786,53	€ 125,775	€ 3.773.250,00	€ 592.463,47
btp 22apr17 2,25%	10.000.000,00	€ 100,28	€ 10.028.184,28	€ 102,863	€ 10.286.300,00	€ 258.115,72
eib 15apr25 5,25% gbp	1.000.000,00	€ 139,75	€ 1.397.478,32	€ 172,638	€ 1.726.384,63	€ 328.906,31
totali			€ 83.853.314,86		€ 96.217.206,63	€ 12.363.891,77

Obbligazioni Corporate

Nel corso dell'anno il comparto non è stato interessato dall'acquisto di nuove emissioni.

Alcuni dei titoli già in portafoglio all'inizio del 2015 sono giunti a scadenza. Si tratta dei titoli:

- Edpfinance 3,25% 16mar15, per un controvalore di € 1.000.000,00,
- Enel tv 14gen15, per un controvalore di € 740.000,00.

L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso dell'anno dai titoli del comparto è stato pari ad € 871.555,05.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

nome	nominale	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
rbs 4,6% 11dic2019	2.984.000,00	€ 99,77	€ 2.977.098,00	€ 113,11	€ 3.375.053,20	€ 395.418,80
telecom ita 5,125% 25gen16	1.250.000,00	€ 100,03	€ 1.250.348,09	€ 100,27	€ 1.253.375,00	€ 3.026,91
bpim 4,75% 31mar16	1.250.000,00	€ 100,08	€ 1.251.047,13	€ 101,03	€ 1.262.887,50	€ 11.840,37
gecina 4,25% 03feb16	700.000,00	€ 99,99	€ 699.964,90	€ 100,32	€ 702.247,00	€ 2.282,10
anglo american 2,25% 29apr21	500.000,00	€ 97,03	€ 485.143,84	€ 70,076	€ 350.380,00	€ -134.763,84
abertis infras. 3,75% 20giu23	300.000,00	€ 101,94	€ 305.803,76	€ 114,28	€ 342.840,00	€ 37.036,24
acea 4,25% 16mar20	220.000,00	€ 105,57	€ 232.245,03	€ 114,26	€ 251.376,40	€ 19.131,37
a2a 4,25% 28nov19	685.000,00	€ 105,72	€ 724.207,86	€ 114,03	€ 781.119,20	€ 56.911,34
atrium 4% 20apr20	240.000,00	€ 100,89	€ 242.128,30	€ 106,63	€ 255.900,00	€ 13.771,70
enel 5% 14set22	650.000,00	€ 109,47	€ 711.547,57	€ 124,77	€ 810.998,50	€ 99.450,93
eni 3,25% 10lug23	960.000,00	€ 101,51	€ 974.475,88	€ 111,72	€ 1.072.502,40	€ 98.026,52
ferrovie stato 4% 22lug20	470.000,00	€ 103,84	€ 488.033,94	€ 112,95	€ 530.874,40	€ 42.840,46
gas natural 3,875% 17gen23	400.000,00	€ 104,33	€ 417.307,43	€ 115,38	€ 461.508,00	€ 44.200,57
gazprom 3.389 20mar20	490.000,00	€ 99,96	€ 489.802,33	€ 96,08	€ 470.796,90	€ -19.005,43
iberdrola 3,25% 01feb21	400.000,00	€ 104,10	€ 416.416,67	€ 112,76	€ 451.040,00	€ 34.623,33
banca imi 5% 12set17	450.000,00	€ 103,99	€ 467.943,47	€ 107,52	€ 483.849,00	€ 15.905,53
f van lanschot 3,125% 05giu18	570.000,00	€ 101,31	€ 577.458,92	€ 105,14	€ 599.303,70	€ 21.844,78
petrobras 3,25% 01apr19	480.000,00	€ 100,77	€ 483.674,92	€ 73,97	€ 355.032,00	€ -128.642,92
red eletr. 3,875% 25gen22	600.000,00	€ 104,90	€ 629.405,84	€ 116,58	€ 699.492,00	€ 70.086,16
sns bank 6,625% 30nov16	670.000,00	€ 103,64	€ 694.380,63	€ 105,66	€ 707.928,70	€ 13.548,07
spp infrastr. 3,75% 18lug20	710.000,00	€ 102,58	€ 728.335,05	€ 106,54	€ 756.462,40	€ 28.127,35
snam 5,25% 19set22	630.000,00	€ 112,89	€ 711.207,03	€ 126,03	€ 794.001,60	€ 82.794,57
telekom austria 3,5% 04lug23	400.000,00	€ 99,65	€ 398.618,41	€ 113,08	€ 452.316,00	€ 53.697,59
veb finance 3.035 21feb18	485.000,00	€ 99,87	€ 484.380,70	€ 96,80	€ 469.499,40	€ -14.881,30
intesa s. paolo perpetual	1.000.000,00	€ 105,30	€ 1.053.000,00	€ 103,22	€ 1.032.190,00	€ -20.810,00
bca popso 30apr23	1.465.250,00	€ 100,00	€ 1.465.250,00	€ 100,00	€ 1.465.250,00	€ -
bca popso 30apr25	1.938.464,50	€ 100,00	€ 1.938.464,50	€ 100,00	€ 1.938.464,50	€ -
totali			€ 21.297.690,20		€ 22.126.687,80	€ 828.997,60

Azioni

Anche la consistenza del comparto azionario, nel corso dell'anno, non ha subito variazioni. Il valore complessivo al 31 dicembre è pari ad € 2.704.590,00. Nel 2015, l'ENPAV ha incasso dividendi per € 31.520,16.

nome	numero azioni	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
banca pop. di sondrio	525.336,00	€ 5,15	€ 2.704.590,00	€ 4,152	€ 2.181.195,07	-€ 523.394,93
totali			€ 2.704.590,00		€ 2.181.195,07	-€ 523.394,93



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Fondi alternativi

Al 31 dicembre 2015 sono presenti in portafoglio fondi alternativi per complessivi € 18.275.477,02. Nel corso dell'anno, la dimensione del comparto è cresciuta grazie all'incremento, pari ad € 8.000.000,00, del capitale impegnato in due fondi di Minibond, il fondo Anthilia e il fondo Zenit.

Tra i fondi alternativi troviamo:

- quattro fondi di Private Equity, per un valore complessivo pari ad € 5.235.528,10, su un totale impegnato di € 13.715.304,00, ed un fondo infrastrutture iscritto in bilancio per € 5.000.000,00.

nome	valore bilancio	impegno residuo
pallmall	€ 1.500.000,00	€ -
trilantic ex lehman brothers	€ 1.404.395,12	€ 98.681,30
vercapital	€ 536.207,85	€ 93.266,95
advanced capital	€ 1.794.925,13	€ 1.256.475,62
rbs/esiser infrastructure	€ 5.000.000,00	€ -
totali	€ 10.235.528,10	€ 1.448.423,87

Nell'anno considerato il fondo Trilantic ha generato proventi per € 1.223.318,10.

- tre fondi di Minibond, la cui situazione relativa ai richiami effettuati è rappresentata in tabella.

nome	valore bilancio	impegno residuo
anthilia sgr – bond impresa territorio	€ 4.039.948,92	€ 3.876.348,64
zenit sgr – progetto minibond italia	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Muzinich sgr – european private debt	€ -	€ 8.000.000,00
totali	€ 8.039.948,92	€ 15.876.348,64

Polizze di capitalizzazione

Le due polizze assicurative Ramo V, emesse da Cattolica Assicurazioni, ammontano al 31.12.2015 ad € 7.845.578,45.

I relativi dati reddituali sono rappresentati in tabella:

nome	importo investito	valore bilancio	rivalutazione 2015	rivalutazione complessiva
polizza cattolica n° 105457	€ 3.000.000,00	€ 4.022.526,82	€ 130.508,63	€ 1.022.526,82
polizza cattolica n° 105523	€ 3.000.000,00	€ 3.823.051,63	€ 127.232,54	€ 823.051,63
totali	€ 6.000.000,00	€ 7.845.578,45	€ 257.741,17	€ 1.845.578,45

Fondi Comuni

I fondi comuni attualmente contabilizzati tra le immobilizzazioni, al 31 dicembre 2015, sono tre: uno investe nel comparto delle obbligazioni convertibili, Fondo LODHI Convertible Bond, due nel comparto azionario, Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Eastern Europe. I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella tabella seguente.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

nome	numero quote	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
jb multistock eastern europe	830,957	€ 603,39	€ 501.388,80	€ 187,68	€ 155.954,01	-€ 345.434,79
jb multistock north africa	5.100,00	€ 94,69	€ 482.919,00	€ 67,77	€ 345.627,00	-€ 137.292,00
lodh invest cv bond	222.867,52	€ 13,54	€ 3.017.849,06	€ 18,48	€ 4.119.148,90	€ 1.101.299,84
totali			€ 4.002.156,86		€ 4.620.729,91	€ 618.573,05

Fondi Immobiliari

Nel corso dell'anno, il fondo immobiliare Optimum Evolution - Property III è stato incrementato di ulteriori € 7.000.000,00. Si è proceduto, inoltre all'acquisto di quote del fondo istituito e gestito da Prelios Sgr, denominato Progetto F.I.Co. Eataly World / Fondo PAI (Parco Agroalimentare italiano), il più grande parco al mondo per la celebrazione dell'agroalimentare italiano d'eccellenza.

Il Progetto F.I.Co. Eataly World è concepito come struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano, attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive.

Il fondo si compone di due sotto-investimenti:

- Comparto A, della durata di 40 anni, dedicato alla realizzazione del progetto denominato F.I.Co. - Fabbrica Italiana Contadina (il "Progetto F.I.Co."), che porterà alla creazione, all'interno dell'attuale Mercato Agro-Alimentare di Bologna, di un complesso, con una superficie complessiva di 80.000 mq., nel quale saranno condensate le eccellenze dell'enogastronomia italiana, attraverso l'insediamento di aziende e operatori del territorio, in un rapporto diretto di produzione, commercializzazione e somministrazione;
- Comparto B, della durata minima di 9 anni, dedicato alla realizzazione della nuova struttura che ospiterà il nuovo mercato agroalimentare e che occuperà circa 58.000 mq di superficie coperta, oltre ad aree esterne di pertinenza.

L'importo investito nel fondo è pari ad € 4.000.000,00, così ripartito:

- € 1.500.000,00 al comparto A,
- € 2.500.000,00 al comparto B.

Il mercato agroalimentare – Comparto B è stato inaugurato nell'aprile 2016 e si prevede che l'apertura del Parco Agroalimentare avverrà nella primavera del prossimo anno.

Il comparto dei fondi immobiliari, la cui consistenza al 31 dicembre 2015 ammonta ad € 30.000.000,00, è così composto:

nome	valore bilancio
Optimum Evolution – Property II	€ 5.000.000,00
Optimum Evolution – Property III	€ 14.000.000,00
Optimum Evolution – Property USA	€ 7.000.000,00
Parchi Agroalimentari ITA – Comp A	€ 1.500.000,00
Parchi Agroalimentari ITA – Comp B	€ 2.500.000,00
totali	€ 30.000.000,00

La società di gestione Optimum Asset Management, ad inizio 2015, ha avviato il processo di liquidazione del fondo immobiliare denominato Property I. Il fondo, dedicato all'acquisto ed alla gestione di immobili residenziali e commerciali a Berlino, aveva un portafoglio composto da 931 unità ubicate in prestigiose aree residenziali, per un valore totale di €177mln. Il rendimento



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

complessivo generato dall'investimento è pari al 57%, ovvero € 2.850.000,00 (cedole + capital gain), su un capitale investito di € 5.000.000,00. Oltre l'85% tra capitale e plusvalenza è stato rimborsato tra maggio e agosto (€ 1.400.000,35). La restante parte sarà restituita non appena verranno ultimate tutte le attività di liquidazione del comparto.

In generale, nel 2015, i fondi gestiti dalla Optimum AM hanno prodotto interessi per complessivi € 900.551,41.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto della attività finanziarie, che al 31 dicembre ammonta ad € 142.857.912,21 (al netto della liquidità di cassa), si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Fondi Comuni e ETF

Nel 2015 sono stati inseriti in portafoglio una serie di nuovi fondi comuni obbligazionari con strategie di investimento flessibile. La ratio di questa scelta risiede nella volontà di affidare ai gestori di tali fondi – grazie alla loro natura flessibile ed ai conseguenti ampi margini di libertà – la possibilità di anticipare le fasi di mercato apportando del valore aggiunto in termini di gestione delle variazioni dei tassi di interesse. I prodotti in questione sono:

- PIMCO Euro Bond, investito per un controvalore di € 3.000.000,00;
- Amundi Euro Bond, investito per un controvalore di € 3.000.000,00;
- Anima Rendimento Assoluto, investito per un controvalore di € 4.500.000,00;
- Blackrock Euro Bond, investito per un controvalore di € 4.500.000,00.

Sono stati acquistati anche degli ETF azionari di tipo difensivo, caratterizzati da uno stile di gestione focalizzato sui titoli azionari meno rischiosi (generalmente definiti value) caratterizzati da un dividendo più elevato:

- Ishares Euro Dividend, investito per un controvalore di € 3.000.000,00;
- SPDR S&P Euro Dividend Aristocrat, investito per un controvalore di € 3.000.000,00.

Al fine di diversificare ulteriormente il portafoglio sono stati acquistati anche degli ETF che investono nel mercato delle commodities. Nello specifico si tratta:

- ETF Lyxor Commodities Thomson Reuters, investito per un controvalore di € 2.000.000,00;
- ETF UBS CMCI Composite, investito per un controvalore di € 2.000.000,00.

Su alcuni dei fondi/ETF in portafoglio sono state effettuate delle operazioni di incremento delle posizioni, con lo scopo di riequilibrare i pesi delle diverse asset class con gli obiettivi previsti dall'Asset Allocation Strategica.

Nel mese di dicembre, come di consueto, sui prodotti in plusvalenza dell'attivo circolante è stata effettuata un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, finalizzata alla monetizzazione di un ricavo complessivo lordo di € 4.968.534,81.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Gli ETF Lxor S&P MIB e Lyxor S&P500 ed i fondi PIMCO Global Bond, Lyxor index fund US, Ishares Euro Dividend, SPDR & P Euro Dividend Aristocrat hanno staccato dividendi e proventi per complessivi € 614.866,83.

Fondi Comuni

nome	numero quote	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata	valore finale
amund ind eq cific	607,00	€ 1.791,68	€ 1.087.549,76	€ 1.862,47	€ 1.130.519,29	€ 42.969,53	€ 1.087.549,76
anima rend. ass.	752.634,22	€ 5,98	€ 4.500.000,00	€ 5,91	€ 4.446.562,97	-€ 53.437,03	€ 4.446.562,97
lyxor index eur300	10.685,00	€ 1.129,37	€ 12.067.317,92	€ 1.210,64	€ 12.935.709,77	€ 868.391,85	€ 12.067.317,92
ssga us i. eq.	1.152.345,75	€ 10,51	€ 12.110.418,20	€ 10,59	€ 12.203.341,49	€ 92.923,29	€ 12.110.418,20
raiffeisen glb strat	56.845,00	€ 144,23	€ 8.198.516,85	€ 133,58	€ 7.593.355,10	-€ 605.161,75	€ 7.593.355,10
jpmif gl.balanced	13.900,00	€ 1.329,25	€ 18.476.575,00	€ 1.335,88	€ 18.568.732,00	€ 92.157,00	€ 18.476.575,00
amundi vol. eur	2.140,00	€ 1.452,32	€ 3.107.964,80	€ 1.449,75	€ 3.102.465,00	-€ 5.499,80	€ 3.102.465,00
pictet em. local bd	24.770,00	€ 141,95	€ 3.516.101,50	€ 139,14	€ 3.446.497,80	-€ 69.603,70	€ 3.446.497,80
frank t. glb tot	263.926,00	€ 23,98	€ 6.329.578,44	€ 24,075	€ 6.353.908,75	€ 12.121,15	€ 6.341.787,60
parvest em. loc. bd	56.248,11	€ 80,00	€ 4.499.990,00	€ 68,82	€ 3.870.770,67	-€ 713.498,97	€ 3.870.770,67
aberddeen sel em.	339.300,00	€ 14,08	€ 4.776.597,27	€ 14,13	€ 4.792.772,22	€ 16.174,95	€ 4.776.597,27
pimco glb bond	283.200,00	€ 18,47	€ 5.231.132,94	€ 18,22	€ 5.160.914,85	-€ 26.012,68	€ 5.160.914,85
amundi eq japan	27,30	€ 80.493,63	€ 2.197.476,10	€ 80.364,70	€ 2.193.956,31	-€ 3.519,79	€ 2.193.956,31
amundi eur ag..bd	2.275,00	€ 1.342,58	€ 3.054.369,50	€ 1.346,21	€ 3.062.627,75	€ 8.258,25	€ 3.054.369,50
pimco euro bond	134.500,00	€ 22,63	€ 3.043.735,00	€ 22,64	€ 3.045.080,00	€ 1.345,00	€ 3.043.735,00
blackrock eur bd	37.183,94	€ 121,02	€ 4.500.000,00	€ 121,83	€ 4.530.119,41	€ 30.119,41	€ 4.500.000,00
mor st div alpha	54.200,54	€ 35,83	€ 1.942.005,42	€ 31,83	€ 1.725.203,25	-€ 216.802,17	€ 1.725.203,25
equichier arty	8.878,72	€ 1.472,46	€ 13.073.554,00	€ 1.483,59	€ 13.172.372,79	€ 98.818,79	€ 13.073.554,00
totali			€ 111.712.882,70		€ 111.334.909,43	-€ 430.256,66	€ 110.071.630,20

ETF

nome	numero quote	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata	valore finale
lyxor msci emkt	1.329.170,00	€ 7,80	€ 10.371.646,43	€ 7,67	€ 10.194.733,90	-€ 176.912,53	€ 10.194.733,90
lyxor s&p/mib	364.100,00	€ 20,70	€ 7.537.208,61	€ 21,17	€ 7.707.997,00	€ 170.788,39	€ 7.537.208,61
lyxor s&p500	320.000,00	€ 18,73	€ 5.992.608,00	€ 19,31	€ 6.180.000,00	€ 187.392,00	€ 5.992.608,00
lyxor commodities	106.900,00	€ 18,60	€ 1.988.758,99	€ 14,83	€ 1.584.792,50	-€ 403.966,49	€ 1.584.792,50
ishares euro divid	147.400,00	€ 20,27	€ 2.987.414,16	€ 20,13	€ 2.967.162,00	-€ 20.252,16	€ 2.967.162,00
spdr s&p euro div	141.500,00	€ 21,11	€ 2.986.776,25	€ 20,55	€ 2.907.825,00	-€ 78.951,25	€ 2.907.825,00
lyxor msci emkt	1.329.170,00	€ 7,80	€ 10.371.646,43	€ 7,67	€ 10.194.733,90	-€ 176.912,53	€ 10.194.733,90
lyxor s&p/mib	364.100,00	€ 20,70	€ 7.537.208,61	€ 21,17	€ 7.707.997,00	€ 170.788,39	€ 7.537.208,61
totali			€ 33.861.882,44		€ 33.144.462,40	-€ 717.420,04	€ 32.786.282,01

Redditività del patrimonio mobiliare

A partire dal 2013 l'ENPAV ha avviato un'attività di monitoraggio del patrimonio mobiliare a valori di mercato, finalizzata a verificare trimestralmente che la redditività conseguita sia in linea con le aspettative del Consiglio di Amministrazione e, soprattutto, sia in linea con il rendimento obiettivo capace di preservare l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente nel lungo periodo.

I dati raccolti nel Report di Rendicontazione evidenziano un 2015 positivo per la redditività del patrimonio mobiliare dell'Ente.

Al 31 dicembre, il rendimento lordo calcolato a valori di mercato è stato infatti pari al 3,6%, contro un rendimento del benchmark del 2,78%.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Tutti i comparti presenti in portafoglio, con la sola eccezione del comparto Multiassets, hanno fatto registrare risultati positivi. Particolarmente interessanti sono state le performance ottenute dal comparto Azionario (+5,86%) e dal comparto Obbligazionario (+5,45%), che insieme pesano per quasi il 62% dell'intero portafoglio mobiliare. Interessante notare anche la performance del comparto Monetario (+1,53%), molto elevata se confrontata all'attuale livello dei tassi di interesse a breve.

Performance dei prodotti per comparto di appartenenza nel 2015

comparto	n. prodotti in portafoglio	controvalore di mercato	rendimento da inizio anno (YTD)	Peso
monetario	4	€ 92.134.741,00	1,53%	24%
obbligazionario	49	€ 178.132.685,00	5,45%	46%
azionario	12	€ 61.104.021,00	5,86%	16%
alternativo	8	€ 15.168.215,00	0,66%	4%
prodotti flessibili	4	€ 41.059.672,00	-2,22%	10%
totale	77	€ 387.599.334,00		100%

Il maggiore contributo alla realizzazione del rendimento annuale è venuto dal comparto "Obbligazionario" (+2,57%).

Contributo alla performance dei prodotti per mercato di appartenenza nel 2015

comparto	n. prodotti in portafoglio	controvalore di mercato	rendimento da inizio anno (YTD)	Peso
monetario	4	€ 92.134.741,00	0,32%	24%
obbligazionario	49	€ 178.132.685,00	2,57%	46%
azionario	12	€ 61.104.021,00	0,94%	16%
alternativo	8	€ 15.168.215,00	0,03%	4%
prodotti flessibili	4	€ 41.059.672,00	-0,26%	10%
totale	77	€ 387.599.334,00	3,60%	100%

Ad ulteriore dimostrazione della bontà delle politiche di investimento, strategiche e tattiche, sino ad oggi attuate, possiamo utilizzare quello che in analisi finanziaria è definito come il cono delle probabilità. Questo strumento permette la costruzione di scenari simulati dell'andamento futuro di un portafoglio. Grazie ad esso si possono disegnare scenari futuri ottimistici (best case), pessimistici (worst case) e attesi (mediana) del capitale investito in un portafoglio, verificando così se il portafoglio stesso presenta le caratteristiche di rendimento e rischio coerenti con i desideri dell'investitore. Il posizionamento del portafoglio dell'ENPAV dimostra, in un intervallo di tempo che parte dal dicembre 2011 e termina a dicembre 2015, che gli investimenti scelti sono riusciti a performare in maniera ottimale sia rispetto agli scenari ipotizzati sia rispetto all'andamento effettivo registrato dal proprio benchmark di riferimento, i cui rendimento e rischio attesi sono rispettivamente pari a al 4,11% e al 4,33%.



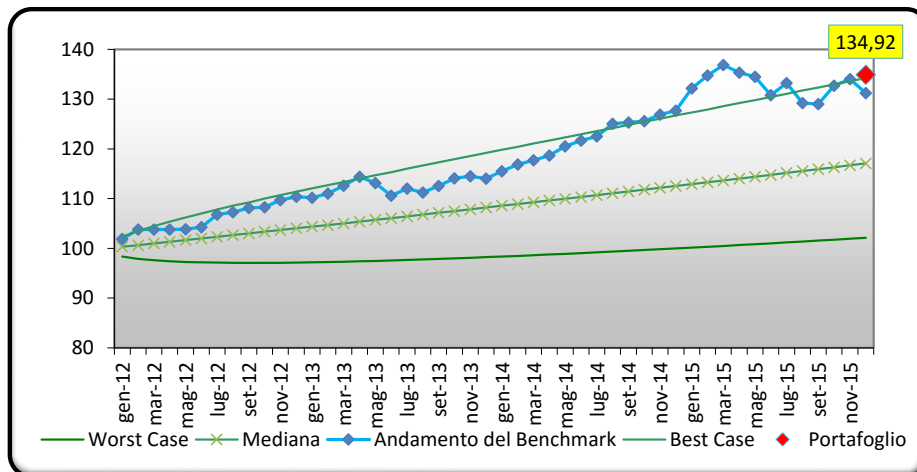
Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RELAZIONE DIREZIONE PREVIDENZA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

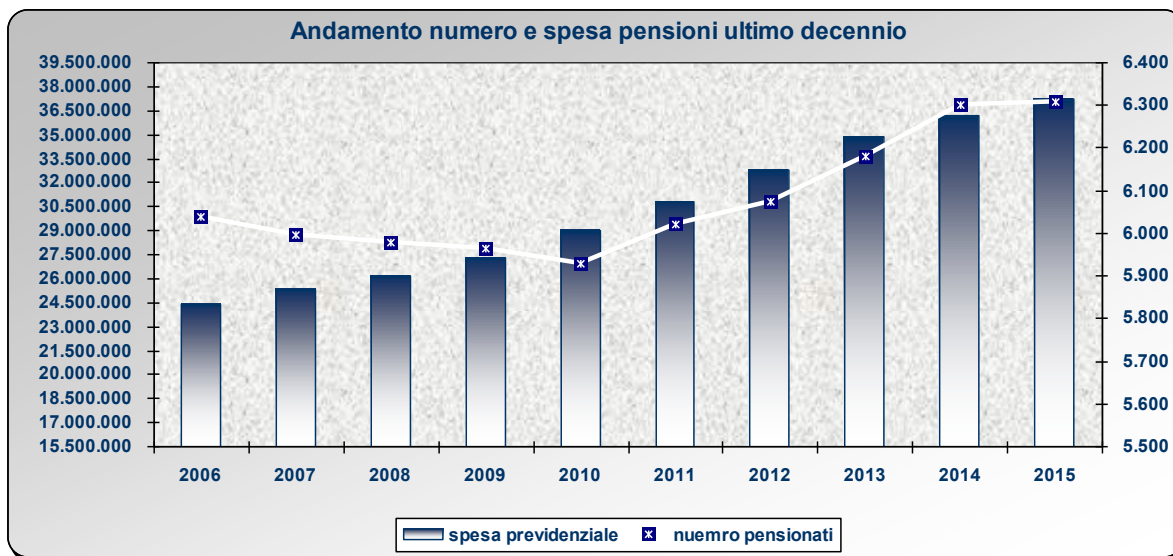
AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

La Direzione Previdenza oltre a gestire le operazioni di natura previdenziale strettamente inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, svolge anche attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità, sussidi alla genitorialità, nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2015 inoltre, è stato introdotto un nuovo istituto di welfare, quello dell'indennità di non autosufficienza, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità che non sono in grado di svolgere autonomamente le attività della vita quotidiana.

PREVIDENZA

SPESA E ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

Per l'esercizio 2015 la spesa complessiva per **n. 6320** pensioni in liquidazione è stata di **37.268.114,62 €**, con una crescita rispetto al 2014 del **+2,91%**.



L'incremento è riconducibile alla perequazione annuale applicata su tutti i trattamenti previdenziali, ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione, e per il maggior importo delle pensioni di nuova attivazione. La percentuale di rivalutazione per il 2015 è stata dello **0,6%** (ossia 100% dell'indice FOI) per le pensioni minime garantite ai sensi dell'art. 21 comma 5 del R.A., ed i trattamenti previdenziali calcolati con il metodo contributivo (pensione modulare e rendita), mentre per tutte le altre pensioni è stata applicata la perequazione dello 0,45% (ossia il 75% dell'indice FOI). Nonostante l'incremento numerico delle nuove pensioni (ossia la differenza tra "attivate" e "sospese") sia stato solo di tredici unità rispetto alla precedente annualità (+0,21%),



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

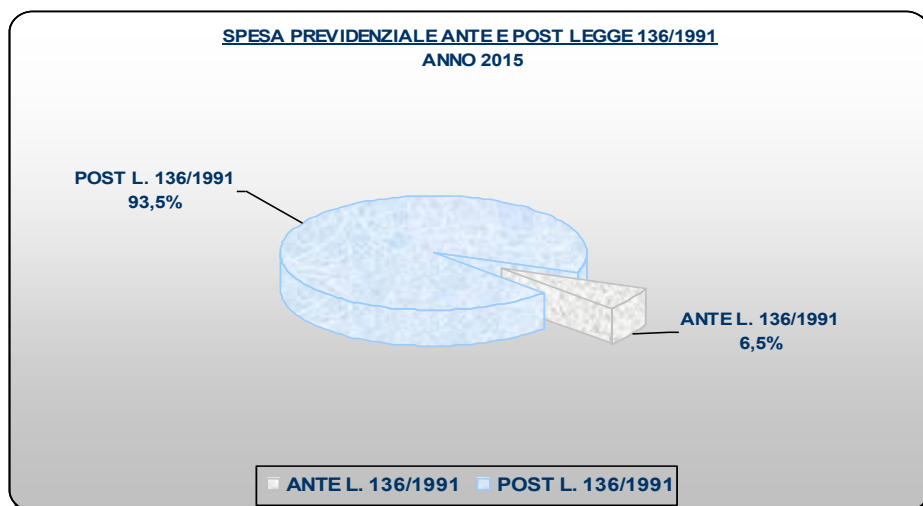
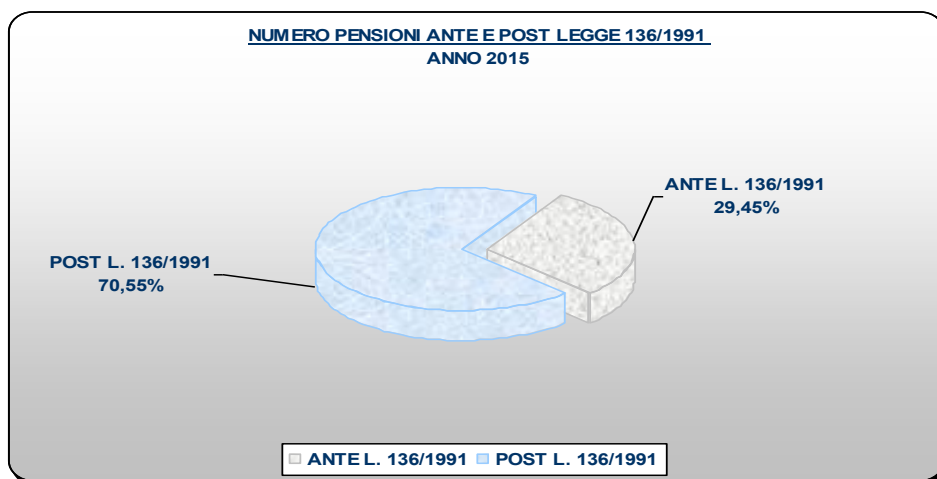
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

tuttavia le pensioni attivate hanno influito sensibilmente sull'incremento della spesa. Ciò è spiegato dall'evidente differenza tra gli importi delle pensioni di nuova attivazione (+6,3%) e quelle cessate (-4,5%). Queste ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L.136/1991 che gravano solo per il 6,5% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 29,45% del numero complessivo.

Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente d'importi più consistenti e che, rispetto al numero complessivo, rappresentano il 70,55%, mentre assorbono il 93,5% dell'intera spesa previdenziale (*Vedasi grafici sottostanti*).



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

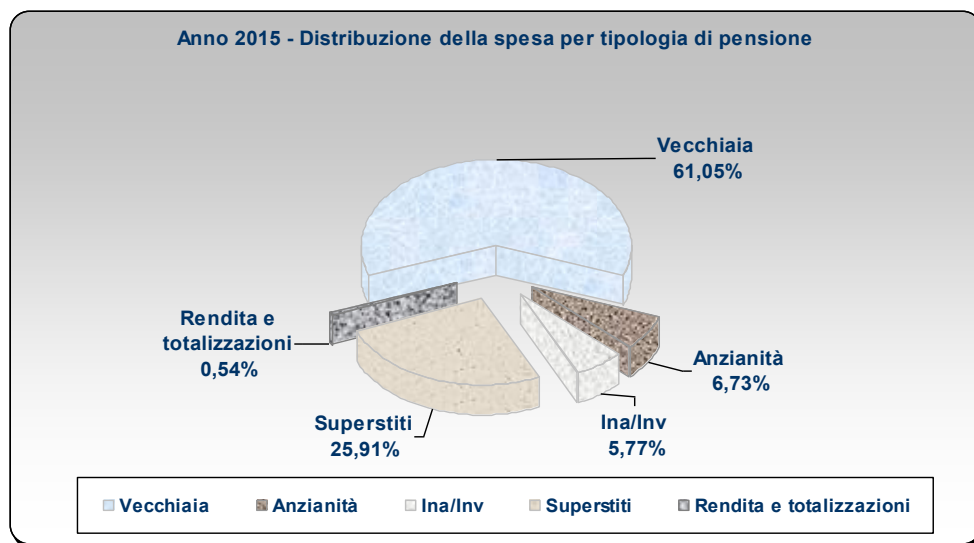
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La spesa nel dettaglio

Nella distribuzione della spesa tra le singole tipologie di pensione, prevalgono le pensioni di vecchiaia (61,05%). Rimane essenzialmente uguale l'incidenza delle altre tipologie di pensione, ad eccezione delle pensioni di anzianità la cui percentuale va lentamente a scemare, visto che con la riforma 2011 non è più previsto come trattamento pensionistico.



Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA 2011/2015								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina/Inv	Reversibilità	Indirette	Totalizzazioni*	Rendita Pensionistica	Spesa Complessiva
2011	18.643.312,77	2.628.948,95	1.557.440,76	5.899.941,37	2.059.555,90	13.301,95	1.273,33	30.803.775,03
2012	19.870.131,11	2.614.601,61	1.722.601,77	6.311.153,71	2.146.884,35	71.647,49	7.463,56	32.744.483,60
2013	21.282.133,89	2.584.206,25	1.872.375,00	6.747.559,15	2.226.142,90	128.061,31	7.694,83	34.848.173,33
2014	22.024.209,05	2.570.878,57	2.075.042,19	7.062.189,27	2.319.329,96	146.677,42	16.096,84	36.214.423,30
2015	22.541.247,50	2.500.539,22	2.309.436,08	7.257.282,94	2.393.513,27	246.610,52	19.484,59	37.268.114,12



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Pensioni in Totalizzazione

Si tratta delle pensioni erogate in regime di totalizzazione, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e della Legge n. 247 del 24 dicembre 2007. La totalizzazione è un istituto che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione. Pertanto, cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata, senza trasferire da un ente ad un altro i versamenti contributivi fatti e quindi senza oneri a suo carico. Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è effettuato secondo il sistema contributivo, con deroghe verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. L'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni previdenziali, ciascuna in relazione alla propria quota. Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni al pensionato è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni. I vari Enti, ai fini della istruttoria e della gestione delle domande di totalizzazione e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una procedura intranet disponibile sul sito internet dell'Inps.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA PREVIDENZIALE IN %



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

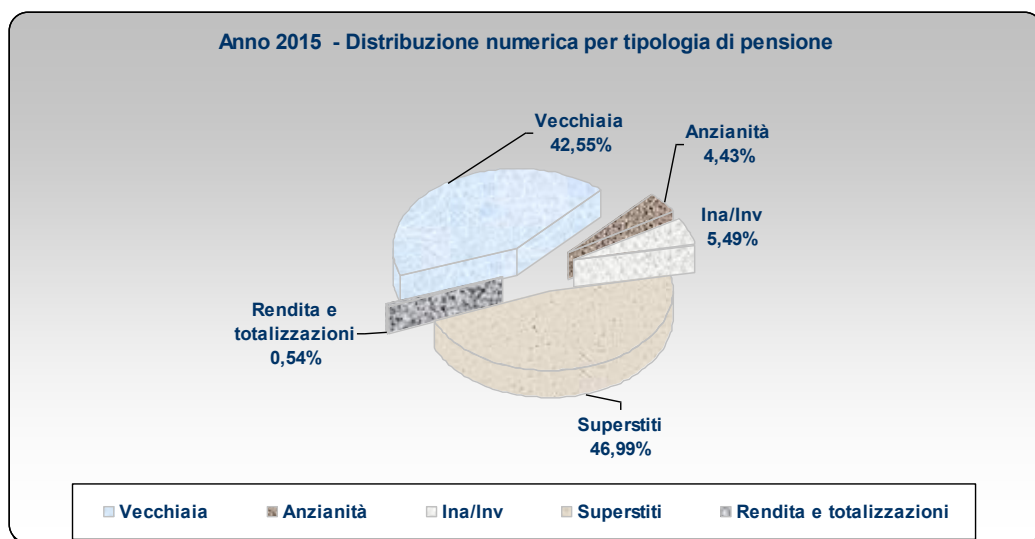


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

La percentuale di crescita del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento per l'anno 2015 rispetto al 2014, al netto di quello cessate, è stata minima, +0,21%. Complessivamente sono state liquidate 377 nuove pensioni a fronte di 364 posizioni cessate. Sul dato finale delle prestazioni in pagamento, l'incremento più rilevante ricade sulle pensioni di invalidità, inabilità (+10,16%), mentre le pensioni di vecchiaia hanno registrato un incremento di solo l'1,20% rispetto al 2014. Continuano a crescere le pensioni in regime di totalizzazione pur mantenendo una percentuale poco rilevante sul numero complessivo delle pensioni in pagamento (0,39%).

ADAMENTO NUMERICO QUINQUENNIO 2011/2015								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina / inv	Superstiti	Totalizzazioni	Rendita Art. 17 del R.A.	Totale	% di variazione sul totale
2011	2.450	312	262	3.046	3	1	6.074	-
2012	2.549	302	275	3.044	6	3	6.179	1,73
2013	2.647	294	292	3.052	13	3	6.301	1,98
2014	2.657	289	315	3.020	17	9	6.307	0,1
2015	2.689	280	347	2.970	24	10	6.320	0,21



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL NUMERO DELLE PENSIONI



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 377** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **62,60%** pensioni dirette ed il **37,40%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 364** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 144** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI

Vecchiaia	Totalizzazioni	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	rendita	totale
187	7	0	116	25	16	25	1	377

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 7.500,00**. Il **93%** dei soggetti ha avuto accesso alla pensione con un'età anagrafica inferiore ai



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

68 anni, di questi il **19,54%** aveva un'anzianità contributiva uguale o superiore a 40 anni. Il **23,53%** dei neo pensionati non ha subito alcuna decurtazione sull'importo della pensione, e circa ¼ di questi ha raggiunto il pensionamento con 68 anni di età. A tal proposito si evidenzia, come il pensionamento di vecchiaia, raggiunto con un'anzianità inferiore a 40 anni, prima dei 68 anni e comunque con un'età minima di 62 anni, prevede l'applicazione di coefficienti di riduzione della pensione che neutralizzano gli effetti economici sul sistema previdenziale dell'accesso anticipato al trattamento.

INTEGRAZIONE AL MINIMO

L'Enpav riconosce sul trattamento previdenziale un'integrazione, nel caso in cui quando lo stesso sia inferiore ad un prefissato importo minimo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali. Sia l'importo del trattamento minimo, che i limiti reddituali sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps. Per l'anno in esame il trattamento minimo è stato di € **6.524,57**, riconosciuto in misura integrale a chi avesse un reddito annuo non superiore ad € **13.049,14** e che non usufruisse dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico. Sono state integrate al minimo **n. 87** pensioni, ossia l'**1,4%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € **277.275,67**.

Delle pensioni integrate al minimo il **71,3 %** sono a superstiti, il **18,4%** sono trattamenti di invalidità e inabilità, mentre, il restante il **10,3%** riguarda le pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA

INDENNITA' DI MATERNITA'

Sono state erogate **n. 514** indennità di maternità per una spesa totale di **€uro 2.785.150,96**. Per l'anno 2015 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € **4.958,72**, mentre l'importo medio liquidato dall'Enpav è stato di € **5.418,58**.

ANDAMENTO INDENNITA' DI MATERNITA'										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato
NORD	197	1.019.238,57	280	1.468.577,58	260	1.400.540,06	256	1.450.714,10	268	1.515.726,17
CENTRO	110	524.165,36	128	686.246,09	121	632.773,25	114	584.840,87	116	628.305,42
SUD	126	589.614,29	143	675.149,37	138	672.397,41	144	710.433,17	130	641.119,37
TOTALI	433	2.133.018,22	551	2.829.973,04	519	2.705.710,72	514	2.745.988,14	514	2.785.150,96

Per l'anno **2015** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001 (defiscalizzazione degli oneri sociali), è stato pari a **€uro 2.086,24**. Nello specifico, delle **514** indennità di maternità



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

erogate, solo **5** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **Euro 1.068.586,86**. La copertura finanziaria del restante onere proviene dall'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità erogato nell'anno. Al fine quindi di garantire l'equilibrio tra contributi e prestazioni erogate è indispensabile un attento monitoraggio sull'intero scenario, tenendo conto non solo dei risultati degli esercizi precedenti, ma anche dell'incidenza, nel futuro, delle professioniste donne in età fertile sul numero totale degli iscritti, nonché della capacità di rimborso di quanto previsto per legge da parte dello Stato.

Si evidenzia che nel corso del **2015** lo Stato, ha dato seguito al rimborso di tutto il credito in precedenza cumulato per le annualità dal 2009 al 2013, oltre a quello riferito al 2014, per un importo complessivo di **€ 3.701.748,85**.

TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Dal 2015, è stato introdotto il nuovo istituto delle INDENNITA' DI NON AUTOSUFFICIENZA. Questo nuovo istituto di welfare, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, è stato deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav con atto n. 6 del 29 novembre 2014 ed approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015 (Prot. 36/0014109/MA004.A007.11433). Il regolamento prevede l'erogazione mensile dell'indennità (in 12 mensilità) con continuità, fin quando sussistano i requisiti per il riconoscimento. L'importo mensile dell'indennità è di 300,00 €, salvo che per determinate condizioni reddituali per le quali è prevista la quota mensile di € 500,00. E' il Comitato Esecutivo, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento, che delibera il riconoscimento delle indennità ai beneficiari sulla base delle domande pervenute e dell'istruttoria interna. L' indennità di non autosufficienza rientra tra la categoria delle prestazioni assistenziali, pertanto l'onere di tale istituto è finanziato dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento delle attività assistenziali. Il primo stanziamento di € 150.000,00 è stato disposto con deliberazione del C.d.A. n. 1 del 27 gennaio 2015. L'introduzione della nuova indennità di non autosufficienza, non ha comportato un aumento dello stanziamento complessivo destinato a tutte le provvidenze straordinarie, già aumentato nel 2014, ma è stata indispensabile una diversa distribuzione della disponibilità economica. Pertanto lo stanziamento complessivo deliberato per il 2015 di Euro 900.000,00, è stato così ripartito:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Ripartizione stanziamento: Euro 900.000,00	
Trattamento assistenziale	Importo stanziamento
PROVVIDENZA STRAORDINARIE	300.000,00
BORSE DI STUDIO	90.000,00
RETTE CASE DI RIPOSO	10.000,00
SUSSIDI ALLA GENITORIALITÀ	300.000,00
INDENNITA' DI NON AUTOSUFFICIENZA	150.000,00
ALTRI INTERVENTI ASSISTENZIALI	50.000,00
Totali	900.000,00

Complessivamente sono stati concessi **256** trattamenti assistenziali, per un importo complessivo di **€uro 470.531,64**, suddivisi come indicato nello schema sottostante.

Art. 39 del R.A. "Provvidenze Straordinarie"			Art. 40 del R.A. Altri interventi assistenziali		
Descrizione	n.	importo	Descrizione	n.	importo
Assistenze	84	282.000,00	Borse di studio	103	96.500,00
Calamità naturali	5	7.500,00	Sussidi alla genitorialità	64	84.531,64
Totale	89	289.500,00	Totale	167	181.103,64



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA BORSE DI STUDIO

Aree Geografiche	Ultimo Anno Scuola secondaria 2°	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	14	7.000,00	27	33.750,00	41	41.000,00
CENTRO	10	5.000,00	7	8.750,00	17	8.500,00
SUD	19	9.500,00	26	32.500,00	45	41.500,00
TOTALI	43	21.500,00	60	75.000,00	103	96.500,00

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE SUSSIDI ALLA GENITORIALITA'

Aree Geografiche	NUMERO	IMPORTO DELIBERATO
NORD	37	49.847,70
CENTRO	17	19.651,92
SUD	13	15.032,02
TOTALI	67	84.531,64

PRESTITI

L'Assemblea nazionale dei Delegati, con delibera n. 1 del 21 giugno 2014, ha rivisitato l'istituto dei prestiti agevolati agli iscritti, attraverso la riformulazione dell'art. 42 del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav, che disciplina la concessione di tale prestazione e ne definisce tutte le caratteristiche.

L'intervento normativo, che ha riguardato sia aspetti formali sia elementi sostanziali, si è reso necessario a seguito delle evenienze emerse nella prassi operativa, con l'obiettivo di rendere l'istituto ancor più flessibile e adeguato alle esigenze degli associati, sempre nell'osservanza dei parametri necessari ad assicurarne la restituzione. In merito alle **garanzie del prestito**,



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

rimangono valide le forme di garanzia quali: ipoteca, fideiussione personale, cessione del quinto dello stipendio nei casi di veterinari con rapporto di lavoro dipendente, mentre sono state eliminate dall'art. 42, comma 8, le lettere d) ed e) ossia la cessione del credito e l'accollo del debito.

Sotto il profilo dell'**importo richiedibile**, che trovava un limite massimo stabilito in 30.000 Euro, si è deciso di innalzarlo a € 50.000,00 (contingentati per ciascun anno sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione). Ciò è avvenuto alla luce dall'evidente aumento del costo della vita e sulla base delle necessità manifestate dalla Categoria. Per i prestiti d'importo superiore a 40.000,00 Euro, riguardo la garanzia da prestare è stata stabilita esclusivamente quella reale costituita dall'ipoteca (ovvero, in alternativa, la possibilità di richiedere il prestito attraverso la cessione del quinto dello stipendio), in considerazione di possibili criticità nell'adempimento legate al maggiore importo concedibile.

E' stata infine stabilita la variazione della scadenza della rata per agevolare i richiedenti nella restituzione del prestito. La rata ha cadenza trimestrale e non più semestrale, ad eccezione dei prestiti con cessione del quinto dello stipendio (rata mensile). Tutte le modifiche sono state rese operative da gennaio 2015.

Lo stanziamento per il 2015 è stato di € 3.000.000 così suddiviso:

- € 2.400.000,00 annui per i prestiti di importo fino a 40.000,00 €;
- € 600.000,00 annui per i prestiti di importo superiori a 40.000,00 €.

Delle **158** domande pervenute nel corso dell'anno 2015, **n.103** (il 65,19%) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di **€uro 2.991.460,00**.

Confrontando il dato numerico tra il 2014 e il 2015 si rileva una diminuzione del numero dei prestiti erogati (-16,26%), pur avendo una spesa corrispondente più elevata rispetto alla precedente annualità, ciò giustificato da richieste d'importi più elevati rispetto al trascorso, visto anche l'innalzamento del tetto massimo erogabile. Il 74,67% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari). Il 33% dei prestiti erogati ha soddisfatto le richieste d'importo superiore a 30.000,00 €.

DATI STATISTICI PRESTITI QUINQUENNIO 2011/2015

Andamento dei Prestiti nel periodo 2010-2015				
Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2011	98	-	2.397.970,00	-
2012	117	19,39	2.970.000,00	23,85
2013	119	1,71	2.988.620,00	0,63
2014	127	6,72	2.936.030,00	-1,75
2015	103	6,72	2.991.460,00	1,89

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

POLIZZA SANITARIA

Anche per il 2015, la polizza sanitaria che ormai da un decennio è offerta alla categoria professionale è stata garantita dall'Ente in convenzione con UNISALUTE S.p.A. La compagnia assicuratrice infatti, tramite gara europea si era aggiudicato l'affidamento biennale (2014-2015).

Il costo per il 2015 della polizza sanitaria a carico dell'Ente, relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di **Euro 2.280.310,11**, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria". Considerando che il costo del premio in capo ad ogni iscritto non è variato rispetto al 2014, la sola crescita del numero degli iscritti, giustifica l'incremento del costo a carico dell'Ente.

Le prestazioni maggiormente usate tra quelle previste hanno riguardato le extra-ricovero di vario genere e quelle attinenti la prestazione odontoiatrica.

I sinistri appartenenti al piano integrativo si riferiscono a visite specialistiche e accertamenti diagnostici, di vario genere.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RELAZIONE DIREZIONE CONTRIBUTI



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

La Direzione gestisce in sintesi: iscrizioni all'Albo, relazioni con gli Ordini provinciali, cancellazioni dall'Ente e reinscrizioni, riscossione contributi minimi, dichiarazioni reddituali (Modelli 1), riscossione contributi eccedenti, rideterminazioni dei contributi dovuti, accertamenti fiscali, dilazioni di pagamento, recupero crediti contributivi, adesioni alla pensione modulare (Modello 2), rimborso contributo integrativo 2%, contributi dei Veterinari specialisti ambulatoriali (ACN 2005), attestazioni di versamento e di regolarità contributiva, ricongiunzioni e riscatti.

EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI

Nel 2015 si rileva un aumento del numero dei neoiscritti e dei reinscritti ma, in termini di incremento netto, l'andamento si mantiene costante (intorno al 2%).

Tabella 1 – Evoluzione degli iscritti

ANNO	TOTALE ISCRITTI ATTIVI	INCREMENTO NETTO
2010	26.410	374
2011	26.727	317
2012	27.240	513
2013	27.596	329
2014	28.080	484
2015	28.563	483

L'anno 2015 ha registrato le seguenti movimentazioni:

STATO VETERINARIO	31/12/2014	31/12/2015	Incremento 2015
ATTIVO	26.694	27.091	397
CANCELLATO ENPAV (iscritto all'Albo)	1.525	1.614	89
NUOVO ISCRITTO	955	1.002	47
REISCRITTO	431	470	39
ISCRITTI ATTIVI	28.080	28.563	483



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono riscossi mediante bollettini bancari di pagamento M.Av. che, in via ordinaria, devono essere pagati alle seguenti scadenze: 31 maggio e 31 ottobre (contributi minimi) e 28 febbraio (eventuali contributi eccedenti).

L'aliquota del contributo soggettivo, nel 2015, è stata pari al 13% del reddito professionale prodotto, con un reddito convenzionale minimo di € 15.650;

L'aliquota del contributo integrativo è ferma al 2% del fatturato.

CONTRIBUTI MINIMI

La quota unitaria intera per 12 mesi di iscrizione è così costituita:

Tipologia di contributo	Contributo minimo
Contributo Soggettivo	€ 2.034,50
Contributo Integrativo	€ 469,50
Contributo di maternità	€ 67,00
TOTALE	€ 2.571,00

Di seguito si espone la serie storica del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo relativo all'ultimo quinquennio.

	2011	2012	2013	2014	2015
Soggettivo	39.724.151,95	43.074.482,93	46.495.530,00	50.454.342,53	53.719.135,73
Integrativo	10.831.535,82	11.199.273,06	11.581.708,78	12.072.146,91	12.353.477,47

CONTRIBUTI ECCEDENTI

Sono i contributi dovuti a conguaglio in base ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1 da presentare all'Enpav entro il 30 novembre di ogni anno. Il contributo soggettivo eccedente, per l'anno 2015 – redditi 2014, è stato pari al 13%, fino ad € 92.000 del reddito derivante dallo svolgimento della libera professione veterinaria e/o da collaborazioni attinenti la professione veterinaria. Oltre € 92.000 l'aliquota scende al 3%.

Il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA e/o dei compensi derivanti da attività di collaborazione, anche occasionale, attinente la professione veterinaria.

Il reddito professionale ed il volume d'affari della categoria hanno tenuto rispetto al quadro economico generale, evidenziando, per la prima volta, un leggero decremento del reddito professionale (- 0,7%) e del volume d'affari (- 0,04). Tale decremento non determina una diminuzione della relativa contribuzione eccedente considerando sia l'aumento dell'aliquota per la



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

determinazione del contributo soggettivo (0,5%) sia il leggero aumento del numero di veterinari che ha intrapreso l'attività autonoma veterinaria.

Evoluzione dei dati reddituali

Modello 1	Reddito medio	Volume d'affari medio
2011	€ 15.270	€ 28.827
2012	€ 15.615	€ 29.510
2013	€ 16.358	€ 29.947
2014	€ 16.587	€ 30.140
2015	€ 16.464	€ 30.015

Di seguito è riportato il reddito medio professionale ed il volume d'affari ripartito per classi di età, per sesso e per distribuzione geografica.

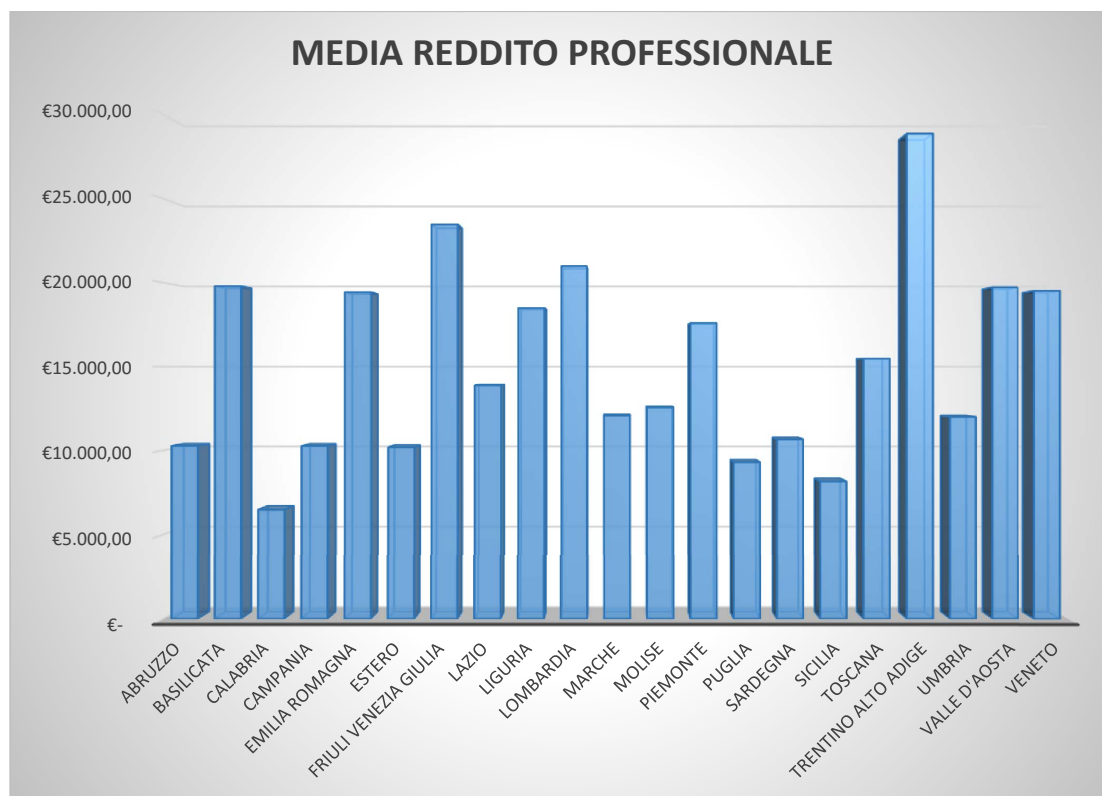
REGIONI	MEDIA VOLUME D'AFFARI IVA	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE
ABRUZZO	17.874,34	10.270,51
BASILICATA	25.920,85	19.797,29
CALABRIA	12.377,02	6.475,18
CAMPANIA	15.607,10	10.264,40
EMILIA ROMAGNA	35.077,57	19.435,44
ESTERO	16.992,63	10.186,61
FRIULI VENEZIA GIULIA	44.798,14	23.467,04
LAZIO	27.358,58	13.879,41
LIGURIA	35.414,82	18.494,55
LOMBARDIA	37.908,46	20.980,76
MARCHE	25.645,90	12.076,55
MOLISE	16.134,32	12.559,75
PIEMONTE	31.415,64	17.592,65
PUGLIA	16.356,13	9.292,56
SARDEGNA	18.569,34	10.656,58
SICILIA	14.949,08	8.152,58
TOSCANA	30.595,84	15.480,85
TRENTINO ALTO ADIGE	54.627,78	28.867,14
UMBRIA	22.682,81	11.995,78
VALLE D'AOSTA	36.918,47	19.731,14
VENETO	35.496,15	19.521,99
MEDIA NAZIONALE	30.015,18	16.463,76

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





FASCIA DI REDDITO	NUMERO DI VETERINARI
> 0 fino a € 10.000	7.678
€ 10.001 - € 20.000	4.816
€ 20.001 - € 30.000	2.246
€ 30.001 - € 40.000	1.106
> € 40000	1.367

CLASSE DI ETÀ'	MEDIA REDDITO
25 – 34	9.779,09
35 – 44	14.225,01
45 – 54	20.052,72
55 – 64	22.096,70
> 64 anni	19.345,67



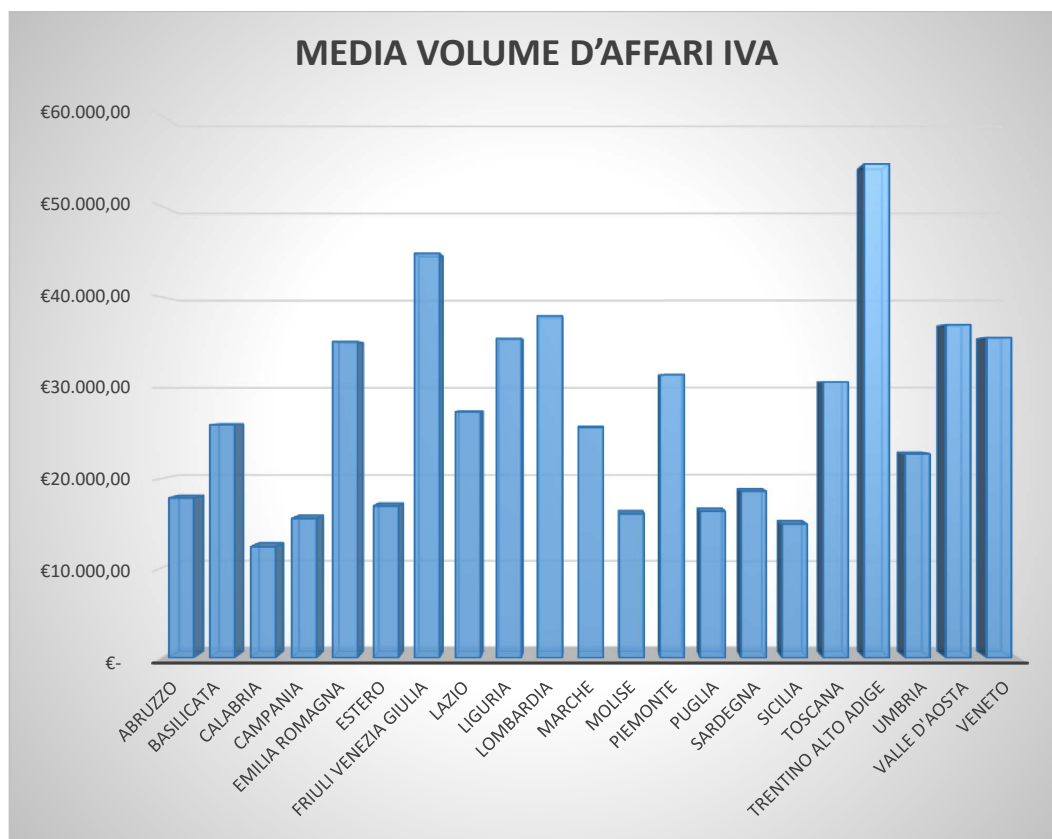
Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI



Di seguito si espone la serie storica del contributo soggettivo eccedente e del contributo integrativo eccedente relativo all'ultimo quinquennio.

	2.011	2.012	2.013	2.014	2.015
Contributo soggettivo	8.311.591,09	9.375.780,02	11.715.974,69	12.663.506,46	14.084.921,25
Contributo integrativo	4.124.193,59	4.156.737,92	5.053.476,58	4.896.792,18	5.267.007,82

Al contributo integrativo eccedente deve essere aggiunto il contributo integrativo versato dalle Amministrazioni Pubbliche (ASL, Università e IZS) che, al netto dei rimborsi a favore dei veterinari dipendenti, è pari ad € 179.806.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

ANNO	Contributo 2% da Amministrazioni
2011	177.043,88
2012	147.453,09
2013	331.122,28
2014	127.707,58
2015	179.806,81

CONTRIBUTO MODULARE

Si tratta del contributo facoltativo, versato ad integrazione della contribuzione obbligatoria, in base alle dichiarazioni di adesione pervenute entro il 30 novembre (Modello 2/2015).

ALIQUOTA SCELTA	N. DI ADESIONI
2	419
3	109
4	88
5	83
6	41
7	32
8	26
9	11
10	76
11	9
12	11
13	5
14	102
TOTALE	1.012

REGIONE	NUMERO DI ADESIONI
ABRUZZO	16
BASILICATA	15
CALABRIA	11
CAMPANIA	31
EMILIA ROMAGNA	108
ESTERO	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	22
LAZIO	77
LIGURIA	29
LOMBARDIA	230
MARCHE	36
MOLISE	3
PIEMONTE	118
PUGLIA	34
SARDEGNA	20
SICILIA	30
TOSCANA	93
TRENTINO ALTO ADIGE	22
UMBRIA	15
VALLE D'AOSTA	5
VENETO	95



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTRIBUTI DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI

Si tratta della contribuzione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale del 2005 che ha esteso ai Medici Veterinari una contribuzione pari al 24% del reddito percepito da un'attività in regime di convenzione con le AA.SS.LL.

I veterinari interessati da un rapporto a convenzione, ai sensi dell'ACN 23.03.2005, attivo nell'anno solare 2015, risultano essere in totale n. 1.288 (di cui 414 donne) dislocati in 16 Regioni.

CONTRATTI CONVENZIONE ATTIVI

REGIONE ITALIA	REGIONE	N. VET.
ITALIA - CENTRO	ABRUZZO	46
	LAZIO	122
	MARCHE	47
	SARDEGNA	51
	TOSCANA	18
	UMBRIA	27
	TOTALE	311
ITALIA - NORD	EMILIA ROMAGNA	16
	LIGURIA	4
	PIEMONTE	102
	VALLE D'AOSTA	10
	VENETO	11
	TOTALE	143
ITALIA - SUD	BASILICATA	28
	CALABRIA	190
	CAMPANIA	148
	PUGLIA	117
	SICILIA	351
	TOTALE	834
TOTALE GENERALE		1288



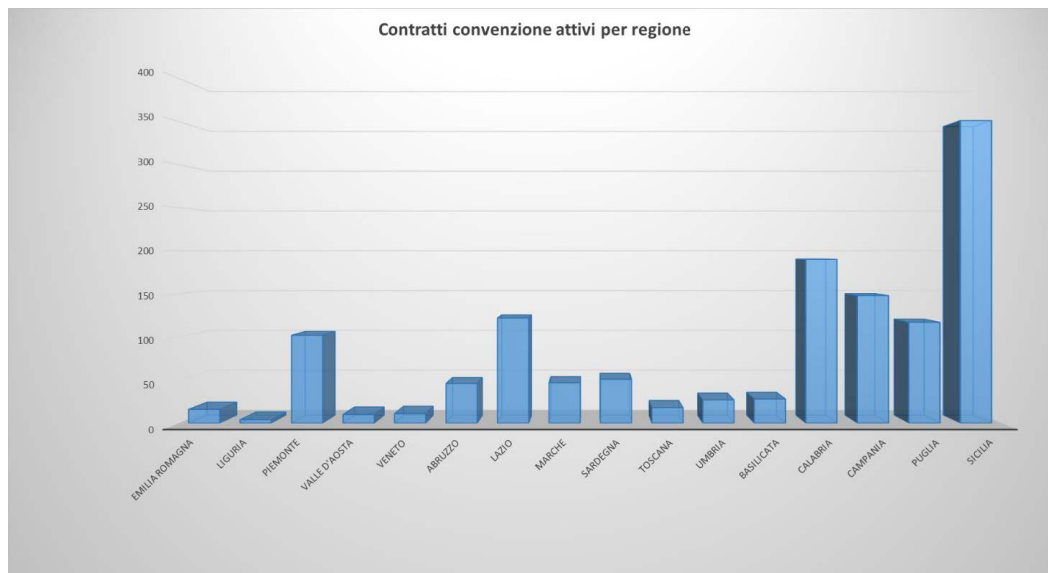
Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**



La contribuzione versata dalle Aziende è destinata a coprire, in primis, la contribuzione obbligatoria dovuta da tutti gli iscritti. L'eventuale eccedenza va ad alimentare la contribuzione modulare. La categoria degli specialisti ha determinato un incasso di modulare crescente negli anni. Quasi la totalità degli specialisti versa un contributo medio annuale di circa € 7000.

Anno	N. VET	IMPORTO TOTALE	
2011	1067	6.584.199,23	6.170,76
2012	1115	6.830.387,37	6.125,91
2013	1178	7.945.230,40	6.744,68
2014	1196	7.942.761,33	6.641,10
2015	1203	8.568.582,47	7.122,68
TOTALI	5759	37.871.160,80	



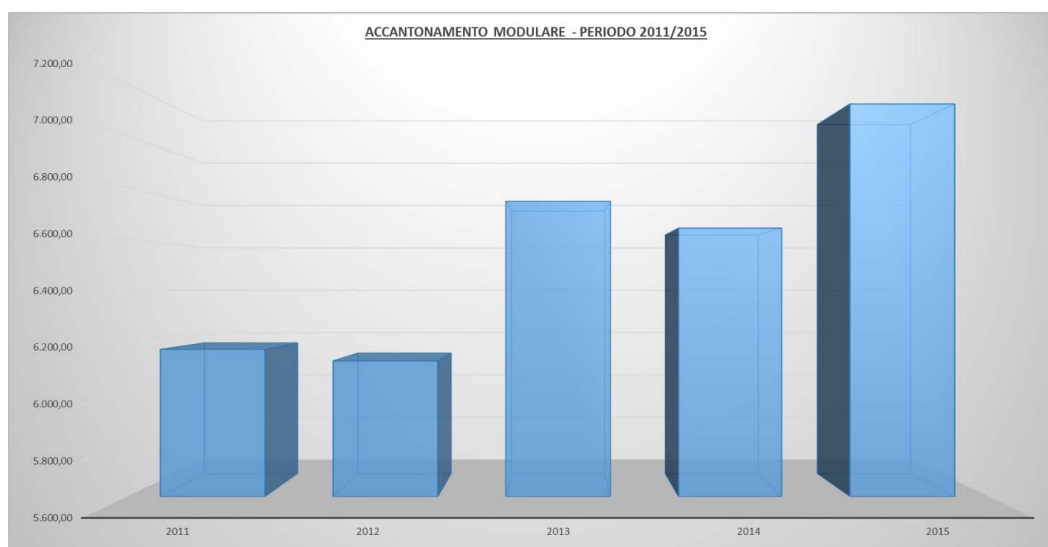
Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI



RECUPERO CREDITI

Nel corso dell'anno 2015 è continuata la fase di recupero stragiudiziale dei crediti contributivi. In particolare è stata reiterata la richiesta di cancellazione dall'Albo professionale per morosità. Nella seconda tabella è rappresentato il credito dei contributi minimi al 31.12.2015 ripartito per anno di competenza.

Dall'esame dei dati è evidente che il credito più recente ha una forte dinamicità, fermo restando una lenta ma costante movimentazione dei crediti più consolidati.

Veterinari di cui si è chiesta la cancellazione dall'Albo	Veterinari che hanno/stanno regolarizzando	Veterinari cancellati dall'Albo	Veterinari di cui l'Enpav sta attendendo la cancellazione dall'Albo
442	250	50	142

ANNO	CREDITI CONTRIBUTI MINIMI AL 31.12.2014	CREDITI CONTRIBUTI MINIMI AL 31.12.2015	DIFFERENZA INCASSATA O DILAZIONATA NEL 2015
2002	205.950,30	190.000,31	15.949,99
2003	244.734,29	213.721,37	31.012,92
2004	243.206,57	199.044,92	44.161,65



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

2005	266.101,58	218.335,21	47.766,37
2006	391.520,55	287.660,00	103.860,55
2007	466.281,36	345.103,05	121.178,31
2008	516.158,75	365.086,69	151.072,06
2009	659.769,70	454.390,57	205.379,13
2010	799.706,46	565.655,07	234.051,39
2011	1.109.612,35	816.152,43	293.459,92
2012	2.069.252,78	1.620.983,82	448.268,96
2013	4.322.592,88	3.399.869,36	922.723,52
2014	10.724.566,50	6.160.285,86	4.564.280,64
2015		11.299.288,76	
TOTALE	22.019.454,07	26.135.577,42	7.183.165,41

ALTRI PROVVEDIMENTI

142	Cancellazioni dall'Ente
106	Dilazioni straordinarie
248	Dilazioni ordinarie
20	Ricongiunzioni attive



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RELAZIONE DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

L'evoluzione della normativa sia interna all'Ente che esterna comporta un continuo aggiornamento delle procedure informatiche che possono realizzarsi solo a seguito di un'attenta analisi tecnico-funzionale dei processi interessati.

L'automatizzazione dei processi di gestione è indispensabile in tutte quelle procedure in cui è coinvolto un volume di dati la cui attività manuale risulta impossibile o quanto meno antieconomica. L'informatizzazione oltretutto innalza considerevolmente la qualità dei dati presenti in azienda consentendo di realizzare il monitoraggio e l'analisi necessari al supporto Direzionale dell'attività dell'Ente.

Nel 2015 è continuato il processo di aggiornamento ed automazione e parallelamente è stata aggiornata parte della struttura tecnologica con l'installazione di 3 nuovi server virtuali in sostituzione di macchine che avevano raggiunto i limiti di utilizzo. Le funzioni di presentazione dei modelli di dichiarazione (modello 1 e modello 2) sono state aggiornate per consentirci maggiore flessibilità nella gestione dei dati. Infatti durante il 2015 le procedure di generazione dei MAV attraverso i quali vengono richiesti i contributi minimi ed eccedenti sono state completamente rivisitate. Attraverso l'utilizzo dei web services messi a disposizione dalla struttura tecnica della Banca Popolare di Sondrio è stato possibile sviluppare le funzioni di generazione dei MAV online che devono essere messi a disposizione dei nostri iscritti. Nel corso dell'anno è stata progettata una nuova area riservata ai superstiti dei veterinari. Attraverso un processo di registrazione simile a quello dell'area iscritti i superstiti che percepiscono una pensione ENPAV potranno accedere ad una sezione dove troveranno diverse funzionalità, tra le quali scaricare la Certificazione Unica o visualizzare il cedolino della pensione. Un'altra novità tecnologica riguarderà l'introduzione di un sistema di work flow documentale ed acquisizione ottica che ci consentirà di razionalizzare i flussi documentali riducendo quasi a zero l'utilizzo della carta per lo svolgimento delle attività interne. Questo nuovo sistema influenzerà anche le comunicazioni con i nostri iscritti, infatti saranno automatizzati gli avvisi di ricevimento della documentazione trasmessa all'Ente.

L'incremento delle attività sul sito pubblico e nell'area riservata sono evidenziati nei grafici sottostanti



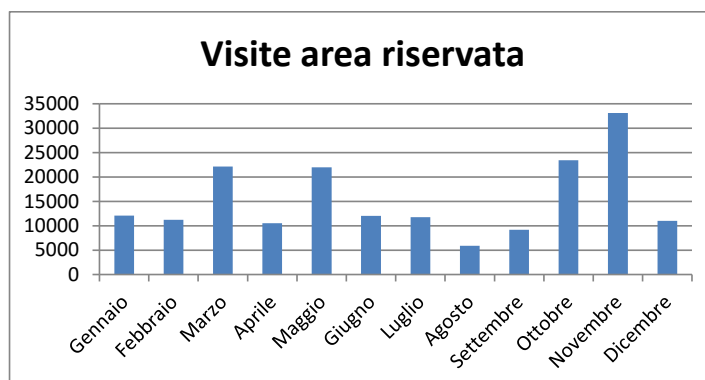
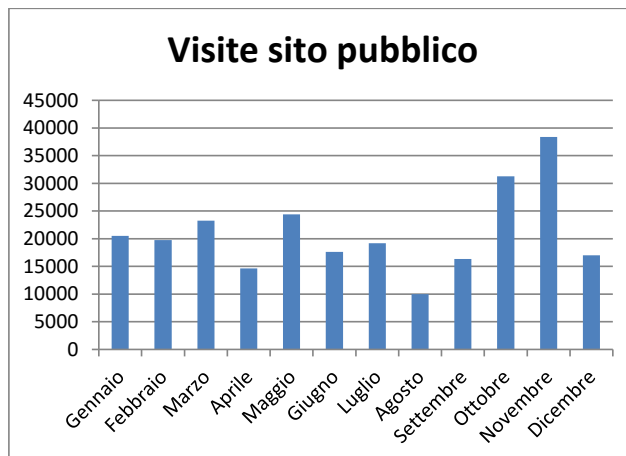
Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**



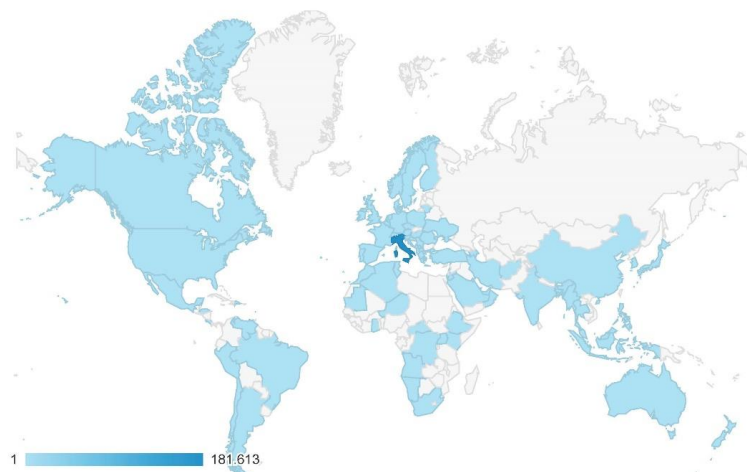
E' interessante constatare come il sito abbia agevolato le comunicazioni anche con coloro che sono andati a lavorare all'estero e che riescono attraverso il sito ad avere informazioni aggiornate e funzionalità per continuare ad interagire con l'Ente. La mappa sottostante indica, in tonalità di azzurro, la numerosità e la provenienza dei contatti dell'area riservata.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La tabella seguente riepiloga il numero di accessi alle principali funzioni presenti nell'area riservata.

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione deve essere opportunamente pianificata e valutata. L'evoluzione del sistema informativo deve essere di supporto alla semplificazione dei processi di tutte le direzioni aziendali e deve consentire un continuo monitoraggio delle attività.

Le comunicazioni cartacee sono state sostituite quasi totalmente con la posta elettronica. L'invio di email invece del cartaceo è stato reso possibile dall'incremento delle iscrizioni ai servizi online e quindi degli indirizzi di email, utilizzati dagli assicurati, per l'effettuazione delle registrazioni ai servizi web.

La sicurezza informatica è un altro pilastro della conduzione di un sistema informatico. La gestione di backup e recovery dei dati o l'introduzione di tecnologia ridondante consentono di garantire un opportuno livello di servizio ed una continuità di erogazione. L'evoluzione tecnologica e l'introduzione di nuovi sistemi può essere garantita solamente attraverso il continuo aggiornamento del personale incaricato della gestione informatica che deve acquisire il Know-how necessario prima di introdurre nuove soluzioni in azienda.

Funzioni online	
Simulazione pensione	16.171
Variazioni anagrafiche	3.989
Rateazione minimi ed eccedenze	6.025
Visualizzazione modelli presentati	10.343
Presentazione modelli online	23.851
Estratto conto contributivo	27.381
Recupero matricola	11.459
Consultazione cedolino pensione	4.743

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

TABELLE SUPPLEMENTARI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

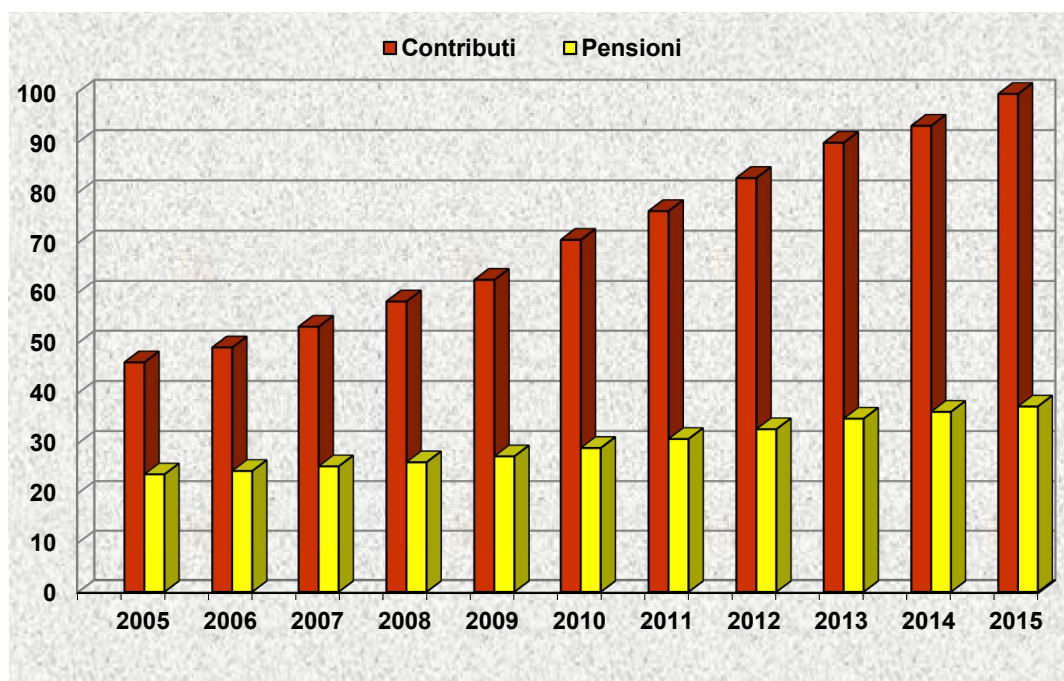


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

**Equilibri finanziari
e incremento del patrimonio**

**EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE-ONERI PER PENSIONI
(2005-2015)**
(valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2005	46.070.310	23.742.872	22.327.438
2006	49.044.694	24.422.830	24.621.864
2007	53.171.232	25.348.183	27.823.049
2008	58.205.436	26.162.670	32.042.766
2009	62.599.462	27.338.598	35.260.864
2010	70.545.978	29.008.356	41.537.622
2011	76.266.028	30.803.775	45.462.253
2012	82.853.017	32.744.484	50.108.533
2013	89.861.729	34.848.173	55.013.556
2014	93.233.898	36.214.423	57.019.475
2015	99.562.217	37.268.115	62.294.102



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

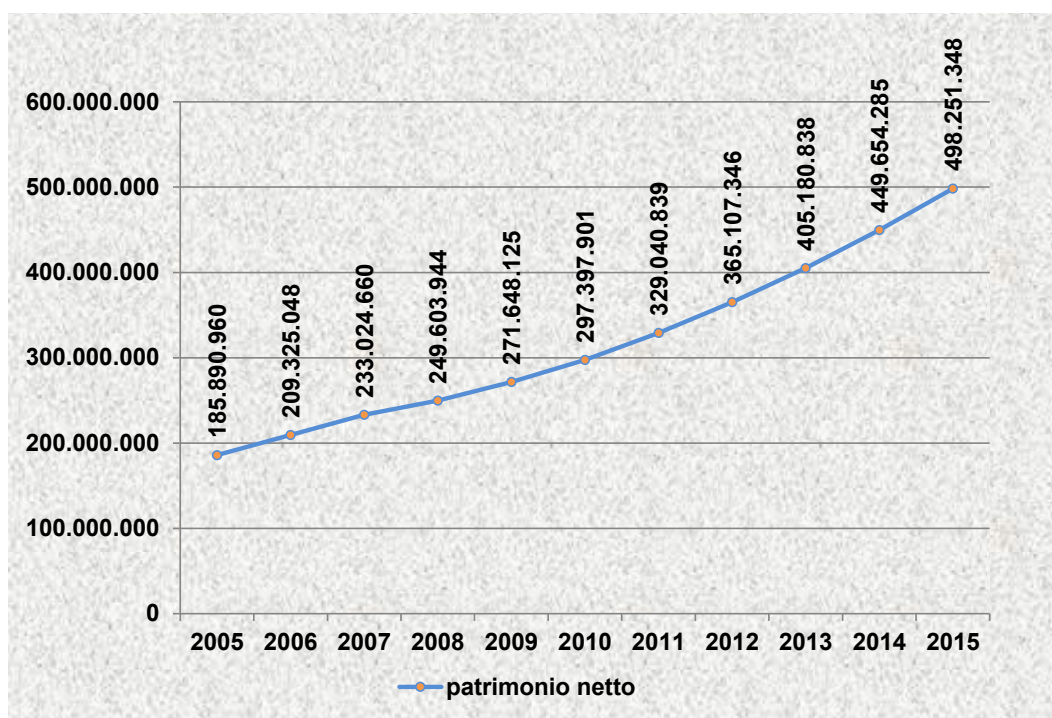
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

**ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO
(2005-2015)**
(valori espressi in euro)

Anno	patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
2005	185.890.960	anno base	anno base
2006	209.325.048	23.434.088	12,61%
2007	233.024.660	23.699.612	11,32%
2008	249.603.944	16.579.284	7,11%
2009	271.648.125	22.044.181	8,83%
2010	297.397.901	25.749.776	9,48%
2011	329.040.839	31.642.938	10,64%
2012	365.107.346	36.066.507	10,96%
2013	405.180.838	40.073.492	10,98%
2014	449.654.285	44.473.448	10,98%
2015	498.251.348	48.597.062	10,81%



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

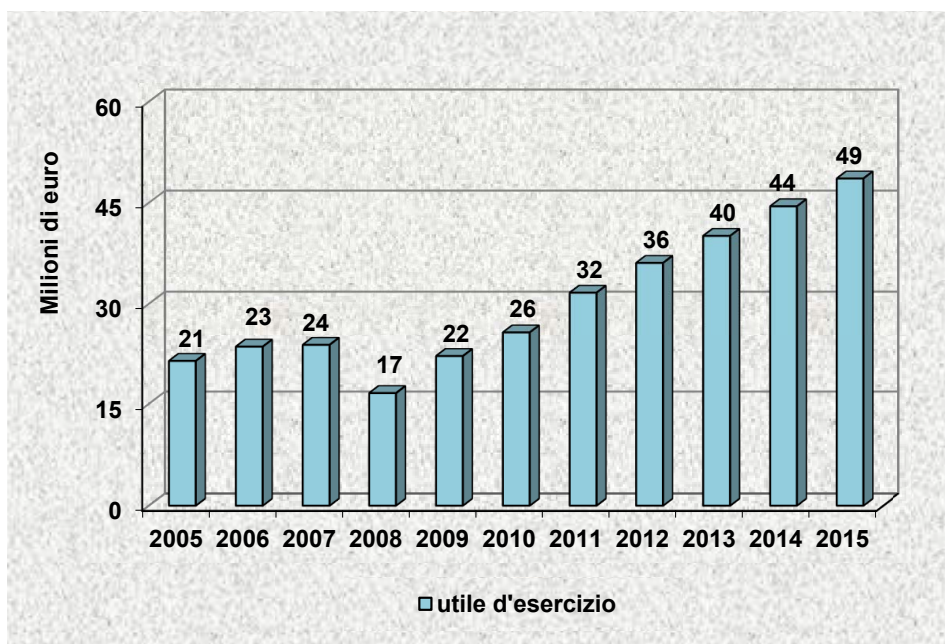
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Si riporta l'andamento dell'**utile di esercizio** dal 2005 al 2015
(valori espressi in euro)

Anno	utile d'esercizio
2005	21.323.005
2006	23.434.088
2007	23.699.612
2008	16.579.284
2009	22.044.181
2010	25.749.775
2011	31.642.938
2012	36.066.507
2013	40.073.491
2014	44.473.448
2015	48.597.062



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

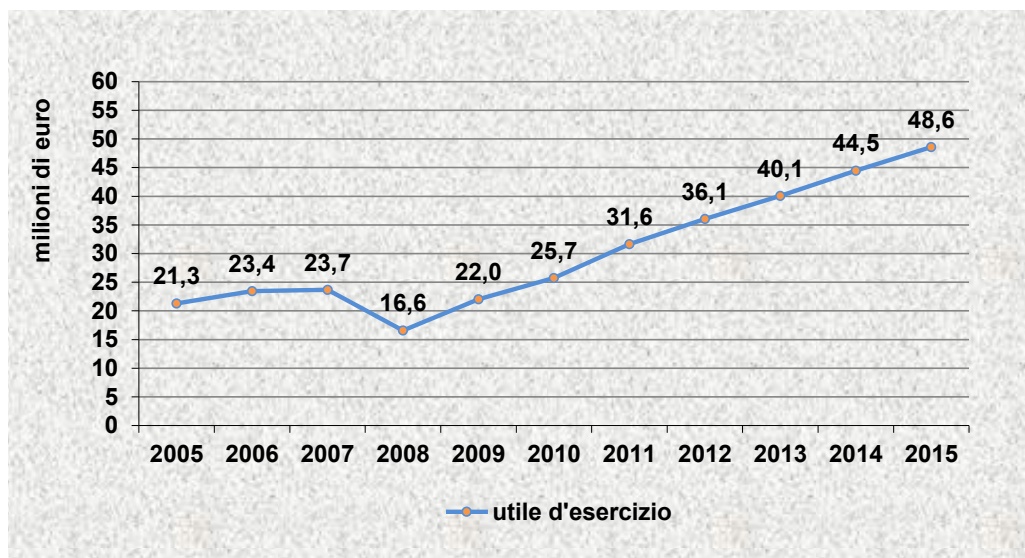
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

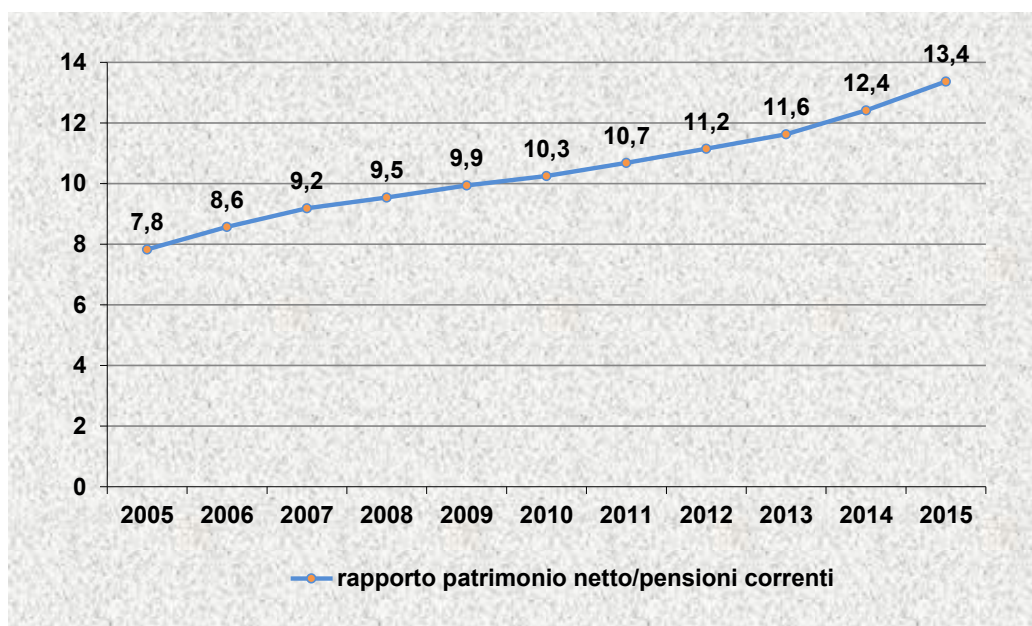


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO (2005-2015)



ANDAMENTO DEL RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO ED ONERE PER PENSIONI CORRENTI (2005-2015)



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	Valore in bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2015	Consistenza al 31/12/2015
Software di proprietà ed altri diritti	€ 985.631,61	33%	€ 31.165,37	€ 947.312,18
Fabbricati	€ 15.877.887,62	1%	€ 81.885,99	€ 2.835.618,26
Impianti e macchinari	€ 404.653,74	15%	€ 34.398,48	€ 294.829,45
Automezzi	€ 35.950,00	25%	€ 7.850,00	€ 28.100,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 763.357,93	20%	€ 35.306,33	€ 691.642,59
Mobili e macchine d'ufficio	€ 415.444,29	10%	€ 4.031,27	€ 401.480,95
TOTALE	€ 18.482.925,19	€	194.637,44	€ 5.198.983,43

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2014	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinaria capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2015
Roma Via Castelfidardo, 41	15/06/1967 06/09/1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.177.728,44	€ 10.870,17	€ 8.188.598,61
Roma Via A. Bosio, 2	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Roma Via A. De Stefani, 60	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE			€ 6.069.668,25	€ 15.867.017,45	€ 10.870,17	€ 15.877.887,62



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

BILANCIO CONSOLIDATO ENPAV



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

**BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2015**

ATTIVO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2014
A IMMOBILIZZAZIONI:		
I) Immobilizzazioni immateriali	82.862	90.068
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	48.364.479	46.135.997
1) Immobili	48.087.082	45.917.261
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	220.197	218.736
3) Impieghi immobiliari in corso	57.200	-
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	168.088.106	168.016.115
1) Partecipazioni		
2) Titoli diversi in portafoglio	167.978.807	167.906.346
3) Gestioni patrimoniali mobiliari		
4) Crediti finanziari diversi	109.299	109.769
5) Impieghi mobiliari in corso		
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	216.535.447	214.242.180
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	52.509.841	53.443.443
II) Crediti (1+2+3+4)	83.156.752	79.816.236
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	62.647.423	56.398.897
2) Crediti per prestazioni da recuperare		
3) Crediti verso società controllate		
4) Altri crediti	20.509.329	23.417.339
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	142.857.912	107.243.541
IV) Disponibilità liquide	100.238.912	76.495.932
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	378.763.417	316.999.152
C RATEI E RISCONTI ATTIVI:	1.848.077	1.782.061
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	597.146.941	533.023.393
CONTI D'ORDINE	19.507.186	9.738.557



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori in euro)		Situazione al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2014
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):		499.202.762	450.892.058
I)	Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II)	Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III)	Altre riserve consolidate	393.324.105	348.850.658
IV)	Risultato economico di esercizio	49.548.477	45.711.220
B FONDI PER RISCHI E ONERI		90.662.225	74.954.682
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		1.024.796	947.303
D DEBITI (1+2+3+4)		5.745.052	5.550.434
1)	Debiti per prestazioni istituzionali	1.350.653	1.656.838
2)	Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi		
3)	Debiti verso società controllate		
4)	Altri debiti	4.394.399	3.893.596
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		512.106	678.916
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)		597.146.941	533.023.393
CONTI D'ORDINE		19.507.186	9.738.557



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)		Situazione al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2014
A GESTIONE PREVIDENZIALE:			
1) Gestione contributi (a+b-c)		89.703.684	85.110.549
a) Entrate contributive		99.562.217	93.233.898
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi		934.236	1.882.151
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi		10.792.769	10.005.500
2) Gestione prestazioni (a+b-c)		41.705.543	40.761.880
a) Spese per prestazioni istituzionali		42.899.841	41.947.484
b) Interessi passivi sulle prestazioni		-	8.242
c) Recupero di prestazioni e relativi interessi		1.194.299	1.193.846
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)		47.998.141	44.348.669
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)		606.081	1.757.610
a) Redditi e proventi degli immobili		2.318.234	3.195.304
b) Costi diretti di gestione		1.712.153	1.437.694
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione		-	-
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)		6.234.991	4.688.805
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari		12.836.409	13.226.395
b) Costi diretti e perdite di gestione		3.601.418	3.037.590
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione		3.000.000	5.500.000
Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)		6.841.072	6.446.415
C COSTI GENERALI:			
5) Spese per gli Organi dell'Ente		695.890	680.722
6) Costi del personale (a+b)		3.146.612	3.134.808
a) Oneri per il personale in servizio		2.978.457	2.966.409
b) Trattamento di fine rapporto		168.155	168.399
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi		1.173.878	1.131.477
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi		1.410.322	1.624.462
Totale costi generali (5+6+7+8)		6.426.701	6.571.470
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)		48.412.511	44.223.614
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)		1.160.843	1.095.072
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari		1.171.037	1.107.726
10) Oneri finanziari diversi		10.194	12.654
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	-	2.738.449	137.057
11) Rivalutazioni		96.489	-
12) Svalutazioni		2.834.937	137.057
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)		2.597.642	1.641.238
13) Entrate e proventi diversi		2.827.862	1.644.208
14) Spese e oneri diversi		230.219	2.970
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)		18.001	4.086
15) Ricavi extra-caratteristici		156.228	160.992
16) Costi extra-caratteristici		138.227	156.906
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)		49.450.549	46.826.953
17) Imposte sui redditi imponibili		1.702.071	1.115.735
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		47.748.478	45.711.218

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2015

NOTA INTEGRATIVA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 127/91.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro.

Al 31/12/2015 si rilevano in capo all'Enpav le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl (d'ora in avanti IPF) ed EnpavRe, nonché la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl.

Il bilancio consolidato è stato predisposto, pertanto, sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking srl, IPF srl ed EnpavRe srl;
- della società Veterinari Editori srl, controllata al 50% del capitale (l'altro 50% è detenuto dalla FNOVI - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati e resi omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- la controllata Edilparking srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata IPF srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata EnpavRe srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 30.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la Veterinari Editori srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Differenza di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav, ed il patrimonio netto delle stesse. Tale differenza risulta evidenziata in bilancio tra le rimanenze, in quanto rappresentative del maggior valore attribuibile ai complessi immobiliari realizzati.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti e i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, né per le società controllate al 100% né per la Veterinari Editori che, controllata al 50%, è stata consolidata proporzionalmente alla percentuale di controllo.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2015 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2015, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi, titoli azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati per l'adesione dei dipendenti al fondo pensione. Il fondo ogni anno è adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le fidejussioni, prestate o ricevute, le somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav che quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CONSOLIDATO

A IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 01/01/2015	90.068
Incrementi netti	45.919
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei fondi)	53.125
Saldo al 31/12/2015	82.862

Possono essere così dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze e marchi	Costi di ricerca e sviluppo	Immobilizzazioni in corso	Altre Immobilizzazioni
Aliquota di ammortamento	25%	33%	-	-	20%
Saldo al 01/01/2015	1.478	23.413	-	-	65.177
Incrementi netti	0	45.919	-	-	0
Ammortamenti di esercizio (al netto delle variazioni dei fondi)	- 493	- 31.013	-	-	- 21.619
Saldo al 31/12/2015	985	38.319	-	-	43.558

Il saldo al 31/12/2015, pari complessivamente ad € 82.862, è così ripartito:

- i “Costi di impianto e di ampliamento” si riferiscono alle spese di costituzione della società EnpavRe, quali oneri pluriennale da ammortizzare;
- le “Concessioni, licenze e marchi” si riferiscono al valore dei software di proprietà della capogruppo Enpav;
- le “Altre immobilizzazioni” si riferiscono per € 43.238 alle spese di manutenzione straordinaria

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

sostenute dalla Edilparking per il mantenimento degli immobili (e perciò capitalizzate) e per € 320 agli oneri per il sito internet “30giorni”, Organo ufficiale di informazione veterinaria di Fnovi ed Enpav, della Veterinari Editori.

II) Immobilizzazioni materiali

Risultano pari ad € 48.364.479 e sono così suddivise:

- € 48.087.082 fabbricati;
- € 220.197 mobili, impianti, macchinari e beni strumentali, riferiti per € 203.353 alla capogruppo Enpav e per € 16.844 alla IPF;
- € 57.200 immobilizzazioni in corso riferite alla IPF.

Il valore dei fabbricati si riferisce per € 13.042.269 ai fabbricati della capogruppo Enpav, per € 5.823.476 ai box Edilparking posti in locazione, per € 16.748.575 ai fabbricati della IPF destinati alla locazione e per € 12.472.762 al fabbricato industriale della società EnpavRe. Si rammenta che i valori sono considerati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 168.088.106, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai “Titoli diversi in portafoglio”, il valore di € 167.978.807 si riferisce interamente alla capogruppo Enpav ed è dato dalla somma delle voci “Titoli di Stato”, “Altri titoli”, “Fondi comuni” e “Fondi immobiliari” delle immobilizzazioni finanziarie. Si rimanda perciò al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015.

I “Crediti finanziari diversi” (esigibili oltre i cinque esercizi), pari complessivamente ad € 109.299, si riferiscono per € 103.946 alla capogruppo Enpav (somma delle voci “Crediti v/FIDIPROF” e “Depositi cauzionali”), per € 1.044 al valore dei depositi cauzionali della Edilparking, per € 3.394 al valore dei depositi cauzionali della IPF e per € 915 al deposito cauzionale della Veterinari Editori presso Poste Italiane per la spedizione della Rivista “30giorni”.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)

Il totale delle immobilizzazioni risulta pari ad € 216.535.447.

B ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Il saldo al 31/12/2015 di € 52.509.841 è così costituito:

- € 3.557.674 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della Edilparking;
- € 25.730.470 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della IPF;
- € 23.221.693 rappresenta la differenza di consolidamento attribuibile alle rimanenze delle menzionate società immobiliari.

II) Crediti

I crediti, il cui saldo al 31/12/2015 è pari ad € 83.156.752, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i “Crediti verso iscritti e terzi contribuenti”, pari ad € 62.647.423 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015.

Gli “Altri crediti”, pari ad € 20.509.329, sono così suddivisi:

- € 16.128.551 si riferiscono agli altri crediti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2015);
- € 537.484 si riferiscono ai crediti della Edilparking (in dettaglio: crediti commerciali € 379.402, crediti tributari € 6.720, crediti per imposte anticipate € 148.522, crediti v/altri € 2.840);
- € 3.833.297 si riferiscono ai crediti della IPF (in dettaglio: crediti commerciali € 1.488.360, crediti tributari € 1.271.955, crediti v/altri € 1.072.982);
- € 6.475 si riferiscono ai crediti della EnpavRe (in dettaglio: crediti commerciali € 3.353, crediti tributari € 3.122);
- € 3.522 si riferiscono ai crediti della Veterinari Editori (in dettaglio: crediti commerciali € 1.332, crediti tributari € 2.166, crediti v/altri € 24).

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari ad € 142.857.912 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015.

IV) Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari ad € 100.238.912. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate. Nello specifico, risulta così suddiviso:

- € 92.017.740 della capogruppo Enpav;
- € 1.333.303 della Edilparking;
- € 5.982.049 della IPF;
- € 856.974 della EnpavRe;
- € 48.846 della Veterinari Editori.

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)

Il totale dell’attivo circolante risulta pari ad € 378.763.417.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari ad € 1.848.077. Si riferiscono per € 1.793.248 alla capogruppo Enpav e per i restanti € 54.829 alle società controllate.

TOTALE ATTIVO (A+B+C)

Il totale dell’attivo consolidato risulta pari ad € 597.146.941.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

A PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	393.324.105
Risultato economico di esercizio	49.548.477
Patrimonio netto consolidato	499.202.762

La voce “Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94” si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav. La voce “Altre riserve consolidate”, pari ad € 393.324.105, si riferisce alle altre riserve della capogruppo Enpav.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto/risultato economico della capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato/risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	449.654.285	
Utile di esercizio Enpav	48.597.062	48.597.062
Patrimonio netto Enpav	498.251.347	-
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	(47.900)	(47.900)
Utile (Perdita) di esercizio Immobiliare Podere Fiume	595.316	595.316
Utile (Perdita) di esercizio EnpavRe	392.323	392.323
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	11.676	11.676
Bilancio consolidato Enpav	499.202.762	49.548.477

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo pari ad € 90.662.225 si riferisce alla capogruppo Enpav (vedasi commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015).

C FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per tali partite, pari ad € 1.024.796 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015.

D DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31/12/2015 è pari ad € 5.745.052, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

Per i “Debiti per prestazioni istituzionali”, pari ad € 1.350.653 ed interamente riferiti alla



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015.

Gli “Altri debiti”, pari ad € 3.893.596, sono così suddivisi:

- € 3.484.766 si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2015);
- € 23.422 si riferiscono ai debiti della Edilparking (in dettaglio: debiti v/fornitori € 164, debiti tributari € 3.752, debiti diversi € 19.506);
- € 874.649 si riferiscono ai debiti della IPF (in dettaglio: debiti v/fornitori € 61.141, debiti tributari € 427.109, debiti previdenziali € 2.838, debiti diversi € 383.561);
- € 675 si riferiscono ai debiti della EnpavRe (in dettaglio: debiti v/fornitori € 30, debiti tributari € 645);
- € 10.887 si riferiscono ai debiti della Veterinari Editori (in dettaglio: debiti v/fornitori € 3.636, debiti tributari € 6.736, debiti diversi € 515).

E RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Espongono un saldo pari ad € 512.106 e si riferiscono per € 512.068 alla capogruppo Enpav, per € 25 alla EnpavRe e per € 13 alla Veterinari Editori.

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)

Il totale del passivo e del patrimonio netto consolidato risulta pari ad € 597.146.941.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari ad € 19.507.186, si riferiscono:

- per € 18.192.840 alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015);
- per € 327.388 alla Edilparking (relativi alla polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma);
- per € 986.958 alla IPF (per fidejussioni ricevute da terzi).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di periodo pari ad € 47.748.478.

A GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015. Il risultato della gestione previdenziale risulta pari ad € 47.998.141.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati dell'esercizio 2015 registrano complessivamente un risultato positivo pari ad € 6.841.072. Il risultato della gestione immobiliare è stato pari ad € 606.081. Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è stato pari ad € 6.234.991; l'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (€ 3.000.000) è stato effettuato in via prudenziale alla luce della congiuntura

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

economica nei settori mobiliare e immobiliare.

3) Gestione Immobiliare

Esponde un saldo pari ad € 606.081 così determinato:

	31/12/2015	
Fitti attivi	2.207.178	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.495.835)	
Ricavi dalla vendita di immobili	1.114.500	
Incrementi di immobilizzazioni	355.967	
Altri ricavi	136.424	
Totale redditi e proventi degli immobili	2.318.234	A
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	1.306.759	
IMU/TASI	405.394	
Costi diretti di gestione	1.712.153	B
Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	
Totale costi diretti della gestione immobiliare	1.712.153	C
Risultato della gestione immobiliare	606.081	A - C

4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari ad € 6.234.991. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015.

C COSTI GENERALI

Espongono un importo complessivo pari ad € 6.426.701. Si riferiscono per € 6.370.261 ai costi generali della capogruppo Enpav e per € 56.440 ai costi delle controllate Edilparking, IPF ed EnpavRe.

D PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari risulta pari ad € 1.160.843.

I proventi finanziari espongono un importo pari ad € 1.171.037 e si riferiscono agli interessi bancari della capogruppo Enpav (€ 1.076.411), nonché agli interessi sui depositi in conto corrente bancario attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking (€ 5.627), IPF (€ 84.915) ed EnpavRe (€ 4.084).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso ad € 10.194 e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (€ 5.011), nonché ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie delle società Edilparking (€ 4.309), IPF (€ 715) ed EnpavRe (€ 159).



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Il dato pari a - € 2.738.449 si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav e rappresenta il saldo tra riprese di valore e minusvalori da valutazione di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015.

F PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di partite di natura eterogenea, che hanno determinato variazioni patrimoniali straordinarie positive pari ad € 2.597.642.

Le entrate e proventi diversi ammontano a complessivi € 2.827.862, di cui € 1.680.527 afferenti alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2015), € 1.013.878 alla Edilparking ed € 133.457 alla IPF.

Le spese ed oneri diversi figurano iscritti per € 230.219 e si riferiscono per € 161.722 alla capogruppo Enpav (di cui € 161.811 per minusvalenze straordinarie da alienazione titoli ed € 911 per insussistenze passive), per € 1.811 a sopravvenienze passive della Edilparking e per € 66.687 alla IPF (di cui € 50.000 di oneri per transazioni ed € 16.687 per sopravvenienze passive).

G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo della capogruppo Enpav (50%). Si ricorda che l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 18.001.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)

Tale risultato, pari ad € 49.450.549, è così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	47.998.141
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	6.841.072
C) Costi generali	6.426.701
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	48.412.512
D) Proventi ed oneri finanziari	1.160.843
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 2.738.449
F) Proventi ed oneri straordinari	2.597.642
G) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	18.001
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	49.450.549

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari ad € 1.702.071, è dato dalle imposte sul reddito dell'esercizio 2015 (Ires ed Irap) della capogruppo Enpav (€ 1.070.964), della Edilparking (€ 1.713), della IPF (€ 417.673), della EnpavRe (€ 202.830) e della Veterinari Editori (€ 6.325), nonché dalle imposte anticipate in regime di fiscalità differita della Edilparking (€ 2.566).

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2015. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi di esercizio, si ottiene il risultato netto pari ad € 47.748.478.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale	02304861004
Numero Rea	RM 737243
P.I.	02304861004
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	681000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.1.18

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	43.238	64.857
Totale immobilizzazioni immateriali	43.238	64.857
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	5.823.476	4.810.131
Totale immobilizzazioni materiali	5.823.476	4.810.131
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.044	1.044
Totale crediti	1.044	1.044
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.044	1.044
Totale immobilizzazioni (B)	5.867.758	4.876.032
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	3.557.674	4.571.019
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	537.484	514.159
Totale crediti	537.484	514.159
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.333.303	1.382.172
Totale attivo circolante (C)	5.428.461	6.467.350
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	383	0
Totale attivo	11.296.602	11.343.382
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.311.079	11.361.930
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	11.311.080	11.361.930
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(47.900)	(50.851)
Utile (perdita) residua	(47.900)	(50.851)
Totale patrimonio netto	11.273.180	11.321.079
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.916	3.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.506	18.931
Totale debiti	23.422	22.303

v.2.1.18

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	11.296.602	11.343.382

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	327.388
Totale conti d'ordine	0	327.388

v.2.1.18

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.950	218.175
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.013.345)	(101.144)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.013.345)	(101.144)
5) altri ricavi e proventi		
altri	22.499	17.220
Totale altri ricavi e proventi	22.499	17.220
Totale valore della produzione	(841.896)	134.251
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	146
7) per servizi	111.725	101.109
8) per godimento di beni di terzi	0	8
9) per il personale:		
b) oneri sociali	55	56
Totale costi per il personale	55	56
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.619	21.619
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.619	21.619
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.619	21.619
14) oneri diversi di gestione	81.660	70.504
Totale costi della produzione	215.109	193.442
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.057.005)	(59.191)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.627	10.695
Totale proventi diversi dai precedenti	5.627	10.695
Totale altri proventi finanziari	5.627	10.695
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllanti	10	35
altri	4.299	331
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.309	366
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.318	10.329
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1.013.878	281
Totale proventi	1.013.878	281
21) oneri		
altri	1.811	141
Totale oneri	1.811	141
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.012.067	140
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(43.620)	(48.722)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.714	426
imposte anticipate	(2.566)	(1.703)

v.2.1.18

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.280	2.129
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(47.900)	(50.851)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia una perdita pari a € 47.900 contro una perdita di € 50.851 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nella vendita e la locazione di un compendio immobiliare, sito in Roma in Via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato alcuna operazione in valuta estera.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che nel corso dell'esercizio la società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costi sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio 2013 relativi alle spese di manutenzione straordinaria per il mantenimento degli immobili.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	64.857	-21.619	43.238
Totale immobilizzazioni immateriali	64.857	-21.619	43.238

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di costruzione.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	4.810.131	1.013.345	5.823.476
Totale immobilizzazioni materiali	4.810.131	1.013.345	5.823.476

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

compilazione a cura dell'utente

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.044	0	1.044
Totale crediti	1.044	0	1.044
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.044	0	1.044

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali prodotti finiti

Tale voce è rappresentata dalle rimanenze finali di beni immobili "merce" ed ammontano ad € 3.557.674.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di costruzione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri amministrativi e commerciali ad esse afferenti.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 379.402 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Crediti in valuta estera

Non sussistono crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

In particolare:

i crediti tributari ammontano a € 6.720, quelli per imposte anticipate sono pari a € 148.522 invece i crediti verso altri ammontano a € 2.840

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	537.484
Totale	537.484

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.333.303 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.330.261 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.042 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0		
Crediti immobilizzati	1.044	-	1.044	-	1.044
Rimanenze	4.571.019	(1.013.345)	3.557.674		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	514.159	23.325	537.484	537.484	-
Disponibilità liquide	1.382.172	(48.869)	1.333.303		
Ratei e risconti attivi	0	383	383		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono operazioni in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 10.000 e' cosi' composto :

Numero quote 10.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.361.930	-	50.851		11.311.079
Varie altre riserve	0	1	-		1
Totale altre riserve	11.361.930	1	50.851		11.311.080
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.851)	-	(50.851)	(47.900)	(47.900)
Totale patrimonio netto	11.321.079	1	-	(47.900)	11.273.180

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000	CAPITALE		-	-
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.311.079	CAPITALE	A,B	11.311.079	181.973
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	11.311.080			11.311.079	181.973
Totale	11.321.080			11.311.079	181.973

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2015

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione	di cui per riserve di utili in regime di

v.2.1.18

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

		co. 5 TUIR)		d'imposta	trasparenza
Capitale sociale	10.000	10.000	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.311.079	11.311.079	0		
Varie altre riserve	1		1		

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sono state riscontrate operazioni che abbiano richiesto l'accantonamento di somme ai fondi rischi e oneri.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	23.422
Totale	23.422

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	23.422	23.422

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	22.303	1.119	23.422	3.916	19.506

v.2.1.18

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Ratei e risconti passivi	0	-	0		

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che nel caso di beni immobili avviene al momento dell'atto di compravendita.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Altri ricavi e proventi diversi	22.499	17.220
TOTALE	22.499	17.220

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Perdite su crediti	7.080	0
Imposte deducibili	169	1.251
Imposte indeducibili	0	6.798
IMU	66.839	61.906
TASI	6.704	0
Altri costi diversi	867	549
TOTALE	81.659	70.504

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi e oneri straordinari

L'importo di € 1.013.345 rappresenta il costo di estinzione degli immobili che nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati da "beni merce" a "beni patrimonio".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Non sono state stanziare né imposte differite né anticipate.

Nel 2015, si è provveduto all'assorbimento parziale delle imposte anticipate rilevate nei precedenti esercizi, per l'importo di euro 2.556 in previsione dell'utilizzo una perdita fiscale pregressa, fino a concorrenza dell'80% del reddito conseguito.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	10.000
Valore nominale	1

Situazione fiscale

Non vi sono contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2011.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2015, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale	12623881005
Numero Rea	RM 1388855
P.I.	12623881005
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.0

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	985	1.478
Totale immobilizzazioni immateriali	985	1.478
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	12.535.163	12.535.163
Ammortamenti	62.401	31.127
Totale immobilizzazioni materiali	12.472.762	12.504.036
Totale immobilizzazioni (B)	12.473.747	12.505.514
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.475	55.033
Totale crediti	6.475	55.033
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	856.974	620.996
Totale attivo circolante (C)	863.449	676.029
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	656	0
Totale attivo	13.337.852	13.181.543
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	408.830	0
Versamenti in conto aumento di capitale	12.500.000	12.500.000
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	12.908.829	12.500.001
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	392.323	414.830
Utile (perdita) residua	392.323	414.830
Totale patrimonio netto	13.337.152	12.944.831
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	675	236.712
Totale debiti	675	236.712
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	25	0
Totale passivo	13.337.852	13.181.543

v.2.2.0

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	670.703	709.466
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.353	3.333
Totale altri ricavi e proventi	3.353	3.333
Totale valore della produzione	674.056	712.799
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	4.158	3.093
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.766	32.112
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	493	985
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.273	31.127
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.766	32.112
14) oneri diversi di gestione	46.904	50.738
Totale costi della produzione	82.828	85.943
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	591.228	626.856
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.084	7.695
Totale proventi diversi dai precedenti	4.084	7.695
Totale altri proventi finanziari	4.084	7.695
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	159	149
Totale interessi e altri oneri finanziari	159	149
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.925	7.546
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	595.153	634.402
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	202.830	219.572
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	202.830	219.572
23) Utile (perdita) dell'esercizio	392.323	414.830

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile netto pari a € 392.323, contro un utile dell'esercizio precedente pari ad € 414.830.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorché non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove

richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di locazione immobiliare di beni propri.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si rilevano operazione in valuta estera.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	1.478	-493	985
Totale immobilizzazioni immateriali	1.478	-493	985

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si chiarisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

In data 10/12/2014 la società ha acquistato un immobile di categoria D/7 (fabbricato industriale) sito in Roma Piazza Trento n. 10. Il venditore è un noto fondo immobiliare Prelios SGR; il prezzo di acquisto ammontava ad euro 12.000.000 oltre oneri fiscali e di mediazione.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	12.535.163	0	12.535.163
Ammortamenti	-31.127	-31.274	-62.401
Totale immobilizzazioni materiali	12.504.036	-31.274	12.472.762

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 3.353 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

In particolare:

Credito Iva € 559

Ritenute d'acconto subite € 224

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	6.475
Totale	6.475

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 856.974 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 856.956 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 18 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0
Crediti iscritti nell'attivo circolante	55.033	(48.558)	6.475
Disponibilità liquide	620.996	235.978	856.974
Ratei e risconti attivi	0	656	656

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 30.000 e' cosi' composto :
Numero quote 30.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	30.000	-	-		30.000
Riserva legale	0	-	6.000		6.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	408.830		408.830
Versamenti in conto aumento di capitale	12.500.000	-	-		12.500.000
Varie altre riserve	1	2	-		(1)
Totale altre riserve	12.500.001	2	408.830		12.908.829
Utile (perdita) dell'esercizio	414.830	414.830	-	392.323	392.323
Totale patrimonio netto	12.944.831	414.832	414.830	392.323	13.337.152

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	30.000			-
Riserva legale	6.000	UTILI	B	6.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	408.830	UTILI	A,B,C,	408.830
Versamenti in conto aumento di capitale	12.500.000	CAPITALE	A,B,	12.500.000
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	12.908.829			12.908.829
Totale	12.944.829			12.914.829

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	30.000	30.000	0		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	15	-15		

v.2.2.0

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Riserva legale	6.000		6.000		
Riserva straordinaria	408.830		408.830		
Versamenti in conto aumento di capitale	12.500.000	12.500.000	0		
Varie altre riserve	-1		-1		

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	675
Totale	675

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	236.712	(236.037)	675
Ratei e risconti passivi	0	25	25

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi iscritti nel bilancio chiuso al 31.12.2015 sono rappresentati dai canoni di locazione del bene immobile di cui la società è proprietaria. Si rammenta infatti il fabbricato industriale è condotto in locazione da Telecom Italia Spa.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Rimborso di spese	3.353	3.333
TOTALE	3.353	3.333

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Imposte deducibili	7.016	10.634
Imposte indeducibili	2.261	2.261
IMU	37.449	37.449
Altri costi diversi	178	394
TOTALE	46.904	50.738

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 159.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Non sono stati rilevati elementi che possano generare differenze fiscali temporanee.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Situazione fiscale

Non vi sono contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2013.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2015, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

ABRAMI EZIO

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale	06819340586
Numero Rea	RM 543876
P.I.	01624751002
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE FUME SRL SOCIO UNICO

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	16.828.868	15.511.250
Ammortamenti	6.249	3.484
Totale immobilizzazioni materiali	16.822.619	15.507.766
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.394	3.864
Totale crediti	3.394	3.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.394	3.864
Totale immobilizzazioni (B)	16.826.013	15.511.630
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	25.730.470	26.212.960
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.847.788	3.424.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	985.509	1.048.012
Totale crediti	3.833.297	4.472.949
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	5.982.049	7.487.639
Totale attivo circolante (C)	35.545.816	38.173.548
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	52.571	56.200
Totale attivo	52.424.400	53.741.378
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	6.499.258	7.427.756
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678	47.678
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	50.846.435	51.774.935
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	595.316	871.502
Utile (perdita) residua	595.316	871.502
Totale patrimonio netto	51.549.751	52.754.437
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.015	698.968

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

esigibili oltre l'esercizio successivo	375.634	287.973
Totale debiti	874.649	986.941
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	52.424.400	53.741.378

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE FUME SRL SOCIO UNICO

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	986.958
Totale conti d'ordine	0	986.958

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE FUME SRL SOCIO UNICO

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.223.954	2.757.339
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(482.490)	(864.344)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(482.490)	(864.344)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	355.967	106.236
5) altri ricavi e proventi		
altri	110.572	53.331
Totale altri ricavi e proventi	110.572	53.331
Totale valore della produzione	2.208.003	2.052.562
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.242	268.452
7) per servizi	1.052.098	564.148
8) per godimento di beni di terzi	123	0
9) per il personale:		
b) oneri sociali	158	97
Totale costi per il personale	158	97
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.842	2.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.842	2.627
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.842	2.627
14) oneri diversi di gestione	283.521	262.439
Totale costi della produzione	1.345.984	1.097.763
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	862.019	954.799
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	84.915	100.206
Totale proventi diversi dai precedenti	84.915	100.206
Totale altri proventi finanziari	84.915	100.206
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	715	579
Totale interessi e altri oneri finanziari	715	579
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	84.200	99.627
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	133.457	343.628
Totale proventi	133.457	343.628
21) oneri		
altri	66.687	2.829
Totale oneri	66.687	2.829
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	66.770	340.799
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.012.989	1.395.225
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	417.673	523.723
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	417.673	523.723

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

23) Utile (perdita) dell'esercizio

595.316

871.502

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile netto pari a € 595.316 contro un utile netto di € 871.502 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorchè non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nella costruzione, a mezzo di società appaltatrici, di un complesso immobiliare di tipo residenziale, commerciale e sportivo sito in Roma e ricadente nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, con la finalità della successiva vendita.

La società è totalmente controllata dal socio unico ENPAV - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

In particolare essi sono costituiti dai seguenti immobili:

Complesso immobiliare sito in Roma Via del Podere Fiume, palazzine A e B, per l'importo complessivo di € 7.253.296; tale importo è comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliori apportate nel corso dell'esercizio 2015;

Complesso immobiliare sito in Roma Via del Podere Fiume, centro commerciale e centro sportivo, per l'importo complessivo di € 6.649.853, comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliori apportate nel corso dell'esercizio 2015;

Importo di € 1.649.485 attribuito alla voce "Terreni" corrispondente al 20% del valore degli immobili non residenziali;

Immobile uso civile abitazione sito in Roma Via G. P. da Palestrina per l'importo di € 1.195.943. Tale immobile è stato acquistato in data 25/06/2015 ed è stato oggetto di una profonda ristrutturazione straordinaria volta all'adeguamento dello stesso per l'attività di affitta camere. L'immobile è stato concesso in locazione a dicembre 2015.

Altri beni

Gli altri beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono rappresentati dai mobili e arredi e piccola attrezzatura IT installati presso un appartamento adibito ad ufficio vendite e ad alcuni appartamenti concessi in locazione.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	15.511.250	1.317.618	16.828.868
Ammortamenti	-3.484	-2.765	-6.249
Totale immobilizzazioni materiali	15.507.766	1.314.853	16.822.619

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per utenze e sono valutate al valore nominale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.394
Totale	3.394

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.864	-470	3.394
Totale crediti	3.864	-470	3.394
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.864	-470	3.394

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di immobili (beni-merce) sono pari a € 25.730.470

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di produzione effettivamente sostenuto, comprensivo delle recenti migliorie apportate nell'esercizio 2015, al netto del costo delle unità immobiliari vendute.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.488.360 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE Fiume SRL SOCIO UNICO

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale. In particolare:

Crediti verso l'erario € 12.271.955

Crediti verso altri € 1.072.982

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	3.833.297
Totale	3.833.297

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio 2015 non si rilevano attività finanziarie o titoli in portafoglio.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 5.982.049; sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 5.981.211 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 838 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0		
Crediti immobilizzati	3.864	(470)	3.394	-	3.394

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Rimanenze	26.212.960	(482.490)	25.730.470		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	4.472.949	(639.652)	3.833.297	2.847.788	985.509
Disponibilità liquide	7.487.639	(1.505.590)	5.982.049		
Ratei e risconti attivi	56.200	(3.629)	52.571		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 90.000 e' cosi' composto :

Numero quote 90.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	90.000	-	-		90.000
Riserva legale	18.000	-	-		18.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	7.427.756	928.498	-		6.499.258
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	-	-		44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678	-	-		47.678
Varie altre riserve	0	-	2		(2)
Totale altre riserve	51.774.935	928.498	2		50.846.435
Utile (perdita) dell'esercizio	871.502	871.502	-	595.316	595.316
Totale patrimonio netto	52.754.437	1.800.000	2	595.316	51.549.751

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	90.000	CAPITALE		-
Riserva legale	18.000	UTILI	B	18.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	6.499.258	UTILI	A,B,C,	6.499.258
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	CAPITALE	A,B,	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678	UTILI	A,B,C,	47.678
Varie altre riserve	(2)		A,B,C,	(2)
Totale altre riserve	50.846.435			50.846.435
Totale	50.954.435			50.864.435
Quota non distribuibile				44.317.501
Residua quota distribuibile				6.546.934

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2015

Si segnala che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE FUME SRL SOCIO UNICO

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	90.000		90.000		
Riserva legale	18.000		18.000		
Riserva straordinaria	6.499.258		6.499.258		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501		44.299.501		
Riserva avanzo di fusione	47.678		47.678		
Varie altre riserve	-2		-2		

Si evidenzia che la riserva straordinaria è stata distribuita ai soci per un importo pari a € 928.498.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

In particolare:

Debiti verso altri finanziatori € 375,634

Acconti da clienti € 5.000

Debiti verso fornitori € 61.141

Debiti tributari € 427.109

Debiti verso Enti Previdenziali € 2.838

Altri debiti € 2.927

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	874.649
Totale	874.649

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si da informazione della presenza di una posta contabile, risalente al periodo in cui la società era di proprietà della famiglia Lenzini /Paparella, denominata "Soci c/interessi su finanziamento" per € 144.020. Dalla lettura degli atti di cessione delle quote, non si rileva alcuna pretesa al rimborso di tali somme; tuttavia in via prudenziale vengono riclassificate come debiti v/ soci, in attesa di maggiori chiarimenti.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	986.941	(112.292)	874.649	499.015	375.634
Ratei e risconti passivi	0	-	0		

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Rimborso di spese	110.572	53.331
TOTALE	110.572	53.331

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Imposte indeducibili	62.891	33.770
IMU	216.749	217.210
Altri costi diversi	3.881	11.459
TOTALE	283.521	262.439

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari dell'esercizio ammontano a € 715.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

v.2.1.18

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2011.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2015, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato SCOTTI TULLIO

VETERINARI EDITORI SRL

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM
Codice Fiscale	09799791000
Numero Rea	RM 1189695
P.I.	09799791000
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	581400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	640	640
Totale immobilizzazioni immateriali	640	640
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	1.830
Totale crediti	1.830	1.830
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830
Totale immobilizzazioni (B)	2.470	2.470
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.045	9.393
Totale crediti	7.045	9.393
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	97.691	75.552
Totale attivo circolante (C)	104.736	84.945
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.438	0
Totale attivo	109.644	87.415
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.211	2.211
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	52.280	47.700
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	52.280	47.701
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.351	4.580
Utile (perdita) residua	23.351	4.580
Totale patrimonio netto	87.842	64.492
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.775	22.923
Totale debiti	21.775	22.923
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	27	0
Totale passivo	109.644	87.415

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.077	298.077
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.903	23.248
Totale altri ricavi e proventi	13.903	23.248
Totale valore della produzione	311.980	321.325
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30	0
7) per servizi	273.464	309.695
8) per godimento di beni di terzi	1.974	3.120
9) per il personale:		
b) oneri sociali	112	100
Totale costi per il personale	112	100
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	160
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	160
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	160
14) oneri diversi di gestione	672	593
Totale costi della produzione	276.252	313.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.728	7.657
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	472	650
Totale proventi diversi dai precedenti	472	650
Totale altri proventi finanziari	472	650
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	177	140
Totale interessi e altri oneri finanziari	177	140
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	295	510
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	8
Totale proventi	1	8
21) oneri		
altri	23	1
Totale oneri	23	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(22)	7
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	36.001	8.174
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.650	3.594
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.650	3.594
23) Utile (perdita) dell'esercizio	23.351	4.580

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile netto pari a € 23.351 contro un utile netto di € 4.580 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorchè non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	640	0	640
Totale immobilizzazioni immateriali	640	0	640

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

La società non ha scritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	1.830
Totale	1.830

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 1.830 sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	0	1.830
Totale crediti	1.830	0	1.830
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	0	1.830

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 2.664 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i collaboratori, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale. Essi sono composti nel seguente modo:

Crediti Tributarî € 4.332

Crediti verso Enti previdenziali € 49

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	7.045
Totale	7.045

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 97.691 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 97.469 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 222 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0		
Crediti immobilizzati	1.830	-	1.830	-	1.830
Crediti iscritti nell'attivo circolante	9.393	(2.348)	7.045	7.045	-
Disponibilità liquide	75.552	22.139	97.691		
Ratei e risconti attivi	0	2.438	2.438		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 10.000 e' cosi' composto :

Numero quote 10.000 del valore nominale di €1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.211	-	-		2.211
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	47.700	4.580	-		52.280
Varie altre riserve	1	-	1		0
Totale altre riserve	47.701	4.580	1		52.280
Utile (perdita) dell'esercizio	4.580	-	4.580	23.351	23.351
Totale patrimonio netto	64.492	4.580	4.581	23.351	87.842

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE		-
Riserva legale	2.211	UTILI	B	2.211
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	52.280	UTILI	A,B,C,	52.280
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	52.280	52280		52.280
Totale	64.491			54.491
Quota non distribuibile				2.211
Residua quota distribuibile				52.280

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2015

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.000		10.000		

v.2.1.18

VETERINARI EDITORI SRL

Riserva legale	2.211		2.211		
Riserva straordinaria	52.280		52.280		

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	21.775
Totale	21.775

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	22.923	(1.148)	21.775	21.775
Ratei e risconti passivi	0	27	27	

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Altri ricavi e proventi diversi	13.900	23.240
TOTALE	13.900	23.240

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Imposte deducibili	310	310
Altri costi diversi	362	282
TOTALE	672	592

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi finanziari ammontano ad € 472 e sono corrispondenti agli interessi attivi bancari.

Le commissioni e spese bancarie ammontano a € 177.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2011.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2015, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società'.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ZANON DAVIDE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATAALLEGATO 2
(previsto dall'art. 9)

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	94.313.320,41
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	94.313.320,41
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	94.313.320,41
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	13.155.704,42
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	553.880,53
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	553.880,53
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	3.183.230,57
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	2.797.954,20
III	Altri interessi attivi	385.276,37
II	Altre entrate da redditi da capitale	5.430.230,96
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	3.630.230,96
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	1.800.000,00
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.988.362,36
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	3.988.362,36
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	184.396.369,70
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	115.049.291,95
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	5.909.650,03
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATAALLEGATO 2
(previsto dall'art. 9)

III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.857.411,19
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	2.857.411,19
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	60.580.016,53
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	60.580.016,53
I	Accensione prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-
III	Depositi di/preso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
TOTALE GENERALE ENTRATE		291.865.394,53

USCITE classificate per missioni-programmi-COFOG

[illegible]

USCITE classificate per missioni-programmi-COFOG

Livello	Descrizione codice e economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Misure - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - credito n. 23/2013)	TOTALI SPESA
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione politica			
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 9		
								PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
I	Concessione di credito a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Contributo al Fondo per la Previdenza Sociale Privata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di credito a seguito di escussione di garanzie in Europa e del Resto del mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	60.448.047,06
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	60.448.047,06
I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti a medio termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso Prestiti - Cessing Finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso Prestiti - Cessing Finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso Prestiti - Cessing Finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso Prestiti - Cessing Finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Chiusura Anticipazioni Ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Usite per conto terzi e partite di giro										
I	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	17.059,41	17.059,41
II	Versamenti di ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	17.059,41	17.059,41
II	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Deposito d'impreso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI GETTAGGI E USCITE										
		1.840.772,48	18.124.220,96	7.630.013,87	5.054.698,40	-	574.956,37	222.304.078,07	11.278.250,87	266.608.876,02

RENDICONTO FINANZIARIO - ART. 6, DM 27/03/2013

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto	
	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	
Incessi da clienti	
Incessi per contributi sociali	94.313.320,41
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	553.880,53
Altri incassi	3.988.362,36
(Pagamenti per pensioni)	- 36.370.924,06
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	- 5.512.927,45
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	
(Pagamenti a fornitori per servizi)	- 1.235.588,34
(Pagamenti per il funzionamento degli Organi dell'Ente)	- 657.685,74
(Pagamenti al personale)	- 2.950.643,90
(Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica)	- 181.160,00
(Altri pagamenti)	- 705.474,36
(Imposte pagate sul reddito)	- 1.104.409,67
Interessi incassati	
(Interessi pagati)	- 4.838,25
Dividendi incassati	
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	50.131.911,53
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	- 95.701,27
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	- 46.263,71
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	4.597.954,20
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.909.650,03
Attività finanziarie non immobilizzate	67.452.935,05
(Investimenti)	- 214.850.269,27
Prezzo di realizzo disinvestimenti	115.049.291,95
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
(Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie)	
(Erogazione prestiti istituzionali)	- 3.092.990,00
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	- 25.075.393,02
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	25.056.518,51
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	66.955.769,64
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	92.012.288,15



Rapporto sui risultati 2015

Missione	Erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali Previdenza e Assistenza
Programma	Funzione di previdenza e, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, svolge attività di assistenza
Obiettivo	Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale obbligatorio dei veterinari
Descrizione sintetica	Deve essere garantito l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale chiuso dei veterinari nel lungo periodo, Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie della Categoria di professionisti assistiti. Tali variabili sono elaborate attraverso la predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza triennale. Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.L. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale fino ad un periodo di 50 anni ai fini della verifica della stabilità nel lungo periodo.
Arco Temporale per la realizzazione	Verifica triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Tutte le risorse provenienti dai contributi dovuti dagli iscritti, i rendimenti degli investimenti delle risorse disponibili
Centro di responsabilità	Direzione Amministrazione Direzione Previdenza e Assistenza Direzione Contributi
Numero indicatori	3
Indicatore	- saldo totale del bilancio tecnico attuariale, dato dalla differenza fra tutte le entrate e tutte le uscite; - rapporto numero iscritti numero pensionati, rilevate a chiusura di ciascun esercizio - riserve legali previste per legge, rilevate a chiusura di ciascun dell'esercizio
Tipologia	Indicatore di impatto (out come)
Unità di misura	Euro Unità
Metodo di calcolo	- Modello statistico-attuariale - Dati contabili
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale Bilancio di esercizio Servizi informativi interni
Valore Target (risultato atteso)	- Positività del saldo contabile a 50 anni "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine" - Copertura delle riserve legali, previste dal D. LGS. 509/1994 - Positività del saldo previdenziale a 50 anni - Positività rapporto iscritti pensionati





Valori Bilancio Tecnico Attuariale 2015	Riserve patrimoniali complessive: 555.490.000 euro Rapporto iscritti / pensionati: 4,47
Valori a Bilancio d'Esercizio 2015	Riserve patrimoniali complessive: 562.350.056 euro che Coprono 15 annualità dell'onere pensionistico corrente Rapporto iscritti / pensionati: 4,54

BILANCIO TECNICO

Il nuovo Bilancio tecnico al 31/12/2014 rappresenta il contesto finanziario di riferimento entro il quale fare la prima verifica della correttezza delle leve previdenziali e contributive attivate con la riforma Fornero del 2012, volta a garantire la continuità dell'azione previdenziale, mantenendo il bilancio sempre in equilibrio economico-finanziario.

Si tratta della proiezione nei prossimi 50 anni (2015-2016) delle componenti dell'attivo e del passivo al 31.12.2014, basate sulle ipotesi finanziarie ed economiche dettate dalla Conferenza dei Servizi Lavoro-Economia nel 2015.

Si evidenzia che sia il saldo previdenziale sia il saldo gestionale presentano il segno positivo durante l'intero periodo di osservazione. In particolare il saldo previdenziale evidenzia delle flessioni fisiologiche dovute a fattori demografici che determinano "onde" pensionistiche, mentre il saldo contabile è sempre crescente dando così prova di una stabilità patrimoniale in grado di assorbire gli effetti degli andamenti demografici.

Un altro indicatore positivo è quello della riserva legale, pari alle cinque annualità delle pensioni in essere, che presenta un livello sempre ben superiore all'unità.

GRAFICO 2

Andamento cinquantennale del saldo gestionale e previdenziale

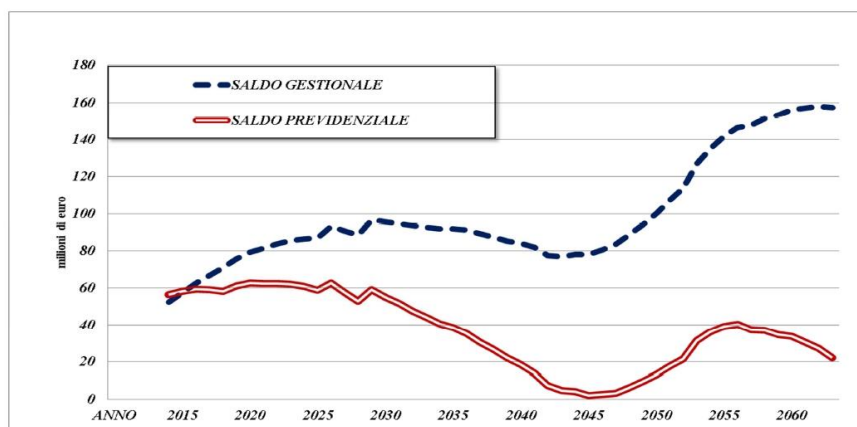
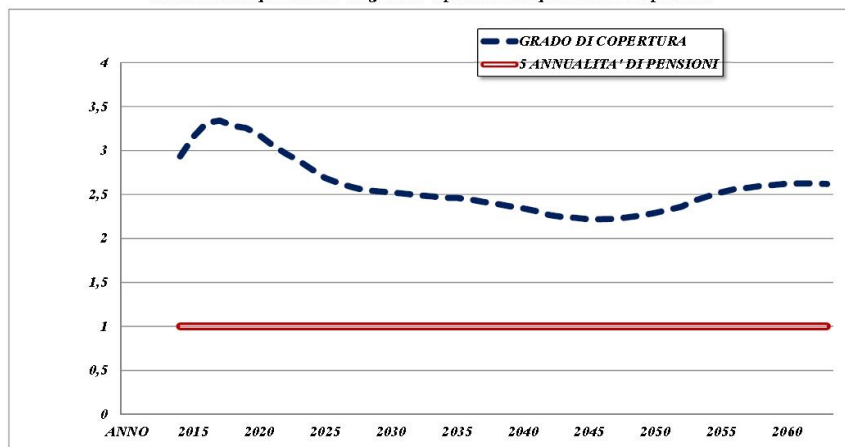




GRAFICO 3

Andamento cinquantennale del grado di copertura di cinque annualità di pensione

**ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO****Periodo 2006-2015**

(valori in milioni di euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Incremento % dal 2006 al 2015 (b)
Patrimonio Netto	209,3	233,0	249,6	271,6	297,4	329,0	365,1	405,2	449,7	498,3	+138%
Utile d'esercizio	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	40,1	44,5	48,6	
Variazione % (a)		+11,3%	+7,1%	+8,8%	+9,5%	+10,6%	+11,0%	+11,0%	+11,0%	+11,0%	
Fondo pensione modulare		1,5	4,9	9,6	17,5	26,1	34,2	43,8	53,6	64,1	Incremento % dal 2007 al 2015 (d)
Patrimonio complessivo (c)		234,5	254,5	281,2	314,9	355,1	399,3	449,0	503,3	562,4	+140%

Note:

- (a) $\text{variazione \%} = \frac{[(\text{utile di esercizio})_t / (\text{patrimonio netto})_{t-1}] \times 100}{1}$;
 (b) $\text{incremento \%} = \frac{[(\text{patrimonio netto}_{2015} / \text{patrimonio netto}_{2006}) - 1] \times 100}{1}$;
 (c) comprende oltre al patrimonio netto anche il "fondo pensione modulare";
 (d) $\text{incremento \%} = \frac{[(\text{patrimonio complessivo}_{2015} / \text{patrimonio complessivo}_{2007}) - 1] \times 100}{1}$.

Al 31/12/2015 le riserve patrimoniali complessive dell'Ente (inclusi i fondi modulari) risultano pari ad € 562.350.055,64 e coprono 15 annualità delle pensioni 2015. Risultano rispettate le disposizioni di legge, in quanto rispetto all'onere delle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994, le riserve patrimoniali risultano sensibilmente più alte (44,23 volte).

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 48.597.062,33, in crescita del 9,27% rispetto al 2014.



**ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO****Periodo 2006 – 2015***(valori in milioni euro)*

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	40,1	44,5	48,6

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI**Periodo 2006-2015**

Anno	Maschi	Femmine	Totale iscritti	Variazione %	N. pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2006	15.308	8.815	24.123	+ 3,13%	5.996	- 0,73%	4,0232
2007	15.500	9.402	24.902	+ 3,23%	5.980	- 0,27%	4,1642
2008	15.592	9.886	25.478	+ 2,31%	5.963	- 0,28%	4,2727
2009	15.697	10.339	26.036	+ 2,19%	5.928	- 0,59%	4,3920
2010	15.596	10.814	26.410	+ 1,44%	6.021	+ 1,57%	4,3863
2011	15.534	11.193	26.727	+ 1,20%	6.071 (*)	+ 0,83%	4,4024
2012	15.465	11.696	27.161	+ 1,62%	6.173 (*)	+ 1,68%	4,4000
2013	15.410	12.186	27.596	+ 1,60%	6.288 (*)	+ 1,86%	4,3887
2014	15.410	12.670	28.080	+ 1,75%	6.290 (*)	+ 0,03%	4,4642
2015	15.414	13.149	28.563	+ 1,72%	6.296 (*)	+ 0,10%	4,5367
incremento iscritti sull'anno base				+ 18,41%	incremento pensionati sull'anno base	+ 5%	

Nota:

(*) Non sono state incluse le pensioni totalizzate (3 nel 2011, 6 nel 2012, 13 nel 2013, 17 nel 2014, 24 nel 2015).



CONTO ECONOMICO 2015 RICLASSIFICATO - ALL. 1 DM 27/03/2013

			2015		2014	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		100.610.428		94.280.446	
	a) contributo ordinario dello Stato					
	b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-	
	b.1) con lo Stato					
	b.2) con le Regioni					
	b.3) con altri enti pubblici					
	b.4) con l'Unione Europea					
	c) contributi in conto esercizio		1.068.587		1.067.023	
	c.1) dallo Stato		1.068.587		1.067.023	
	c.2) dalle Regioni					
	c.3) da altri enti pubblici					
	c.4) dall'Unione Europea					
	d) contributi da privati					
	e) proventi fiscali e parafiscali		99.541.841,63		93.213.423,76	
	e.1) Contributi soggettivi		67.783.682		62.910.288	
	e.2) Contributi integrativi		17.800.292		17.044.935	
	e.3) Contributi di maternità a carico degli iscritti		1.893.106		1.853.721	
	e.4) Contributi di solidarietà		335.292		318.871	
	e.5) Contributi da riscatto/ricongiunzione/quota integrazione contributiva		1.815.935		1.732.671	
	e.6) Contributi modulari (montanti destinati al fondo pensione modulare)		9.913.535		9.352.937	
	f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi					
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4)	incremento di immobili per lavori interni					
5)	altri ricavi e proventi		278.071		295.692	
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio					
	b) altri ricavi e proventi		278.071		295.692	
	Totale valore della produzione (A)		100.888.500		94.576.138	
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13.473		21.036	
7)	per servizi		44.024.959		43.449.341	
	a) erogazione di servizi istituzionali		42.325.152		41.820.661	
	a.1) Pensioni (incluse le maggiorazioni ex L.140/1985 ed ex L.388/2000)		37.179.608		36.125.784	
	a.2) Indennità di maternità		2.198.754		2.882.375	
	a.3) Ricongiunzioni passive/contributi da rimborsare		45.949		17.299	
	a.4) Trattamenti assistenziali		620.532		550.592	

CONTO ECONOMICO 2015 RICLASSIFICATO - ALL. 1 DM 27/03/2013

	a.5)	Assistenza sanitaria	2.280.310	2.244.611	
	b)	acquisizione di servizi	647.712	681.156	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	356.205	266.802	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	695.890	680.722	
8)		per godimento di beni di terzi			
9)		per il personale	3.146.399	3.134.655	
	a)	salari e stipendi	2.292.587	2.305.496	
	b)	oneri sociali	563.279	558.760	
	c)	trattamento di fine rapporto	168.155	168.399	
	d)	trattamento di quiescenza e simili			
	e)	altri costi	122.377	102.000	
10)		ammortamenti e svalutazioni	194.637	176.820	
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.165	20.242	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.472	156.578	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12)		accantonamento per rischi	4.194.252	6.891.285	
13)		altri accantonamenti (acc.to per le maternità maturate + acc.to dei contributi modulari	11.187.950	9.985.026	
14)		oneri diversi di gestione	281.160	279.540	
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	181.160	181.160	
	b)	altri oneri diversi di gestione	100.000	98.380	
		Totale costi (B)	63.042.830	63.937.702	
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	37.845.669	30.638.436	
C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
16)		altri proventi finanziari	14.816.111	14.301.145	
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.059.927	1.448.601	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.010.199	6.596.957	
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da imprese controllanti	7.745.986	6.255.587	
	d.1)	di cui utili distribuiti da imprese controllate	1.800.000		
17)		interessi ed altri oneri finanziari	3.605.055	3.057.392	
	a)	interessi passivi	38.433	19.801	
	b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	3.566.623	3.037.590	

CONTO ECONOMICO 2015 RICLASSIFICATO - ALL. 1 DM 27/03/2013

	17bis)	utili e perdite su cambi		1.861.632		1.796.532		13.040.285
		Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)			13.072.688			
D)		RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
	18)	rivalutazioni		-		-		
		a) di partecipazioni						
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
	19)	svalutazioni		2.769.136		137.057		
		a) di partecipazioni						
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		2.769.136		137.057		
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-	2.769.136	-	137.057	
E)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
	20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti		1.680.527		1.300.299		
		a) di cui Plusvalenze da alienazione titoli		1.400.000				
	21)	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti		161.721				
		a) di cui Minusvalenze da alienazione titoli		160.811				
		Totale delle partite straordinarie (20-21)			1.518.805		1.300.299	
		Risultato prima delle imposte			49.668.026		44.841.962	
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			1.070.964		368.514	
		AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			48.597.062		44.473.448	

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2015 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2015	VALORE AL 31-12-2014
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	42.450.863,93	41.947.483,77	5000	Contributi	99.562.216,94	93.233.898,14
4001	Organi di amministrazione, di controllo ed Assemb. Nazionale	695.889,69	680.722,42	5001	Canoni di locazione	278.071,02	295.691,60
4002	Compensi prof.li e lavoro autonomo	356.204,70	266.801,65	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	16.743.544,56	16.097.676,53
4003	Personale	3.146.398,72	3.134.655,05	5004	Proventi straordinari	1.680.526,63	1.300.298,56
4004	Materiali sussidiari e di consumo	13.473,47	21.035,63	5005	Rettifiche di costi	1.194.298,54	1.193.845,58
4005	Utenze varie	113.417,71	131.968,70				
4006	Servizi vari	170.949,43	184.088,37				
4008	Corrispettivi per servizi editoriali ed oneri associativi	123.000,00	123.000,00				
4009	Oneri tributari	3.237.182,85	2.606.109,10				
4010	Oneri finanziari	4.373.773,65	1.055.234,30				
4011	Altri costi	421.505,06	423.259,11				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	15.576.839,45	17.053.130,21				
4013	Oneri straordinari	161.721,39	-				
4015	Rettifiche di ricavi	20.375,31	20.474,38				
	TOTALE COSTI	70.861.595,36	67.647.962,69				
	UTILE D'ESERCIZIO	48.597.062,33	44.473.447,72				
	TOTALE A PAREGGIO	119.458.657,69	112.121.410,41		TOTALE RICAVI	119.458.657,69	112.121.410,41

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2015 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2015	AL 31-12-2014
4000	<u>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</u>		
	Pensioni agli iscritti	37.268.114,62	36.214.423,30
	Pensioni agli iscritti L. 140/85	24.086,34	25.943,02
	Liquidazione in capitale L. 45/90	41.288,80	4.787,56
	Indennità di maternità	2.198.753,59	2.882.375,27
	Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	620.531,64	550.592,19
	Contributi da rimborsare	4.660,59	12.511,22
	Assistenza sanitaria	2.280.310,11	2.244.610,95
	Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	13.118,24	12.240,26
	Totale	42.450.863,93	41.947.483,77
4001	<u>ORGANI DI AMM.NE. DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE</u>		
	Compensi Organi Ente	333.766,65	334.897,92
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	207.591,42	199.316,88
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati	154.531,62	146.507,62
	Totale	695.889,69	680.722,42
4002	<u>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</u>		
	Consulenze legali e notarili	12.226,60	3.664,87
	Consulenze amministrative	209.639,80	128.991,22
	Consulenze tecniche	93.710,53	92.819,48
	Compensi a Società di revisione	40.565,00	40.565,00
	Spese di recupero crediti contributivi	62,77	761,08
	Totale	356.204,70	266.801,65
4003	<u>PERSONALE</u>		
	Stipendi e salari	2.292.587,03	2.305.495,74
	Oneri sociali	563.279,46	558.759,88
	Trattamento di fine rapporto	168.155,10	168.399,02
	Altri oneri	122.377,13	102.000,41
	Totale	3.146.398,72	3.134.655,05
4004	<u>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</u>		
	Forniture per uffici	13.236,47	20.395,52
	Acquisti diversi	237,00	640,11
	Totale	13.473,47	21.035,63
4005	<u>UTENZE VARIE</u>		
	Energia elettrica	42.212,68	58.568,28
	Spese telefoniche	43.242,31	47.059,03
	Spese postali	10.871,24	15.785,77
	Altre utenze	17.091,48	10.555,62
	Totale	113.417,71	131.968,70
4006	<u>SERVIZI VARI</u>		
	Assicurazioni	58.108,55	60.073,74
	Spese di rappresentanza	2.102,45	1.582,30
	Spese bancarie	10.323,15	8.852,23
	Trasporti e spedizioni	9.527,90	5.830,13
	Servizio di postalizzazione	9.928,41	13.962,75
	Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali	80.958,97	93.787,22
	Totale	170.949,43	184.088,37
4008	<u>CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI ED ONERI ASSOCIATIVI</u>		
	Spese editoriali	93.000,00	93.000,00
	Quota associativa AdEPP	30.000,00	30.000,00
	Totale	123.000,00	123.000,00

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2015 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2015	AL 31-12-2014
4009	<u>ONERI TRIBUTARI</u>		
	I.R.E.S.	962.421,00	261.267,00
	I.R.A.P.	108.543,00	107.247,00
	IMU/TASI	84.357,00	84.426,00
	Tasse comunali	11.913,33	10.886,85
	Imposta di registro e bolli	3.729,59	3.067,50
	Altre imposte e tasse	1.061.749,48	874.723,08
	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	1.004.469,45	1.264.491,67
	Totale	3.237.182,85	2.606.109,10
4010	<u>ONERI FINANZIARI</u>		
	Interessi passivi v/s Enti previdenziali	29.589,55	5.603,78
	Interessi passivi su depositi cauzionali	172,97	322,19
	Oneri finanziari	134.244,28	139.781,42
	Minusvalore su titoli azionari e fondi	2.769.136,32	137.057,21
	Minusvalenze su titoli	955.935,75	434.693,64
	Interessi passivi su scarti d'emissione	410.223,65	323.900,63
	Interessi passivi su mutui ai veterinari	4.838,25	5.633,60
	Perdite su cambi	65.801,02	-
	Interessi passivi su contributi da rimborsare	3.831,86	8.241,83
	Totale	4.373.773,65	1.055.234,30
4011	<u>ALTRI COSTI</u>		
	Pulizie uffici	48.491,80	57.181,40
	Spese condominiali	708,00	-
	Canoni manutenzione	36.803,74	45.020,13
	Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara	10.641,70	10.063,97
	Manutenzioni e riparazioni	67.949,94	61.849,70
	Spese di organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni	12.642,85	9.236,02
	Altri	5.300,00	-
	Canoni di manutenzione strumenti informatici	57.807,03	58.747,89
	Somme derivanti da riduzioni di spesa (art.8,co.3,DL 95/2012)	181.160,00	181.160,00
	Totale	421.505,06	423.259,11
4012	<u>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>		
	Immobilizzazioni immateriali	31.165,37	20.241,86
	Immobilizzazioni materiali	163.472,07	156.577,64
	Acc.to al f.do svalutazione crediti	1.000.000,00	500.000,00
	Acc.to per imposte	34.795,07	32.621,99
	Acc.to al f.do spese e rischi futuri	159.457,22	858.662,86
	Acc.to al fondo pensione modulare	10.693.022,86	9.985.025,86
	Acc.to al fondo oscillazione titoli	3.000.000,00	5.500.000,00
	Acc.to per indennità di maternità	494.926,86	-
	Totale	15.576.839,45	17.053.130,21
4013	<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
	Insussistenze dell'attivo	910,82	-
	Minusvaenze su titoli	160.810,57	-
	Totale	161.721,39	-
4015	<u>RETTIFICHE DI RICAVI</u>		
	Restituzione contributi indebitamente riscossi	20.375,31	20.474,38
	Totale	20.375,31	20.474,38
	TOTALE COSTI	70.861.595,36	67.647.962,69
	UTILE D'ESERCIZIO	48.597.062,33	44.473.447,72
	TOTALE A PAREGGIO	119.458.657,69	112.121.410,41

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2015 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
RICAVI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2015	AL 31-12-2014
5000	<u>CONTRIBUTI</u>		
	Contributi soggettivi	67.804.056,98	62.930.762,79
	Contributi integrativi	17.800.292,10	17.044.935,09
	Contributi di solidarietà	335.291,55	318.870,83
	Quota integrazione contributiva	260.595,95	541.594,81
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.893.105,93	1.853.721,49
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	1.225.470,52	561.019,87
	Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	329.868,45	630.055,98
	Contributi modulari	9.913.535,46	9.352.937,28
	Totale	99.562.216,94	93.233.898,14
5001	<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>		
	Canoni di locazione	278.071,02	295.691,60
	Totale	278.071,02	295.691,60
5002	<u>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</u>		
	Interessi su titoli	3.789.034,89	3.236.983,46
	Interessi bancari e postali	1.076.411,46	989.129,86
	Interessi da prestiti agli iscritti	84.026,27	92.969,67
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	60.953,06	53.402,56
	Interessi su integrazione contributiva	8.189,90	20.407,31
	Interessi ritardato pagamento	582.754,44	1.200.788,70
	Introiti sanzioni amministrative	344.616,36	661.905,15
	Proventi finanziari	2.499.680,20	1.193.774,08
	Interessi attivi su scarti emissione	1.401.334,21	420.012,60
	Dividendi su azioni	1.831.520,16	91.436,20
	Plusvalenze su titoli	3.137.590,53	6.340.335,30
	Utili su cambi	1.927.433,08	1.796.531,64
	Totale	16.743.544,56	16.097.676,53
5004	<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>		
	Sopravvenienze attive	127.347,20	23.227,38
	Insussistenze del passivo	147.497,97	24.452,55
	Plusvalenze su titoli	1.400.000,35	1.242.881,80
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	5.681,11	9.736,83
	Totale	1.680.526,63	1.300.298,56
5005	<u>RETTIFICHE DI COSTI</u>		
	Recupero prestazioni	88.607,13	86.941,63
	Recupero prestazioni L. 140/85	269,38	87,45
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	23.816,96	25.855,57
	Recuperi, rimborsi e diversi	54,91	1.698,03
	Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01	1.068.586,86	1.067.022,64
	Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.808,36	11.310,62
	Recupero importo aggiuntivo	154,94	929,64
	Totale	1.194.298,54	1.193.845,58
	TOTALE RICAVI	119.458.657,69	112.121.410,41

RACCORDO TRA RENDICONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO DI CASSA

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto		2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incessi da clienti		
Incessi per contributi sociali		94.313.320,41
Proventi derivanti dalla gestione dei beni		553.880,53
Altri incassi		3.988.362,36
(Pagamenti per pensioni)		- 36.370.924,06
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)		- 5.512.927,45
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		-
(Pagamenti a fornitori per servizi)		- 1.235.588,34
(Pagamenti per il funzionamento degli Organi dell'Ente)		- 657.685,74
(Pagamenti al personale)		- 2.950.643,90
(Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica)		- 181.160,00
(Altri pagamenti)		- 705.474,36
(Imposte pagate sul reddito)		- 1.104.409,67
Interessi incassati		-
(Interessi pagati)		- 4.838,25
Dividendi incassati		-
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)		50.131.911,53
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		- 95.701,27
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		- 46.263,71
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		4.597.954,20
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		5.909.650,03
(Investimenti)		67.452.935,05
Prezzo di realizzo disinvestimenti		- 214.850.269,27
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		115.049.291,95
(Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie)		
(Erogazione prestiti istituzionali)		-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)		- 3.092.990,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		25.075.393,02
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)		-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		25.056.518,51
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015		66.955.769,64
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015		92.012.288,15

Contributi sociali a carico del datore di lavoro e dei lavoratori

la voce è identica

Rimborsi in entrata

Trasferimenti correnti a famiglie (Missione 25/colonna delle Colonne Invalidità, Vecchiaia e Superstiti) + Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente (Missione Servizi per conto terzi e partite di giro)

Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali + Trasferimenti correnti a famiglie (Missione 25/Colonna famiglia) + Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente (Missione Servizi per conto terzi e partite di giro)

Acquisto di servizi non sanitari + premi di assicurazione (Missione 32/Programma 3)

Acquisto di servizi non sanitari (Missione 32/Programma 2) + versamenti di ritenute su redditi di lavoro autonomo (Missione Servizi per conto terzi e partite di giro)

Ritribuzioni lorde personale dipendente (Missione 32/Programma 3) + Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente (Missione Servizi per conto terzi e partite di giro)

Altre spese correnti n.a.c. (Missione 25/Colonna vecchiaia) - versamento spending review

Imposte, tasse a carico dell'ente (Missione 25/Colonna vecchiaia)

Altri interessi passivi (Missione 32/Programma 3)

Beni materiali (Missione 32/Programma 3)

Beni immateriali (Missione 32/Programma 3)

Interessi attivi da titoli a medio-lungo termine + entrate derivanti dalla distribuzione di utili

Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine

Altri interessi attivi + rendimenti da fondi comuni di investimento + riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie + prelievi da depositi bancari

Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento + Versamenti a depositi bancari (Missione 32/Programma 3)

Alienazione di fondi comuni di investimento

Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie (Missione 32/Programma 3)

Il dato è coerente con la somma delle disponibilità liquide detenute c/o la banca tesoriera e gli altri c/c delle gestioni al 31/12/2014 (cfr. stato patrimoniale al 31/12/2014; Banca c/c + Altri c/c bancari)

Il dato è coerente con la somma delle disponibilità liquide detenute c/o la banca tesoriera e gli altri c/c delle gestioni al 31/12/2015 (cfr. stato patrimoniale al 31/12/2015; Banca c/c + Altri c/c bancari)

CONTO ECONOMICO 2015 RICLASSIFICATO - ALL. 1 DM 27/03/2013

		2015	
		Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	100.610.428	
	a) contributo ordinario dello Stato		
	b) corrispettivi da contratto di servizio	-	
	b.1) con lo Stato		
	b.2) con le Regioni		
	b.3) con altri enti pubblici		
	b.4) con l'Unione Europea		
	c) contributi in conto esercizio	1.068.587	
	c.1) dallo Stato	1.068.587	
	c.2) dalle Regioni		
	c.3) da altri enti pubblici		
	c.4) dall'Unione Europea		
	d) contributi da privati		
	e) proventi fiscali e parafiscali	99.541.841,63	
	e.1) Contributi soggettivi	67.783.682	
	e.2) Contributi integrativi	17.800.292	
	e.3) Contributi di maternità a carico degli iscritti	1.893.106	
	e.4) Contributi di solidarietà	335.292	
	e.5) Contributi da riscatto/ricongiunzione/quota integrazione contributiva	1.815.935	
	e.6) Contributi modulari (montanti destinati al fondo pensione modulare)	9.913.535	
	f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incremento di immobili per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi	278.071	
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
	b) altri ricavi e proventi	278.071	
	Totale valore della produzione (A)	100.888.500	
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.473	
7)	per servizi	44.024.959	
	a) erogazione di servizi istituzionali	42.325.152	
	a.1) Pensioni (incluse le maggiorazioni ex L.140/1985 ed ex L.388/2000)	37.179.608	
	a.2) Indennità di maternità	2.198.754	
	a.3) Ricongiunzioni passive/contributi da rimborsare	45.949	
	a.4) Trattamenti assistenziali	620.532	
	a.5) Assistenza sanitaria	2.280.310	
	b) acquisizione di servizi	647.712	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	356.205	
	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	695.890	
8)	per godimento di beni di terzi		

RICAVI/Capitolo RETTIFICHE DI COSTI:
Voce "Rimborsi ex art. 78 d.Lgs. 151/01"

al netto del Capitolo RETTIFICHE DI RICAVI
(Classificato tra i COSTI)

RICAVI/Capitolo CONTRIBUTI:
Voce "Contributi D.Lgs. 151/01"

RICAVI/Capitolo CONTRIBUTI/ somma delle
Voci: "Quota integrazione contributiva",
"Contributi da Enti previdenziali L.45/90" e
"Ricongiunzioni, riscatti reiscrizioni"

RICAVI/Capitolo CANONI DI LOCAZIONE:
Voce "Canoni di locazione"

COSTI:
Capitolo MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

COSTI/Capitolo PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED
ASSISTENZIALI/ Voci:
"Pensioni agli iscritti"
"Pensioni agli iscritti L.140/85"
"Importo aggiuntivo ex art. 70, co.7, L.388/2000"

al netto di: RICAVI/Capitolo RETTIFICHE DI COSTI/Voci:
"Recupero prestazioni"
"Recupero prestazioni L.140/85"
"Rimborsi dallo Stato L.140/85"
"Recupero, rimborsi e diversi"
"Rimborsi ex art. 70, co.7, L.388/2000"
"Recupero importo aggiuntivo"

COSTI/Capitolo PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED
ASSISTENZIALI/ somma delle Voci: "Liquidazione in capitale
L.45/90" e "Contributi da rimborsare"

COSTI/Capitolo PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI:
Voce: "Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali"

COSTI/Capitoli: UTENZE VARIE + SERVIZI VARI + CORRISPETTIVI PER
SERVIZI EDITORIALI + ALTRI COSTI al netto della
Voce "Somme derivanti da riduzioni di spesa" (versamento spending
review)

COSTI:
Capitolo COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

[illegible]

PAGINA BIANCA



170150019470